

DA DUE ANNI NON TOCCAVA LIVELLI COSÌ ALTI RISPETTO AL MARCO

La lira a quota mille

Buone notizie sui conti pubblici - Grande attesa per le decisioni di Fazio sul tasso di sconto

Polemiche sul tetto dell'inflazione

VIOLANTE: PRESTO NOVITA' PER I DECRETI DA CONVERTIRE

Scalfaro: la Costituzione va davvero «riformata»?

ROMA — «Esiste una motivazione storica» per le riforme costituzionali delle quali da anni si parla? Il Presidente della Repubblica Scalfaro ieri ha espresso i propri dubbi sull'esistenza di «uno scenario storico» della stessa forza e intensità che fece nascere 50 anni fa la Costituzione. Scalfaro ha inoltre sottolineato come, nel tanto parlare di riforme, si possa determinare «una confusione

psicologica» nei cittadini che «determina un vuoto costituzionale spaventoso e pericolosissimo». Intanto il presidente della Camera Violante ha detto che «sui 104 decreti legge che attendono di essere convertiti ci saranno fra poco, da parte del governo, novità importanti, veramente importanti che permetteranno un formidabile snellimento».

A pagina 2



Programmazione economica:
domani il documento. Subito riforma
fiscale, chiede la Confcommercio.
Corte dei conti: più trasparenza

ROMA — Dopo due anni la lira ha sfondato il muro di quota 1000 sul marco, scendendo addirittura a quota 998 nel primo pomeriggio per chiudere nel fixing finale a 1000,43. Era dal 31 agosto del 1994 che la valuta italiana non riusciva a superare questa soglia fatidica. La lira si è anche rafforzata su tutte le altre principali divise straniere e la performance della nostra moneta ha tirato la volata anche alla Borsa di Milano che ha guadagnato lo 0,61%.

E' la prova della nuova credibilità della lira sui mercati — ha commentato il ministro dell'economia Carlo Azeglio Ciampi — e della fiducia della quale il nostro governo ha goduto sin dal suo insediamento. La grande attesa è ora tutta rivolta alla Banca d'Italia e a possibili riduzioni del tasso di sconto. E gli analisti di Piazza Affari attendono con ansia le dichiarazioni del governatore Antonio Fazio, che oggi parlerà all'assemblea annuale dell'Associazione bancaria italiana (Abi).

A pagina 2

INCONTRO CON NAPOLITANO
Le Province: i prefetti sono inquilini morosi
E perciò li sfrattiamo

ROMA — Forse i modi non erano quelli giusti, ma il presidente leghista della provincia di Mantova non aveva tutti i torti. Sfrattare i Prefetti? Si può. E in certi casi si deve. Lo sostengono i rappresentanti delle Province italiane che, ieri mattina, hanno incontrato il ministro Napolitano. I motivi, dell'atto di accusa contro quelli che Bossi chiama i «vicere governativi», sono molto pratici e nulla hanno a che fare con l'ideologia: semplicemente lo Stato non paga l'affitto.

A pagina 2

In Economia

IL SETTORE È IN FERMENTO
Per telefonini e reti tv
le «grandi manovre»
E la Rai apre ai privati

ROMA — Meglio Rete 4 o la gestione di un terzo dei telefonini circolanti in Italia? E la domanda che angustia Fedele Confalonieri. Grandi manovre sono infatti in corso nel settore. I segnali che vengono dal governo sono chiarissimi. Primo: via libera, dal 1998, al terzo gestore dei telecomunicazioni saranno unificati. Terzo: le imprese potranno operare in tutti e due i mercati. Preannunciata anche la parziale privatizzazione della Rai.

A pagina 2

CLAMOROSE INDISCREZIONI SUI RISULTATI DELLE PERIZIE TECNICHE

«La Fenice»: incendio doloso

Gli esperti avrebbero accertato che il fuoco fu appiccato in più punti del teatro

VENEZIA — L'incendio che il 29 gennaio distrusse il Teatro La Fenice potrebbe essere stato di natura dolosa. Ad ipotizzarlo sono i periti nominati dal Pm Felice Casson, titolare dell'inchiesta, che hanno chiesto una ulteriore proroga di un mese per la presentazione definitiva della perizia. Il magistrato ha aperto un nuovo fascicolo di indagini contro ignoti, con l'ipotesi di reato di incendio doloso. Questo fascicolo si affianca a quello aperto immediatamente dopo l'incendio che teneva ad accertare eventuali inadempienze da parte di responsabili amministrativi e tecnici del teatro: tra i 14 indagati nel primo troncone di indagini figurano il sindaco Massimo

Cacciari quale presidente del Teatro La Fenice, il Sovrintendente Gianfranco Pontel, dipendenti dell'ente lirico e tecnici comunali. Tra gli elementi che per i periti farebbero propendere per l'ipotesi dolosa, l'individuazione di diversi punti all'interno del teatro dai quali si sarebbero propagate le fiamme. In un primo momento, i tecnici avevano invece ipotizzato che il focolaio dell'incendio fosse situato nella zona del loggione. «E' una ipotesi che mi sorprende moltissimo — ha detto Cacciari — L'ipotesi del dolo, se confermata, sarebbe ancora più preoccupante ed angosciante di qualsiasi altra».

A pagina 4



MORTI O FERITI TRA SESSANTA E CENTOVENTI I MILITARI

Arabia, bomba contro la pace

Strage in una base americana

WASHINGTON — Un veicolo-bomba è esploso in serata in una base militare dell'Arabia Saudita, utilizzata anche dall'aeronautica americana. L'episodio, avvenuto nei pressi del ministero della Difesa saudita a Khobar, vicino a Dhahran, si è verificato mentre il segretario di Stato americano Warren Christopher sta compiendo in Medio Oriente una visita decisiva anche nella definizione della politica estera Usa, tema-chiave in vista di una possibile rielezione di Clinton alla presidenza degli Stati Uniti. Secondo il Pentagono sono circa 60 le persone coinvolte nell'esplosione. Altre fonti, interpellate dalla rete tv Cnn, parlano di 120 tra militari sauditi e occidentali. A quanto pare, un'autocisterna su cui era stato collocato un potente ordigno è stata fermata a un posto di blocco di fronte agli alloggi della base. Il veicolo non è stato fatto passare: le due persone a bordo lo hanno abbandonato e sono fuggite su un'auto che li aspettava nei paraggi. Subito dopo l'autocisterna è saltata in aria. Il Dipartimento di Stato americano ha confermato che l'esplosione ha provocato molti feriti e «forse dei morti». Il ministero dell'Interno saudita ha precisato che l'esplosione ha causato «morti e feriti». Le autorità saudite e americane hanno avviato un'inchiesta. Dhahran, durante la guerra del Golfo, fu una delle basi da dove operava la forza multinazionale alleata contro l'Iraq.

Il «via» alla maturità

Mezzo milione di studenti alla prova d'italiano
Auguri di Berlinguer, caccia informatica ai temi
A PAGINA 5

«Bocciateci le figlie»

Brindisi, dai genitori originale appello al preside:
«Le nostre due gemelle sono troppo «ritardate»»
A PAGINA 5

Il «taglio» dei generali

Continua il repulisti dell'uomo forte di Mosca
Eltsin snobba la proposta di unità di Ziuganov
A PAGINA 6

SPRINT AUTO

Trieste - R. Grumula 10/c - Tel. 305236

- Autoradio delle migliori marche
- Alzacristalli elettrici
- Chiusure centralizzate
- Antifurti a partire da L. 150.000 + IVA
- Portabiciclette - Portatutto
- Autoaccessori
- Vasto assortimento di fodere e tappeti
- Ricambi per autovetture nazionali ed estere
- Impianti gas-auto

MONTAGGIO IN GIORNATA

ACCUSE ALLA RAI, ALLE CASE FARMACEUTICHE, AGLI SPONSOR E AI MEDICI TROPPO CARI

«Speculate sull'Aids!»: contestazione in diretta

ROMA — Clamorosa contestazione in diretta ieri sera nel mezzo della trasmissione di Rai Uno, «Live Aids». Il presidente della Lila (Lega italiana lotta all'Aids), Vittorio Agnoletto, ha accusato «l'intera operazione di poca trasparenza». Dopo che alcuni membri della Lila avevano innalzato uno striscione per contestare la trasmissione, Agnoletto è intervenuto per spiegare le ragioni della protesta. Al microfono di Carmen Lasorella, Agnoletto ha detto che «gli uti-

mi farmaci, tra cui gli inibitori delle proteasi, non ci sono perché le case farmaceutiche, che sono tra gli sponsor della trasmissione, non hanno nessuna disponibilità per la distribuzione agli ammalati fino a quando non saranno approvati». Agnoletto ha poi spiegato che la protesta è diretta anche contro «quei professori che parlano di solidarietà durante la trasmissione e poi fanno pagare 500-600 mila lire a visita privata per i sieropositivi». E ha proseguito: «Bisogna far sapere che costoro hanno

avuto contratti privati con quelle stesse aziende farmaceutiche e che il giornale dell'Anlaids è finanziato dalla Glaxo Wellcome». Agnoletto ha poi sottolineato che nonostante l'associazione faccia parte della commissione Aids, non è stata invitata alla trasmissione, ed ha accusato l'Anlaids di gestione privata di fondi. Dopo essersi scusato per esser stato costretto alla contestazione, Agnoletto ha detto che quando si è obbligati non ci si può tirare indietro nel far sapere la verità ai cittadini.

E' poi intervenuta Rosaria Iardino, del coordinamento persone sieropositive, che ha contestato l'iniziativa assunta dalla Lila, sostenendo che «davanti a sette milioni di persone una manifestazione di questo tipo non può essere fattiva». Iardino ha anche reso noto di aver incontrato il ministro della Sanità, Rosy Bindi, che le ha dato assicurazioni di interventi sulla disponibilità dei farmaci.

«Il ministro - ha aggiunto Iardino - ha garantito che istituirà una commissione ad hoc per rendere disponibili i farmaci come gli inibitori di proteasi». Sia Carmen Lasorella sia Paolo Bonolis hanno sottolineato che Agnoletto si assumeva «la piena responsabilità di quanto aveva sostenuto contestando la trasmissione». La trasmissione, che si svolgeva a piazza Navona a Roma, trasmessa in diretta su Raiuno, ha lo scopo di raccogliere fondi per la lotta alla malattia. La Lila ha annunciato per oggi una conferenza stampa sull'intera vicenda.

SURGEL FORNO
Delizie di Romagna

CERCA PARTNERS

per l'apertura di punti vendita in FRANCHISING
nel settore dei prodotti alimentari surgelati
• SURGEL FORNO promuove l'avviamento dell'attività
• assiste il partner
• offre garanzie di interessanti guadagni

Per informazioni rivolgersi a:
SURGEL FORNO S.a.S.
Via G. Querzoli, 3
Fraz. CARPENNA - 47100 FORLÌ
Tel. 0543/85645 - Fax 0543/85941

PER IL CAPO DELLO STATO LO SCENARIO E' COMPLETAMENTE DIVERSO DA QUELLO DEL '46: ORA LE REGOLE CI SONO, BASTA MODIFICARLE

Costituente bocciata da Scalfaro

Braccio di ferro sulle riforme - Domani l'incontro D'Alema-Berlusconi - Bertinotti: «Se rispunta la bozza Maccanico togliamo l'appoggio a Prodi»

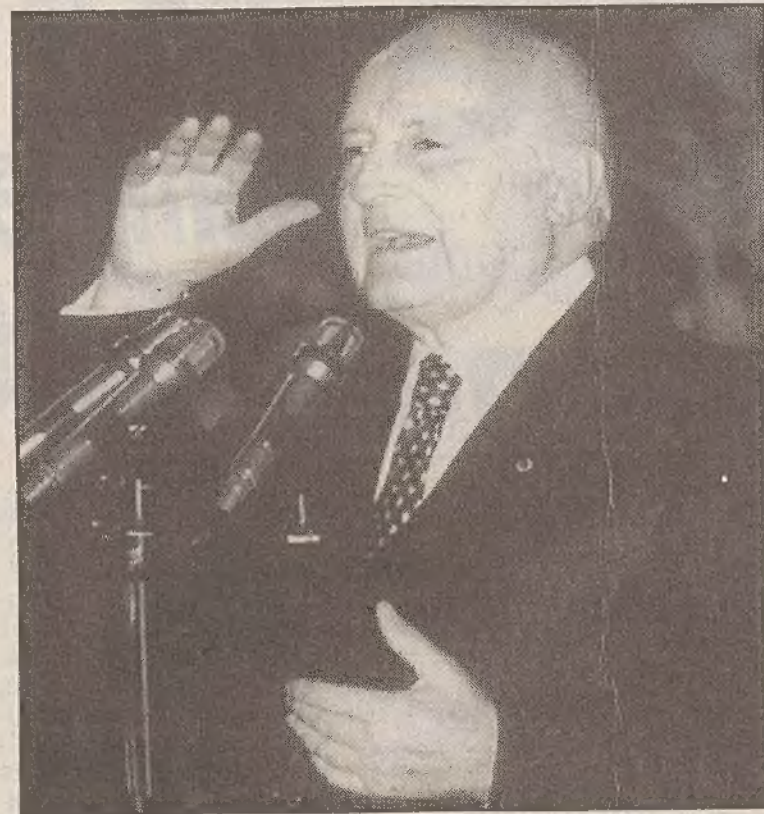
ROMA — Non è la Costituente la strada che Scalfaro preferisce per le riforme. Oggi non siamo in una situazione di «vuoto totale» come nel dopoguerra, lo scenario è diverso e forse non esiste una «motivazione storica» della stessa forza e intensità per la creazione di un potere costituente. Il presidente della Repubblica ha posto la questione come un interrogativo ma è stato molto chiaro, intervenendo alla presentazione del libro dell'Einaudi «Cinquant'anni di Repubblica italiana».

Scalfaro ha espresso i propri dubbi ricordando che cinquant'anni fa «storicamente ci fu uno scenario tragico, ci fu l'assenza di ogni norma, un popolo che non aveva più casa; quindi c'era il dovere che genera il potere costitutivo». Dopo la dittatura e la guerra riscrivere ex novo le regole era uno «stato di necessità». «L'Italia - ha

ricordato il capo dello Stato - si trovava in uno stato di assenza di norme e regole fondamentali. «Ma oggi è diverso».

Anche se la maggioranza dell'80-90% delle forze politiche si accordasse sulle riforme costituzionali, «non so se sarebbe facile sostenere che esiste una motivazione storica per rivedere la Carta del '48». Quindi ha ammonito a non considerarla superata. Sono anni che il Paese parla di riforme costituzionali e «il Parlamento ha generato più di una commissione» per affrontare il tema.

Intanto, D'Alema butta acqua sul fuoco prima ancora che esplodano le polemiche sull'ultima esternazione di Scalfaro. Il Presidente della Repubblica, ha sostenuto il leader piduista, «ha ricordato che vigila sul rispetto delle regole democratiche», anche nel caso in cui «nel rispetto delle regole il Par-



lamento decidesse di varare una assemblea costituente». Non si tratta, quindi, ha affermato, di un no all'ipotesi di una assemblea costituente che per D'Alema rimane

una «strada lunga e tortuosa» perché per eleggerla ci vorrebbe un anno.

Ora si attende il faccia a faccia di domani tra Berlusconi e D'Ale-

ma sulle riforme istituzionali.

Qualcuno spera che possa essere l'occasione buona per trovare un accordo capace di far superare il dilemma: assemblea costituente (come chiede il Polo) o Parlamento (come vuole l'Ulivo). Ma c'è anche chi, come Fausto Bertinotti, avverte che, se i due leader dovessero raggiungere un'intesa che abbia come base il «lodo Maccanico», Rifondazione non esiterà a togliere il proprio sostegno al governo.

Prodi sta pensando ad una soluzione di compromesso. La proposta sarebbe quella già avanzata da Giuliano Amato: istituire una commissione «costituente» non eletta dal popolo ma dal Parlamento, composta per metà da parlamentari e per metà da esperti. Toccherebbe poi alla Camera ed al Senato approvare o bocciare la nuova

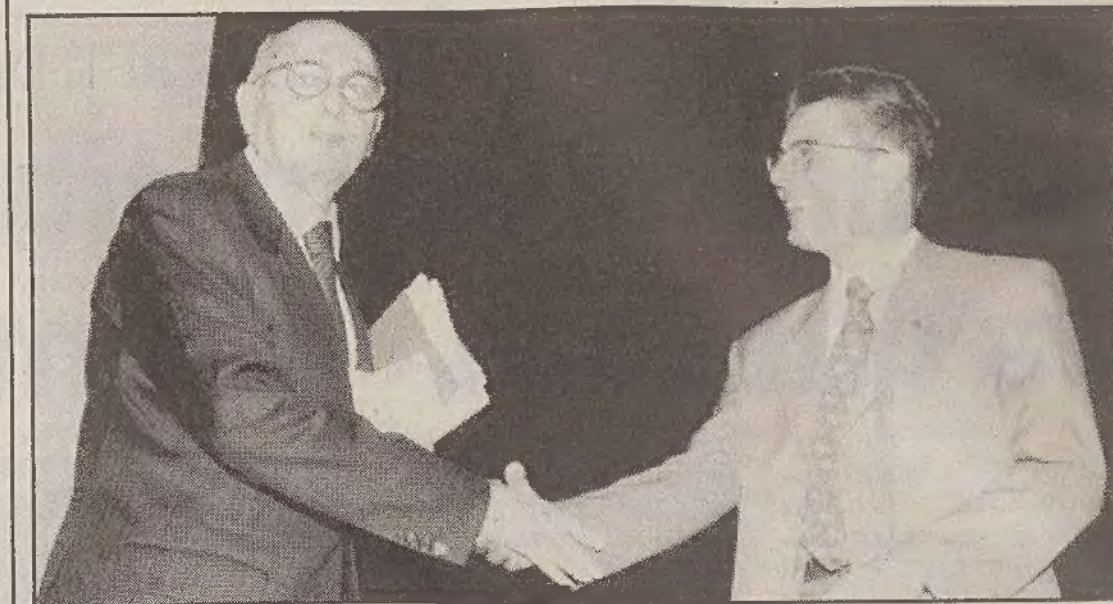
Costituzione redatta dalla commissione, senza però il potere di apportare delle modifiche.

Il clima in cui si svolge il dibattito sulle riforme non è certo dei migliori. Alla Camera la maggioranza incontra notevoli difficoltà nel fare approvare i decreti legge. Il Polo, con l'aiuto della Lega, è riuscito già a bocciare tre in commissione. Il governo ha deciso di ridurre il numero dei decreti che da 85 dovrebbe passare ad una decina.

Ieri il presidente dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu ha invitato D'Alema a presentare una propria proposta sulla procedura da seguire per varare le riforme, sostenendo che il Polo potrebbe anche rinunciare all'assemblea costituente. Una ipotesi, questa, non condivisa né da Fini (An) né da Casini (Ccd) che hanno confermato la richiesta dell'assemblea costituente fatta ora anche da Segni.

I PRESIDENTI RICEVUTI DA NAPOLITANO

Le Province: sfrattare i prefetti? E' un dovere



ROMA — Forse i modi non erano quelli giusti, ma il presidente leghista della Provincia di Mantova non aveva tutti i torti. Sfrattare i Prefetti? Si può. E in certi casi si deve.

Lo sostengono i rappresentanti delle Province italiane che, ieri mattina, hanno incontrato il ministro Napolitano.

I motivi dell'atto di accusa contro quelli che Bossi chiama i «vicere governativi», sono molto pratici. E nulla hanno a che fare con l'ideologia.

A una Provincia occorrono fra i quattro e i cinque anni per ottenere l'adeguamento del contratto di affitto per l'alloggio dei prefetti e per gli uffici della prefettura. Tanto serve, infatti, per seguire la prassi burocratica imposta dal Viminale.

Una prassi «allucinante», che prevede ben diciotto passaggi tra i diversi soggetti interessati (Provincia, prefetto, ministero dell'Interno, direzione centrale del Demanio,

Insopportabili per i bilanci

anni di morosità

e canoni irrisori

Consiglio di stato). Un fatto gravissimo, perché le entrate dei canoni d'affitto costituiscono parte fondamentale del bilancio provinciale.

«Si arriva alla scadenza dei contratti - spiega il presidente della Provincia di Siena, Sandro Stermini - senza aver ancora approvato definitivamente il contratto precedente. Altro che atti politici. Si tratta di un problema economico e di organizzazione logistica delle Province che combattono quotidianamente con la carenza di locali per i propri uffici. Chiediamo quindi che, fra uno o due mesi al massimo siano definiti tut-

ti i contenziosi che lo Stato ha con noi». Sotto accusa, insomma, più che i prefetti, lo è colui che li gestisce, cioè il ministro degli Interni. «Non vi preoccupate - è stata la replica di Napolitano, che ha però evitato di entrare nel dettaglio del problema, cioè gli affitti - non c'è nessun custode di un vecchio, burocratico, centralismo. Questo governo ha scritto nel suo programma la riforma in senso autonomista e federalista». Ma, sino a che questa non sarà compiuta (entro la fine della legislatura, secondo Bassanini) i Prefetti resteranno tali e quali.

«Ritengo che non abbia senso - ha aggiunto il ministro - fare dichiarazioni sull'abolizione o sulla non abolizione di tale figura». E ancora, ha concluso il ministro: «Le liquidazioni sommarie non servono».

Nella foto, il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano stringe la mano al presidente dell'Unione italiana province Marcello Pannetoni.

PRONTO IL DISEGNO DI LEGGE PREDISPOSTO DAL MINISTRO DELLE POSTE MACCANICO

Telecomunicazioni, grandi manovre

Via libera al terzo gestore di telefonini anche se possiede delle Tv - Ma Berlusconi dovrà cedere una rete

ROMA — Meglio Rete 4 o la terza rete Gsm? Emilio Fede e company o la gestione di un terzo dei telefonini che dal 1998 circoleranno in Italia? E' la domanda che Fedele Confalonieri si pone da non pochi giorni. Da qualche mese, per l'esattezza. Da quando, insomma, nell'autunno scorso, venne siglato l'accordo Mediaset-Albacom (sotto cui si celano due colossi come la Bnl e British Telecom).

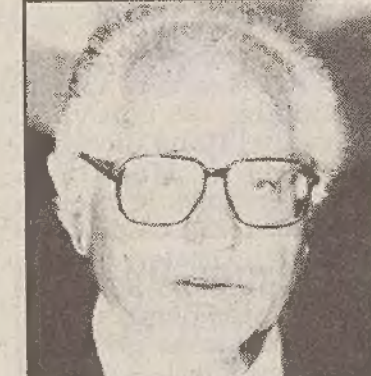
Ma non è questa la settimana giusta perché la domanda trovi una risposta. A un articolo dall'eloquente titolo «Rete 4, l'oggetto del desiderio di Letizia», apparso ieri su un quotidiano romano, sono arrivate immediate smentite. Da parte della Moratti e da parte di Mediaset. Plau-

sibile la prima. L'oggetto del desiderio di Letizia è tutt'altro. La riconferma alla presidenza della Rai. Scontata la seconda. La quotazione in borsa è un'operazione delicatissima. A non nulla potrebbe comprometterla.

Da notare, in tal senso, la sensibilità del governo. L'embargo sul decreto legge di riordino del sistema radiotelevisivo verrà tolto solo e soltanto il giorno in cui il colosso berlusconiano avrà segnato il suo debutto in Piazza Affari. Nella audizione di ieri in commissione Cultura alla Camera, il ministro delle Poste Maccanico si è tenuto sul vago e ha evitato di entrare nei dettagli.

Ma i segnali sono chiarissimi. Primo: via libe-

Il piano attende l'ingresso di Mediaset in Borsa



Il processo in corso nelle Tlc - spiega il ministro - rende ineludibile la possibilità per i diversi operatori di agire in tutti i settori del mercato. Il quarto punto, quello su cui Maccanico è stato più sibilino, riguarda la disciplina Antitrust.

Ma, anche su questo, basta fare due più due. Il rispetto del referendum (un privato può avere più di una rete) e quel-

lo della sentenza Costituzionale (un privato non può avere più di due reti) significano, in parole povere, che Sua Emittenza potrà tenere due reti televisive. Anche la preannunciata parziale privatizzazione della Rai è sempre stata inscindibile dalla riduzione delle reti Fininvest.

Maccanico ha, tra l'altro, annunciato il rispetto, nel ddl, degli accordi fatti a suo tempo in Commissione Napolitano e sintetizzati nel testo Bogi. Qui non si parla del numero di reti, bensì di percentuale di presenza nel mercato (il tetto fissato è del 20 per cento).

Comprendendo, ormai, il mercato, Tv e telefonini, per rispettare la quota, Mediaset dovrebbe comunque operare una scelta: Rete4 o la rete Gsm, appunto.

La risposta a Confalonieri, dunque, è quasi scontata. E' vero che ci sarà una gara pubblica e che bisognerà vincerla. Difficile però che la Cable and Wireless, multinazionale che si è già iscritta all'appalto, riesca a competere con una cordata che ha i soldi della Bnl, l'esperienza della British Telecom e le strutture sul territorio di Mediaset. Un ddl indolore, in sostanza, per il Cavaliere. E, forse, anche proficuo.

Publitalia, la concessionaria pubblicitaria del gruppo, potrà tra l'altro continuare a raccogliere spot per Rete4. L'unico a rimanere al palo sarebbe, dunque, il «fido» Emilio. Ma chissà che Cecchi Gori, uno dei plausibili acquirenti, non si compri anche lui.

GIUGNO, CON L'AUTOTASSAZIONE UN AVANZO DI 24 MILA MILIARDI

I conti pubblici in ripresa

Maggioranza divisa sul tasso d'inflazione (2,5) programmato per l'anno prossimo

ROMA — I conti dello Stato migliorano. Proprio in concomitanza del varo del Documento di programmazione economico-finanziaria - che il governo presenterà domani al Consiglio dei ministri - l'attivo del mese di giugno è salito a quota 24 mila miliardi, contro i 17 mila dello stesso mese del '95. L'autotassazione sta dunque dando i suoi frutti.

Buone notizie, dunque, per il superministro economico Ciampi, impegnato nella redazione di quelle che saranno le linee guida dell'economia italiana nel prossimo triennio. E, dunque, delle strettoie entro cui, a settembre, si muoveranno Finanziaria '97, provvedimenti collegati e bilancio dello Stato. Il Documento tanto atteso dovrebbe contenere la cifra del 2,5% di inflazione programmata per il '97 (non più del 3%), oltre a una crescita del prodotto interno lordo tarata sul 2% (non più sul 3%) e a una Finanziaria che potrebbe comportare una manovra da 30/35 mila miliardi. Al peso complessivo della manovra concorrerà un risparmio sugli interessi di circa 7 mila miliardi. Così che, al netto degli interessi, la correzione non dovrebbe superare quota 23 mila miliardi.

Le altre anticipazioni del Documento parlano di una manovra di finanza pubblica per il '97 basata essenzialmente su tagli di spesa e razionalizzazioni, con pressione fiscale pressoché invariata. Ma il varo del Docu-

Il governo assicura che per i rinnovi contrattuali il tetto sarà a quota 3%.

E la manovra '97 potrebbe limitarsi a 28 mila miliardi di risparmi e tagli

mento potrebbe incagliarsi proprio sul tetto di inflazione programmata al 2,5% in Parlamento, la maggioranza è percorsa infatti da forti velleità polemiche. Ieri il leader dei popolari Bianco ha parlato di necessità di rigore. Per poi attribuire la perplessità del Pds sull'obiettivo del 2,5% alla posizione dei sindacati. Botta e risposta: Fabio Mussi, capogruppo della Sinistra democratica-Ulivo alla Camera, ha risposto che il partito della Quercia condivide la linea antinflazionistica del governo ma che «si preoccupa della difesa del potere d'acquisto dei salari». Cioè: i contratti dovranno essere stipulati al 3%, secondo gli accordi prece-

denza. Una linea condivisa in pieno dal segretario della Quercia: «noi prendiamo atto che la presidenza del Consiglio ha chiarito che proporre l'obiettivo dell'inflazione al 2,5% - ha detto D'Alema - non significa fissare al 2,5% i rinnovi dei contratti che sono in discussione».

Nella polemica entra anche il leader di Rifondazione che, se valuta positivamente il proposito del governo di far cadere il costo della vita, chiede comunque l'introduzione di «una clausola di garanzia», una sorta di ombrello o paracadute, a tutela dei salari, nel caso in cui il tasso di inflazione reale dovesse sfiorare quello programmato al 2,5%.

Alle preoccupazioni della sinistra risponde comunque indirettamente il governo: correggendo dal 3,5 al 4% la stima di crescita dell'inflazione '96 - rilevano fonti ministeriali - si ottiene lo stesso risultato numerico nel biennio. Senza effetti di ribasso sul rinnovo dei contratti in scadenza.

Se si diradano le nuvole che rabbugliano il varo del Documento di programmazione, proseguono intanto l'iter parlamentare di discussione della manovra di aggiustamento da 14 mila miliardi: oggi passerà al vaglio delle commissioni Bilancio e Finanze del Senato, in sede congiunta. Il cammino, a Palazzo Madama - promette il presidente della commissione Bilancio Romualdo Coviello - potrebbe concludersi entro il 15 luglio.

CONSUNTIVI

«Ma occorre maggiore trasparenza nel bilancio»

ROMA — L'economia italiana si è ripresa dalla battuta d'arresto nel risanamento della finanza pubblica verificatisi nel 1994 ma, per imboccare la strada del rigore che porta a Maastricht, occorre usare la massima trasparenza nella stesura dei conti evitando ogni possibile «maquillage»: in linea con quanto già rilevato dal Fondo monetario internazionale, la Corte dei conti promuove l'azione degli ultimi governi e, giudicando regolare il Rendiconto generale dello Stato, mette in guardia esecutivo e Parlamento dall'uso di strumenti che possono condurre ad una «contabilità creativa».

Davanti al Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, al ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e ad altre cariche istituzionali, i giudici contabili hanno promosso pur con qualche riserva l'azione sui conti pubblici.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata dei BTP triennali e quinquennali inizia il 1° luglio 1996 e termina il 1° luglio 1999 per i triennali e il 1° luglio 2001 per i quinquennali.
- Sia i BTP triennali sia i BTP quinquennali fruttano un interesse annuo lordo dell'8,25%. Il pagamento degli interessi avviene in due volte: il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP triennali e quinquennali è stato pari, rispettivamente, al 7,42% e al 7,80% annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 27 giugno.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° luglio 1996; all'atto del pagamento (2 luglio) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAILA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 37933.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con preselazione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 398.000, sei mesi L. 199.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 153.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni) - Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf. 50%

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo».

PUBBLICITÀ
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi medio: Commerciale L. 250.000 (testi), posizione e data prestabile L. 311.000; Finanziaria L. 404.000 (testi), L. 485.000 (testi), L. 270.000 (testi), L. 354.000 (testi), L. 349.000 (testi), L. 418.000 (testi), L. 269.000 (testi), L. 322.000 (testi), L. 322.000 (testi), L. 1.100.000 (testi), L. 1.100.000 (testi), L. 1.250.000 (testi), L. 1.500.000 (testi), L. 1.500.000 (testi), L. 444.000 (testi), L. 444.000 (testi), L. 380.000 (testi), L. 456.000 (testi), L. 456.000 (testi), L. 103.600 (testi), L. 5.250 - 10.500 per parola (Anni: Ring L. 4.750 - 9.500 - Partecip. L. 9.950 - 19.950 per parola) - Avvisi economici (vedi rubrica «Info»)

La tiratura del 25 giugno 1996 è stata di 61.450 copie

Certificato n. 2925 del 14.12.1995

© 1999 O.T.E. S.p.A.

ANTROPOLOGIA: INTERVISTA

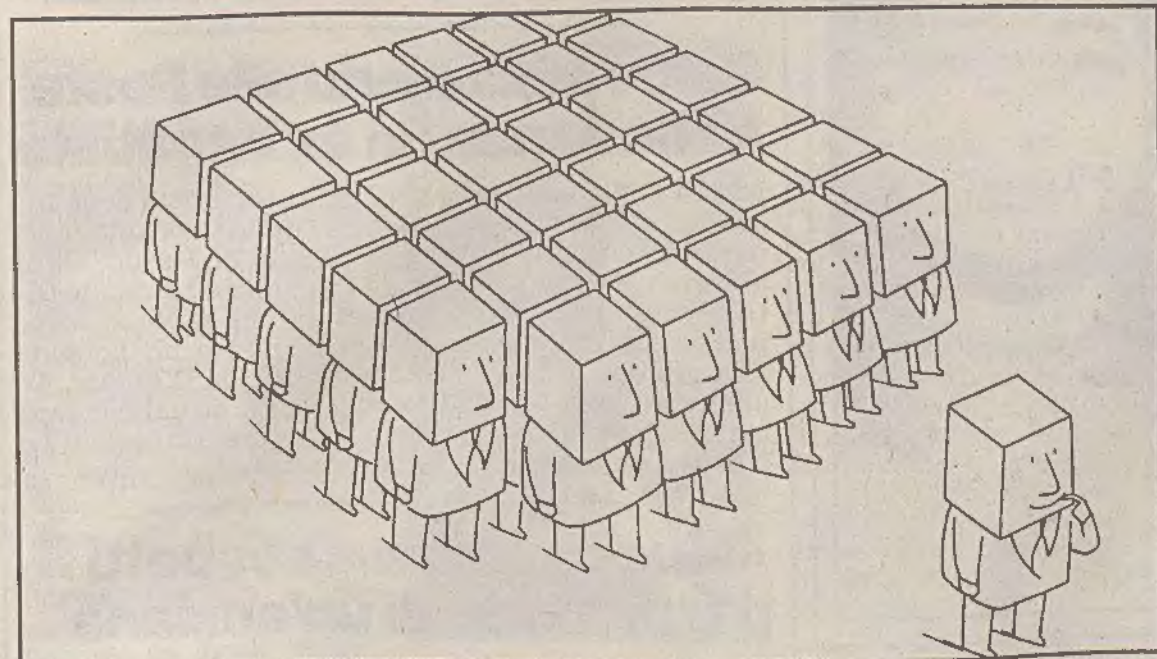
Sulla democrazia? Dico no, e poi no

Provocatorie, e spesso sconcertanti,

le tesi di Ida Magli (nella foto):

basta con la politica e la Chiesa,

trasformiamo lo Stato in un'azienda

Recensione di
Alberto Andreani

Che cosa abbia in mente per il futuro è poco chiaro. Ma su un punto Ida Magli non ha dubbi: i meccanismi della democrazia rappresentativa vanno gettati dalla finestra e sostituiti con altri. In «Per una rivoluzione italiana» (Baldini & Castoldi, pagg. 226, lire 26 mila), volume che raccoglie un lungo colloquio tra l'antropologa e Giordano Bruno Guerri, spara ad alto zero contro i politici e contro la Chiesa, cui attribuisce in parti uguali la responsabilità dei torti perpetrati ai danni degli inermi cittadini.

L'analisi, a dire il vero, non si fonda su dati concreti. Grande spazio si dà a una sorta di integralismo culturale fondato su un presupposto mai messo in dubbio: «La democrazia è di per sé falsità, inganno». Per quali motivi Ida Magli non lo chiarisce, ma si dice comunque persuasa che vada abolita, con i suoi riti (elezioni, comprese) ricalcati, aggiunge, su quelli cattolici: «Bisogna abolire tutto ciò che è finto, e la rappresentanza è finzione». Il problema più urgente per l'Italia è che non abbiamo un sistema legittimo per liberarci dei politici.

Il potere, sembra di capire, andrebbe restituito al popolo, ridando slancio e vigore al progetto originario fissato dal Vangelo. Ida Magli, infatti, distingue tra un cristianesimo delle origini (positivo) e la struttura che la religione si è data in seguito (negativa). Poi salta di colpo alla realtà di oggi in Italia, con una breve sosta nella Francia rivoluzionaria di fine Settecento, quando il gesto simbolico — e nefando — di tagliare la testa al re ha dato ali al moderno concetto di democrazia e avrebbe permesso la nascita di una nuova élite, il cui obiettivo non è governare ma perpetuare se stessa.

«La vera rivoluzione da fare — puntualizza — è che la rappresentanza venga eliminata perché non ha più senso e perché impedisce di vedere quale sia la faccia del potere. La logica nuova dei rapporti tra cittadino e potere può nascere solo se siamo convinti che la

democrazia è un inganno, che tutte le strutture del potere passate, presenti o future tendono a opprimere i sudditi. Di conseguenza è evidente che il presupposto della democrazia è di per sé errato, infondato dal punto di vista logico».

Ma, una volta eliminata la rappresentanza, e soppressa la democrazia, che tipo di Stato Ida Magli vorrebbe? Una società gestita con criteri manageriali. Il modello, a suo giudizio, potrebbe essere quello del consiglio di amministrazione di una grande azienda. Ma prima di arrivarci, secondo l'antropologa, occorre rendere laici il paese, bandendo la Chiesa cattolica e ciò che rappresenta. «La debolezza e la viltà degli italiani nei confronti del potere — sottolinea — risalgono al fatto che siamo sempre dominati dalla Chiesa. E' inutile rifugiarsi nell'idea che c'erano imperi e poi i vari poteri temporali: perché la Chiesa stava in Italia, questo era il suo territorio. Fa parte dell'umano, il territorio conta, la vici-

ASTA Un Cézanne a 13 miliardi

LONDRA — Un paesaggio di Paul Cézanne, «Grands Arbres au Jas de Bouffan», ha spuntato una cifra record a un'asta di Sotheby's di Londra: è stato venduto per 5,1 milioni di sterline, quasi 13 miliardi di lire.

Il dipinto di Cézanne non è stato il solo a raggiungere l'altra sera prezzi da capogiro, a un'asta tutta incentrata sulla pittura impressionista e moderna: un Paul Klee («Geschwister») è stato pagato oltre sette miliardi di lire mentre «Les Amoureux» di Marc Chagall è stato battuto a 6,8 miliardi di lire.

Sotheby ha incassato circa 80 miliardi di lire in complesso, e ha indicato che i pezzi migliori e più cari sono stati acquistati da anonimi collezionisti privati europei.

anza fisica conta. In quale altro paese tutte le domeniche c'è l'Angelus del Papa trasmesso dalla televisione?

L'idea non è nuova, era già stata teorizzata all'inizio del secolo dai futuristi. E neppure sembra di facile e rapida attuazione. Ma l'aspetto più disarmante dell'analisi di Ida Magli risiede nell'assenza assoluta di soluzioni concrete per cambiare il paese. Dopo aver detto che occorre gettare a mare la democrazia e quanto essa rappresenta, che è indispensabile dar fuoco alla Costituzione dal primo all'ultimo articolo, che è urgente disarticolare qualsiasi forma di potere, che bisogna abolire i partiti e i sindacati, che la scuola non ha alcuna reale funzione, che le tasse non vanno pagate, non spiega con che cosa sostituire tutto questo, limitandosi a precisare che occorre «studiare il problema».

«Bisogna organizzare un laboratorio di ricerca per la rivoluzione. Dovrà essere formato da scienziati di tutti i campi del sapere e non certo dai politici. Nel laboratorio ci dovranno essere filoni di ricerca sempre aperti, in cui inserire continuamente dati, dubbi, proposte, da riesaminare a scadenze brevi e prefissate. Lo si fa in tutti i laboratori di ricerca e non si capisce perché non si debba farlo per la cosa più importante: la vita del gruppo. E per il governo si potrebbe intanto pensare a una sorta di consiglio di amministrazione pagato per svolgere alcune funzioni».

Che sia possibile gestire società complesse come quelle attuali grazie a simili ricette appare francamente dubbio. E ancora più sconcertante è l'idea dell'antropologa sui futuri meccanismi di conduzione della cosa pubblica, fondati su una sorta di quasi quotidiano voto referendario espresso dai cittadini su ogni singola scelta. Che da democrazia rappresentativa possa avere di più, senza dubbio possibile. Ma che per renderla più efficiente e più trasparente sia opportuno ricorrere a una democrazia elettronica sorprende che venga proposto da una studiosa dell'esperienza e della competenza di Ida Magli.

LIBRI: BIAGI

Donne del mio cuore

A proposito di un best-seller annunciato (e forse perfino «costruito»)

Recensione di
Maria Teresa Carbone

Ai libri di Enzo Biagi tocca una sorte che non è consueta per i best-seller, e soprattutto per i best-seller «annunciati», quelli di cui si sa in anticipo che, appena usciti, schizzeranno in testa alle classifiche di vendita: magari vengono segnalati su molti giornali, ma si intuisce fra le righe che l'atteggiamento prevalente, da parte della comunità di critici, recensori e intellettuali in genere, è la diffidente sufficienza che si riserva alle opere di successo.

Questo atteggiamento è semmai singolare per un altro motivo: a differenza di altri giornalisti-scrittori, Enzo Biagi nella sua veste di personaggio televisivo, sia per le sue inchieste, sia per le sue rubriche di commento, gode di grande stima anche presso coloro che non amerebbero farsi vedere in giro con un suo volume in mano.

Si tratta allora di un banale fenomeno di invidia per un collega che è riuscito a suscitare l'interesse del pubblico, oppure assistiamo allo strano caso del dottor Jekyll (Enzo Biagi giornalista televisivo) e di mister Hyde (Enzo Biagi autore di libri)? Prendiamo come oggetto di analisi l'ultima fatica di Biagi, «Quante donne» (Eri Rizzoli, pagg. 271, lire 29 mila) che, guarda caso, è in libreria da poche settimane ma si è già piazzato in cima agli elenchi dei libri più venduti, una posizione che, tranne sorprese, terrà per buona parte dell'estate.

Il volume, solido, sobrio, elegante (in sovraccopertina una languida foto in bianco e nero di Cecil Beaton) appartiene a una collana speciale, «I libri di Enzo Biagi», la cui stessa esistenza dimostra come il nome del giornalista-scrittore emiliano sia diventato per il pubblico un marchio di fabbrica, una sorta di garanzia a priori per gli ammiratori che volendo potranno fare collezione di tutte le sue opere.

Meno chiara è invece la composizione del testo, che si suddivide in tre parti, oltre a una brevissima introduzione, «Parlami ancora», siglata «e. b.». La prima parte si intitola «Mia bella signora», cui segue, inserita in una parentesi quadra, una data: 1981. Chi non ha seguito da vicino la carriera di Biagi come autore resta nel dubbio: potrebbero essere vecchi testi inediti o, più probabilmente, è un libro già pubblicato e ora riproposto a quanto pare per intero. L'ipotesi è avvalorata dalla seconda parte, il cui titolo è testualmente «da Amore» (1988), in questo caso si tratterebbe quindi di un precedente volume ripresentato solo in parte. L'ultima sezione, dal momento che non porta nessuna data dopo l'intestazione «Donne di ieri e di oggi», è presumibilmente l'unica nuova ed è anche la più smilza, una cinquantina di pagine contro il centinaio di ciascuna delle prime due.

Come è prevedibile, con una struttura di questo tipo, il libro è tutt'altro che omogeneo. «Mia bella signora» è una sorta di storia d'Italia dalla caduta del fascismo come la si potrebbe leggere sfogliando le pagine illustrate della «Domenica del Corriere». Ci sono re e regine, amanti e mantellate, c'è Mata Hari e Claretta Petacci, Francesca Bertini e (anche) Josephine Baker. Questo taglio consente a Biagi di dispiegare uno stile che si potrebbe definire «accumulativo». Ogni pagina è fitta di dati, citazioni, aneddoti.

Un esempio, preso a caso (p. 37): «Papini aveva sposato una contadina, andata a servizio a Firenze. La moglie di Preziosi ne insegnò a leggere. Era bellissima e intelligente, e gli fu accanto fino alla fine. Preziosi ricorda Madame Curie, «tremenda, scostante».

Le avevano mandato del minerale dalla Cecoslovacchia e lo mise nell'ingresso di casa. Rientrando una sera da teatro, si accorse che emanava una strana luce. Era il radium. Di Einstein invece ha ben altra memoria: «Non ho mai incontrato una testa così divertente, e altrettanto poco pratica». Ha conosciuto anche Mussolini, prima del 1911: aveva i baffi, non alto. È stato, anzi, il primo corrispondente del «Popolo d'Italia» da Roma: 400 lire al mese, ma ne pagava 150 di pensione, e il resto doveva mandarlo alla famiglia. Lo aveva sentito a un comizio e gli aveva fatto una profonda impressione. Gli consigliò di smetterla con i romanzi osceni e anticlericali, e gli commissionò un libro sul Trentino. Non tutto è idillio: la cronaca registra due tremendi terremoti: uno di

strugge, in un mare di fiamme, San Francisco, l'altro Messina, 80.000 morti...». E così di seguito, per cui alla fine della lettura di questa prima parte, la testa gira come dopo una sbornia.

Per fortuna «Amore» è organizzato in modo diverso. Dopo un primo capitolo (quasi una prefazione), la definisce l'autore) che si intitola «Giro del mondo sulle vie degli amori» e che vede Biagi testimone della vita sentimentale e sessuale di cinesi e americani, vietnamiti e svedesi, parigini e russi, le altre quattro sezioni sono dedicate ad altrettante coppie celebri: Boris Pasternak e Olga Ivinskaja, Arthur Miller e Marilyn Monroe, Svetlana Stalin e Aleksej Kapler, Vita Sackville-West e Harold Nicolson. La formula in questo caso è dell'intervista, il che naturalmente impedisce, o comunque limi-

ta, la passione per l'accumulo dell'autore, che si trova costretto a cedere il passo ai protagonisti delle vicende di cui parla.

E qui che si trova maggiormente l'Enzo Biagi che conosciamo alla televisione, capace di alternare domande rassicuranti ad altre insidiose con lo stesso tono pacato: «C'è chi l'ha accusato di avere sfruttato con «Dopo la caduta» il dolore di Marilyn», dice, per esempio ad Arthur Miller, subito dopo avergli chiesto cosa ha rappresentato per lui la Monroe.

Quanto alla terza parte del libro, si tratta di quattordici brevi ritratti di donne celebri, che prendono spunto da incontri o da letture: oltre a un'interessante intervista a Natalia Ginzburg, c'è per esempio una paginetta piuttosto banale su Anna Frank e un'altra che, sotto il titolo «Gina Lollobrigida non parla affatto della protagonista di «Pane, amore e fantasia» ma è una generica apologa del seno, condita dagli immancabili aneddoti storici. Proprio leggendo questa ultima sezione, emerge un punto interrogativo che in realtà aveva aleggiato in tutti i capitoli precedenti: ma Enzo Biagi ha davvero preso come argomento del suo libro le donne?

Se si va a riguardare l'introduzione generale del volume, quel frettoloso «Parlami ancora» che serve a giustificare in qualche modo la miscelanea che seguirà, il dubbio diventa certezza. Ecco l'incipit: «Una volta andai a trovare un grande cardiologo americano, il dottor Kantrowitz. Gli chiesi perché la gente colloca nel cuore la sede dell'amore. Mi rispose con un sorriso: «La piazzerei più giù»».

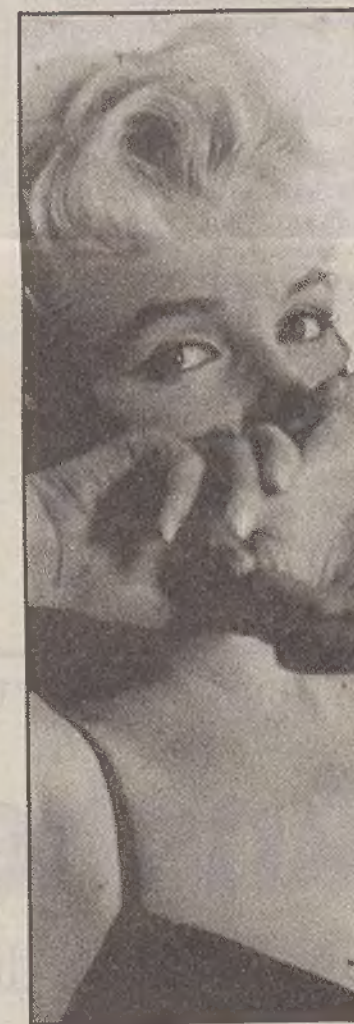
E poche righe sotto: «Le pagine che leggerete, se ne avete voglia, ma già che avete acquistato il volume vi conviene, si riferiscono a questo interessante argomento: forse già il Signore, presentando una compagna ad Adamo, anche senza offrirgli molte possibilità di scelta, pensò che esercitare il vecchio sport in coppia è sempre meglio che impegnarsi da soli».

Le donne secondo Biagi, insomma (con qualche eccezione: la Ginzburg, appunto, assieme a Nina Berberova e a poche altre) non sono l'altra metà del cielo ma le partner affascinanti o temibili del «vecchio sport». E in questa ottica il vero protagonista del libro è proprio lui, Enzo Biagi, che nascondendosi di volta in volta dietro questo o quel personaggio costruisce la sua visione del gioco erotico-amoroso, una visione che, a giudicare dal successo di questo e di altri libri di Biagi, è ancora largamente condivisa in Italia.

Per chiudere con una citazione che l'autore prende a sua volta a prestito da Georges Bernanos e che racchiude in qualche modo il senso di tutto il libro: «Ci sono tanti morti nella mia vita, ma più morti di tutti è il ragazzo che io fui».



Le foto: sopra, Claretta Petacci; qui accanto, Enzo Biagi. Alla sua destra, Marilyn Monroe. Sotto, da sinistra, l'attrice Francesca Bertini e la scrittrice Vita Sackville-West. Sono soltanto alcuni dei personaggi femminili che, sotto forma di «ritratto», di testimonianza o di intervista, appaiono nell'ultimo libro del giornalista, «Quante donne» (Eri-Rizzoli).



RESTAURI A Firenze rinasciono il Duomo e Boboli

FIRENZE — Sono state necessarie diecimila ore di lavoro e cinque anni di tempo per il restauro dei 2146 metri quadrati della facciata del Duomo di Firenze che in questi giorni è stata interamente liberata dalle impalcature e si presenta nella sua nuova veste.

I lavori, condotti dalle maestranze dell'Opera del duomo, l'ente che ne ha sostenuto completamente l'onere finanziario, erano cominciati nel 1990. Non si è trattato di una semplice pulitura, ma molte parti della facciata ottocentesca progettata da Emilio De Fabris sono state consolidate, mentre altre sono state rimosse e sostituite con copie eseguite ex novo usando la stessa tecnica degli antichi scalpellini.

L'intervento è un anticipo delle celebrazioni per il settimo centenario della cattedrale di Santa Maria del Fiore che cominceranno ufficialmente l'8 settembre (in ricordo della posa della prima pietra, avvenuta l'8 settembre 1296) e dureranno un anno.

Intanto, altri restauri si concludono: oggi riapre (dopo un secolo) il giardino botanico di Boboli, fino a pochi anni fa ridotto a discarica. Creato a partire dal 1852 dal grande botanico palermitano Filippo Parlatore, contiene importanti collezioni di piante acquatiche e un Aquarium, che dopo il suo interramento non era più visibile.

FOTO Sui disegni di Pisanello



Per uno spiacevole disguido tipografico, tra le foto a corredo dell'articolo sulla mostra di Pisanello a Parigi, pubblicato ieri, una delle quattro immagini era del tutto fuori luogo. Al suo posto, il disegno che appare qui sopra. Ce ne scusiamo.

MUSEI: TRIESTE

Anche «al mare» si va con una guida in tasca

TRIESTE — Con la cerimonia della consegna, avvenuta nei giorni scorsi al Museo del Mare, della guida a esso dedicata, sono ormai mezza dozzina le pubblicazioni edita dal Rotary Club Trieste per illustrare, oltre ad alcuni monumenti, le sedi, ingiustamente trascurate da troppi cittadini, in cui sono custodite preziose testimonianze artistiche, storiche e tecniche del nostro passato.

I volumetti di formato tascabile, che si raccomandano per i testi autorevolmente firmati e la

ricca documentazione iconografica, rendono il dovuto omaggio ai musei di Trieste definiti «minori», aggettivo al quale è d'obbligo premettere la specificazione «cosiddetti», essendo essi, ognuno nella propria sfera, del più alto livello e, soprattutto, insostituibili.

Con le sue 112 pagine doviziosamente illustrate, la guida che è venuta ora ad aggiungersi alla serie dà modo a quanti — si confida sempre in maggior numero — visiteranno o rivisiteranno il Museo del Mare di ap-

prezzare compiutamente il valore delle sue raccolte.

Il volumetto è opera di Valerio Staccioli che, anni addietro, fu critico d'arte del «Piccolo» insieme con Decio Gioseffi, suo — e di tanti altri giovani studiosi — «maestro di cultura e di pensiero», cui «con affetto filiale» egli ha voluto dedicare la propria fatica d'autore sia dell'ampio accuratissimo testo, sia dei disegni e delle fotografie.

Al presidente del Rotary Trieste per l'anno 1995-96, Ernesto van der Ham, il direttore del

museo, Sergio Dolce, ha rivolto un vivo ringraziamento, definendo la guida un «sussidio indispensabile alla lettura del corpus documentario» delle raccolte ora arricchite di nuovi modelli di navi storiche e altri cimeli.

Prima perla della collana diretta da Gino Pavan, che interpreta il motto rotariano «servire» mettendo a disposizione della cittadinanza utilissimi vademecum, fu, nel 1991, il volumetto dello stesso Pavan dedicato alla chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

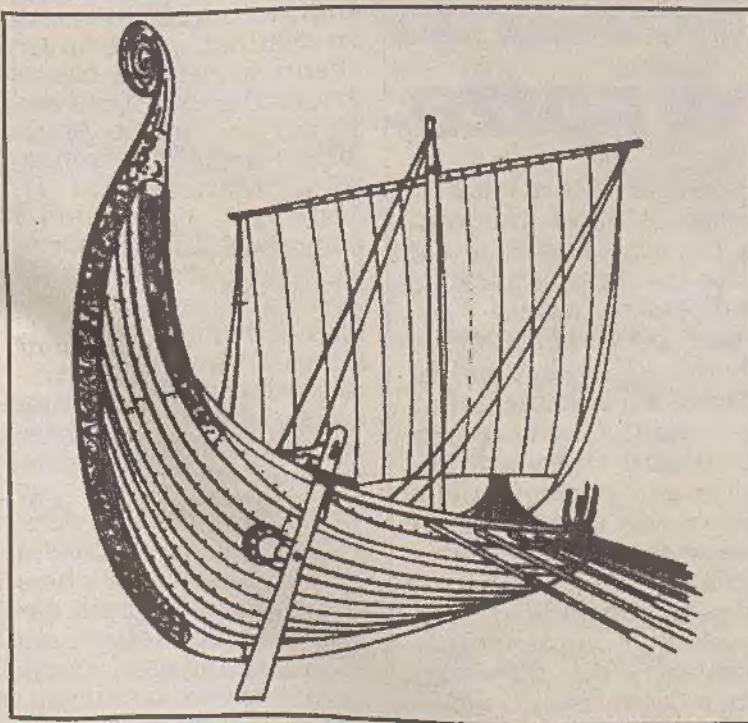
Seguirono, di anno in anno, le guide del Museo della Fondazione Giovanni Scaramanga (a cura di Antonio Rossetti de Scander); del Museo storico ferroviario (di Giorgio Cappelli); del Museo teatrale «Carlo Schmid» (di Adriano Dugulin) e quella del Museo della Comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner» (curata da G.N. Wiesenfeld, S.G. Cusin e A. Haddad). Ora con la guida del Museo del Mare è stato doppiato a vele spiegate il capo d'ottima speranza del setto volumetto.

Lino Carpinteri

MOSTRA: VENEZIA

Icone «ripulite»

VENEZIA — Una grande esposizione di icone russe si terrà alla Fondazione Cini di Venezia dal 1.º settembre al 1.º dicembre: sono oltre cento capolavori dei quattrocento che costituiscono la collezione del Banco Ambrosiano veneto, in cui sono raccolte icone dal XIII al XIX secolo, di varie regioni della Russia e di varie scuole. Quelle selezionate per la mostra sono state scelte da un comitato internazionale di esperti, di cui fanno parte Engulina Smirnova, titolare della cattedra di storia dell'arte russa antica dell'Università di Mosca, la direttrice del Museo di Novgorod, la direttrice del Museo delle icone di Reklingshausen, la più importante collezione pubblica d'Occidente. Le opere sono state pulite o restaurate in occasione di questa mostra dalla specialista russa Galina Klokova.



Disegno dalla guida dedicata al Museo del mare.

CLAMOROSA SVOLTA NELLE INDAGINI: I PERITI IPOTIZZANO LA «VOLONTARIETÀ DELL'INCENDIO»

Sulla Fenice l'ombra del dolo

I focolai sono stati individuati in più punti del teatro - Aperto un altro fascicolo contro ignoti

VENEZIA — La Fenice come il Petruzzelli? Così come è successo a Bari, anche a Venezia l'incendio che ha distrutto il teatro-simbolo della città sarebbe di natura dolosa. E' questa la clamorosa svolta ipotizzata dalle prime conclusioni alle quali sono giunti i periti nominati dal giudice Felice Casson, la magistrato che conduce l'inchiesta sul rogo che ha ridotto in cenere il teatro La Fenice la sera del 29 gennaio scorso.

La nuova ipotesi tecnica sulla «volontarietà dell'incendio» è basata sulla scoperta, da parte dei periti, del fatto che i punti di propagazione delle fiamme sarebbero stati individuati in diversi luoghi del teatro.

In un primo tempo, al contrario, i tecnici avevano ipotizzato che il focolaio dell'incendio fosse situato solo nella zona del loggione. Di fron-

te a queste nuove - e per alcuni versi sconvolgenti - ipotesi, i periti hanno chiesto al giudice Casson una ulteriore proroga di un mese, per poter presentare la perizia tecnica definitiva.

Ma chi, e perché, ha appiccato il fuoco alla Fenice? Al momento nessuna ipotesi viene scartata dagli inquirenti. Il sostituto procuratore Casson, che ha tenuto una riunione di lavoro assieme agli investigatori, starebbe vagliando l'esistenza di eventuali motivi «interni» all'ambiente del teatro, sia il fatto che si tratti di una azione dolosa «esterna» da parte di vandali o gruppi organizzati.

Dopo le nuove ipotesi prospettate dai tecnici, il magistrato inquirente ha aperto un nuovo fascicolo d'indagine contro ignoti - con ipotesi del reato di incendio do-

loso - che si affianca a quello relativo all'accertamento di eventuali inadempienze da parte di responsabili amministrativi e tecnici del teatro. In questo primo troncone dell'inchiesta erano state indagate 14 persone con l'ipotesi di reato di incendio colposo e omissione colposa di cautela. Tra gli indagati figurano il sindaco di Venezia Massimo Cacciari nella veste di presidente del Teatro La Fenice, il sovrintendente dell'ente lirico Gianfranco Pontel, tecnici comunali e dipendenti del teatro.

L'indagine del magistrato sui reati colposi resta comunque aperta, perché sarebbe stata accertata che l'attivazione delle misure precauzionali al momento dell'incendio - poi sospesa a causa dei restauri in corso - avrebbe forse permesso di salvare alcune

zone del teatro dalla distruzione delle fiamme.

«Quelle dell'incendio doloso - ha detto il sindaco Cacciari - è un'ipotesi che mi sorprende moltissimo. Non riesco assolutamente ad avere il benché minimo e lontano sospetto di chi possa essere stato, e quale possa essere il meccanismo per il quale uno vada a dar fuoco a teatri. L'ipotesi dell'incendio doloso - ha aggiunto Cacciari - se confermata sarebbe ancora più preoccupante e angosciante di qualsiasi altra».

«Sono sconcertato, non comprendo - ha detto dal canto suo il sovrintendente della Fenice Gianfranco Pontel - quale possa essere stata la volontà criminale che abbia dato luogo a tanta sciagura e che, solo per un generoso intervento di tante persone, ha evitato ben più drammatiche conseguenze».

Giorgio Rizzo

ALPI-HROVATIN: NUOVA PERIZIA BALISTICA

«Non fu a bruciapelo»

ROMA — Non fu sparato a bruciapelo, ma da una certa distanza, il colpo d'arma da fuoco che provocò la morte di Ilaria Alpi, la giornalista del Tg3 uccisa in un agguato a Mogadiscio insieme con il cineoperatore triestino Miran Hrovatin nel marzo di due anni fa da alcuni somali. E' quanto emerge dalla nuova perizia balistica affidata nelle scorse settimane dal pm Giuseppe Pititto al fine di individuare le traiettorie dei proiettili che causarono la morte dei due giornalisti. La nuova ricostruzione contrasta completamente con quella fatta due anni fa, secondo cui il colpo era stato sparato dagli assalitori direttamente sulla parte alta della testa di Ilaria e non attraverso l'automobile.

Il proiettile che uccise la Alpi, sostengono ora i periti balistici, fu sparato dall'alto, attraverso il tettuccio della vettura, trapassò le dita delle mani con cui la giornalista cercava di ripararsi ed entrò nel capo. Nel cranio della giornalista i periti, oltre al nucleo del proiettile - presumibilmente sparato con un Kalashnikov - hanno trovato anche un pezzetto di metallo del tettuccio della macchina. Nelle dita sono, invece, stati trovati frammenti del proiettile.

La nuova perizia è stata consegnata al magistrato che indaga sulla morte della Alpi e di Hrovatin. Gli altri risultati del lavoro dei consulenti del pm dovrebbero essere consegnati nei prossimi giorni.



Tre dodicenni giocano alla rapina in una banca romana

ROMA — Tre ragazzini, giocando a guardie e ladri, hanno fatto una rapina in una banca di via Ostiense. Verso le 12 di ieri, una «banda» di tre dodicenni è entrata nell'agenzia della Banca di Roma, in via Ostiense. Mimando l'impugnatura di una pistola con le mani unite e le dita puntate verso l'alto, hanno gridato: «Questa è una rapina», come tante volte hanno visto fare nei film. Il vigilante dell'Eurpol, di guardia all'ingresso della banca, ha subito dato l'allarme di tentata rapina e dopo pochi minuti sono arrivate due «volanti» della polizia. Chiarito l'equivoco, gli agenti hanno portato i tre piccoli banditi al commissariato per rintracciare i genitori, ai quali poi sono stati riaffidati.

Colpo miliardario alle Poste Nella banda un ex brigatista

ROMA — Sei banditi, tra cui un ex terrorista delle Br, sono stati arrestati dalla polizia subito dopo una rapina miliardaria ad un ufficio postale di Torino. Oltre al denaro - circa un miliardo - la polizia ha recuperato le armi usate. Fra i rapinatori, che stavano scappando con due sacchi postali di juta e un borsone riempito del bottino, c'è appunto Nicola D'Amore, 47 anni, nativo di Portici (Napoli), ex Br, attualmente in regime di semilibertà presso il carcere torinese di Le Nuove, con precedenti per banda armata e rapina.

«Mucca pazza»: sospetti per la morte di un'anziana

LECCE — E' morta l'altra notte, nel reparto infettivi dell'ospedale di Gallipoli, una donna di 77 anni che era stata ricoverata la mattina del 22 giugno in stato di coma per una forma sospetta di encefalopatia. Secondo i medici del reparto, per accertare se possa trattarsi di una malattia causata dal cosiddetto «morbo della mucca pazza» è necessario che venga eseguita l'autopsia, già chiesta dai sanitari. Nei primi giorni di giugno creò allarme in Salento il caso di una giovane ricoverata per encefalite virale.

Premio di letteratura erotica: escluso il pm di Mani pulite

TERAMO — Non è entrato tra i 27 finalisti del premio di letteratura erotica «Porco chi scrive, porco chi legge» l'anonimo magistrato del pool Mani pulite che con lo pseudonimo «Tango» ha firmato la sua opera «Smanie punite». La giuria - composta da docenti delle università di Roma e Siena - non ha ritenuto all'altezza né il suo racconto né quelli di altri due suoi colleghi - non appartenenti al Pool - esclusi da quelli scelti tra 300 inviati. Continua invece a sperare l'allenatore di una squadra che l'anno scorso militava in serie B.

Il «mago»: «Vieni a letto con me e farò tornare il tuo fidanzato»

VENEZIA — Avrebbe promesso a una giovane di far tornare il suo fidanzato, a patto di sottostare ai suoi voleri sessuali. La giovane, dopo aver accettato la strana «terapia», lo ha però denunciato. Il tribunale di Venezia ha condannato un sedicente «mago», Francesco Caserta, 47 anni, a 4 anni e mezzo di reclusione per violenza carnale su una giovane, F. G., costituita parte civile e risarcita con 30 milioni di lire. Il fatto risale a circa 3 anni fa. La giovane si era rivolta al «mago» attraverso un' inserzione su una rivista.

MAFIA / LE «RACCOMANDAZIONI» DI COSA NOSTRA NEI CONFRONTI DI PERSONAGGI VICINI AL SENATORE

«Scambi di favori tra Andreotti e Bontade»

Deponendo al processo il pentito Mammoliti ha anche svelato il mistero dell'omicidio Pisciotta: «Fu ucciso da un calabrese»

MAFIA / LA STORIA Caffè con stricnina all'Ucciardone: intrigo all'italiana

La strana morte del «bandito» che tradì Giuliano (foto)



PALERMO — La morte per avvelenamento in cella, all'Ucciardone, di Gaspere Pisciotta, la mattina del 9 febbraio del '54, costituisce l'epilogo dell'avventura di Salvatore Giuliano, contadino-bandito di Montelepre, ed è un classico dell'intrigo all'italiana.

E' il primo affare della Repubblica, i cui echi ritorneranno in altre vicende: l'impiccagione di Roberto Calvi sotto il ponte dei Frati Neri, il caffè «corretto» bevuto in carcere da Michele Sindona. I fatti di quel dopoguerra siciliano furono accuratamente occultati. Chi sapeva è stato ucciso; chi sapeva prima di morire ha raccontato, ma si è contraddetto per impedire che verità e menzogna fossero inseparabili. L'affare è stato cementato da due delitti, quello di Pisciotta e l'assassinio di Salvatore Giuliano, per opera dei carabinieri e grazie al «pentimento» di Gaspere Pisciotta, il cugino del bandito, l'uomo del quale Giuliano si fidava ciecamente. Pisciotta lo consegnò ai carabinieri già morto: forse gli sparò lui, forse uno sconosciuto picciotto di Corleone di nome Luciano Liggio. I carabinieri sostennero invece, per un paio d'anni, che Giuliano era stato ucciso in un conflitto a fuoco. «Copriranno», finché potremo, guida Pisciotta.

Lo Stato aveva tutti i mezzi a disposizione per consegnare il bandito ai giudici, ma non ne aveva l'interesse: «meglio morto». Pezzi sporchi dello Stato, nobili ed agrari, mafiosi e politici strinsero patti scellerati con Giuliano. Gli promiserò l'impossibile «colpo di spugna» sui tanti delitti compiuti; ricevettero in cambio i suoi servizi.

Ma se i carabinieri proteggevano Pisciotta, la polizia cercava di arrestarlo e ci riuscì la mattina del 5 dicembre del '50, quando il commissario di Partinico, Michele Gambino, lo stanò da casa, a Montelepre. Il questore di Palermo era allora Marzano: esibì Pisciotta ai giornalisti dicendo che la polizia i banditi li prende vivi. Quando fu avvelenato in carcere, Pisciotta era già stato condannato all'ergastolo al processo di Viterbo, dove aveva fatto l'omertoso, si era contraddetto, aveva mentito. Ma aveva promesso, ancora una volta, «tutta la verità». Per quando? «Al processo d'appello» (che si celebrò a Roma e si concluse il 10 agosto 1956: non aggiunse nulla di sostanziale). La mattina del 9 febbraio 1954 Pisciotta bevve un caffè «corretto»: alla stricnina.

Divideva la cella con il padre. Si sospettò dunque del genitore. Ma può un padre avvelenare il figlio? Secondo la singolare tesi del colonnello dei carabinieri Giacinto Paolantonio, il padre di Pisciotta non era affatto... il padre. Insomma lui, il vecchio, confidò, molto prima dell'avvelenamento, di avere dubbi sulla fedeltà di sua moglie.

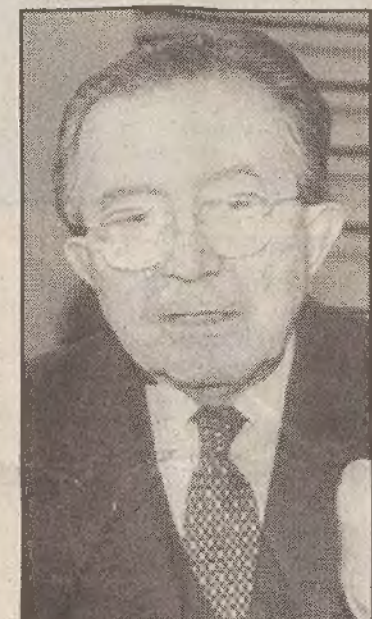
Fu dunque un omicidio di mafia e d'onore, sia pure «trasversale»? Ma se il padre avvelenò il figlio, che figlio non era, chi introdusse in carcere la stricnina? Il mafioso di Piana degli Albanesi Filippo Riolo, fu la risposta giudiziaria. In carcere Riolo non c'era finito; ci si era letteralmente cacciato. Ma anche qui, niente prove. Riolo fu scarcerato e dopo due anni ucciso. Scompare Pisciotta, i carabinieri che avevano «catturato morto» Salvatore Giuliano a Casteletraneveto tornarono dai giudici smentendo la tesi del conflitto a fuoco, e sostenendo che attraverso l'intelligence erano riusciti a ottenere che il bandito venisse ucciso dai suoi gregari. Ma precisamente da chi non lo «sapevano». Era il 16 marzo del 1954, ed erano trascorsi quasi quattro anni dalla morte del bandito. r.f.

PALERMO — «Ora vi racconto chi ha ucciso il 9 febbraio del 1954, in una cella dell'Ucciardone, il bandito Gaspere Pisciotta che aveva tradito e venduto già morto ai carabinieri il cugino "Turiddu" Giuliano».

Narratore di questa versione, l'ennesima - e per nulla convincente - di uno dei tanti buchi neri della cronaca palermitana, è il pentito della 'ndrangheta Antonio Mammoliti, che ha deposto al processo contro il senatore a vita Giulio Andreotti, in corso di svolgimento a Palermo. Nessun rapporto tra questa ricostruzione ed i fatti contestati all'imputato, che ieri era assente dall'aula.

Dunque Mammoliti ha dichiarato di aver appreso da ragazzo che il cugino e luogotenente del bandito Salvatore Giuliano fu ucciso dal calabrese Antonino Barca. Il collaboratore ieri ha detto che proprio Barca confidò a suo padre, Francesco Mammoliti, che suoi complici furono Francesco Furci e un certo Giunta, anche loro detenuti calabresi, i fratelli palermitani Genovese e Gaspere Parente che avevano concordato con i calabresi le modalità dell'omicidio.

Antonio Mammoliti ha precisato che l'incarico di versare il veleno nella tazzina con il caffè «corretto» per Pisciotta fu dato a un calabrese,



dal momento che i reclusi siciliani non avevano agevole accesso nel reparto dell'Ucciardone in cui la vittima designata era in cella.

Poi Mammoliti è passato all'aderenza processuale riferendo di una presunta «raccomandazione» fatta da Cosa Nostra a favore di un petroliere che sostiene fosse vicino ad Andreotti e che era taglieggiato dalla 'ndrangheta.

«Un giorno del '77 vennero a casa di Piromalli i palermitani e don Pippo - ha esordito nel suo racconto Mammoliti - disse che il petroliere Nardini, che stava subendo estorsioni a Palmi, era una persona che interessava il presidente Andreotti: forse era parente, socio o amico. Affermarono di avere appreso delle estorsioni grazie ad una confidenza dei servizi segreti - ha prose-

guito Mammoliti - e aggiunsero che a Stefano Bontade interessava il presidente Andreotti, e che se ci fossero state delle spese da sostenere le avrebbero pagate i siciliani».

La risposta dei calabresi venne portata a Palermo dallo stesso Mammoliti. «Arrivai in auto al motel Agip, e da lì due persone mi condussero nella villa di Bontade - ha proseguito il pentito - Trovai lì Teresi, i due fratelli Bontade, don Pippo, Albanese e Spadaro, e altri. Dissi loro che Nardini non sarebbe stato più toccato. Bontade commentò: «abbiamo fatto un altro favore al presidente Andreotti».

Rino Farneti

I TEDESCHI AVVERTONO: «SE TORNASSE LIBERO IN ITALIA POTREMMO RARRESTARLO NOI»

Anche la Germania inguaia Priebke

Una richiesta di estradizione era già stata inviata in Argentina, ma è sempre rimasta ignorata

ROMA — Anche se Erich Priebke scampasse alla giustizia italiana, «nulla impedire» che possa finire nella rete di quella tedesca. Un portavoce del ministro tedesco della Giustizia ha ieri accettato il quesito sull'effetto di un'ipotesi di scarcerazione dell'ex capitano nazista in attesa di giudizio per la strage delle Fosse Ardeatine, e ha confermato che la procura di Dortmund, titolare dei crimini nazisti, potrebbe chiederne l'estradizione dall'Italia.

«Se Priebke fosse libero - ha detto il portavoce Bernhard Boehm, sottolineando di parlare in linea teorica - ci procure-

remmo la sentenza, la esamineremo ma alla fine sarebbe la procura di Dortmund a giudicare se, su quella base, ci si potrebbe attendere un successo da un procedimento giudiziario svolto in Germania. Nulla - ha aggiunto - ci impedirebbe di inoltrare domanda di estradizione in Italia e contemporaneamente un'istanza di carcerazione cautelare. Il tutto però non è stato affatto deciso, in quanto sarebbe rilevante solo se Priebke fosse rimesso a piede libero».

L'iniziativa però, ha precisato Boehm, «spetta alla procura di Dortmund, e se la procura stessa dice di voler aspettare che Priebke

E per Karl Hass da Dortmund un ordine di cattura

torni in Argentina, ciò a mio avviso - ha affermato ancora il portavoce - non rappresenta alcun problema». Del resto, se l'Italia non riuscisse a condannarlo, Priebke potrebbe opporsi proprio presso la giustizia italiana ad un'estradizione richiesta dalla Germania. In Argentina, peraltro, una richiesta

di estradizione tedesca è già arrivata da tempo, ma è rimasta per ora ignorata.

Ma Priebke non è l'unico ad essere nei guai con la giustizia tedesca. La procura militare di Roma ha ricevuto comunicazione che la procura di Dortmund ha emesso un ordine di cattura per Karl Hass. Proprio lui, l'ex maggiore delle SS che ha tentato una rocambolesca fuga alla vigilia dell'interrogatorio al processo Priebke. Lo stesso che poi si è autoaccusato di aver partecipato all'eccidio delle Fosse Ardeatine.

Per ora la sua situazione non cambia anche perché, ha spiegato ieri

il pm Intelisano, essendosi rotto il bacino non può materialmente muoversi e fuggire. Lo stesso pm però non ha escluso che nei prossimi giorni la decisione di mantenerlo a piede libero cambi. «Anche perché - ha spiegato - lo scorso mese di maggio chiesi un provvedimento di natura cautelare per Hass, ma il giudice per le indagini preliminari, il 25 maggio, respinse la mia richiesta». Per quanto riguarda le condizioni di salute dell'ex ufficiale nazista, il procuratore ha confermato anche che Hass non si trova più ricoverato all'ospedale militare del Celio, dov'è stato interrogato nei giorni scorsi, ma in una clinica privata.

v. pic.



Erich Priebke

LA POLIZIA TROVA DELL'EROINA PURA NELLA VALIGIA DI DUE SPOSI NAPOLETANI: «MA NOI NON NE SAPPIAMO NULLA»

Odissea alle Bahamas: finisce in carcere il viaggio di nozze

WASHINGTON — Sono stati rinviati a giudizio come complici di una banda di trafficanti di stupefacenti due coniugi italiani arrestati alle Bahamas con due chilogrammi di eroina in una borsa. Alberto Carciati, 25 anni, e sua moglie Angela Marigliano di 20, abitanti a Napoli, in carcere a Nassau, si sono dichiarati non colpevoli davanti al giudice, ma le prove - si fa sapere in ambienti giudiziari - sono contro di loro.

L'eroina - ha detto l'ispettore Ferguson, capo del nucleo antidroga della polizia delle Bahamas - era nascosta nell'astuccio di una telecamera che i due avevano portato con loro da Napoli. Uno degli espedienti usati dai trafficanti è appunto di affidare la droga a coniugi in viaggio di nozze, dall'aria

insospettabile: qualcuno si lascia tentare e accetta di portare un carico a destinazione in cambio di una forte ricompensa. Sul mercato nero, due chili di eroina secondo Ferguson valgono almeno un milione di dollari.

Angela e Alberto Carciati si sono sposati a Napoli il 7 giugno. Subito dopo il matrimonio sono partiti per le Bahamas, dove hanno trascorso due settimane di vacanza. Il 18 giugno, quando si apprestavano a ripartire per Miami, sono stati fermati dalla polizia locale che ha scoperto l'ingente quantitativo di droga cucito all'interno della fodera della borsa per la videocamera. Due giorni dopo, davanti al giudice, i due hanno sostenuto di non sapere nulla dell'eroina: qualcuno l'avrebbe messa nella borsa a loro insaputa. Al-

berto e Angela sono in carcere, e non hanno potuto avere alcun contatto con i familiari.

Il processo è fissato per il 5 luglio. «Abbiamo seguito una procedura sommaria - ha spiegato l'ispettore - e accusato i due italiani soltanto di complicità nel trasporto di droga per accelerare il processo. La pena massima è di cinque anni, con una possibile scarcerazione per buona condotta dopo quattro anni. Se i due collaborassero e dessero informazioni sulla banda che ha fornito loro gli stupefacenti, sarebbe possibile una riduzione di pena».

Intanto, la notizia degli sposi arrestati ha lasciato allibiti familiari e amici degli sposi, conosciuti nel loro quartiere come giovani serissimi e «con la testa sulle spalle»; a una settimana dall'arresto è partita una raccolta di

firme per chiedere alle autorità italiane e di Nassau ogni «sforzo unanime» possibile a favore dei due, le cui condizioni di salute - Angela avrebbe scoperto anche di essere incinta - suscitano particolari preoccupazioni. I familiari di Alberto e Angela sono in continuo contatto con il console italiano a Nassau, Giovanni Mattei, e con l'ambasciata del nostro Paese a Kingston, in Giamaica; un avvocato delle Bahamas sta seguendo il caso, e la prossima settimana il legale napoletano della famiglia, Rossella Memoli, raggiungerà Nassau portando con sé un voluminoso dossier contenente i certificati giudiziari che attestano l'assoluta assenza di precedenti penali e pendenze di qualsiasi tipo, per i giovani e per le loro due famiglie, spiega l'avvocato.

ROMA — Sarà processato il 29 gennaio prossimo dal Tribunale di Roma Giovanni Mottola, il direttore del quotidiano «Il Tempo» rinviato a giudizio assieme a Paolo Minervini, responsabile della pubblicità, con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione per aver consentito la pubblicazione sul giornale di inserzioni a luci rosse. A provocare l'indagine erano state due denunce presentate da Giovanni Greco, che attraverso gli annunci aveva scoperto che proprio nel suo palazzo di Roma una certa «Marina transex» dava appuntamenti ai clienti. Per il pm Carmelita Russo, Mottola e Minervini devono essere ritenuti responsabili del reato di favoreggiamento della prostituzione perché gli annunci pubblicitari «sono destinati a procurare clienti a persone che si prostituiscono». Di diverso avviso Giorgio Angelozzi Gariboldi, difensore di Mottola, che all'udienza preliminare aveva sottolineato quanto fosse «assurdo ipotizzare l'accusa di favoreggiamento della prostituzione, lo sfruttamento della prostituzione, ed è il lucro a motivare la condotta antigiuridica». Intanto il pm Pasquale Lapadula ha confermato di aver chiesto al procuratore Michele Coiro una più ampia delega per poter estendere eventuali indagini anche su altri giornali della capitale che ospitano nelle loro pagine inserzioni a luci rosse.

«IL TEMPO» Inserzioni a luci rosse: a giudizio il direttore

MATURITA': OGGI MEZZO MILIONE DI STUDENTI AFFRONTANO LA PRIMA PROVA SCRITTA

Caccia informatica ai temi

Voci di intercettazioni via computer ai testi «top secret» - Già due volte un rinvio per «spiate»

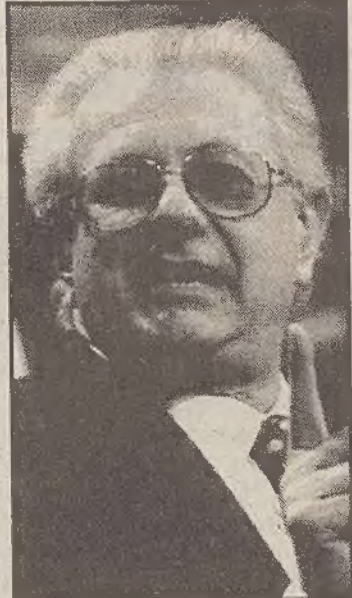
IN VISTA DELLA RIFORMA DELLA SCUOLA

Berlinguer augura «In bocca al lupo»

ROMA — «In bocca al lupo». Questo l'augurio rivolto dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer agli studenti che da domani saranno impegnati nell'esame di maturità. «Se siete arrivati a questo punto - ha detto Berlinguer nel corso della conferenza stampa al Senato - vuol dire che qualcosa avete imparato in tutti questi anni. Perciò dovete andare sereni all'esame, perché il più è fatto». Sdrummiare lo stress da esame non significa, ha detto, voler abbassare la qualità della scuola: il problema, semmai, è di mettere gli insegnanti nella condizione di avere un rapporto più vicino con gli studenti.

Prolungamento dell'obbligo scolastico fino a 16 anni, autonomia, riforma del ministero, parità, riforma dell'esame di maturità: questi gli impegni che attendono il ministro, che ieri ha affrontato il tema alla commissione cultura.

Quanto alle schede di valutazione per le elementari e medie inferiori, il ministro ha prospettato un provvedimento amministrativo a una legge per le seconde. «Un gruppo di esperti - ha detto il ministro



sta lavorando per salvare il giudizio sulla personalità e sul profitto dell'alunno», ma espresso in maniera «sintetica e digeribile per genitori e studenti», forse accompagnato da un voto.

Sulla possibilità di eliminare il voto in condotta sta ancora meditando, certo sul piano giuridico è una cosa archeologica, non più congrua. Ma si tratta di una materia delicata, bisogna vedere quale messaggio si vuole dare. «Posso comunque dire che la questione del voto di condotta - ha detto ancora Berlinguer - è all'ordine del giorno». Nella conferenza stampa Berlinguer ha tocca-

to tutti principali temi sul tappeto. Eccone alcuni.

Diminuzione del numero di alunni per classe: «Personalmente non credo molto ai corsi di recupero. Il problema è che se un insegnante ha 30 studenti, i più deboli si perdono. Invece se il numero degli studenti è inferiore gli obiettivi della didattica e della formazione vengono raggiunti più facilmente. Per questo bisogna evitare la cattiva distribuzione del personale docente».

Università: Berlinguer ha indicato nella sovrappopolazione di alcune università («l'80 per cento degli studenti fa capo a cinque atenei») uno dei problemi principali. «E' questa la causa dell'emergenza didattica: troppi studenti che si iscrivono finiscono per non laurearsi». Berlinguer ha poi annunciato che presenterà un ddl sui concorsi.

Apertura scuole pomerigge: «Abbiamo un grande patrimonio edilizio, mi sembra uno spreco il fatto che sia utilizzato solo la mattina. Ci daremo da fare perché i ragazzi possano avere accesso per realizzare i loro progetti a patto però che non si arrivi ad una situazione senza regole».

ROMA — Rieccoci al dramma nazionale della maturità, vissuto sempre più come un quiz di inizio-estate e sempre meno come una prova di cultura per i giovani rampolli delle famiglie italiane cresciuti a Tv e merendine. Alla vigilia dell'inizio degli esami, che cominceranno oggi con la prova scritta di italiano, l'attesa si fa sempre più febbrile per i 542 mila candidati da stamane alla prova del nove.

Come ogni volta, anche nel '96 circolano in maniera più meno insistente voci e indiscrezioni circa le tracce dei quattro temi che verranno assegnati e fra cui scegliere: tre uguali per tutti (attualità, letteratura e storia) e una quarta, specifica, a seconda dell'indirizzo della maturità.

La sofferta di quest'anno arriva, secondo voci che circolano all'interno delle scuole superiori in diverse città, dal casuale accesso di uno studente affetto da computer-mania, alla banca dati del ministero, di qualche provvidente, o comunque sia dall'intercettazione di temi simili a quelli della maturità, in qualche «passaggio» precedente alla chiusura in busta sigillata.

E' un fatto che, sotto forme diverse, si ripete ogni anno, e al novantatavo per cento delle volte le voci si rivelano false. Nel caso che, comunque sia, qualcuno venisse anticipatamente a conoscenza delle tracce, le conseguenze per gli studenti sarebbero catastrofiche: rinvio della prova e sua ripetizione con temi completamente nuovi.

SINDACATO Lo Snals: una rapina i tagli alla spesa

ROMA — Il leader dello Snals (maggiore sindacato autonomo della scuola), Nino Gallotta, ha criticato i tagli decisi con la «manovrina» sulle spese della scuola, affermando in una dichiarazione che si tratta di un'operazione agli antipodi del programma dell'Ulivo e del Governo che ne è la proiezione.

Gallotta sostiene che il Governo «compie una doppia «effrazione»: si prende, per destinarla ad altri obiettivi, gran parte dei risparmi realizzati dalla scuola e destinati all'aggiornamento dei docenti e al potenziamento delle strutture; penalizza le dotazioni organiche rendendo praticamente ingestibili le attività didattiche e compromettendo il buon esito delle riforme avviate».

funzionario finì in tribunale.

Oggi, forse, un tale episodio non potrebbe avvenire perché le buste sigillate sono consegnate dal Ministero (in buste sigillate anche) ai Provveditori agli studi e da questi poi distribuite alle scuole dal Piemonte alla Sicilia, alla vigilia della grande prova, tramite migliaia di agenti di polizia o di militi dell'arma dei carabinieri.

Nel 1976, esattamente vent'anni fa, quando era ministro della pubblica istruzione Franco Maria Malfatti, la prova di maturità fu rinviata all'ultimo momento, per un episodio che ebbe il sapore di una beffa da Decamerone. La preside di un istituto superiore di Vigevano, suor Delia (al secolo Maria Calvia, all'epoca settantenne) fu svegliata di notte da un sedicente Provveditore agli studi e fu da questi convinta, con un pretesto, ad aprire le buste dei temi.

Ciò costrinse il ministro Malfatti a rinviare gli esami, a poche ore dall'inizio, con una spesa di svariati miliardi per rimediare all'errore di suor Delia. Quest'ultima, infatti, fu rinviata a giudizio ma fu poi assolta dal pretore per palese buona fede e dunque per «essere caduta in errore».

Uno dei più recenti episodi curiosi sulla maturità, che non ebbe però conseguenze, risale al 1989, quando due presentatori di Raiuno, annunciando per radio che gli esami avrebbero subito un rinvio: gli esami cominceranno puntualmente, mentre ad essere sospesi furono invece i due presentatori.

RICHIESTA ACCOLTA DAGLI INSEGNANTI

«Le nostre figlie vanno bocciate»

BRINDISI — Bocciate in prima elementare su richiesta dei genitori: è la storia di due gemelle di sei anni, di Brindisi. La decisione dei genitori di non far ammettere le proprie figlie alla classe successiva superiore «E' stata presa - spiegano - per il bene delle due bambine».

«La sottoscritta - è scritto nella lettera della madre delle bambine inviata il 23 maggio scorso al direttore della scuola elementare - chiede che le due figlie gemelle, di 6 anni, non siano ammesse alla classe successiva superiore». «Siffatta richiesta tiene conto di una serie di variabili che hanno inciso sulla assiduità della frequenza delle bambine. Poiché il ritardo manifestato è tale che difficilmente potrà essere recuperato nel corso del quinquennio, la sottoscritta ritiene utile la non ammissione alla classe superiore».

Il direttore della scuola, professor Michele De Leonardi, ha ricevuto e protocollato la lettera, dopo che, in presenza di precedenti richieste verbali, fatte verso la fine del mese di aprile, e peraltro scoraggiate dallo stesso direttore, la madre delle gemelle era stata invitata a mettere per iscritto l'inaspettata richiesta di bocciatura delle due figlie.

«In effetti - sostiene De Leonardi

- le due bambine, in quanto gemelle, avevano dimostrato un processo psicofisico rallentato, evidenziando una difficoltà di scolarizzazione, peraltro complicata da una serie di assenze, per motivi di salute, pari a un terzo dei 193 giorni di scuola». «Tuttavia - prosegue il direttore - ho provato, confortato dalla insegnante, a convincere la madre delle bambine che, promuovendole alla seconda classe, molto probabilmente si sarebbero potute riprendere».

«La madre e il padre - aggiunge - sono stati però fermi nella loro decisione. La madre mi ha anche detto di avere avuto la stessa esperienza dalla quale non si è più ripresa». «La funzione tecnica del corpo insegnante - ha concluso De Leonardi - poteva essere non influenzata dalla richiesta della madre delle gemelle, quindi procedere per proprio conto all'ammissione alla seconda classe; ma al di là dell'invito formale scritto, e trovandoci di fronte ad un processo futuro dai risultati incerti, non ho ritenuto che la forzatura del corpo insegnante potesse trasformarsi in un boomerang, nel senso che, nel caso di una mancata scolarizzazione alla classe superiore, sarebbe stata tirata in ballo la responsabilità della scuola».

NONOSTANTE LE BUONE PROVE SCRITTE

Quindicenne si spara alla vigilia degli orali

SASSARI — Assurdo suicidio di un ragazzo di 15 anni che, effettuati gli scritti con esito positivo, si è ucciso alla vigilia di sostenere le prove orali per conseguire la licenza media.

E' accaduto a Illorai, piccolo centro della provincia di Sassari quasi al confine con quella di Nuoro. Lo studente stava ultimando la scuola dell'obbligo in ritardo.

Il ragazzo si è trovato psicologicamente impreparato a reggere alla tensione e alla preoccupazione delle

interrogazioni orali nonostante avesse fatto bene i compiti scritti.

Vinto dalla paura di non superare la prova, si è impossessato della pistola cal. 7,65 del padre e si è sparato un colpo in testa. Il cadavere del ragazzo è stato rinvenuto dai familiari.

Non è infrequente che le prove scolastiche siano l'elemento scatenante di tensioni pregresse negli adolescenti, specie in presenza di un rapporto squilibrato con i genitori.

Orta vivo beata nella luce di Dio.

Dopo una lunga malattia circondata dall'affetto dei suoi cari è volata in Cielo l'anima buona di

Attilia Righini in Ghersina

Il marito, i figli, i fratelli, i parenti tutti lo annunciano a coloro che le hanno voluto bene.

Un particolare ringraziamento al dott. MASSIMO LOVISATO che l'ha seguita per tutti questi anni e al dott. COCIANI e personale della II Medica.

La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 27 giugno alle ore 9 nella Chiesa Immacolato Cuore di Maria di via Sant'Anastasio.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 giugno 1996

Attilia

tanto cara e buona, avremo sempre nel cuore il tuo ricordo. GERMANO, EMANUELA.

Trieste, 26 giugno 1996

Vicini a MARIAPAOLA famiglie MARCORI, COCCOLO.

Trieste, 26 giugno 1996

Profondamente commossi partecipano al dolore. TONCI, ANNAMARIA e famiglia.

Trieste, 26 giugno 1996

DELMA e FRANCA con DORIANO, FRANCESCA e GIOVANNI ricorderanno sempre la cara

zia Attilia

Partecipano con dolore le famiglie MALERBA, ANFOSSI.

Trieste, 26 giugno 1996

Giuseppina Rollo in Tomini

A tumulazione avvenuta con immenso dolore ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, i figli, le sorelle, i nipoti, la nuora, il genero, le cognate e i cognati unitamente ai familiari tutti.

Sistiana, 26 giugno 1996

Partecipano: - le consuecure MARCELLA e MILA - LILIANA e SERGIO COLONI - SEVERINO NONINI

Sistiana, 26 giugno 1996

Maria Meitzen ved. Formicola

Ne danno il triste annuncio la nipote TIZIANA con il marito DOMENICO e i suoi cari nipoti ROBERTO, MICHAEL e STEFANO.

I funerali avranno luogo giovedì 26 giugno alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

X ANNIVERSARIO

Roberto Zorzenon

Ti ricordano sempre papà, mamma, ERIKA con ROBERTO

Una S. Messa verrà celebrata oggi 26 giugno alle ore 18 nella Cappella di via del Ronco 12.

Trieste, 26 giugno 1996

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Erminia Rovatti

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli RUGGERO e NINO, le cognate MARIUCCIA e BICE, i nipoti CESARE e SANDRA, il nipote FABIO con la moglie TIZIANA e i loro figli GIULIO e MARCO, il nipote PAOLO con la moglie MANUELA e i loro figli ANDREA e MATTEO, i cugini tutti e parenti.

Il funerale avrà luogo giovedì 27 giugno, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

L'Associazione delle Comunità Istriane partecipa con profonda tristezza al dolore del presidente onorario RUGGERO ROVATTI e dei familiari per la perdita della loro cara

Erminia

Si associano ROSITA e GIANNI GIURICIN.

Trieste, 26 giugno 1996

LINA e GIANFRANCO ti porteranno sempre nel loro cuore.

Trieste, 26 giugno 1996

Partecipano sentitamente al lutto RINO, GABRIELLA e figli.

Trieste, 26 giugno 1996

Ciao

Shorty

- LAURA e NINO

Trieste, 26 giugno 1996

La Comunità di Pingente, profondamente addolorata per l'improvvisa scomparsa della compaesana

Erminia

esprime a RUGGERO e NINO e alle famiglie solidarietà e partecipazione al grave lutto.

Trieste, 26 giugno 1996

«Una musica nel sole: il tuo sorriso, la tua allegria»

Lucia Dapas ved. Moratto

Arriverà: GRAZIELLA e MARIO, ROMANO ed ERSILIA, REDENTA e GIORGIO, LIA, MANUELA e LUCIANO, BRUNO e GIUSI, FRANCO ed ANTONELLA, MARCELLO e PATRIZIA, FABIO ed ELISABETTA, LUCIANA e CRISTIANO, CLAUDIA, MARTINA, SIMONETTA, LISA, FEDERICA, STEFANO, NOEMI, GIADA, ALESSIA, GIULIA.

Un grazie speciale ai medici ed al personale della «SALUS».

Le esequie si svolgeranno giovedì 28 giugno alle ore 12.45 in via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

Partecipano al dolore della famiglia: UCCIA e PINO, MASSIMO e LAURA NETTI.

Trieste, 26 giugno 1996

Chi ti ha tolto al nostro amore te ne darà di più. Grazie

nonna Luci

FRANCO, ANTONELLA, GIADA.

Trieste, 26 giugno 1996

Ciao

nonna

LIA.

Trieste, 26 giugno 1996

Dopo una vita dedicata in modo ammirevole alla scuola e a varie istituzioni educative ci ha lasciata la nostra carissima zia

Rosina De Marco insegnante

Danno il triste annuncio addolorati la nipote FULVIA e famiglia.

I funerali avranno luogo giovedì 27 giugno alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

Il 25 giugno 1996 è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Braico

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio l'amata moglie LUCIANA, le figlie SILVA e RENATA con TEO e GIANNI, i nipoti, i cognati ADRIANA, ELDA, MARIO e ALIDA, ANGELO con i figli tutti.

I funerali seguiranno venerdì 28 giugno, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

Ciao

nonno

Non ti dimenticheremo mai.

- MARCO, ANDREA e PAOLA

Trieste, 26 giugno 1996

Partecipano al lutto le famiglie TONCHELLA, CAMPOLONGO e RICCI.

Trieste, 26 giugno 1996

E' mancato prematuramente

Giorgio Berger

Prendono parte al dolore di DONATELLA e familiari lo zio GUIDO con GRAZIELLA, FABIO con LOLLY e JAMES e la zia GIULIANA.

Arese-Londra-Trieste, 26 giugno 1996

XV ANNIVERSARIO Matteo Turina

Nel nostro cuore sarà sempre vivo il tuo ricordo.

I familiari

Trieste, 26 giugno 1996

Il giorno 21 corrente dopo lunga malattia, ci ha lasciato per sempre la nostra cara

Anna Glavich ved. Dobrici

Lo annunciano con profondo dolore il figlio LINO, la nuora GIANNINA, la nipote SARA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla casa di riposo IL GILASOLE per le amorevoli cure prestate, al personale della I Divisione medica dell'ospedale di Cattinara.

Un ulteriore grazie a tutti coloro i quali, parenti e conoscenti, le sono stati vicini.

I funerali seguiranno domenica 27 corrente alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà, successivamente la Salma proseguirà per Albona.

Trieste, 26 giugno 1996

Ciao

nonna

SARA.

Trieste, 26 giugno 1996

Partecipano al lutto STEFANIA, DINO, LIDIA e famiglia.

Trieste, 26 giugno 1996

ANITA, GIANNINA, LIDIA e famiglia sono vicini a LINO, GIANNINA e SARA.

Trieste, 26 giugno 1996

Il giorno 21 giugno è mancata ai suoi cari

Giorgina Botter

La piangono SILVANA, ARISTIDE e parenti tutti. I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

Bruna Svagel ved. Pagani

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 giugno 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nerina Mauri ved. Guerra

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO con TANJA, i nipoti TOMMASO, ANASTASIA e LUCREZIA, e tutti i parenti.

I funerali seguiranno giovedì 27 giugno alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

Ciao

nonna

SARA.

Trieste, 26 giugno 1996

Partecipano al lutto STEFANIA, DINO, LIDIA e famiglia.

Trieste, 26 giugno 1996

Cesira Furlan ved. Granzotto

Ne danno il triste annuncio il figlio GIUSEPPE e moglie LIVIA, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale si svolgerà giovedì 27 giugno alle 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

La Vigilanza Act si associa al dolore del collega.

Trieste, 26 giugno 1996

VI ANNIVERSARIO Marina Cocci Armilli

Sei stata una creatura meravigliosa e noi ti vogliamo sempre più bene.

I tuoi cari

Trieste, 26 giugno 1996

La nostra adorata mutti

Elisabetta Bonfert ved. Petri

ci ha lasciati.

La piangono ERIKA con CLAUDIO e CRISTINA, MONIKA con PIERO, e i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 28 corrente alle ore 14.30 nella Cappella del cimitero Evangelico.

Trieste, 26 giugno 1996

Partecipano al dolore ELISABETTA e famiglia MARTINI.

Trieste, 26 giugno 1996

Il 22 giugno improvvisamente è mancato

Attilio Cusma

Ne dà il doloroso annuncio la moglie TINA che lo ricorderà sempre, la sorella GILDA, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 28 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

Il 22 giugno improvvisamente è mancato

Attilio Cusma

Ne dà il doloroso annuncio la moglie TINA che lo ricorderà sempre, la sorella GILDA, le cognate, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 28 alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Klobas ved. Perlin

Ne danno il triste annuncio la figlia GRAZIELLA con il marito ALIGI, le nipoti ILARIA e ROSALBA assieme a SANDRO e ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor NABERGOJ e alla signora NIVEA.

I funerali si svolgeranno giovedì 27 giugno, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 1996

Partecipano al lutto CLAUDIO e MARINA VERZENASSI.

Trieste, 26 giugno 1996

Vicini a GRAZIELLA: ORNELLA, SALVINO, RAFFAELLA, GIANPAOLO, SARAH, FABRIZIO.

Trieste, 26 giugno 1996

L'ultimo saluto a

Romeo Callierotti

- LEONARDO e JENNI

Trieste, 26 giugno 1996

XXXI ANNIVERSARIO Giuseppe Fontanot

Ricordandoti sempre.

IDA e famiglia

STOCCA e FONTANOT

Monfalcone, 26 giugno 1996



Si comunica che gli sportelli Spe per l'accettazione delle necrologie e degli annunci economici osserveranno i seguenti orari:

TRIESTE

Via Luigi Einaudi, 3/B
Galleria Tergeste, 11

LUNEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30; 15 - 18.30

SABATO
8.30 - 12.30

IL TEMA DEL TERRORISMO E' STATO AL CENTRO DEI COLLOQUI TRA NETANYAHU E CHRISTOPHER

«Se c'è sicurezza, c'è pace»

Il premier israeliano conferma la volontà di rispettare tutte le intese - Gerusalemme decisa a riprendere il dialogo

GERUSALEMME — Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha condizionato i progressi nel processo di pace in Medio Oriente all'interazione della lotta armata contro Israele, affermando così implicitamente che l'arma del terrorismo non può essere usata come mezzo di pressione sullo stato ebraico.

In una conferenza stampa, a conclusione di un colloquio di quasi tre ore col segretario di stato americano Warren Christopher, l'accento del premier è stato posto sulle esigenze di sicurezza dello stato ebraico che sembrano ai suoi occhi prevalere su ogni altra considerazione.

Il premier ha tuttavia ribadito l'intenzione del suo governo di proseguire negoziati di pace con tutti gli stati arabi vicini e con l'Autorità Nazionale Palestinese presieduta da Yasser Arafat col quale il ministro degli esteri

**Oggi il segretario di Stato Usa
volerà al Cairo dove incontrerà
il Presidente egiziano Mubarak
e il leader palestinese Arafat**

David Levy, in risposta a domande di giornalisti, ha in modo non troppo velato indicato di ritenere possibile un incontro forse già nel prossimo futuro. Il colloquio con Christopher è stato preceduto alcune ore prima da una secca precisazione dell'ufficio del premier che ha smentito voci sulla stampa locale su nuove idee che Netanyahu intendeva illustrare al segretario di stato in tema di processo di pace. È stato Christopher a chiedere l'incontro col premier e non viceversa si è affermato nella precisazione.

«Progressi verso la pace - ha dichiarato Netanyahu - nella conferenza stampa con Christopher - dipendono dalla sicurezza», «il terrorismo è incompatibile con progressi verso la pace». Questo è stato leit-motiv che ha guidato le risposte del premier che peraltro non è andato oltre formulazioni generiche. Alla domanda se Israele intenda ritirarsi da Hebron, nel rispetto degli accordi con l'Olp, Netanyahu ha risposto che Israele è convinto in via di principio che tutte le intese debbano essere ri-



Christopher e Netanyahu alla conferenza stampa congiunta.

spettate dalle parti contraenti. Il caso specifico di Hebron, ha poi detto, «è un problema molto complesso per le sue dimensioni storiche, religiose e di sicurezza». «Quella della sicurezza» - ha aggiunto - «è una questione cardinale che va affrontata con cautela, molta attenzione, rigore e responsabilità».

Israele, ha detto il pre-

mier, «desidera riprendere i negoziati di pace con tutti i suoi vicini, con la Siria, col Libano, con gli altri stati arabi, senza condizioni preliminari. È questo l'unico modo perché siano produttivi e siano coronati da successo». In risposta a una domanda, Netanyahu ha detto che potrebbe considerare l'opportunità di un suo incontro con Ara-

fat (da lui espressamente escluso durante la campagna elettorale) se ciò fosse necessario per la sicurezza e il futuro del processo di pace. A proposito della politica di insediamenti nei territori occupati, il premier, dopo aver affermato l'incontestabile diritto degli ebrei di vivere ovunque in Erez Israel (Israele più territori oc-

cupati) ha detto che il suo governo non ha ancora deciso come sarà attuata. Netanyahu ha definito le relazioni di Israele con gli Stati Uniti «solide come una roccia».

Christopher ha detto che il suo viaggio ha lo scopo di preparare la visita che Netanyahu farà al Presidente Clinton il 9 luglio prossimo a Washington, di ribadire il carattere strategico delle relazioni tra i due paesi e di aiutare israeliani e arabi a muoversi verso una soluzione del conflitto. Christopher è parso avvicinarsi a Netanyahu quando ha affermato che «una vera pace non è possibile senza una vera sicurezza così come una vera sicurezza non è possibile senza una vera pace». I suoi colloqui con Netanyahu dovrebbero riprendere stasera durante una cena di lavoro. Oggi Christopher partirà per il Cairo dove discuterà del futuro del processo di pace col Presidente Hosni Mubarak e con Yasser Arafat.

La Ueo si allarga: Slovenia nominata «Stato associato»

BRUXELLES — La Slovenia è divenuta ieri, giorno del suo quinto anniversario dell'indipendenza, il decimo paese dell'Europa centrale e orientale ad acquisire lo status di «partner associato» dell'Ueo, la sola organizzazione europea con competenze in materia di difesa. La decisione ha fatto seguito alla firma, lo scorso 10 giugno a Lussemburgo, del trattato di associazione della Slovenia all'Unione europea. I «partner associati» dell'Ueo - finora erano la Bulgaria, la Repubblica Ceca, l'Estonia, l'Ungheria, la Lettonia, la Lituania, la Polonia, la Romania e la Slovacchia - possono partecipare alle riunioni del Consiglio dell'Ueo e, caso per caso, ai suoi vari gruppi di lavoro nonché alle eventuali operazioni internazionali di pace.

Riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu: polemica Germania-Italia

NEW YORK — Vivace scambio di battute all'Onu tra Italia e Germania sulla riforma del Consiglio di sicurezza. Nel corso del dibattito della riunione dell'Ecosoc (Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite), il sottosegretario agli esteri tedesco Werner Hoyer ha sollecitato che la riforma del Consiglio di sicurezza sia completata al più presto possibile reclamando un seggio permanente per la Germania. Immediata la risposta italiana. Il sottosegretario agli interni Angelo Giorgianni, presente alla riunione, ha affermato che anche l'Italia si augura una rapida conclusione del processo di riforma. Giorgianni ha aggiunto tuttavia che la riforma «non deve sfociare in un Consiglio caratterizzato dall'elitarismo e dal privilegio, ma deve ispirarsi ai principi di partecipazione e democrazia».

Gli Stati Uniti ora lo ammettono: «Esportiamo strumenti di tortura»

NEW YORK — Con grande imbarazzo, il Dipartimento al Commercio ha dovuto ammettere ufficialmente che gli Stati Uniti sono uno dei più importanti Paesi esportatori di strumenti di tortura. «Dobbiamo ammettere - ha detto un portavoce del ministero - che i nostri regolamenti in questo campo devono essere rivisti: è troppo facile esportare dagli Usa strumenti di tortura appositamente per torturare la gente». L'ammissione del ministero rappresenta una grande vittoria per Amnesty International, che la scorsa settimana aveva lanciato contro gli Usa pesanti accuse sull'export di strumenti di tortura come i bastoni a punta elettrica, pistole che emettono scariche, manette di ogni tipo e misura da applicare nelle parti più diverse del corpo umano.

Iran: diecimila arresti per droga Migliaia gli spacciatori impiccati

TEHERAN — Soltanto in giugno la polizia iraniana ha arrestato 2.800 trafficanti di droga e ha sequestrato oltre 6.600 chilogrammi di stupefacenti. Lo ha reso noto l'agenzia ufficiale Irna riportando i dati contenuti in un rapporto delle autorità. Dall'inizio dell'anno iraniano, il 21 marzo, sono stati inoltre arrestati più di 7.000 tossicodipendenti. Ai trafficanti sono state confiscate anche «grandi quantità di armi e munizioni, oltre a 163 veicoli». Dal 1988 in Iran il traffico di stupefacenti viene punito con la pena di morte, ma l'Irta non ha specificato se in questi mesi sono stati celebrati processi o eseguite condanne. È comunque certo che dall'88 decine di migliaia di tossicodipendenti sono stati arrestati e rinchiusi nei campi di lavoro mentre migliaia di spacciatori sono stati impiccati.

RUSSIA / CONTINUA L'OPERA DI REPULISTI DEL NUOVO «UOMO FORTE» DEL CREMLINO

Liebed taglia i «papaveri» dell'Armata

Intanto Eltsin snobba la proposta di Ziuganov per un governo di unità nazionale - Critici anche gli opinionisti politici

RUSSIA / POLEMICA

Bandite ufficialmente le «armi» amatorie per gli 007 americani

MOSCA — Gli amori proibiti dei tempi della guerra fredda non sono più tali, ma devono essere «notificati», almeno per quei diplomatici che sono a contatto con documenti segreti: è il codice di comportamento che il dipartimento di Stato americano ha ricordato ai suoi funzionari coinvolti a Mosca in intrighi sentimentali con cittadini russi. Da tempo questa regola ha soppiantato le rigide barriere che ai tempi della cortina di ferro impedivano al personale americano dell'ambasciata qualunque rapporto amoroso con russi e russe, possibili o meglio probabili spie del Kgb.

L'ipotesi del sesso condito con spionaggio è stata però rilanciata ieri da un articolo del quotidiano britannico «Times», che ha imbarazzato i diplomatici statunitensi a Mosca: secondo il giornale, il dipartimento di Stato ha diffuso una nota dove si afferma che la Russia è ancora «una grave minaccia per gli Stati Uniti» dal punto di vista spionistico, e che quindi «ogni relazione sentimentale o sessuale» con i russi deve essere immediatamente notificata. Il portavoce dell'ambasciata Richard Hoagland si è affrettato a minimizzare. «Non esiste nessuna direttiva segreta che vieti le relazioni intime con i russi», ha precisato: il «Times» «ha evidentemente ricevuto

copie di un memorandum di servizio che ricorda le regole di comportamento dei funzionari a conoscenza di documenti segreti».

In base al memorandum, tali funzionari «devono comunicare i loro contatti stabili con i cittadini stranieri di ogni nazionalità» - ha detto Hoagland - «e la regola vale non solo in Russia, ma anche in altri paesi». «Fino a una decina di anni fa, ai funzionari americani era rigorosamente vietato qualunque rapporto intimo con cittadini di paesi comunisti: ma la Russia - ha ricordato il portavoce - non è più comunista, e l'atteggiamento verso le relazioni intime dei nostri dipendenti è cambiato da tempo». Il veto è in realtà crollato solo un anno fa: il divieto per un funzionario americano di avere rapporti sessuali con un russo o una russa è stato abolito nel maggio del 1995, con una «disposizione interna» fatta circolare fra il personale dell'ambasciata.

La regola di non ammorireggiare con i sovietici era invigore dagli anni '40, ma è stata codificata soltanto nel 1987, dopo la scoperta della doppia vita di una guardia dell'ambasciata americana a Mosca, il sergente dei marines Clayton Lonetree: sedotto da una affascinante agente del Kgb, si era trasformato in una audace spia al servizio dell'Urss.

MOSCA — Mentre il Presidente russo Boris Eltsin ironizza sulla proposta di un governo di unità nazionale avanzata dal comunista Ghennadi Ziuganov a otto giorni dal ballottaggio per le presidenziali, il nuovo «uomo forte» Alexander Liebed taglia teste di generali e di alti responsabili della sicurezza nazionale. Liebed non tiene in alcun conto le elezioni, sembra considerare il ballottaggio del 3 luglio come una scadenza burocratica e toglie di scena con la pesantezza di un panzer i vertici militari.

Sette giorni fa, appena nominato nuovo capo del consiglio di sicurezza, ha liquidato il ministro della difesa, il capo dell'ex Kgb, il capo delle quarantamila guardie del Cremlino e un potentissimo vice capo di governo. Stamente ha completato il lavoro facendo destituire sette generali e due vice segretari del consiglio di sicurezza, in pratica i fedelissimi del suo archi-nemico Pavel Graciov accusati di progettare una congiura per «esercitare pressioni su Eltsin».

Proprio ieri il nuovo «uomo forte» ha ricevuto l'incarico di capo della commissione che nomina gli alti gradi militari: nei prossimi giorni distribuirà i nuovi incarichi a uomini destinati a portare uno degli eserciti più potenti del mondo oltre il Duemila, se la Russia seguirà l'uomo forte nella sua lunga marcia cominciata una settimana fa. Anche se sembra non curarsene, la rielezione di Boris Eltsin rientra comunque nei teoremi di Liebed sull'applicazione in Russia della «nuova idea» in grado di superare definitivamente il passato comunista e di evitare «disordine e corruzione» che hanno finora accompagnato le riforme e la democrazia. A differenza di Liebed, il Cremlino non perde d'occhio neanche un attimo l'urna elettorale e stamane ha incaricato il portavoce Serghej Miedvediev di liquidare la proposta fatta ieri da Ziuganov di costituire prima del 3 luglio un Consiglio di Stato per preparare un governo di unità nazionale formato da comunisti, da rappresentanti di altri partiti e da esponenti del governo in carica.

La formazione di un altro organismo burocratico con funzioni poco chiare non è prevista dalla costituzione», ha detto Miedvediev ricordando che due anni fa Eltsin aveva proposto un «accordo di pace civile» che fu rifiutato dai comunisti. Oggi essi ne riconoscono la validità e Eltsin se ne rallegra, ha concluso con un accento ironico il portavoce. Anche gli osservatori politici hanno giudicato stamente la proposta di Ziuganov e legata in modo elettorale al ballottaggio. Nel corso del primo turno il leader comunista non è riuscito a intercettare i voti degli elettori moderati, né potrà essere di grande aiuto la proposta del governo unitario, hanno scritto i commentatori.

Lunedì sera si è svolta a Mosca una riunione a porte chiuse del vertice comunista in cui è stata affrontata, tra l'altro, la questione del ripermimento di fondi per continuare l'attività elettorale in vista dell'ultima battaglia di luglio. Nei giorni scorsi è stato scritto di prestiti di banche e di donazioni di ricchi industriali - mezzidisti rispetto ai mezzi a disposizione di Eltsin - fatti quantomeno per ingraziarsi un partito che ha avuto e che ha la possibilità di conquistare il Cremlino. La seduta a porte chiuse potrebbe testimoniare la chiusura della borsa da parte di banche e industriali per i quali Ziuganov oggi avrebbe meno possibilità di vittoria rispetto a una settimana fa.

torale e stamane ha incaricato il portavoce Serghej Miedvediev di liquidare la proposta fatta ieri da Ziuganov di costituire prima del 3 luglio un Consiglio di Stato per preparare un governo di unità nazionale formato da comunisti, da rappresentanti di altri partiti e da esponenti del governo in carica.

La formazione di un altro organismo burocratico con funzioni poco chiare non è prevista dalla costituzione», ha detto Miedvediev ricordando che due anni fa Eltsin aveva proposto un «accordo di pace civile» che fu rifiutato dai comunisti. Oggi essi ne riconoscono la validità e Eltsin se ne rallegra, ha concluso con un accento ironico il portavoce. Anche gli osservatori politici hanno giudicato stamente la proposta di Ziuganov e legata in modo elettorale al ballottaggio. Nel corso del primo turno il leader comunista non è riuscito a intercettare i voti degli elettori moderati, né potrà essere di grande aiuto la proposta del governo unitario, hanno scritto i commentatori.

Lunedì sera si è svolta a Mosca una riunione a porte chiuse del vertice comunista in cui è stata affrontata, tra l'altro, la questione del ripermimento di fondi per continuare l'attività elettorale in vista dell'ultima battaglia di luglio. Nei giorni scorsi è stato scritto di prestiti di banche e di donazioni di ricchi industriali - mezzidisti rispetto ai mezzi a disposizione di Eltsin - fatti quantomeno per ingraziarsi un partito che ha avuto e che ha la possibilità di conquistare il Cremlino. La seduta a porte chiuse potrebbe testimoniare la chiusura della borsa da parte di banche e industriali per i quali Ziuganov oggi avrebbe meno possibilità di vittoria rispetto a una settimana fa.

NIENTE ACCORDO TRA ISLAMICI E LA CILLER Ankara, la crisi continua

ANKARA — L'ex primo ministro turco Tansu Ciller e il partito filoislamico Refah non sono riusciti ieri a trovare un accordo per un governo di coalizione, avvicinando così la prospettiva di elezioni politiche anticipate. Al termine di un incontro durato quasi due ore, il vicepresidente del Partito del Giusto Cammino (Dyp) della Ciller, Necmettin Cevheri, ha affermato che «i negoziati continueranno» ma il leader di Refah, Necmettin Erbakan, ha lasciato intendere in una conferenza stampa che non esiste ancora neppure un accordo di principio fra i due partiti.

Erbakan, quale leader del principale partito turco aveva ricevuto nelle scorse settimane dal presidente Süleyman Demirel il mandato di forma-

re un governo dopo la crisi provocata dalle diatribe fra Ciller e il premier Mesut Yilmaz, ma come già dopo le elezioni di dicembre, si è scontrato con la difficoltà di trovare un partner di governo. Ciller, che ha rischiato di essere oggetto di una inchiesta per corruzione da parte del parlamento, ha lasciato intendere che avrebbe potuto formare un gabinetto con Refah, sia pur soltanto per andare alle elezioni. Refah, in quello che era parso come il sigillo di un accordo, aveva votato a favore della Ciller. Questa, mentre negoziava con gli islamici, tentava inutilmente di formare una coalizione laica come alternativa ad un accordo con Erbakan che è già costato sei deputati al suo partito.

BALCANI / ZAGABRIA SI AVVICINA ALLA TURCHIA IN FUNZIONE ANTI-SERBA

Il Generale ammicca alla mezzaluna

Un'«alleanza» che si oppone all'asse che da Atene, via Belgrado, porta fino a Mosca

BALCANI / ELEZIONI FISSATE Belgrado ha deciso: Karadzic deve sparire dalla scena politica

BELGRADO — Le prime elezioni del dopoguerra in Bosnia sono state fissate ieri per il 14 settembre di quest'anno, mentre Belgrado ha lanciato un duro ultimatum ai dirigenti politici serbo-bosniaci affinché si liberino immediatamente del loro presidente Radovan Karadzic e lo sostituiscano con un capo di stato ad interim. A Pale, roccaforte del governo della Repubblica serba di Bosnia (Rs), il parlamento si è riunito a porte chiuse per un esame della situazione resa drammatica dalla decisa presa di posizione dei dirigenti politici della Federazione jugoslava (Serbia e Montenegro).

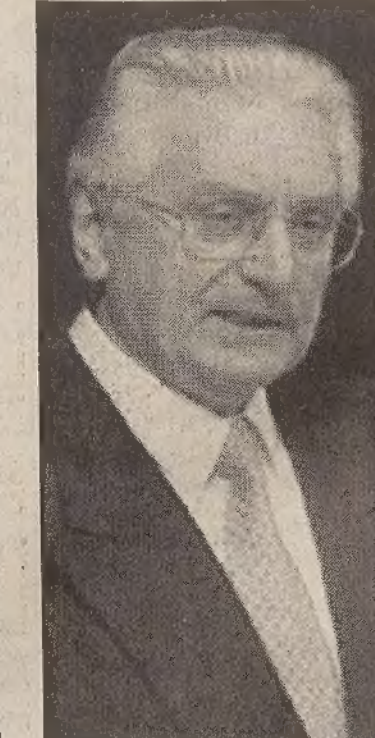
L'uscita di scena del presidente psichiatra, accusato di crimini di guerra, è stata ventilata per la prima volta da uno dei massimi leader politici di Pale, il presidente del parlamento Momcilo Krajisnik. «Karadzic è pronto a sacrificare il suo potere se questo è nell'interesse del popolo serbo e della Repubblica Srpska. Egli non ha alcuna intenzione di essere un ostacolo negli accordi di pace di Dayton soltanto per rimanere in carica», Krajisnik ha espresso la sua opinione al Alto rappresentante per i diritti civili in Bosnia Carl Bildt che, a Belgrado, aveva visto il presidente serbo Slobodan Milosevic.

In un secco comunicato diffuso dall'agenzia di stampa ufficiale «Tanjug», Milosevic, il suo collega montenegrino Momir Bulatovic e quello federale Zoran Lilic hanno minacciato di adottare non meglio specificate misure contro istituzioni o persone, se la dirigenza politica di Pale non accoglierà la richiesta di allontanare Karadzic. I leaders jugoslavi hanno accusato quelli serbo-bosniaci di aver nascosto al loro popolo ed al loro governo il fatto che Bildt aveva minacciato, il 12 giugno scorso, di reimporre le sanzioni contro la Rs se Karadzic avesse continuato a rimanere in carica danneggiando l'iter preparatorio alle elezioni in Bosnia.

Servizio di
Mauro Manzin

ZAGABRIA — La mezzaluna turca torna di slancio a esercitare un ruolo chiave nei nuovi equilibri balcanici generati dallo sfacelo dell'ex Jugoslavia. L'asse Ankara-Sarajevo-Zagabria è ormai una realtà politico-diplomatica ben assestata che vuole contrapporsi all'antico legame che unisce Atene (non proprio in rapporti idilliaci con la Turchia) a Belgrado per collegarsi con Sofia e giungere fino a Mosca. La recente visita del Presidente Tudjman ad Ankara, dove si è incontrato con il collega, Süleyman Demirel, ha sancito, come ammettono seppur a denti stretti anche ai «Banski Dvori», un nuovo corso della politica estera croata. Zagabria riacquista nella rincorsa all'Europa in quello che è già stato definito come il «pacchetto balcanico», da cui è sfuggita per un pelo la sola Slovenia, ha capito, anche se non vuole ammetterlo ufficialmente, che l'unica possibilità che le rimane è quella di ricoprire un ruolo di leader proprio nell'ingarbugliatissima matassa ex jugoslava. E ha altresì capito che il legame che la unisce a Washington può ulteriormente rafforzarsi se la Croazia «sposas» le idee della Turchia, potenza che comincerà a far parte del Patto Atlantico e che bussa, anch'essa insistentemente, alle porte dell'Europa.

Tudjman continua pubblicamente a negare qualsiasi legame, vuoi



Franjo Tudjman

politico, vuoi economico, della Croazia con le neonate repubbliche balcaniche (leggi la costituzione di una sorta di Mercato comune jugoslavo) «perché - dichiara - Zagabria è la capitale di uno Stato dell'area centro-europea». Intanto però le telecamere della televisione turca si sono soffermate a lungo, durante l'incontro con Tudjman, sul presidente Demirel che con il dito indicava sulla carta geografica la zona di influenza su cui si basa la politica estera della mezzaluna, delimitando un'area che dall'Asia minore va fino alla Croazia, comprende anche alcune regioni dell'Est europeo e parte degli Stati caucasici dell'ex Unione sovietica.

In lista di attesa per bussare alle porte d'Europa (e sarà un'attesa lunga visto che anche nel vertice di Firenze è prevalsa la filosofia tedesca di «congelamento» delle nuove richieste di ingresso nell'Ue, almeno fino a «smaltimento» avvenuto di quelle in corso), Zagabria per non soccombere sa che deve continuare a ricoprire un ruolo di primo piano, vuoi dal punto di vista militare, vuoi da un punto di vista politico, proprio nei Balcani. Magari senza sbandierarlo troppo alla propria opinione pubblica alla quale era stata promessa l'Europa.

Il ministero degli esteri croato e la presidenza della Repubblica continuano dunque a negare che il summit Tudjman-Demirel sia stato consacrato alla realizzazione di questo nuovo asse d'influenza nella regione balcanica. Ma gli osservatori politici sono di tutt'altro avviso. Del resto la scelta di Tudjman è un'intelligente mossa di «realpolitik» che permette alla Croazia di mantenere un ruolo egemonico e anti-serbo nell'area balcanica, continuando a rappresentare un'indispensabile «testa di ponte» nella regione per gli interessi statunitensi.

In tutta questa vicenda, ancora una volta, c'è un grande assente: l'Europa, che ha saputo solamente sbattere con violenza la porta in faccia a Tudjman, senza curarsi di quello che l'astuto escluso stava facendo proprio fuori da quella porta.

LA RECESSIONE ECONOMICA ATTANAGLIA ANCHE LA CITTA' ELVETICA

C'era una volta Zurigo l'opulenta

GINEVRA — C'era una volta la città di Zurigo: un mito di efficienza, pulizia, organizzazione, ricchezza.

Ora - anche se nei caveau delle sue felpate banche continuano ad essere custoditi i tesori più favolosi del pianeta - sulla città soffia violento il gelido vento della recessione.

Disoccupazione, negozi vuoti, edilizia praticamente ferma, problemi sociali mai vissuti prima. Persino le banche, un tempo inossidabili templi affollati di uomini d'affari indaffarati ed

arroganti, perdono colpi e pensano solo a risparmiare.

«Quando Zurigo ha il raffreddore è tutta la Svizzera a starnutire», avverte un autorevole industriale. «Il volume dei crediti commerciali è ancora più basso dell'anno scorso, che già è stato un anno da dimenticare», lamenta Paul Hasenfratz, presidente della Banca Cantonale di Zurigo.

Dal 1991 la città ha perso 33 mila posti di lavoro. Un milione di metri quadrati di uffici sono vuoti e il settore im-

mobiliare è bloccato: i prezzi sono precipitati del 40 per cento in tre anni. Il 39 per cento degli immobili costruiti dopo il 1992 sono vuoti.

Le banche, nel timore di ritrovarsi tra le mani immobili invendibili come conseguenza di fallimenti a catena, intervengono in aiuto delle imprese in difficoltà e per potere fare questo sono costrette a bloccare centinaia di milioni di franchi che potrebbero far fruttare.

Ogni giorno si ha notizia di abolizioni di posti di lavoro nelle grandi in-

dustrie, il turismo sta attraversando una crisi senza precedenti e le Ferrovie statali contano di ridurre i salari del 2-4 per cento.

«Niente a Zurigo è più come prima, il tasso di disoccupazione è balzato al 5,8 per cento, un livello un tempo impensabile in Svizzera, e ormai il dieci per cento della popolazione tira avanti coi sussidi dello Stato», sottolinea Walter Schmidt, responsabile dei servizi sociali della città.

L'opulenza è diventata austerità e il benessere si è trasformato in malessere.

Mercoledì 26 giugno 1996

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 38821 - fax 38826/38347

LA DARS (SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE SLOVENE) DICE NO ALLE MODIFICHE SUL TRATTO SERMINO-CRNI KAL

Progetto troppo caro, bocciato

L'autostrada tra il porto di Capodistria e l'altipiano dovrà essere fatta seguendo l'ipotesi proposta all'inizio

CAPODISTRIA — Clamorosamente bocciato dalla Dars, la società statale per l'incremento della rete viaria, anche l'ultimo progetto del tratto autostradale Crni Kal-Sermino. L'ultima riunione convocata a Capodistria per definire i tempi e le modalità di costruzione della contestata infrastruttura si è rivelata un completo fallimento. Gli esponenti della Dars, assieme agli esperti del ministero per la regolamentazione ambientale, dopo aver esaminato l'ultima variante del progetto hanno dichiarato esplicitamente di non essere disposti a spendere 28 miliardi di talleri (qualche cosa come 336 miliardi di lire) per la costruzione di un segmento autostradale di appena 17 chilometri. Stando ai rappresentanti della Dars, il primo preventivo dell'opera si assicura sui 16 miliardi di talleri (ovvero 192 miliardi di lire). «Negli ultimi mesi praticamente ogni abitante di

Vanificati due anni di lavori

fatti dagli esperti per trovare

un'alternativa al primo tracciato

contestato dalla gente del posto

questo territorio ha potuto esprimere il proprio parere sulla nuova arteria che dovrebbe collegare l'altipiano carsico al porto di Capodistria - ha dichiarato Metod Di Battista, dirigente della Dars. Sono state compilate decine di progetti ai quali in continuazione si sono aggiunte centinaia e centinaia di modifiche. Logicamente alla fine il costo dell'ultima variante del disegno ha raggiunto una cifra per noi inaccettabile».

Durante la vivace seduta i dirigenti dell'ente autostradale hanno dichia-

rato che il costo massimo del tratto Crni Kal-Sermino potrà aggirarsi sulla ventina di miliardi di talleri (all'incirca 240 miliardi di lire). Sempre secondo la Dars, un gruppo di esperti del ministero per la regolamentazione dell'ambiente nella Slovenia ha contestato in particolare anche il previsto viadotto del nuovo segmento autostradale, lungo 1300 metri e alto un centinaio di metri. Secondo il loro parere si tratterebbe di una infrastruttura mastodontica, costosissima e di scarso valore pratico. Le ultime prese di

posizione della Dars hanno praticamente vanificato oltre due anni di intenso lavoro di un gruppo di progettisti, che ha cercato di armonizzare le proposte degli abitanti di tutte le località direttamente interessate alla nuova infrastruttura e soprattutto alla salvaguardia ambientale con il nuovo tratto autostradale. Alla fine della riunione è stato deciso che il sindaco di Capodistria informi al più presto della nuova situazione di stallo il consiglio municipale. Mentre il ministero per il traffico e le comunicazioni dovrà comunicare alla municipalità capodistriana quali saranno ora le future strategie della Dars per la costruzione del nuovo segmento autostradale.

Alla fine Jadran Bajec, presidente della commissione per l'attuazione del progetto, ha annunciato le sue dimissioni in segno di protesta per l'irresponsabilità finora dimostrata a tutti i livelli nella realizzazione di questo progetto.

DAL PRIMO LUGLIO CON L'«AVIANOVA»

Voli giornalieri Ancona-Spalato

ANCONA — Dal primo luglio prossimo diventerà operativo un collegamento aereo di voli charter fra Ancona e Spalato, grazie ad un accordo fra l'Avianova, società del gruppo Alitalia, e l'operatore turistico anconetano Prisma-tur. I voli saranno effettuati con «ATR 42» e avranno una cadenza giornaliera, ad esclusione del giovedì e della domenica. La partenza di ciascun volo è prevista per le ore 11 dall'aeroporto «Raffaello San-

zio» di Ancona-Falconara, con arrivo a Spalato dopo 45 minuti. Il volo di ritorno da Spalato sarà alle 12.30, con arrivo ad Ancona alle 13.15. Il venerdì ci saranno due rotazioni: alle 7.50 e alle 16.30 da Ancona e alle 9.10 e alle 18 da Spalato. Il «ponte aereo», finora l'unico fra il nostro Paese e la città dalmata effettuato dal gruppo Alitalia, è stato presentato ad Ancona dal direttore generale dell'Avianova, Giovanni Gizi, da Carlo Ami-

cucci, presidente dell'Aerodromo, la società che gestisce il «Sanzio», e dalla Prisma-tur.

«Ancona, già integrata nella rete nazionale e internazionale dell'Alitalia - ha detto Gizi - sarà la testa di ponte dei collegamenti con la Croazia, per scambi non solo turistici ma anche commerciali e delle merci». Il collegamento, che gli operatori economici auspicano venga esteso con il tempo fino a Sarajevo, dovrebbe proseguire anche in inverno.

IN BREVE

Allevamenti bovini quasi dimezzati negli ultimi 10 anni

POLA — Il patrimonio zootecnico in Istria si è praticamente dimezzato negli ultimi dieci anni: da 2.122 bovini allevati nel 1981 si è scesi agli attuali 1.127. Sempre in base a questa ricerca effettuata da un gruppo di esperti nel 1938 il 60 per cento della popolazione attiva era costituito da coltivatori diretti (all'epoca erano 53 mila) per ridursi nel 1981 ad appena il 7,7 per cento, ovvero a 6.418 agricoltori. Negli anni antecedenti il secondo conflitto mondiale, l'Istria vantava 138 mila ettari di superficie coltivabile, nel 1980 appena 80 mila. Sempre nella ricerca emerge che la produzione segna il passo soprattutto per quanto concerne le colture tipiche della penisola istriana, quali l'olivicoltura e la viticoltura. È proprio per quanto riguarda il settore agricolo, è stata data notizia dai quotidiani che, in vista del vertice di novembre a Roma, il ministero dell'Agricoltura di Zagabria ha convocato un gruppo di esperti al fine di elaborare un progetto di sviluppo che tenga conto dei cambiamenti strutturali avvenuti nel settore agricolo e che punti ad una produzione agricola ecologica e alternativa.

Acquario privato a Crikvenica: l'unico del litorale quarenario

FIUME — Il primo acquario nel litorale quarenario può vantarlo da ieri l'altro Crikvenica ed è dovuto a un'iniziativa privata, o meglio, alla realizzazione del vecchio sogno di un appassionato del mare. Per vederlo attuato, Nedeljko Bozicevic ha dovuto pazientare a lungo, ma poi con un mutuo bancario, con soldi propri e con una donazione delle municipalità il progetto ha finalmente preso forma. L'acquario privato di Bozicevic (ogni giorno a disposizione del pubblico, ovviamente a pagamento) conta per il momento 23 vasche contenenti un centinaio di specie ittiche, soprattutto adriatiche, ma c'è anche qualche pesce tropicale. Per il suo allestimento sono stati spesi poco più di 300 milioni di lire. Se i pesci renderanno - assicura il proprietario - la loro moltiplicazione sarà garantita.

Settanta ragazzi Alpe Adria in campeggio a Veglia

FIUME — Aperto a Veglia il campeggio estivo del Collegio internazionale Alpe Adria, che ospiterà durante tutta questa settimana una settantina di allievi delle scuole medie di Austria, Polonia, Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia e Croazia. Durante il loro soggiorno a Veglia i ragazzi saranno impegnati in varie attività avventi quale denominatore comune «Le stelle e il mare». Il campeggio estivo internazionale dell'Alpe Adria, che ha lo scopo di favorire i contatti e le amicizie tra i giovani degli stati e delle regioni che compongono l'associazione, è stato organizzato per la decima volta consecutiva e quest'anno viene ospitato dalla scuola media di Veglia.

Pirano, vernice alla «Meduza 2» della mostra di Mateja Cvetko

PIRANO — Nelle sale della Galleria «Meduza 2», venerdì sera, alle 21, si aprirà la mostra della pittrice Mateja Cvetko. L'artista slovena, molto nota nell'ambiente artistico nazionale e internazionale, proporrà una serie di tempere su carta che sono state realizzate nell'ultimo anno. L'iniziativa, curata dalle gallerie costiere di Pirano, rimarrà aperta fino al 26 luglio prossimo.

IL LAVORO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI DEL SABOR

Pago passa sotto Zara

Rinviato a settembre l'esame della legge sulla snazionalizzazione

ALLA «SPLOSNA BANKA»

Denaro in mostra a Capodistria, ma è tutto falso

CAPODISTRIA — Una mostra di monete e banconote false, frutto delle operazioni condotte negli ultimi anni dalla polizia slovena. È questa la singolare iniziativa del ministero dell'Interno di Lubiana, che ha scelto la «Splosna banka Koper-Capodistria» per inaugurare l'esposizione intitolata: «In questi giorni infatti, e fino al 15 luglio, nella hall principale dell'istituto di credito, sono esposte in apposite vetrinette decine di banconote (talleri, marchi, dollari, lire e persino dinari ex jugoslavi) contraffatte. Di fronte agli espositori, sono stati sistemati dei pannelli dove viene raccontata una breve storia della cartamoneta (dal «primordiale» ai giorni nostri), nonché una serie di schede fotografiche con le operazioni della polizia slovena degli ultimi anni. Lo scopo (oltre a rendere nota l'attività dei poliziotti), è quello di mettere in guardia la popolazione dalle possibili truffe.

Ma torniamo alla mostra. Marchi, lire, ma soprattutto talleri (persino i buoni che precedettero l'introduzione della moneta ufficiale slovena post-indipendenza) sembrano fra le valute preferite dai falsari. I quali, è bene dirlo, in qualche caso si sono rivelati veramente poco «professionisti». Vi sono infatti parecchi esemplari esposti la cui dubbia provenienza è talmente evidente che se ne accorgerebbe anche un bambino. Del resto, i sequestri sono abbastanza diffusi in questa zona confinaria. Diversi sono i successi messi a segno dalla polizia. Si va dai veri e propri maestri del genere (alcuni sono stati «beccati» con 257 mila banconote di talleri falsi per un valore di circa 5 miliardi di lire), per arrivare ai semplici «maldestri». Come i cinque ragazzini di Celje che qualche settimana fa sono stati pizzicati in Croazia con 9 banconote da centomila lire, spudoratamente fotocopiate.

ZAGABRIA — Ormai è praticamente scontato: l'isola di Pago verrà «traslata» d'autorità nella regione amministrativa di Zara ed estralata quindi dall'attuale Contea di Segna e Lika. Questa una delle novità apportate dalla nuova legge sulla suddivisione municipale e regionale in Croazia, fatta propria ieri dal Comitato parlamentare per la sicurezza nazionale e la politica interna (i rappresentanti dei partiti di opposizione hanno rinunciato a prendere parte alla riunione). Nei prossimi giorni la Camera dei deputati del Sabor non dovrebbe mancare di legittimare il nuovo assetto amministrativo-territoriale. Nel caso di Pago - si rileva - il trasferimento «tiene conto dei risultati del recente referendum popolare, nel complesso favorevole all'appartenenza dell'isola alla regione zaratina» (completamente ignorata la sottoscrizione pubblica di una petizione con cui buona parte della popolazione isolana si dichiarava a favore di un'adesione alla regione fiumano-liburnica).

Per quanto riguarda invece le altre novità contenute nella nuova legge in materia di municipalità e regioni, da segnalare soprattutto la nascita di ben 36 nuovi comuni, mentre una decina verranno cancellati e altri 27 otterranno il sospirato status di città. Non si procederà invece all'ipotesi «divorzio» di Zagabria-centro dal resto della regione crociante, anche se i disegni, per ora occultati, del partito al potere prevedono per il centro urbano della capitale una certa separazione delle cariche amministrative (ossia uno sdoppiamento delle poltrone). Il tutto - si suppone - per agevolare al regime di potere la conservazione del controllo di Zagabria anche dopo le nuove elezioni amministrative, ormai non più rinviabili oltre l'autunno prossimo.

Altrettanto scontato (in quanto stabilito in camera caritata dal gruppo parlamentare Accadizeta, cioè del partito al potere) il rinvio a settembre di quella che per brevità viene indicata come legge sulla snazionalizzazione (la dicitura ufficiale include pure la parziale restituzione dei beni espropriati o confiscati e il pagamento dei relativi indennizzi). La legge in questione si sarebbe dovuta trovare all'ordine del giorno della Camera dei deputati già nel corso della presente sessione, cominciata la settimana scorsa e destinata a prolungarsi almeno fino a venerdì. Il blocco parlamentare Accadizeta (maggioranza assoluta in entrambi i rami del Sabor) ha invece deciso di accogliere benignamente il «suggerimento» del governo e rimandare il tutto almeno fino a settembre. La normativa sulla snazionalizzazione - è stato detto - è ancora troppo controversa per consentire un dibattito parlamentare sereno e obiettivo. In realtà, però, sembra che tutto sia legato alla faccenda degli indennizzi, che - visto e considerato il livello delle casse statali - il governo ritiene opportuno dilazionare il più a lungo possibile.

DENUNCIA DEI SINDACATI CAPODISTRIANI

Sono oltre un migliaio i lavoratori «in nero»

CAPODISTRIA — Il fenomeno del lavoro nero sta assumendo dimensioni sempre più preoccupanti nel Capodistriano. Oltre ai piccoli imprenditori privati nei settori edile e turistico-alberghiero, si constata che un numero sempre maggiore di aziende dell'area cerca di accaparrarsi la manodopera al più basso costo possibile. È sempre più spesso i responsabili di queste aziende le norme di legge per recludere il personale, numeroso oltre frontiera, vista la grave crisi economica e occupazionale che attanaglia sempre più l'Istria e il Fiumano. La denuncia è stata fatta dalla dirigenza dell'Organizzazione sindacale costiera, la quale già da tempo si occupa degli abusi nel settore dell'occupazione. Stando ai risultati di

una recente inchiesta svolta dai fiduciari sindacali in collaborazione con i servizi ispettivi del comprensorio costiero, è emerso che tuttora almeno una cinquantina di aziende grandi e piccole dei comuni di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano e anche centinaia di imprenditori privati, assumono senza alcun contratto o con documenti carenti, operai residenti soprattutto in Istria e nella riviera del Quarnero. L'indagine ha ancora indicato che nei primi cinque mesi dell'anno sarebbero stati oltre un migliaio i lavoratori delle attigue regioni istriane che si sono impiegati nel Capodistriano usufruendo di vari espedienti. Si tratta in prevalenza di operai senza alcuna qualifica, rimasti disoccupati.

L'inchiesta ha pure ap-

purato che tra questi lavoratori figurano anche diversi minorenni. Si tratta di giovani in gravi condizioni materiali, alla ricerca di un qualsiasi guadagno per sbarcare il lunario. Pendolari che fanno giornalmente la spola tra le località di residenza e il temporaneo posto di lavoro. Approfittando delle difficili stagioni economiche, i datori di lavoro corrispondono salari minimi ai lavoratori in nero, i quali nella maggior parte dei casi non godono poi di alcun contributo assicurativo. Tenendo conto della situazione di emergenza la dirigenza dell'Organizzazione sindacale costiera si è rivolta ai servizi ispettivi richiedendo di rafforzare i controlli specie alla vigilia della stagione turistica, denunciando immediatamente ogni abuso alle autorità giudiziarie.

ARRIVATA DA MEZZA EUROPA: OCCASIONE DI RILANCIO DEL TURISMO ISTRIANO

Giornalisti-tennististi, meeting a Rovigno

ROVIGNO — Appuntamento nella splendida cittadina istriana per il tradizionale «meeting» turistico-sportivo organizzato dall'associazione dei giornalisti croati e allargato quest'anno alla partecipazione di giornalisti di mezza Europa che hanno nel tennis la loro disciplina sportiva preferita.

La «Quattro giorni» promossa da Mirjana Sosic si è consumata tra combattuti sets sui campi di Vilas Rubin, escursioni in barca tra le isole rovinigesi e serate eno-

gastronomiche. Un'occasione d'incontro all'Isola Rossa tra i giornalisti e gli operatori turistici, alla presenza di autorità politiche istriane e del sindaco di Rovigno, Lido Sosic. Il tutto con l'intento di riaprire le frontiere del turismo istriano a vecchi e nuovi ospiti.

La Croazia guarda all'Europa e l'Istria è già Europa: ecco il messaggio turistico (e politico) lanciato dal «meeting» di Rovigno. La guerra è finita, e di guerra qui non si vuole più parlare. Le bellezze della costa

istriana sono di per sé un invito alla distensione, alla tranquillità, alla coesistenza tra popoli di lingua diversa ma che guardano alla costa orientale dell'Adriatico come ad un ideale punto d'incontro.

La Comunità turistica di Rovigno ripropone all'attenzione del turismo internazionale la vocazione che le deriva da un glorioso passato, un passato che significa tradizione e memoria.

Il futuro del turismo rovinigese sta in un salto di qualità, oltreché di

competitività: lo hanno ribadito all'unisono le autorità del settore, ed è un messaggio che vuole riguardare tutta l'Istria.

Brindisi in coppa, a conclusione del «meeting», per i vincitori del torneo di tennis, per il più giovane dei Tauceri, per i polacchi Puhl e Dekes, nelle varie categorie. Con un cordiale arrivederci alla prossima edizione da parte del presidente dell'associazione internazionale dei giornalisti tennisti Silvano Tauceri, triestino di nascita trapiantato da anni a Milano.

Dove va l'otto per mille destinato alla Chiesa cattolica?



Qui.

Questo è un centro a Modena per l'avviamento al lavoro di giovani in difficoltà, uno degli oltre cinquemila interventi spirituali e caritativi realizzati finora. E con una firma sulla dichiarazione dei redditi anche tu puoi aiutare chi soffre in Italia e nel mondo. Firma anche quest'anno nella casella Chiesa cattolica sui modelli 740, 101 e 201, è un gesto che non costa nulla.

Interventi umanitari e caritativi

Nel Terzo Mondo abbiamo potuto realizzare migliaia di progetti per la valorizzazione della persona e per lo sviluppo e il sostegno sociale alle popolazioni locali. Oltre a corsi di formazione professionale, di alfabetizzazione ed educazione sanitaria, strutture di accoglienza per i ragazzi di strada, centri per la promozione del ruolo della donna

OTTO PER MILLE UTILIZZATO NEL 1995 PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI NEL TERZO MONDO*			
Area geografica	Totale	Area geografica	Totale
Africa	12.330.201.000	Altri	46.053.390.851
Asia	6.107.836.000	Fidei donum (missionari)	3.256.897.585
America Latina	8.579.807.000	Totale	76.328.132.436

*Realizzati con i fondi otto per mille 1994

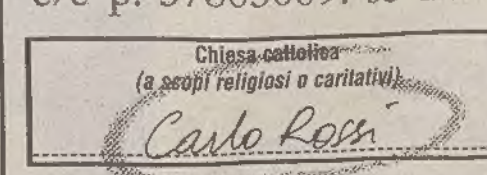
e interventi nel settore agricolo, abbiamo potuto far fronte anche a emergenze causate da carestie, epidemie e guerre.

Esigenze di culto della popolazione

Le strutture per la pastorale rappresentano oltre il 90% del patrimonio artistico italiano, e con l'otto per mille provvediamo alla loro conservazione e restauro. Inoltre costruiamo nuove chiese, oratori e realizziamo strutture per i giovani, le famiglie e gli anziani.

Sostentamento per l'attività dei sacerdoti

Ogni giorno i sacerdoti annunciano il Vangelo e sono i primi volontari nel portare aiuto a chi ha bisogno. Possono farlo anche grazie alle offerte per il sostentamento e all'otto per mille se le offerte non sono sufficienti. Fai un'offerta sul c/c p. 57803009: se ne arriveranno abbastanza, ci saranno



più fondi dell'otto per mille per interventi spirituali e caritativi.

Per ulteriori informazioni, siamo su Internet: <http://www.ChiesaCattolica.it/Sovvenire>

Otto per mille e Offerte per il sostentamento. Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

DOPO IL RITROVAMENTO DELLA «CIMICE» NEI TELEFONI DEL MUNICIPIO DI PORDENONE

Caccia aperta allo spione

Del caso si occupa la Digos - Oggi sarà presentata una formale denuncia alla magistratura

PORDENONE — Della superficie di circa due centimetri quadrati e del prezzo non inferiore al milione e mezzo (esclusa la trasmittente), l'oramai famigerata «cimice» trovata da un investigatore privato in Comune a Pordenone, era stata sapientemente piazzata nel pannello del centralino elettronico di pertinenza degli affari generali. Meglio ancora, del segretario comunale e di un'impiegata. In sostanza un orecchio indiscreto su colloqui inerenti ad appalti, contratti e contatti con apparati dello Stato. Per accedere alla struttura, basta svitare quattro viti, non occorrono chiavi particolari, piuttosto una certa libertà di movimento all'interno del municipio, forse il dato più interessante emerso nel corso di una sommatoria ricostruzione dei fatti. Chi l'ha piazzata, quindi, aveva accesso ai locali, a meno che l'esperto seminatore di microspie non abbia

La trasmittente aveva una potenza

inferiore ai trecento metri.

Nel mirino dello 007

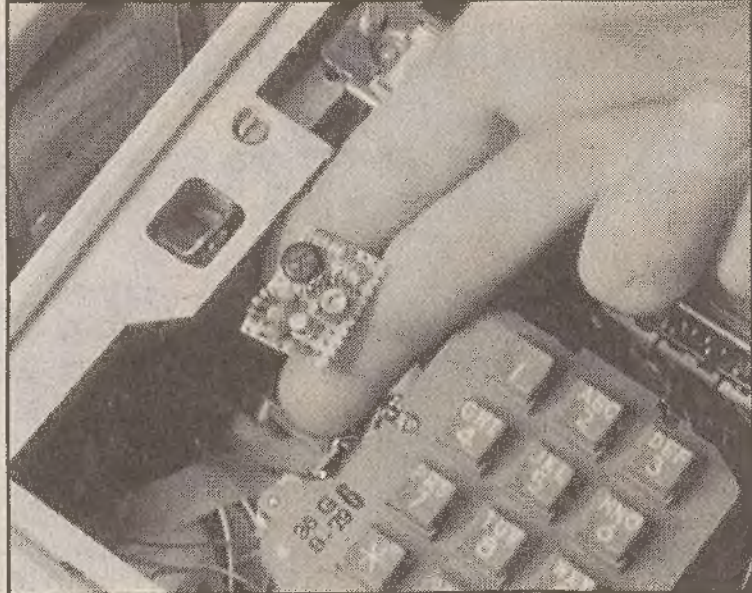
c'era il segretario comunale

agito approfittando delle tenebre o di una momentanea distrazione del personale.

La bonifica di tutti gli impianti telefonici del Comune proseguirà almeno sino a domani: ora più che mai — non tanto per eliminare disturbi e interferenze durante le conversazioni — l'Amministrazione è intenzionata ad andare fino in fondo per capire se altri rilevatori siano stati piazzati. O se magari — ipotesi che non viene scartata neppure dalla Digos, che ieri mattina ha effettuato un sopralluogo in municipio

— la stessa apparecchiatura sia stata fatta tranquillamente transitare da un ufficio all'altro.

Questa mattina il segretario comunale presenterà formale denuncia all'autorità giudiziaria. Allo stato attuale la questione dovrebbe essere inoltrata per competenza alla Procura cittadina. In questo caso potrebbe configurarsi la violazione dell'articolo 617 bis del codice penale che tratta in materia di interruzione di comunicazioni telefoniche. Ma chi ascoltava, ci si chiede ancora, l'intensa attività amministrativa



degli affari generali? Chiunque esso sia lo faceva da una distanza non superiore ai 300 metri, portata massima dell'apparecchio se non ulteriormente supportato da ponti radio.

La frequenza sulla quale irradiava il proprio segnale allo 007 di turno era molto bassa, quindi di difficile intercettazione, anche casuale. La caccia

alla «talpa» o alla spia è dunque aperta. E a questo punto una risposta definitiva e chiarificatrice la si potrà avere soltanto dalla magistratura, alla quale, probabilmente, interesserà anche un episodio avvenuto in saletta consiliare, quando il capogruppo del Pds, Massimo Ricetti, cercò di mettersi in contatto con la propria abitazione: gli ri-

sposo un utente di Cimolais...

Sul versante politico, duri i commenti delle opposizioni. «Sono estremamente preoccupato» commenta l'indipendente di Forza Italia Marco Pirina — anche in relazione all'episodio del mancato sfratto del prefetto di Mantova da parte della Lega e delle dichiarazioni di Danilo Narduzzi sul centralismo dello Stato che non si vuole. La sostanza è che qui si spazia l'anello di congiunzione tra l'Amministrazione comunale e lo Stato, un ufficio, quello degli Affari generali, che aveva contatti quotidiani con la Regione, la Prefettura e i ministeri interessati alle singole questioni. Chi aveva convenienza a farlo? Intanto i consiglieri regionali della Lega, Narduzzi, Sirocco, Bortuzzo e Zoratto, hanno rivolto un'interrogazione alla giunta Cecotti affinché venga svolta una bonifica sugli impianti telefonici dell'ente.

m.b.

REFERENDUM: SI VOTA DOMENICA PROSSIMA

Sanità: si riaccende la lotta tra «sì» e «no»

TRIESTE — Si svolgeranno domenica i cinque referendum regionali abrogativi in materia di sanità già previsti per la giornata di domenica scorsa e rinviato a causa del nubifragio che ha colpito l'Alto Friuli.

La relativa campagna elettorale, ha precisato l'assessore regionale all'Assessorato alle autonomie locali, potrà quindi continuare sino a tutta la giornata di venerdì.

I seggi elettorali saranno aperti dalle 8 alle 21, dopo di che inizieranno le operazioni di scrutinio delle schede. Dell'avvenuta partecipazione della data della consultazione è data informazione agli elettori tramite affissione, a cura dei sindaci.

I cittadini residenti all'estero verranno in-

formati attraverso comunicazione telegrafica personale.

Gli elettori, per esercitare il diritto di voto dovranno presentarsi al proprio seggio con il certificato elettorale già in loro possesso, mentre coloro che compiranno il diciottesimo anno d'età entro il 30 giugno riceveranno il certificato direttamente al loro domicilio.

Sul rinvio l'assessore alle autonomie locali, Oscarre Lepre, ha svolto ieri in sede di giunta regionale una relazione sugli adempimenti che si sono resi necessari.

Ma quale incidenza avrà sul costo di questi referendum abrogativi il fatto che sono slittati di una settimana. Alcuni adempimenti indispensabili han-

no infatti dei costi, che saranno sostenuti dai singoli comuni e solo in un secondo tempo rimborsati dalla Regione.

Difficile dunque calcolare l'entità esatta di questa maggiore spesa, determinata anche dalla retribuzione che percepiranno le ore-lavoro dei dipendenti comunali per le nuove incombenze.

Il fatto invece che il presidente della Regione, con proprio decreto, abbia per tempo comunicato il rinvio della consultazione ha evitato che i seggi venissero aperti e subito dopo richiusi...

Un fatto che avrebbe determinato la necessità di corrispondere a presidenti e scrutatori la retribuzione di due giornate (quella di domenica 23 e quella di domenica 30).

RIAPPROVATA PURE LA LEGGE SULLA CACCIA

Via libera al Telesoccorso: più sicurezza per gli anziani

TRIESTE — Unanime approvazione, ieri in consiglio regionale, della legge che disciplina il servizio di telesoccorso: un provvedimento — ha rilevato Sergio Giacomelli, presidente della competente commissione consiliare — che favorisce la permanenza in famiglia di persone che altrimenti rischierebbero il ricovero permanente in strutture sanitarie. Il sistema di assistenza tematica a domicilio assicura invece un programma di assistenza con l'assistenza, in quanto in grado di rispondere alle segnalazioni di emergenza.

Da parte della giunta è stato sottolineato che si tratta del primo di una serie di disegni di legge in materia socio-assistenziale; sono infatti in cantiere il riordino

dei servizi per l'handicap e uno specifico provvedimento riservato alle persone anziane. Consistenti risorse saranno così trasferite all'assistenza delle persone più deboli, e ciò grazie al fatto che la nostra Regione ha raggiunto l'autosufficienza nella spesa sanitaria.

In particolare il disegno di legge sull'handicap «non nasce, come impropriamente è stato affermato, dall'esigenza di tagliare le spese, bensì da una necessità — ha dichiarato l'assessore Fasola — di un adeguamento alle normative intervenute ultimamente e di un'estensione del servizio a tutti i cittadini della regione con omogeneità di livelli. Ed anzi ciò comporterà un netto incremento delle risorse destinate ai disabili».

Tornando al telesoccorso, la sua attivazione ed estensione all'intero territorio regionale rappresenta un ulteriore passo in avanti — ha concluso Fasola — verso la più completa integrazione fra gli interventi sanitari e quelli propriamente assistenziali. Il consiglio ha poi riapprovato la legge sulla caccia, che il governo aveva respinto con talune osservazioni. Hanno votato, per appello nominale, a favore 33 consiglieri (Lega, Ppi, Pds, Si, Pri e l'indipendente Moretton), contro 10 (An, Rc, Verdi, LaF, Ccd, Antonione e Sedran di Forza Italia e l'indipendente Castagnoli). Sei le astensioni (Cdu, Udc, Saro e Sdraulig di Forza Italia, Casula di An e l'indipendente Piccini).

STANZIATI DALLA GIUNTA REGIONALE PER L'EMERGENZA

Maltempo: subito 5 miliardi

Completata la stima dei danni arriveranno anche i contributi dello Stato

CRITICHE DEL WWF ALLA REGIONE

Ambiente: aree protette Miliardi gettati al vento

UDINE — Il Wwf del Friuli-Venezia Giulia ha criticato duramente il comportamento della Regione in materia di tutela ambientale accusandola anche di aver perso contributi statali per quattro miliardi e mezzo di lire. «Lo Stato ha stanziato 154 miliardi per la tutela delle aree protette — afferma Alessandro Bon, vicepresidente del Wwf del Friuli-Venezia Giulia — ma è sconsolante accertare come alla nostra regione non sia stata assegnata nemmeno una lira». Secondo Bon, si tratta «di un'occasione perduta perché l'utilizzo di questi fondi poteva essere destinato a coprire le spese per l'approvazione della legge sul recupero delle aree di particolare valore naturalistico all'interno del parco».

«E' molto grave — commenta Bon — che a causa dell'ostinata resistenza fornita da lobbies tutt'altro che maggioritarie si renda vano lo sforzo di persone che da mesi stanno cercando di far approvare una legge in materia».

TRIESTE — Uno stanziamento di 5 miliardi di lire destinato agli interventi urgenti di ripristino delle zone colpite dal maltempo, ed in particolare quelle montane, è stato deciso dalla giunta regionale nel corso della riunione straordinaria svoltasi ieri mattina. «E' un primo intervento — ha rilevato l'assessore alle finanze Oscarre Lepre — necessario per la prima emergenza. Rimane l'impegno dell'amministrazione regionale per seguire costantemente l'evolversi della situazione».

Sempre in materia di danni causati dal maltempo, il ministro dell'Interno, Napolitano, nel rispondere alle interrogazioni sulla recente alluvione che ha interessato anche nel Friuli-Venezia Giulia, ha espresso un giudizio soddisfacente per l'intervento coordinato della Regione in collaborazione con gli organi dello Stato a fronte del previsto e prevedibile evento. Napolitano ha dichiarato che non appena riceverà la stima dei danni dalla Regione farà una apposita ordinanza per lo stanziamento dei fondi e individuerà nel presidente della Regione il commissario delegato alla sua applicazione. Satisfazione è stata espressa da più parti politiche per quanto affermato dal ministro. «Le chiare parole pronunciate da Napolitano — ha detto l'onorevole pordenonese Di Biscoghe — ci fanno ben sperare per gli interventi successivi».

I finanziamenti appro-

vati ieri dalla giunta regionale saranno inseriti sul fondo regionale per la protezione civile — ha dichiarato Gianfranco Moretton — che si aggiungono allo stanziamento di un miliardo già messo a disposizione necessario a fare i primissimi interventi di somma urgenza per ripristinare quelle opere che richiedono di ridare funzionalità ai collegamenti con determinate borgate, il ripristino provvisorio di acquedotti, in attesa che lo stato metta a disposizione i finanziamenti necessari per fronteggiare in maniera più organica ed articolata gli oltre 100 miliardi di danni relativi solo per la parte infrastrutturale.

Per la parte che riguarda le abitazioni private e gli opifici — ha proseguito Moretton — sarà necessario attendere alcuni giorni per avere una quantificazione che sia il più puntuale possibile. Gli interventi verranno fatti direttamente dalla direzione regionale della protezione civile in quanto — ha concluso Moretton — è una struttura che nel tempo (e lo si è potuto verificare in questi giorni) ha già collaudato la sua efficienza e rapidità negli interventi. La giunta ha quindi ascoltato una relazione dell'assessore Moretton per quanto riguarda gli interventi e l'attività della protezione civile e una sintetica panoramica sulle varie situazioni esistenti nella zona colpita dal maltempo, mentre l'assessore Giorgio Mattassi si è soffermato sulle ulteriori iniziative da adottare.

DOPO CHE LE OPPOSIZIONI ABBANDONANO L'AULA REGIONALE PER PROTESTA

Bagarre sulla legge omnibus: Lega e Ppi divisi

TRIESTE — In calce a un ordine del giorno (che chiedeva il rinvio di scadenze fiscali nelle zone alluvionate) sono apparse ieri sette firme: quelle di tutti i consiglieri regionali ex leghisti (Giancarlo Castagnoli, Anna Sdraulig, Anna Piccioni, Mauro Larise, Ezio Sedran e Roberto Tanfani), cui si è aggiunto Ennio Vazzoler, già della Lega autonomia Friuli (LaF). Dopo aver fluitato tra Forza Italia e il gruppo misto, i «magnifici sette» sarebbero, a detta di Castagnoli, gli artefici di un nuovo raggruppamento politico, autodefinito

di «Rifondazione leghista».

Ed è stata, questa, una nota di confusione in più, in una giornata politica di per sé caotica. Che nel pomeriggio è sfociata nel clamoroso abbandono dell'aula da parte delle opposizioni coalizzate (Forza Italia, Ccd-Cdu, An, Lf, LaF, indipendenti), per protestare contro l'enorme numero di emendamenti proposti dalla stessa maggioranza in ordine alla legge collegata alle «variazioni di bilancio» licenziate dalla giunta Cecotti.

Già la «collegata» appa-

riva come una legge-omnibus, in quanto vi erano inserite numerose modifiche normative legate assai labilmente al vero e proprio fatto finanziario. Ma gli emendamenti minacciavano, secondo le opposizioni, di farne un caotico affastellamento di norme alla rinfusa, introdotte surrettiziamente senza un preavviso in commissione.

Ed è successo che da una parte l'assessore al bilancio, il popolare Lepre, ha convenuto che, in effetti, molti punti — fatti salvi i più urgenti — potevano venire stralciati per essere più appro-

fondatamente esaminati nelle commissioni di merito e infine trasformati in provvedimenti omogenei e stabili. E il leghista Cecotti, d'altra parte, si è opposto. Di qui un'immediata riunione di maggioranza, e sospensione dei lavori. I quali riprenderanno stamane, dopo che i partiti alleati avranno concordato quali punti siano realmente inderogabili.

Intanto c'è stata, però, l'ennesima divaricazione, in seno alla coalizione giuntale, fra Ppi e Lega (mentre il Pds si è meritato dalle opposizioni un plauso «per aver di-

mostrato una maggiore sensibilità istituzionale»). Come non bastassero i decisi attacchi che alla giunta Cecotti sono stati rivolti dal seminario del Ppi a Tricesimo. Ai leghisti sono stati rimproverati i ruoli di «governo» e di «lotta» che nei fatti sembrano caratterizzare chi ha l'obbligo di dare risposte concrete e urgenti anziché rivoluzionarie filosofie istituzionali. E alla giunta nel suo insieme sono stati addebitati «paralizzanti» inezie programmatiche, specie in relazione alle autonomie locali.

g.p.

SUPERATA LA VERTENZA CON IL VENETO

Vertici Informest: è l'Ice a sospendere le nomine

TRIESTE — Il rinnovo del vertice di Informest — la società nata, insieme a Finest e all'Offshore, con la legge per le aree di confine — ha assunto risvolti decisamente farseschi. Complice un regolamento statutario che impone, per la copertura degli incarichi dirigenziali, una cosiddetta «intesa» fra i principali enti contraenti, che sono il Friuli-Venezia Giulia, il Veneto e l'Istituto per il commercio estero.

Ebbene, c'era una prassi secondo la quale — come spetta al Veneto di designare il presidente dell'Autorità di bacino — spetterebbe alla nostra Regione la scelta del presidente dell'Informest. Però a Gianni Bra-

vo — che inquisito ha ceduto anzitempo il posto al «vice», il veneto Guardà — il Veneto aveva contestato che potesse succedere il triestino Giorgio Rossetti; perché questi è un deputato europeo del Pds e a guidare il Veneto è ora una maggioranza del Polo di centro-destra.

Di qui un paralizzante braccio di ferro, infine risolto a favore della nostra regione. Così il presidente Cecotti ha chiesto ufficialmente al collega veneto l'«intesa» sulla nomina di Rossetti, e l'assenso era già in corso d'invio, quando si è messo di mezzo l'Ice. Che lo scorso venerdì ha chiesto di sospendere il rinnovo degli organi sociali per una preventiva definizione delle linee opera-

tive di Informest. E poiché lo statuto prevede obbligatoriamente l'accordo fra i soci fondatori, anche se è la nostra regione a detenere la maggioranza del capitale sociale, a Cecotti non è rimasto che manifestare «fermo dissenso».

Ha dichiarato ieri in aula, rispondendo a un'interrogazione urgente del «verde» Gherisina, l'assessore Lepre: «Al nostro rappresentante abbiamo perciò dato mandato di approvare il solo conto consuntivo di Informest e di chiedere la riconvocazione dell'assemblea entro luglio. Nel frattempo la questione dovrà essere affrontata, con urgenza, in sede politica, mettendo di mezzo anche il governo, da cui l'Ice dipende».

Commemorato Tarondo, una vita per gli emigranti

TRIESTE — In apertura di seduta del consiglio regionale il presidente Giancarlo Cruder ha ricordato Silvano Tarondo, scomparso repentinamente venerdì della scorsa settimana all'ospedale civile di Udine all'età di 63 anni.

Cruder ha sottolineato l'impegno di Tarondo al servizio delle genti del Friuli-Venezia Giulia, le sue non comuni doti umane, la grande capacità di ascolto e dialogo, l'apporto dato al consiglio regionale nelle due legislature in cui ha fatto parte, dal 1978 al 1988, anche come capogruppo dell'allora Pci, l'intenso lavoro per gli emigranti della nostra regione sparsi in tutto il mondo come presidente dell'Alef e come vicepreside dell'Erm.

Atrazina oltre i limiti di legge nell'acquedotto di Roveredo

PORDENONE — Il sindaco di Roveredo in Piano, Danilo Del Piero, ha firmato ieri un'ordinanza con cui vieta l'uso a scopi alimentari dell'acqua fornita dall'acquedotto municipale. Il provvedimento, che interessa i 4500 residenti abituali oltre a 500 statuenti che prestano servizio alla base di Aviano, è dovuto al fatto che nell'acqua è stata riscontrata la presenza di atrazina e del suo metabolita, la deetilatraxina, in quantità complessive superiori a quanto consentito dalla legge regionale. Per riformare la popolazione sono state sistemate due cisterne fisse ed è in allestimento un «servizio a zone» in collaborazione anche con i servizi della base Usa. Per quanto riguarda invece la città di Pordenone, le analisi hanno finora dato risultati nei limiti della norma.

ebiar

COMUNICATO ALLE AZIENDE ARTIGIANE DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE

Le aziende artigiane che, a seguito degli eventi meteorologici recenti, abbiano subito danni rimborsabili dall'Ente Bilaterale Artigiano, sono pregate di contattare l'Ebiart - Fondo regionale artigiano di sostegno al reddito, o le Associazioni Artigiane territoriali, per informazioni circa la domanda di intervento da inoltrare all'Ente medesimo.

telefono: 0432/546998

fax: 0432/45467

indirizzo: Fondo di sostegno al reddito - Ebiart via Maniago 4/d 33100 Ud

UN PROBLEMA NOTO DA TEMPO FRENA IL DECOLLO DELLO SCALO TRIESTINO

La Dogana «zavorra» il porto

Un solo varco non basta per smaltire il traffico, e a poco serve l'impegno delle aziende di trasporti

REGIONE

Stanziamiento di 500 milioni per il "prg" portuale

Con l'approvazione di un emendamento presentato dai triestini Paolo Ghersina (Verdi) e Milos Budin (Pds) il consiglio regionale ha inserito nelle variazioni di bilancio un primo stanziamento di 500 milioni per il nuovo piano regolatore del porto di Trieste. Si tratta di un'iniziativa - commentano i Verdi - che «va a toccare una questione cruciale per lo sviluppo futuro di una delle strutture economiche più importanti della regione».

Si è così provveduto a fissare già nel bilancio regionale di quest'anno un primo stanziamento, cui seguirà un secondo - pari a ulteriori 500 milioni - a dicembre, in sede di manovra finanziaria principale. Nel frattempo un equivalente impegno, cioè pari a 1 miliardo di lire, è in discussione in seno alla commissione che gestisce il Fondo Trieste, che a sua volta sta per inserire nel proprio bilancio la posta aggiuntiva necessaria per un rapido avvio del piano regolatore portuale. Il quale è stato finora impedito - polemizzano i Verdi - da molte inezie, cui hanno contribuito le gestioni dell'allora Ente Porto».

«Adesso - continua la nota - la palla passa all'Autorità portuale: solo a essa compete, a questo punto, la responsabilità di fare presto e bene, avendo presente che si tratta di uno strumento determinante e strategico per il futuro dello scalo e che, per quanto la riguarda, i consiglieri della maggioranza regionale, la giunta regionale e il Fondo Trieste hanno fatto la loro parte».

Nell'occasione il «verde» Ghersina sottolinea «la necessità di coordinare gli investimenti e gli obiettivi strategici della Regione con quelli del porto, e viceversa, accettando la discussione aperta sulla riconversione delle aree sostanzialmente dismesse del Porto vecchio e sull'adeguata infrastrutturazione del Porto nuovo, senza dimenticare le infrastrutture di collegamento via terra e gli impianti di sicurezza».

Servizio di

Massimo Greco

Riunioni e promesse a poco sono valse. Il problema è rimasto irrisolto e anzi, proporzionalmente alla crescita del traffico container al Molo VII, rischia di aggravarsi.

E la questione è tanto antica quanto semplice: in Punto franco nuovo esiste un solo varco doganale - quello di Riva Traiana -, che provvede a sbrigare le pratiche relative ai contenitori destinati all'imbarco; i contenitori, che provengono dal mercato nazionale, sono al 30% doganati «all'origine», mentre per il 70% ci pensano gli uffici triestini.

Le maggiori sofferenze per operatori e addetti al terminal si avvertono quando al Settimo del «Medway» (Lloyd Triestino, Evergreen): l'ultimo treno-blocco, organizzato da Alpe Adria (la società, partecipata da Ap-Regione-Fs, che si occupa di logistica), arriva 24 ore prima della partenza della nave. Non sempre le strutture doganali riescono a espletare le pratiche in tempo debito e così - lamenta Alpe Adria - le merci rimangono a terra o la nave parte in ritardo.

Perché - in un momento di interessante ripresa dei traffici portuali - debbono verificarsi queste penalizzanti discrasie organizzative? Agli operatori l'Amministrazione doganale rispon-

de: perché c'è carenza di personale. Ma agli operatori erano state dette anche altre cose: a) che, in seguito all'ingresso dell'Austria nella Ue, sarebbe stato recuperato un certo numero di impiegati da utilizzare in Punto franco nuovo; b) e che sarebbe stato aperto un secondo «sportello» doganale in Porto nuovo, specificamente vocato all'accoglimento dei contenitori; a tale riguardo si era parlato addirittura di una data precisa, l'8 gennaio. Ma, a distanza di sei mesi, di nuovi sportelli non s'è vista traccia. Non solo, si era parlato anche di adottare l'orario lavorativo comunitario, che prevede il funzionamento degli

La società di logistica Alpe-Adria

impossibilitata a muoversi

in maniera adeguata dalle carenze

dell'amministrazione statale

uffici dalle 8 alle 18: anche questa è terminata nel vasto empireo delle buone intenzioni. Sull'impegno di Alpe Adria (il cui presidente è Fabio Neri, assessore comunale) e delle altre aziende trasportistiche questi impegni non mantenuti pesano. Nel corso del '95 sono stati trasportati dai centri intermodali padani e veneti a Trieste oltre 13 mila teu mediante 310 treni; per il '96 si prevedono 18 mila teu e l'arrivo di circa 400 treni. Di recente è stato istituito un nuovo servizio Venezia-Trieste, che drena sulle piazze venete il carico per la linea «Medipag» (Golfo Persico-Pakistan-India), organizzata dal Lloyd; contatti con Alpe Adria sono stati avviati dal co-

llo armatoriale sud-coreano Hyundai, interessato a mettere piede in Adriatico. Fatica invece a decollare il treno-blocco Vienna-Trieste, il cui esordio era stato in un primo tempo fissato per il 2 giugno: ostacoli di natura tecnica vengono continuamente e pretestuosamente frapposti dalla Oebb (ferrovie austriache), ieri a Basilea rappresentanti di Alpe Adria e delle Fs hanno cercato di chiarire la vicenda con i funzionari di Intercontinental.

Ma - osservano con amarezza negli uffici di via Santa Caterina - cosa serve agitarsi tanto quando le strozzature di un'amministrazione statale rischiano di compromettere il lavoro di semina?

LE CONDIZIONI DEGLI UFFICI DOGANALI ALLA RIBALTA NAZIONALE DI «RADIOZORRO»

E i dipendenti: «Rischiamo la salute»

Camion fermi col motore acceso, strutture fatiscenti e quattro bagni per centinaia di persone



E' più di un anno che i dipendenti delle Dogane in servizio al Porto Nuovo chiedono di lavorare in migliori condizioni «ambientali», ma finora di passi in avanti se ne sono fatti pochi. Ieri la questione è così salita alla ribalta delle cronache nazionali, attraverso i microfoni della trasmissione «RadioZorro».

Nel mirino l'edificio all'ingresso del Punto Franco Nuovo, in cui un centinaio di persone (fra dipendenti delle Dogane e spedizionieri doganali) sono costretti a lavorare «rischiando la salute».

«Per dodici ore al giorno - spiega Anna Ferrante, segretario provinciale della Cisl - in attesa di entrare o uscire al varco sostano 4-500 camion, tutti col motore acceso e

i nostri condizionatori non sono dotati di filtri. Così siamo costretti a respirare per ore i gas di scarico. A suo tempo - aggiunge - l'Azienda sanitaria aveva fatto delle verifiche, ma non si sono mai avute risposte. La verità è che una centralina per lo smog non la vogliono mettere, perché allora dovrebbero vietare il transito dei camion. Ai valichi di Gorizia hanno sistemato strutture che proteggono dallo smog chi lavora; qui non si è fatto nulla».

Smog a parte, si parla anche di topi e di acari trovati negli uffici, di strutture fatiscenti, di mancanza di estintori, di malattie respiratorie contratte da chi lavora in quegli ambienti.

Ma non basta. La situazione è al limite anche sul piano igienico. «Dei

quattro bagni esistenti - sottolinea Anna Ferrante - si servono ogni giorno 2-300 persone, fra cui decine di camionisti turchi che non hanno altri servizi a disposizione. E gli appalti per le pulizie non prevedono la pulizia dei pavimenti e delle pareti dei bagni».

Accuse circostanziate, problemi che si trascinano da tempo. Ma la controparte cosa replica? «Siamo ospiti dell'Autorità portuale - precisa Renato Inzerillo, vicedirettore della Circoscrizione doganale - e ciò che si poteva fare direttamente per migliorare la situazione è stato fatto, come ad esempio i lavori all'impianto elettrico e la sostituzione dei filtri dei depuratori dell'aria. Certo - prosegue - lo stabile è vecchio di 50 anni, e da allora il

lavoro, e quindi il personale, è aumentato enormemente».

Si scopre così che il progetto per una nuova palazzina, da costruire al varco del Molo Settimo, è stato redatto dall'Autorità portuale, approvato, finanziato dalla Camera di commercio, ma giace ancora in qualche cassetto. Forse, si dice, ci sono problemi legati alle gare d'appalto.

E la situazione dei bagni? «Sono stati ampliati e messi a nuovo secondo le prescrizioni del Servizio di medicina del lavoro - risponde Inzerillo - e sono destinati esclusivamente ai dipendenti. Può darsi che qualche volta sia stato fatto entrare qualche camionista, per una questione di cortesia, ma non è la norma».

Giuseppe Palladini

RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA LE CATEGORIE E IL COMUNE

Bar e ristoranti, la notte diventa più piccola

Sancita la possibilità di tenere aperto fino alle 3 del mattino (le 5 per le discoteche) - Viale XX Settembre: negozi aperti fino alle 22

Locali aperti fino alle 3 di notte. Negozi che, spontaneamente, tengono aperto fino alle 22. La città più chiusa d'Italia si dà una mossa. E, complici alcuni accordi recentemente raggiunti con il Comune, cerca di offrire maggiori opportunità di acquisto e svago a residenti e non. La rivoluzione, si fa per dire, inizia dai pubblici esercizi. Dopo vari incontri con le associazioni di categoria e i sindacati, è stata emessa dall'amministrazione una nuova ordinanza che, ferma restando la disposizione che prevede che tra il 1° marzo e il 30 novembre l'orario di apertura dei pubblici esercizi resta fissato alle 7 del mattino

e quello di chiusura alle 21, contempla tutta una serie di deroghe.

Chi gestisce un bar o un ristorante, insomma, potrà adeguare le proprie necessità a un'ampia casistica: anticipare, ad esempio, l'orario di apertura alle 5 del mattino, o posticipare quello di chiusura alle 3 di notte. E' prevista, inoltre, la possibilità di derogare all'obbligo di chiusura settimanale, anche se in tal caso l'esercizio rimarrà aperto tutta la settimana, e non avrà diritto a un turno di riposo alternativo.

Superato anche l'unico motivo di conflitto con una delle associazioni di categoria, la Fipe. «In effetti - conferma il

presidente Benedetti - originariamente c'era un certo contrasto sull'orario minimo da seguire. Il Comune puntava alle dieci ore, noi alle sei, ma vedo adesso che nella sua ordinanza la nostra richiesta è stata recepita appieno». Alle dieci ore obbligatorie di apertura, va aggiunto, sono comunque tenuti tutti gli altri esercizi, compresi gli operatori del commercio su aree pubbliche, che somministrano alimenti e bevande operando in posteggi autorizzati.

Buone nuove anche per le discoteche. I gestori avevano chiesto, soprattutto nel periodo estivo, la possibilità di tenere aperto almeno fi-

no alle 4, il Comune a quanto sembra è andato anche oltre: deroga fino alle 5 del mattino, e buone notate a tutti.

Eccoci ai negozi. Mentre continua, a livello di categorie il palleggiamento su «lunedì sì, lunedì no», un gruppo di commercianti coraggiosi ha deciso che era ora di ravvivare la propria zona e, soprattutto, di offrire possibilità d'acquisto anche a quei triestini perennemente in lotta con l'orologio per motivi di lavoro. Con la denominazione di «Estate: nuova vita in Viale» gli esercenti di Viale XX Settembre intendono rilanciare quello che era noto come il salotto cittadino. Di qui l'iniziativa di ri-

tardare l'apertura pomeridiana dei negozi alle 17, e di posticiparne la chiusura alle 22. Un adeguamento, dichiarato, alla vocazione turistica cittadina e contemporaneamente di rivitalizzare una zona che, dopo gli anni dei «listoni», aveva vissuto un lungo periodo d'oscurantismo. Un black-out che adesso ci si propone di superare con vetrine aperte e l'appendice serale di apertura delle attività. L'esperimento parte il 2 luglio prossimo e, se non altro per effetto imitativo, potrebbe anche essere copiato in altri rioni dove esercenti e commercianti chiedevano da anni una elasticità maggiore negli orari.

f.b.



Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni,

finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto.

Fino a fine mese la Concessionaria Fiat Luciolli, per il tuo usato «troppo» usato o da rottamare, ti offre una valutazione di 3.000.000 per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vieni

comunque da Fiat Luciolli e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?
FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT LUCIOLI TE LO VALUTA

3.000.000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI - VIA FLAVIA, 104 - TRIESTE - TEL. 383050

CLIENTI LAMENTANO DI DOVER PAGARE TRATTAMENTI NON EFFETTUATI

PROPOSTA UNA NUOVA PROFESSIONE PER LE NON IDONEE

Estetiste sotto tiro

Per i rappresentanti legali dei centri la procedura è perfettamente lecita

Centri estetici e associazioni di consumatori ai ferri corti. Sotto accusa i contratti standard stipulati che prevedono una serie di trattamenti, che in qualche caso vengono interrotti dalle clienti, ma che comunque devono essere pagati fino all'ultimo. Alle Acli sono giunte ultimamente alcune segnalazioni particolarmente pesanti. «Da un esame dei contratti fatto dalla nostra associazione - rileva Sergio Ramani, responsabile provinciale della Lega consumatori Acli - risultano contenute in essi delle clausole vessatorie che in base a una direttiva comunitaria recepita nel nostro Paese dalla legge 52 del 10 febbraio '96, sono da considerarsi nulle».



stazioni non usufruite, anche se queste sono state disdette».

Le Acli invitano pertanto gli utenti a segnalare eventuali abusi in merito, rivolgendosi alla Lega consumatori di via San Francesco 4/1 che nel frattempo sollecita la possibilità di un incontro con i rappresentanti dei centri estetici per la modifica dei contratti stan-

dard, relativamente alle clausole che vengono definite «vessatorie».

Ma proprio su questa linea della «trattativa» nella giornata di ieri le posizioni contrapposte sembrano essersi stemperate. Alberto Kostoris e Rosella Giadrossi, rappresentanti legali dei due centri estetici finiti sotto il tiro delle critiche, pur respin-

gendo qualsiasi accusa di

comportamento anche minimamente scorretto da parte dei loro clienti, si sono detti più che disponibili a un incontro anche per modificare eventuali parti dei contratti standard.

«La nuova normativa sostanzialmente amplia il concetto di clausola vessatoria - sostiene Kostoris - ma mai e poi mai potrebbe permettere a

una cliente di non pagare un trattamento sottoscritto e prenotato, anche se non è stato usufruito. Solo nelle vendite porta a porta, e quindi fuori dalla sede dell'imprenditore, c'è la possibilità di recedere dall'impegno entro sette giorni. Forse qualcosa, nei contratti standard può essere invece limitato sulla reciprocità di trattamento, tra imprenditore e cliente».

«E' chiaro che se una cliente presenta un certificato medico per l'improvviso insorgere di una malattia, non dovrà essere costretta a pagare i trattamenti rimanenti, ma così si è sempre fatto», aggiunge Rosella Giadrossi.

Rimane comunque il caso di un paio di clienti che hanno interrotto la cura dopo alcuni trattamenti senza pagare nulla, lamentando dannosi effetti collaterali. Per queste situazioni appare probabile uno sbocco giudiziario.

Silvio Maranzana

Maestre da riciclare come «atelieriste»



Continua a rullare il tam tam delle maestre «inidonee»: ieri, nel corso di un'assemblea convocata dalla Cgil in piazza Unità, il personale delle scuole materne comunali ha manifestato la sua solidarietà al centinaio di precarie che non hanno superato la prova scritta del corso concorso bandito dal Comune per coprire 52 posti scoperti.

Nel corso dell'incontro una delegazione delle escluse, con i rappresentanti sindacali, ha incontrato gli assessori Poropat e Tommasini. Agli amministratori sono state avanzate due proposte per far rientrare dalla finestra chi è stato buttato fuori dalla porta dopo anni di servizio. La prima proposta è quella dell'istituzione del «doppio canale», che prevede il riassorbimento in ruolo del personale precario per concorsi per soli titoli per chi ha maturato almeno 360 giorni, anche non continuativi, nel triennio precedente, fino a copere-

tura del 50 per cento dei posti a disposizione. Per i rimanenti posti, viene proposta l'indizione di concorsi ordinari per titoli ed esami.

Entrambi i concorsi determinerebbero poi due diverse graduatorie: permanentemente e per l'assegnazione di supplenze temporanee nella prima ipotesi, a validità triennale nel secondo caso. Per applicare questo regolamento sarebbe necessaria la sola modifica del regolamento dei concorsi per l'accesso all'impiego presso il Comune, limitato al settore educativo.

La seconda proposta era già stata anticipata nelle scorse settimane dalla Cgil: si tratta, in sostanza, di applicare quanto previsto dalla Finanziaria 1995 per il 1996, ovvero di attuare una modifica qualitativa e quantitativa nella pianta organica del Comune con la formazione di un'inedita figura professionale che interpreti le nuove esigenze contenute nei

«Nuovi orientamenti» del 1991, recepiti dal Comune. L'occasione propizia per realizzare l'innovazione è quella dell'imminente ritiro agli orari di nove delle 33 scuole materne del Comune che, a partire dal prossimo settembre, saranno aperte anche al sabato.

La figura professionale, già «testata» in Emilia, è quella dell'«atelierista», sul modello didattico di Loris Malaguzzi; opera in settori educativi diversificati, dalle situazioni di disagio latente alle attività di osservazione oggettiva, dalla verifica del lavoro svolto al raccordo fra componenti amministrative e componenti didattiche della scuola.

Bello, ma non ci sono soldi? Non c'è problema: la copertura finanziaria dei corsi per la nuova figura è assicurata con fondi europei (obiettivi 3 e 4 per il 1996). La scadenza dei bandi per la presentazione dei progetti finanziati è tra due settimane. g.l.o.

IN BREVE

Sonnambula «vola» giù dal balcone: solo contusioni

Drammatico episodio ieri sera in via dell'Agro, una traversale di viale D'Annunzio. Una giovane donna, pare in seguito a un episodio di sonnambulismo, è caduta dal balcone compiendo un volo di quattro metri. È stata trasportata e trattenuta per precauzione all'ospedale di Cattinara, ma sembra aver riportato solo un trauma facciale.

È stato raggiunto l'accordo per l'apertura dei centri estivi

Centri estivi comunali: raggiunto l'accordo sulla produttività. L'intesa, che permette l'avvio dei centri estivi, è stata siglata ieri fra l'assessore comunale all'Istruzione Poropat e i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil, Cisas, Cisl, Rdb, Snals, Cislal e Cisl-Sinascel. Il «Progetto centri estivi 1996» si articola in «moduli» di dieci giorni. Il compenso del personale è stato così concordato: terza e quarta qualifica funzionale 345 mila lire a modulo, quinta e sesta 385 mila lire a modulo, Comune e rappresentanti sindacali hanno inoltre concordato di ritrovarsi entro il 30 settembre per valutare il risultato del progetto e analizzare altre iniziative di miglioramento per il prossimo anno.

Inps: scade il 1.º luglio il condono previdenziale

L'Inps ricorda che il 1.º luglio scade il termine per presentare le domande di condono previdenziale. Le aziende e i contribuenti interessati possono estinguere i debiti contributivi, in forma agevolata, con un interesse del 17% annuo entro il limite del 50% del debito complessivo. Il pagamento può avvenire in unica soluzione oppure in forma rateale, da 4 a 14 rate secondo l'importo del debito. In questo caso la prima rata deve essere pagata entro il 1.º luglio. Gli uffici dell'Inps sono a disposizione per fornire i moduli di domanda e ogni assistenza utile al condono.

Crup: prorogati di due settimane i termini legali scaduti il 14 giugno

Nella giornata del 14 giugno 1996 gli sportelli della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, dipendenza di Trieste, Agenzia 1 di Trieste, Agenzia 2 di Trieste, Agenzia di Muggia, non hanno funzionato regolarmente a causa di uno sciopero dei dipendenti. Con provvedimento prefettizio è stata pertanto disposta la proroga di 15 giorni, a decorrere dal 17 giugno 1996 - giorno di ripristino dell'ordinaria operatività degli sportelli - dei termini legali e convenzionali scaduti il 14 giugno 1996 e nei cinque giorni successivi.

Domani e venerdì il comitato di sorveglianza per l'Obiettivo comunitario 3

Domani e venerdì si riunirà a Trieste il comitato di sorveglianza sull'Obiettivo comunitario 3, riguardante la formazione professionale. Ai lavori parteciperanno rappresentanti dell'Unione Europea, dei ministeri del Lavoro, del Bilancio, della Programmazione economica e Tesoro, delle Regioni e delle parti sociali. Il comitato, che con la riforma dei fondi strutturali attuata nel 1994 opera a livello nazionale e in sedi itineranti, ha competenza di sorveglianza e valutazione dell'attuazione del programma operativo per l'Obiettivo 3, cofinanziato dal Fondo sociale europeo, dallo Stato e dalle Regioni. Articolati su due giornate, i lavori del comitato si terranno domani all'Hotel Savoia Excelsior, mentre nella seconda giornata, i componenti visiteranno l'Aree di ricerca, con particolare attenzione per alcune attività di formazione realizzate o da realizzarsi nell'ambito dell'Obiettivo 2.

Amnesty International: raccolta di firme per i diritti umani in Cina

Amnesty International allestirà un tavolo-informazione con raccolta di firme per denunciare le violazioni dei diritti umani in Cina venerdì 28 giugno, dalle 16 alle 19.30, in Capo di Piazza. L'iniziativa fa parte di una campagna internazionale sul Paese asiatico dove migliaia di prigionieri politici sono trattenuti nelle carceri e molti di loro senza accusa né processo. «Spesso l'arresto formale - sottolinea Amnesty International - avviene dopo anni di incarcerazione arbitraria. La tortura durante la detenzione è una prassi comune. Migliaia di persone sono condannate a morte e assassinate legalmente ogni anno».

Azienda di promozione turistica: orari degli uffici di informazioni

Fino al 15 settembre gli uffici informazioni dell'Apt osserveranno il seguente orario: Muggia e Sistiana (tutti i giorni, compresa la domenica) dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; Stazione centrale: da lunedì a sabato, dalle 9 alle 19; domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19; Sede Apt, via San Nicolò 20, da lunedì a venerdì, dalle 8 alle 19.30; sabato dalle 8 alle 14.

VITTIME SECONDO L'ACCUSA DUE FRATELLINI CROATI PROFUGHI A TRIESTE

Atti innominabili: altro rinvio

Imputato un settantenne ex funzionario dell'Intendenza di finanza - Si dice innocente

Non solo 4 anni di carcere ma anche il risarcimento

Non è stato solo condannato a 4 anni e 6 mesi di carcere come avevamo annunciato ieri. Marino Cociancich, salita di Raute 46, dovrà anche versare immediatamente 30 milioni a Paolo Fratte da lui aggredito e privato di un occhio con un colpo di bicchiere alla fronte. Lo ha stabilito il Gip Raffaele Morvay che nel giudizio svolto con rito abbreviato, ha accolto l'istanza dell'avvocato Riccardo Seibold. La vittima dell'aggressione si è infatti costituita parte civile a tutela dei propri interessi.

Ma non basta. Oltre alla «provvisoria» immediatamente esecutiva di 30 milioni Marino Cociancich - che era difeso dall'avvocato Gabriele Laurini - è stato condannato dal Gip a rifondere completamente il danno. Svariata centinaia di milioni perché l'uomo che ha colpito lo scorso 23 dicembre in una osteria di Poniziana, non solo è stato privato dell'occhio sinistro e ma anche della possibilità di effettuare buona parte dei lavori. L'avvocato Seibold ha chiesto in giudizio un indennizzo di mezzo miliardo.

Dubbi, perplessità, necessità di capire effettivamente se si è trattato di atti di libidine su una bambina di otto anni. Il processo che vede sul banco degli imputati un ex funzionario settantenne dell'Intendenza di Finanza non riesce a trovare una conclusione. Ieri il presidente Mario Trampus, accogliendo un'istanza dei difensori, gli avvocati Mariapia Maier e Riccardo Cattarini, ha deciso di sentire ancora una volta nell'udienza del 18 luglio la mamma delle due piccole vittime. La donna vive a Fiume e nel 1992 era giunta a Trieste come profuga assieme ai figli, trovando ospitalità per una notte nell'abitazione del pensionato. Secondo l'accusa l'ex

funzionario avrebbe dormito con i due bambini prestando loro «attenzioni particolari». La mamma era in un'altra stanza. La faccenda era emersa più tardi quando i piccoli raccontarono tutto al padre, un marittimo croato che ha tra l'altro in piedi una causa di separazione con la moglie. Secondo la difesa il padre potrebbe aver indotto i figli ad accusare il pensionato per ottenere l'affidamento dei due minori. Togliendoli alla moglie e ottenendo i vistosi aiuti previsti per questi casi dalla legge di Zagabria.

In una precedente udienza l'ex funzionario dell'Intendenza ha negato di aver dormito da solo con i bambini. Si è an-

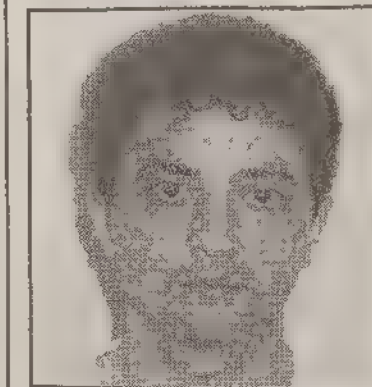
che detto vittima di un tentativo di estorsione. I due piccoli, interrogati in precedenza, avevano invece raccontato ai magistrati delle attenzioni di cui erano stati vittime. Lo avevano fatto senza tralasciare particolari e dettagli.

Va anche detto che nell'abitazione dell'imputato che ha rifiutato un favorevole patteggiamento per poter dimostrare la sua innocenza, la polizia aveva trovato giornali pornografici in varie lingue, fogli di giornali che trattavano dei problemi «dell'adolescenza, nonché un ritaglio de «Il Piccolo» sull'omicidio della prostituta Rosa Cavallieri. «Non hanno nulla a che vedere coi fatti di causa» ha detto l'imputato.

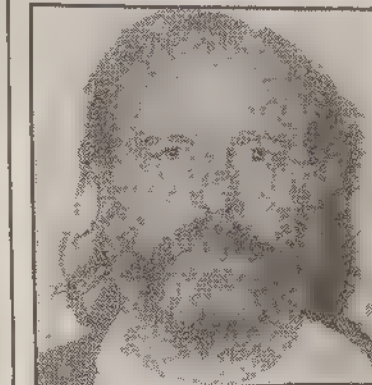
OPERAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Coca da Milano, cinque arresti

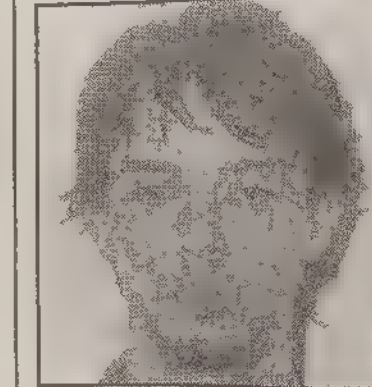
In carcere sono finiti, tra gli altri, il cuoco di un ristorante di Sistiana e suo figlio



Per riferirsi ai grammi di cocaina, i trafficanti al telefono parlavano di «bottiglie». I pagamenti avvenivano poi tramite assegni postdatati. Nelle foto, dall'alto in basso, Raffaele Miucci, fornitore di Milano, Guido e Daniele Sciucca, rispettivamente padre e figlio, e Claudio Tomei il quale fungeva da «corriere» della droga.



Duecento grammi di coca ogni dieci giorni fanno circa 70 milioni di «roba» al mese. Un buon business che, secondo le ipotesi degli investigatori della Guardia di finanza, andava avanti da un bel pezzo. Nella rete, come il Piccolo ha anticipato qualche giorno fa, sono cadute cinque persone. Oltre a Daniele e Guido Sciucca, entrambi cuochi nel ristorante di Castelreggio, sono finiti in carcere Raffaele Miucci, milanese, Claudio Tomei e Alessandro Balde. Ieri nella sede della legione della Guardia di finanza in Passeggio Sant'Andrea gli stessi investigatori e il sostituto procuratore Giorgio Nicoli, hanno rilevato nuovi particolari sul traffico di droga, definito, dallo stesso magistrato «rilevante».



Vediamo allora i particolari. A Milano operava fino a qualche settimana fa un fornitore di cocaina, Raffaele Miucci. Questi era stato contattato dai due Sciucca, padre e figlio. I quali regolarmente gli telefonavano parlando di «bottiglie» per riferirsi ai grammi di cocaina. Ma i due non andavano a Milano. Piuttosto ci mandavano Claudio Tomei. La merce arrivava, di solito, nei pressi di Sistiana mare. Una telefonata con il cellulare: «Quante bottiglie mi porti?». E la risposta: «Duecento, questa volta». Ma c'è di più: gli investigatori hanno accertato che per i pagamenti venivano addirittura usati assegni postdatati a mo di garanzia.



Proprio vicino al ristorante che è scattato il blitz. I due cuochi e il corriere sono caduti nella rete. Poi sono stati arrestati gli altri. Tutti, escluso Balde, hanno seppur indirettamente ammesso le circostanze nel corso degli interrogatori. Per tutti l'accusa è di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti ma gli investigatori sono convinti che possano anche emergere altre responsabilità. Oltre ai cinque arresti sono state denunciate altre due persone in qualche modo coinvolte nella vicenda. L'operazione ha portato al sequestro di 300 grammi di cocaina, 100 grammi di hashish, bilancini di precisione, valuta italiana, un'auto e diversi titoli di credito relativi ai proventi del narcotraffico.

Parrucchiere per uomo alla sbarra per molestie

Di giorno parrucchiere e a tempo perso molestatore telefonico hard. Per cinque mesi Rinaldo Ivorio (che ha la bottega in via Orlandini 32) avrebbe tempestato di telefonate una parrucchiere udinese di 25 anni, che, poi casualmente è riuscita a individuare il presunto autore delle molestie e lo ha denunciato. In pretura a Udine è stata celebrata la prima udienza del processo che è stato rinviato al 6 novembre per consentire la ricognizione della voce dell'accusato da parte della parrucchiere. Un giorno di dicembre del '93 la ragazza trovò nella segreteria telefonica un messaggio «hard» pronunciato da una voce dall'accento meridionale. Le telefonate si susseguirono fino al mese di maggio quando la parrucchiere parlò direttamente con l'anonimo. Quest'ultimo infatti aveva lasciato un numero telefonico di Trieste invitandola a richiamare. Così la ragazza telefonò per chiarire la vicenda. Ed ebbe la conferma che la voce era proprio quella delle telefonate hard. A questo punto propose alla ragazza di avere dei rapporti sessuali con lui. Ma ottenne un deciso diniego. E dopo poco anche la denuncia.

VENDITA PROMOZIONALE

grande estate hi-fi

Radioregistr. con CD AIWA CSD EX 120	L. 264.000	20%	L. 210.000
Mini impianto ONKYO PCDS 1 BIM	L. 2.990.000	20%	L. 2.375.000
Mini impianto hi-fi SONY MCH 501	L. 705.000	15%	L. 599.000
Micro impianto hi-fi SANSUI 900	L. 999.000	15%	L. 255.000
Cuffia SENNHEISER HD 16	L. 34.990	40%	L. 14.400
Microcass. PIONEER DMC 820 KARAKÉ	L. 187.000	30%	L. 36.000
Mixer AUDIOLAZA DS 4500 con eq. a 22 ed effetti	L. 511.000	35%	L. 332.000
Gradiatore SPM/MS 85 40 strada, cerchia con test	L. 855.000	30%	L. 423.000
Pre - Iniezione a vapore e AUB. O MINOVATION 200	L. 3.499.000	53%	L. 1.490.000
Pre-amplificatore HI-FI RHA 10 con telecomando	L. 3.495.000	30%	L. 2.445.000
Amplificatore PHOTON AM 10	L. 428.000	30%	L. 299.000
Coppia casse WHAFEDALE VALDUS 100	L. 276.000	25%	L. 220.000
Sistema casse sub + satelliti DANTAX 1000	L. 590.000	25%	L. 397.000
Subwoofer amplificato J M LAB SW 21 A	L. 4.226.000	25%	L. 919.000
Lettore cd MARANTZ CD 16	L. 4.924.000	10%	L. 2.992.000
Lettore cd RIALTO RCD 930 AX	L. 561.000	10%	L. 585.000
Pastore di reg. DAI SONY DTC 790	L. 1.529.000	10%	L. 1.376.000
Lettore CD e Laserdisc: PIONEER CLD 150 K	L. 1.248.000	20%	L. 1.394.000
Cuffia elettrostat. ca STAX RS 64 PRO	L. 2.130.000	20%	L. 570.000
S. cuffie PIONEER VSX 804 RDS	L. 1.446.000	35%	L. 959.000
Processore Dolby Surround EXICON CP 2	L. 3.299.000	40%	L. 1.998.000
Process. video livell. digitale ELTOS VS 100	L. 1.580.000	75%	L. 375.000
Centri di montaggio video SONY RM E 33 F	L. 598.000	25%	L. 375.000
TV 28" MITSUBISHI CT 28 AVI	L. 1.599.000	10%	L. 1.172.000
Videoregistratore AIWA HV GY 200	L. 485.000	15%	L. 419.000
Riciv. + post. sat. PACE PSR 814 + PI 995	L. 869.000	50%	L. 435.000

Su tutti i compact disc di musica leggera e classica sconti dal 10% al 50%



FONDA
LAMPADARI
 Ventilatori da soffitto
 a prezzi particolari
 Via Foschiatti n. 7
 Tel. 7606452

FRIGORIFERI
 da L. 375.000
Gelletti
 VIA F. VENEZIANI, 10 - 30140

TUTTI I LUNEDI' APERTO DALL'16 ALLE 20
SPECIALE RATE DODICI MESI A INTERESSE ZERO
ZERIAL
 MOBILI DI QUALITÀ
 TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05

CR
 CRTRIESTE
 BANCA SPA

IRISULTATI DI FINE ANNO AL NAUTICO, ALLO SCIENTIFICO GALILEI, AL CLASSICO DANTE E ALL'ISTITUTO MAGISTRALE CARDUCCI

Scuola: elenchi dei promossi

Continuiamo oggi, dedicando un'intera pagina, la pubblicazione dei nomi degli studenti promossi negli istituti medi superiori cittadini. Per prima cosa completiamo i risultati finali del Nautico, un cui primo elenco è uscito nell'edizione di domenica 23. Quindi ecco due liste, lo scientifico Galilei e il classico Dante, nonché l'istituto magistrale Carducci. Nei prossimi giorni proseguiremo con le altre scuole.

ISTITUTO TECNICO NAUTICO

III A: Albertella Alessio, Bonazza Mattia, Colautti Alberto, Colella Riccardo, Comandè Federico, Cuschiè Massimiliano, De Santis Daniel, Ferrugia Alessandro, Ferrari Andrea, Fornasiero Andrea, Mastroruzzi Stefano, Mattana Stefano, Nedok Gabriele, Perentini Gabriele, Pieri Caterina, Rabusin Matteo (7/10), Salvemini Luigi, Santarelli Axel, Spangaro Matteo, Steffè Matteo, Viscovich Franko.

III C: Annis Nicola, Biagiolini Stefano (7/10), Borriello Antonio, Dussich Marco, Mongiovi Salvatore, Scodellaro Stefano.

IV A: Buttolo Laura (8/10), Carlomagno Marcello (7/10), Crevatin Federico, D'Amico

IV B: Albertella Alessio, Bonazza Mattia, Colautti Alberto, Colella Riccardo, Comandè Federico, Cuschiè Massimiliano, De Santis Daniel, Ferrugia Alessandro, Ferrari Andrea, Fornasiero Andrea, Mastroruzzi Stefano, Mattana Stefano, Nedok Gabriele, Perentini Gabriele, Pieri Caterina, Rabusin Matteo (7/10), Salvemini Luigi, Santarelli Axel, Spangaro Matteo, Steffè Matteo, Viscovich Franko.

IV C: Annis Nicola, Biagiolini Stefano (7/10), Borriello Antonio, Dussich Marco, Mongiovi Salvatore, Scodellaro Stefano.

IV D: Buttolo Laura (8/10), Carlomagno Marcello (7/10), Crevatin Federico, D'Amico

LICEO SCIENTIFICO GALILEI

I A: sper.: Andri Sergio, Baldassi Luca, Borasio Carlo, Diodato Maria (7/10), Fadini Marcello (7/10), Gomiselli Chiara (7/10), Lombardi Cristian, Pelizzola Rodolfo (8/10), Penco Riccardo, Piccozzi Andrea, Roberti Pierpaolo, Rubinura Mazimpaka Vladimir, Santoro Francesco (8/10), Vittor Damiano, Walker Heather (7/10), Zimmermann Janina (7/10).

II A: sper.: Babich Andrea, Busetti Tiziana (7/10), Codan Barbara (8/10), Della Rocca Giuseppe (7/10), Fedriga Massimiliano, Gemma Gianpaolo (8/10), Hoglevina Marco (8/10), Minni Sara, Ortolani Fabrizio, Pocco Emiliano, Pipan Ingrid, Bandjbar-Daemi Siavush (7/10), Boiaz Michele, Sargon Fabiana, Sforza Tarabochia Alvisse (7/10), Sinigaglia Milena (7/10), Sterpin Rigutti Marco, Tirelli Giulio, Travan Manuela, Weber Matteo, Zadnik Denis (7/10).

III A: Asta Alessandro, Busdon Mitzi, Castagna Laura (7/10), Cocconi Lorenzo (7/10), Delbello Alberto, Deluca Alfredo, Ferro Michele (8/10), Guzzo Valeria, Pozzi Mucelli Stefano (7/10), Santopie-

tro Stefano, Seriani Ottavia (8/10), Silli Stefano, Steidler Michela (7/10), Sticotti Marco, Zanuttin Elena (8/10).

IV A: sper.: Bacer Barbara (7/10), Brusoni Sara (7/10), Buzzin Eva, Costessi Francesco, Delise Andrea (8/10), Kocmann Cristina, Lizzul Nicola (7/10), Lunazzi Daniele, Martellani Alessia (7/10), Merson Barbara (7/10), Ponvinio Alessio, Toneatti Luca (8/10), Udrina Matteo.

I B: Angeli Donatella (7/10), Ardone Emanuela (7/10), Auberti Gabriele (7/10), Baccaro Massimiliano (7/10), Brancolini Lorenzo (7/10), Calandra Dario, Damiani Daniele, De Pellegri Andrea, Drossi Giuliano (7/10), Fei Paola, Gdnich Roberta (7/10), Lorenzi Roberta, Masè Francesca, Miloni Marco, Nait Daniele, Pasciulli Valentina, Rainis Giulia, Ramani Irene (8/10), Salich Valentina, Saule Andrea (7/10), Zennaro Michele (7/10).

II B: Ardesi Nicola, Babich Stefano, Bonello Carlo, Cassio Cristina, Cossutti Enrico, Franco Marco, Girotto Roberto (8/10), Linari Fabio, Miseghin Fabio (7/10), Miseghin Lorenza, Parentin Matteo, Pegani Carlo, Prada Daniele (8/10), Salvati Lorenzo (7/10), Sillitti Giuseppe (7/10), Stoch Aron, Visintin Luca.

III B: Bortoli Antonella (7/10), Danesin Eleonora (7/10), Donato Andrea, D'Orso Ylenia, Genardi Roberto, Miccoli Sara, Petrovich Zeno, Radetichio Carlo (7/10), Ravaglio Francesco (7/10), Robles Beatrice (7/10), Roda Francesco (7/10), Spagnoli Marco (7/10), Venuti Sara (7/10).

IV B: Abram Giulia, Bradassi Giovanna, Brovedani Francesco, D'Urzo Antonietta, Fattor Walter, Giust Federico (7/10), Luigiano Livia, Menardi Giovanna (8/10), Morgan Fabiana, Pompilio Elisa, Radacich Daniele, Ren Kaiser Stefano (7/10), Rossi Federico, Rosso Fabia, Sfreddo Luca, Silvestri Emiliano (7/10), Testarini Marco, Tognon Luca, Weber Federico.

I C: Bertocchi Giovanna, Ciacchi Valentina, Colizza Serena, Cusico Marco, De Giorgi Francesco, Di Benedetto Giulio, Giraldo Matteo (7/10), Mahoric Davide (7/10), Mauric Federico (8/10), Mejaoco Daniela (7/10), Milocco Claudia, Perco Nicoletta, Ravaglio Francesco, Rustia Stefania (7/10), Scherbi Annalisa, Torcoli Andrea.

II C: Bagatto Sonia (8/10), Biolchi Sara, Butazzoni Tommaso, Crevatin Michele, Giuresi Annalisa (7/10), La Cognata Davide, Luin Elisa (8/10), Monti Federico, Musella Paola, Petronio Marco, Pitacco Marianna, Pocecco Piero, Ramani Matteo, Revelant Elena (7/10), Roselli Roberta, Santarpia Raffaella (7/10), Sardo Michela, Segulin Adriano Paul, Sommariva Michele, Vendramin Gioia.

III C: Cossi Ilaria (7/10), Cossi Riccardo, Giacomini Gianluca, Gotti Annalisa, Ladislao Chiara, Marass Giulia Francesca, Mariani Patrizia, Marro-ne Michelle (9/10), Pre-

donzani Laura (7/10), Radin Roberta, Rados Luca, Riva Gabriele, Sciacca Marta, Tomasi Sara (7/10), Trevisan Luca, Ugo Andrea, Zonch Cristina (7/10).

IV C: Bono Bembo Piera, Celic Lorenzo, Cherubini Flavia (7/10), Cossich Paolo (7/10), Farniani Sara (8/10), Fiore Federica (7/10), Carlati Francesca, Gianolla Francesco, La Cognata Gabriele, Luggi Arianna (7/10), Marangoni Francesco (7/10), Petrinco Michele, Predonzan Nicole, Prodan Lorenzo, Puglisi Ugo, Rodà Antonio, Sandoval Oscar Manuel, Sisto Alberto, Zinno Francesca (7/10).

ID: Bidoli Federico, Bortolato Tommaso, Cangiano Stefano, Conciatore Maria (7/10), Craievich Daniela, Dapretto Elena, Ferrari Stefano, Goriup Bergo Massimiliano, Granara Federico (7/10), Greco Njinočka, Licen Massimiliano, Miani Michele (7/10), Norbedo Cristiano, Pertout Monica, Puglisi Annamaria, Roarzi Andrea, Scodieglio Elisa, Starz Monica (8/10), Vinti Arianna, Visintin Federica, Weingartner Dario (7/10).

II D: Benich Marco, Benvenuti Alberto (7/10), Bussi Elisabetta (7/10), Capodiceci Valentina (7/10), Di Chiara Marco, Giberna Sara (7/10), Italiano Francesca Nicola, Mervini Diego, Petrunka Luca, Pocecco Marco (8/10), Prenci Alessandro, Razzini Barbara (7/10), Righini Andrea, Stabile Marco, Ulicigrai Alessia (7/10), Valli Deborah, Zanon Francesco, Zorzenon Dalila, Zugna Erica.

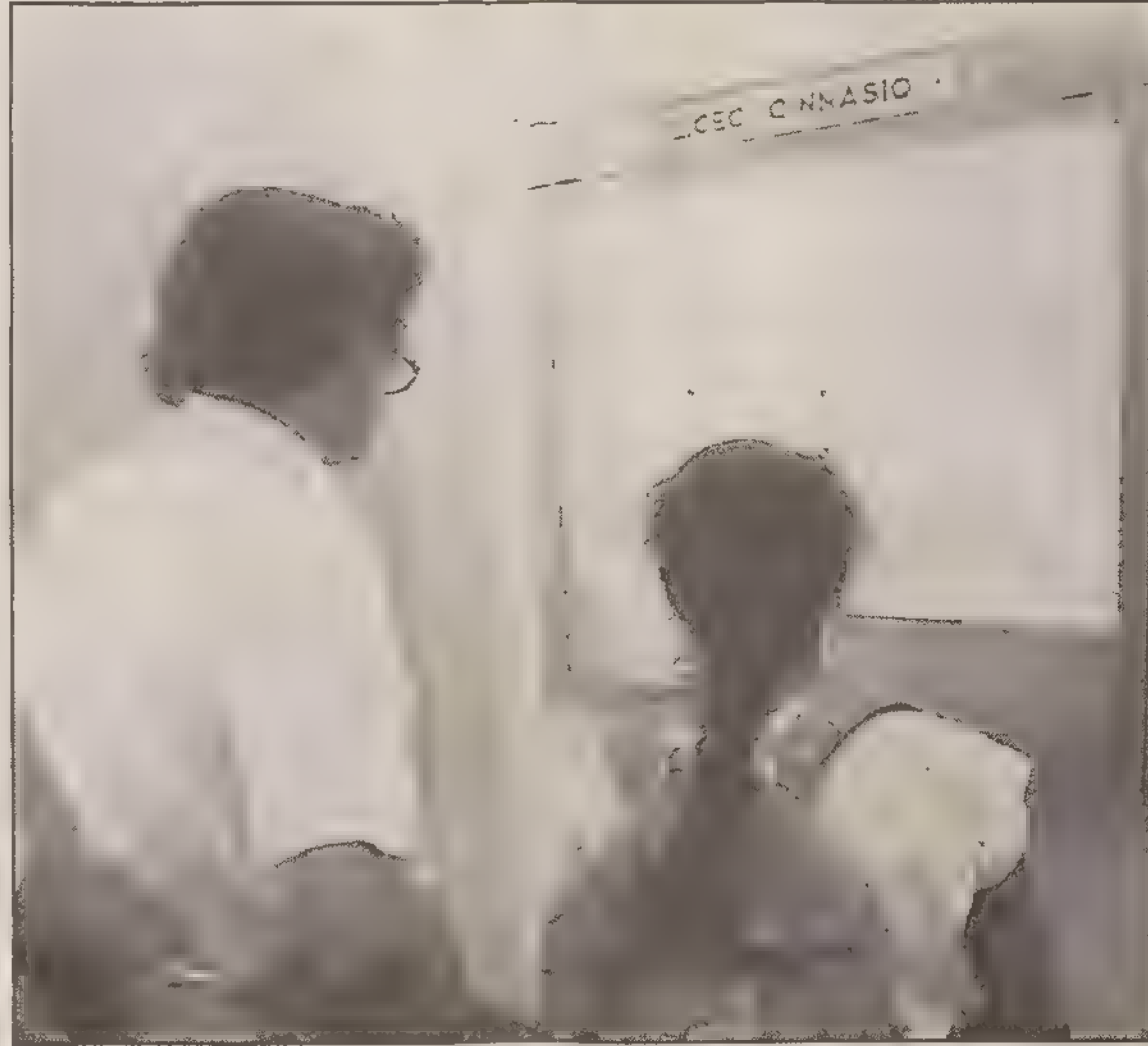
III D: Bianchi Claudio, Clai Massimo, Delle Favre Giovanni, Fonda Giorgio, Cherbaz Gabriele, Giannelli Pasquale (7/10), Gruden Rodolfo, Macorini Cristina (7/10), Pertot Alenka (7/10), Pocusta Elisabetta, Radini Andrea, Ralza Giovanna, Stevani Barbara (7/10), Tence Serena, Treu Silvia.

IV D: Andri Anna (7/10), Burrelli Elena, Candian Irene (7/10), Carozza Giulia, Cercato Pierandrea, Cusmich Alessia, Demark Andrea (7/10), Fedrigo Marco, Prandini Maurizio, Restelli Francesco (7/10), Stocca Fabrizio, Tulliani Alessandro, Zamparo Federica (7/10).

I E: Allaiz Francesco (8/10), Angiolini Davide, Cecchet Lara (8/10), Chelieri Lorenzo, Comelli Davide, D'Adamo Mariano, Della Zonca Giulia (8/10), D'Incecco Nicola, Epifanio Marco (7/10), Ferfaglia Marco, Gambino Alessandra (7/10), Gardelin Martina, Giorgi Emanuele (7/10), Gunalchi Elena, Licciulli Francesco (7/10), Morvey Federica (7/10), Mozzina Diego (7/10), Piovessa Marco, Radetichio Andrea, Rigoni Alessandra, Rumiz Michele (7/10), Sonzio Leonardo (8/10), Sorli Enrico, Sors Marco (8/10), Tarabochia Rubina (8/10), Viviani Paola (7/10).

II E: Capponi Paola (7/10), Carozza Matteo, Colla Cristina, Corsi Fabrizio (7/10), Dusi Federica, Fedrigo Paolo, Franchi Lilia (7/10), Gai Giandrea (8/10), Gerolami Monica, Iannice Cristina, Montello Andrea, Morpurgo Giorgio (7/10), Finamonti Marco, Ravaglio Marco, Rizzi Pierpaolo (7/10), Robba Chiara (7/10), Sabatti Manuela (8/10), Stocca Giulio, Uxa Elena, Valencic Erica, Zelesnich Francesca (7/10).

III E: trad. e sper.: Anastasi Fabrizio, Batic Alessio, Borghetti Matteo, Cherini Alessio, Costessi Adalberto (7/10), De Monte Sara, Melon Andrea, Monterosso Giovanna (7/10), Perossa Manuel, Pocecco Elena (7/10), Fribaz Gioia, Ravo Marco, Rossetti Andrea (7/10), Santomauro Silvia, Smeragliuolo Serena, Ulicigrai Corinna (9/10), Zugna Daniela



Zugna Laura

(7/10), Zugna Laura (7/10).

IV E: trad. e sper.: Catalan Alice (8/10), Chiesa Michele, Curini Valentina, Fabris Giulia, Fichia Maya (7/10), Flora Roberta, Floramo Elena (7/10), Gergic Andrea (7/10), Gerolami Caterina (7/10), Gerolami Enrico (8/10), Pentassuglia Giada, Tac-

cheo Giulio, Tiziani Alessandro, Vigliani Sabrina, Volpicelli Joseph (7/10), Zannerini Neri Gisela.

I F: sper.: Benedetti Bruno (7/10), Bordon Maria Teresa, Boschini Francesco (7/10), Bunz Tanja, D'Agostino Andrea (8/10), De Marin Gessica, Gori Francesco, La Fata Gianluca, Mamolo Lorenza (7/10), Maraston Elena, Mirici Guido (7/10), Molinari Sara, Norbedo Claudia, Paulatto Lorenzo (7/10), Pertot Andrea, Pilastro Giovanni (8/10), Pressacco Federico (7/10), Scaramella Silvia (7/10), Sargon Alessia, Serra Valentina, Tamaro Lisa, Verhini Sara, Vichi Elisabetta, Vittur Marco.

II F: sper.: Alessio Luisa (7/10), Caroti Niccolò, Cumani Francesco, Deti-cek Margherita (7/10), Fabris Beatrice (7/10), Fuliani Denny (7/10), Gangale Alba Chiara, Lucchese Guido, Motta Tiziana (7/10), Orlich Francesca, Pernar Barbara (7/10), Perosa Sara (8/10), Princip Matteo (8/10), Prodan Lara, Rahal Jihane (7/10), Sanapo Alessandra, Sicoli Michela, Tedeschi Francesca (9/10), Vensnaver Vanessa.

III F: sper.: Babudri Luca, Bandelli Anna (8/10), Boschini Walter, Bosco Daniele, Burni Jeffrey, Cacciatori Barbara (7/10), Capriglia Lorenzo (8/10), Chersicla Davide (8/10), Colombo Alessandro, Cortellino Luisa, Fiffaco Davide, Girardi Piero, Lokatos Simone, Marin Anna, Meula Giacomo, Molassi Elisa, Norbedo Fulvia, Pocecco Michela, Puzzi Luca, Stocca Davide (7/10), Vercelli Alberta (7/10), Zingirian Pietro.

IV F: trad. e sper.: Ange- li Matteo, Bergoc Massimiliano, Bernetti Massimo, Drioli Stefano, Ferrugia Matteo, Fermo Fabio, Heller Luca (8/10), Iaccarino Marco, Kosuta Marco, Loseri Filippo, Maestroni Massimo, Padula Silvia, Perini Tommaso (7/10), Peteh Emanuele, Ralza Valentina, Retti Antonio (7/10), Sergi Walter, Terconi Martina (8/10), Ticini Luca, Zennaro Sergio.

I G: Benolich Fulvia, Bossi Gianluca (7/10), Carriotti Riccardo, Erjavac Diego, Fornasaro de Manzini Giulio, Grizon Marco, La Torre Matteo (7/10), Lovrecic Francesca, Popovic Darja, Sacchi Davide, Salerno Valentina, Sincovich Andrea (7/10), Spaventi Alice, Sveronici Alessandro, Tanzi Stefano, Tuvieri Marco, Vivan Caterina.

II G: sper.: Bertoli Maril- da (8/10), Bertosa Patrik, Custodio Decio, Cusuma- no Giancarlo, Gasproti-

ch Carlo (8/10), Geromet- ta Marco (7/10), Gon An- drea, Hauser Marco (7/10), Markovic Jure (7/10), Maurich Cristia- no, Merzliak Elia (8/10), Otti Daniele, Padovan Mitja, Sponza Nicola (7/10), Stanfelj Sara (7/10), Travan Andrea (7/10).

IV G: Arban Marco, Boe- nco Manuela, Camozzi Martina (7/10), Chetta Gaja (7/10), Conti Elisa, Cumin Sara (7/10), Deste Giulia (7/10), Di Miero Maria Manuela, Garde- lin Tiziana, Jerse Gio- vanna (7/10), Lorenzon Andrea, Marchesich Giu- liana, Masarin Giovanni (8/10), Monterosso Libe- rato, Potenza Marco, Prestigiovanni Paolo (7/10), Robba Silvia, Scalamera Graziano (7/10), Spagna Anna (7/10).

I H: Baroli Laila (7/10), Bisiacchi Daniele, Cec- chia Adriano, Civita Mas- similiano, Cok Silvia (7/10), Degrassi Ferruc- cio (7/10), Desko Sara, D'Onofrio Giuseppe, Fle- go Daniele (7/10), Genzo Giada, Gorjan Luca, Laz- zari Sara, Onida Fran- cesco, Pasutto Consuelo (7/10), Perissutti Marzia, Prelz Elisa, Quarantotto Matteo, Sternar Karin (7/10).

II H: Bidoli Federico, Bossi Matteo, Chieppa Lorenzo, Comin-Chia- ranti Lorenzo, de Co- lombani Chiara (7/10), Duiz Alessandro, Gergic Giorgio, Glavina Alen (7/10), Longo-Zuretti An- drea, Lubiana Giovanni, Luis Giuliano, Mauro Eli- sabetta, Mugnani Adela- ide, Muesan Fabrizio (7/10), Ponte Erika, Tor- re Michela (7/10), Volan- tini Deborah.

IV H: Beltrami Gian- franco, Bon Anna, Colla- one Andrea, Glavina Da- niele, Gotti Enrico, Magi Meconi Luca, Magnarin Viviana (7/10), Malabot- ta Massimo (8/10), Man- zutto Luca (7/10), Perna Alessia, Sgai Daniela, Sozzi Federica (7/10).

LICEO CLASSICO DANTE

IV A: Anth Franco, Au- ber Alessia, Bardelle Li- via, Bravi Rossella (7/10), De Vecchi Marti- na (7/10), Dilica Riccar- do, Ferri Chiara (7/10), Furlan Stefano, Ghidelli Riccardo Maria, Gonano Andrea (7/10), Guglia Alessandra (7/10), Lippi Stefano (7/10), Montecal- vo Letizia (7/10), Pesce Ubaldo, Rizza Salvatore (7/10), Sambri Carlo Francesco, Tavardo Francesco, Tommaso Flora, Zaccaron Fran- cesca (7/10), Zannerini Ne- ri Diego.

IV B: Arbanassi Monica, Beoni Sara, Bisbano Ta- tiana, Calvi Marnit, Ca- sula Barbara, Celi Eli- sabetta (8/10), Cerruti Ale- sandro (8/10), Coretti Mi- chela (8/10), D'Amico Fe- derico (7/10), Da Pozzo Simone, Ghezzi Giusep- pe (8/10), Maccari Pe- nayo Fabiola Letizia, Prete Gloria (8/10), San- ga Gaia Elisabetta (8/10), Sorz Alice (8/10), Trevisi- ni Giulia (7/10), Zantede- schi Francesca (7/10).

IV C: Alberti Donata,

Barbieri Patrizia, Bidoia Erika (7/10), Bubich La- ra, Canciani Amy, de Carli Giovanni (7/10), Chersicola Rocco, Comin Segura Marianna, D'Alessandro Chiara (7/10), Decli Federico (8/10), Destratti Sandra (9/10), Di Pinto Stefano, Galletti Giulia (7/10), Gu- lotta Licia (7/10), Kadra- gic Igor (7/10), Lazzari Lydia, Marcolin Roberta (7/10), Parenzan Vito- rio, Pauluzzi Giovanna (7/10), Prekop Alessia, Sandri Marco, Senes Ele- na, Skerl Caterina, Starc Paola.

IV D: Acquisto Federico (7/10), Asaro Elena, Bevi- lacqua Sara, Candido Eri- ca (7/10), Cavicchi Cateri- na (8/10), Cortellino Mi- chela, Ferrari Erika, Gi- ghio Francesca (8/10), Gri- sonich Francesca (8/10), Guarnieri Gabriele (8/10), Kaluza Stefano, Lenardon Miriam, Muzi- na Giovanni, Pettirossi Alessandro, Pizzarello Valentina, Reinotti Chia- ra Margherita.

V A: Altieri Tiziano (8/10), Antonaz Massimi- liano, Apollo Pietro (8/10), Benella Caterina, Bonifacio Martina, Bri- scic Stefano, Calabrese Cristina, Colocci Giulia, Flaminio Alberto, Giro- metta Francesca, Masè Laura, Milani Alessan- dro (8/10), Morgera Fran- cesca (7/10), de Murgor- go Elisa, Paduano Chia- ra, Pasetti Valentina, Plet Annalisa (7/10), Sampietro Carlo, Scarpa Nicoletta, Sinico Ga- briella, Tonel Serena, (7/10), Ventura Mauro, Viviani Martina (8/10), Zok Rinaldo.

V B: Albanese Davide, Albertazzi Giada, Battis- tuta Dorni Roberto (7/10), Benedetti Lucilla (7/10), Bensi Roberta (7/10), Bidussi Chiara, Bi- sulli Fabiana (7/10), Ca- vallini Francesca (7/10), Chaim Daniel, Chicco Da- vide, De Vonderweid Eli- sabetta (7/10), Ferrante Sara (7/10), Giglio Lucia (8/10), Kocjanic Mo- nika, Metus Giulio, Nea- mi Maddalena (7/10), Ne- glia Mathia (7/10), Nurra Francesca, Pavanello Giovanna (7/10), Pignat- ro Roberto Amilcare, Ri- zzo Nicola (7/10), Ruzic Francesca, Samengo Mir- ta (9/10), Scherbi Massi- miliano (7/10), Tonsa Arianna (7/10), Zadel Ma- nuela (7/10).

I A: Asaro Monica (8/10), Baroni Ilaria, Can- dura Chiara, Cernaz Francesca (7/10), Cle- menti Federico (7/10), Donelli Eva, Franco Gabri- elia (8/10), Franco Andrea, Franzutti Paola (7/10), Malvestiti Andrea, Mon- tesano Mauro, Pese Cor- rado (7/10), Predomato Paola, Ruini Annalisa (7/10), Sarra Campanile Fabiana, Sauli Lorenza, Seleni Martina (8/10), Stocovaz Erica, Vergone Mario, Zerilli Silvia (8/10).

I B: Alessio Alessandro, Arciprete Valentina, Bat- tignoli Uriele, Franzutti Alan, Opatti Luca, Shisa Micol, Scherianz Chiara, Urbani Chiara, Virno An- tonella, Witteich Barba- ra.

I C: Berni Alessandro, Capus Filippo, Celato Giovanna, Corbella Mi- chela, Cova Riccardo (8/10), Deste Sara (8/10), Godas Daniela, Lanza Francesco, Maestro Ale- sandra (7/10), Maestro Elisabetta (7/10), Marza- ri Enrica, Morgera Nico- le, Nardelli Marco (7/10), Ortolani Valentina, Paoli Davide, Pegan Fran- cesco, Petracco Elena, Pe- tracco Francesca, Rossit- to Anna (7/10), Spanò Stefano, Svara Isabella (7/10), Ventura Giovan- na.

II A: di Bari Antonella (8/10), Bernardini Federi- co (7/10), Botter Silvia (7/10), Brumen Federica, (7/10), Calacione Anna (7/10), Drossi Federica (7/10), Germano Susa- na (8/10), Mancuso Fran- cesca (8/10), Marzari Francesca (8/10), Orel Lucia (7/10), Pignatari Serena (8/10), Pupi Giu- seppe, Revelant Andrea (8/10), Sardos Albertini Novella (8/10), Scian- nambio Chiara (7/10), Sciarone Andrea (7/10), Scursatone Serena (7/10), Senter Sara (7/10), Unterweger-Viani Matteo (7/10), Vascotto Silvia (8/10), Zanzi Elena (9/10).

II B: Benvegnù Annar- osa, Di Martino Elena (7/10), Dobrinja Chiara, Fumis Leila, Galdoli Alessandro (8/10), Hru- svar Valentina, Iacob- ne Cecilia (7/10), Karlsen Patrick (7/10), Maiola Va- lentina, Mancini Alber- to, Marafatto Martina (7/10), Metus Annalisa (7/10), Mura Paolo (7/10), Nardelli Alberto (7/10), Pampina Daniela (7/10), Romano Oscar, Vergani Andrea, Verone- se Ilaria.

II C: Acco Raffaele, Al- bertini Elia (7/10), Brambati Piero, Candido Patrick (7/10), Cervesi Francesco (7/10), Cobian- co Isotta (8/10), D'Agosti- ni Lorenzo, D'Arienzo Daniele, De Simone Ma- ria Giovanna (8/10), Do- manini Marco, Doubrovi- na Daria (8/10), Guiducci Alberto, Lanzilotta Mar- zia (7/10), Mancini Anna (7/10), Palaskov-Begov Martina, Puntin Hetti, Tombolato Luana (7/10), Vargiu Marco, Zupin Francesca (8/10).

II D: Battistelli Barbara (7/10), Bonicelli Carlo, Boscarol Sara (7/10), Cri- stiano Emanuela (7/10), Crucil Cristina (7/10), Crucil Cristina (7/10), Donini Raffaella (7/10), Eitel Karin (7/10), Favre- to Stefano (7/10), Festa Cecilia (7/10), Gasperutti Teresa (7/10), Gasser Sa- ra, Mlac Jessica (7/10), Paron Gianluca (8/10), Roselli Marzia (7/10), Soldati Agnese, Stamissa Lara (7/10), Stern Silvia, Venanzi Luisa, Villio Franco, Zadel Fabiola (7/10).

SCUOLA MAGISTRALE G. CARDUCCI
Corso normale
I A: Abbruzzese Cassan- dra, Basadella Lisa, Bel- lia Pietro, Bonnes Anto- nella, Cecco Sheila, Co- so Pamela (7/10), Cristof- fano Fabiana, Derosa Ele- na, Gimonna Francesca, Giorgini Valentina, Gri- zono Natascia, Marussich Isabella, Medica Davide, Melina Tiziana, Merlo Cristiana, Sciortino Eli- sa, Wittreich Elisabeth.

II A: Ali Maddalena, An- toniani Manuela, Battig Martina, Bellotto Gio- vanna, Dragovina Paola, Anastasia (7/10), Della Negra Andrea, Fadda Manuela, Kraljevic Ro- mana, Lupieri Federica, Minen Laura (7/10), Mo- rellio Luana, Nordio An- tonella (7/10), Opera Lo- renzo, Ornella Valenti- na, Pellegrini Cristina, Purga Paola (7/10), Susi Elena, Zaulovic Monica.

III B: Berni Marta (7/10), Cal Desiree, Cassio Sa- mantha (7/10), Clarich Giorgio, De Carli Paola, De Santi Martina, Duse Barbara, Gargiulo Lara, Gobbo Olivia, Greco Va-

II B: Benedetti Fran- cesca, Bizzotto Sebastiano, Campani Simone, Cer- necca Massimiliano, Ci- madori Matteo, Di Bella Antonella (7/10), Genero- so Quartarone Giulia, Go- dina Fulvio, Ilias Dania- la (7/10), Matarrese Mar- tina, Perazzi Angela, Pa- olini Carlotta, Simonetti Federica, Toniati Nico- letta.

III B: Angelina Luca, An- gelini Lisa, Bellini Nico- la, Benvenuti Nicole (7/10), Bernardi Sabina, Blasini Atenaide, Bral- dotti Adriano, Crivellari Francesca, Giannini Giu- lia, Gosdan Elisa, Mar- con Gianluca, Marecic Katja, Redivo Riccardo, Ribaric Virginia (7/10), Robles Federica, Sacco- mo Gianna, Schrott Francesca, Vouk Gio- gio, Zucca Alessia (8/10).

Maxisperimentazione
I A: Alberti Maura (7/10), Chicco Francesca, Clun Brian, Degrassi Mo- nica, Del Sordo Gaeta- na, Emanuelli Lisa, Gira- mi Anna (7/10), Izzo Ire- ne, Lubiana Deborah, Macchiavelli Francesca, Marin Roberta, Muc- chiet Massimo (7/10), Ra- gusa Lara, Rossone Ale- ssia (7/10), Rotta Daniele, Sulich Irene.

I B: Bandera Blessy (7/10), Batic Elisabetta (7/10), Carosi Eleonora (8/10), Castellani Lucia, Centonze Valeria, Cerro- ne Fiorella (7/10), Gosi- vi Dalila (8/10), Fabricci Anna, Forte Natasa (7/10), de Franceschi Giu- lia, Funaro Nurith, Gue- rori Giulia (7/10), Guber- ti Alessandra (8/10), Russi Annalisa, Sincovi- ch Francesca (7/10), Spa- ziano Alessandra, Stanis- sa Gaia (8/10), Suffredini Samantha (7/10).

I C: Bergamini Sara, Bia- gi Elisa, Delise Erica, Di Frisco Carmela, Dougan Martina (7/10), Fantina Nicole, Ghergorina Moni- ca, Maitzen Elisa, Man- nuele Monica, Mari Sil- via, Medos Luisa, Modu- gno Tiziano, Pirone Flo- riana, Pobega Daniela, Punis Carolina, Rubieri Margherita, Segullin Francesca (7/10), Skarla- vaj Daniela (7/10), Vitale Maria, Mezzoli Erica (7/10).

II A: Cardea Michela, Cassia Gabriele (7/10), Cian Giada, Cioch Cristina, Crivellaro Dorothy (7/10), Dapretto Diada, Del Pup Micol, Ferluga Alessandra, Giacca Ale- sandra (7/10), Giraldi Carla, Gurgevich Ester, Guarniero Elisa, Haglich Xenia (7/10), Laco Vania, Osana Alessia, Pillin Marco, Ramelli Martina, Scognamiglio Gaia, Segol- lin Ilaria.

II B: Barut Cinzia, Belic Astrea (8/10), Ciccagnoli Sara, Di Gennaro Lorenda, Esposito Virginia, Fa- vretto Jenny, Ferluga Roberta (7/10), Kila- towski Anna, Loik Giada (8/10), Mancino Maria Ci- lina, Mattiassich Cris- tina, Miserocchi Elena (8/10), Morgan Marina, Pohlen Michela, Serpi Manuela.

I C: Cernaz Annalisa, De Iaco Roberta (8/10), Di Meglio Giulio (7/10), Dovitto Annalisa, Dra- gan Martina, Ferracin Claudia, Geromella Ilar- ia, Giannico Andrea (7/10), Kraljevic Marina, Morgan Giulio (7/10), Pa- oletti Silvia (7/10), Poles Barbara, Sestan Elisa, Spina Stefano, Stefanato Sabrina, Svevo Mara (8/10), Tonelli Fran- cesca.

III A: Bardelle Gaio, Bes- son Christian, Bolis Ale- ssia, Bradaschia Valen- tina (7/10), Bruni Barbara, Carboni Luca, De Cata Anastasia (7/10), Della Negra Andrea, Fadda Manuela, Kraljevic Ro- mana, Lupieri Federica, Minen Laura (7/10), Mo- rellio Luana, Nordio An- tonella (7/10), Opera Lo- renzo, Ornella Valenti- na, Pellegrini Cristina, Purga Paola (7/10), Susi Elena, Zaulovic Monica.

III B: Berni Marta (7/10), Cal Desiree, Cassio Sa- mantha (7/10), Clarich Giorgio, De Carli Paola, De Santi Martina, Duse Barbara, Gargiulo Lara, Gobbo Olivia, Greco Va-

nessa (7/10), Maccari Pa- ola, Mancuso Paola (7/10), Petralia Saman- tha (7/10), Picerna Nico- letta, Pintus Chiara (7/10), Redolfi Fran- cesca, Roman Giuliana, Te- desco Alessandra (8/10), Zamar Romina.

III C: Battiston Patrizio, Beno Frederic, Brigante Morena (7/10), Codiglia Francesca (7/10), Di Gio- vanni Chiara (7/10), Franca Gabriella, Fonda Manuela (7/10), Giacova- ni Tiziana (7/10), Marino Laura, Micor Massimilia- no (7/10), Monte Mauro (7/10), Neami Nicoletta, Novello Lorenzo, Pizzi- menti Andrea, Rinaldi Elisa, Romanuti Giovan- na (7/10), Rustia Alessan- dra, Steffè Massimilia- no, Taccardi Grazia, Te- desco Sara, Zerausckek Stefano, Zhok Alessia.

IV A: Allotta Lara, Bo- gneri Giuliana (7/10), Bo- nacci Raffaele, Ciano Raffaella, Colella Valen- tina, Fabris Paola (7/10), Ferluga Barbara, Giudici Gaia, Iacono Fabio, Lo Cicero Francesca, Loren- zon Agnese, Maino Ange- la (7/10), Raia Elisa, Ra- scioni Christian, Sarda- la Manuela (7/10), Spa- gnolo Stefania, Stiglich Alessia (7/10), Urbanich Valentina (8/10), Ursich Elisa (8/10), Zochil Ma- ria Laurana (7/10).

IV B: Amuleti Sara (7/10), Bandera Jee Ae, Colavito Irene (7/10), Di- fazio Cristina, Favetta Debora (7/10), Fonda Giu- lia, Fratte Katja, Galati Garrito Paola (7/10), Gandolfo Sara, Gotti Pa- mela (7/10), Grison Giada, Komar Chiara, Ma- cor Monica (8/10), Riez- zo Erica, Rotta Chiara (7/10), Scarazzato Paola, Tarantini Sara.

IV C: Ambrosi Valenti- na, Bissoli Alessandra, Bozzetto Nicoletta, Ca- stellano Annalisa (7/10), Corrente Monica, Deca- neva Giuliana (7/10), De- grassi Elisa, Delipano Elena, Feroce Eleonora, Franceschini Chiara (7/10), La Torre Costanti- na, Mahoric Manuela (7/10), Mattiazzi Luca (8/10), Modolo Luca, Pe- rich Dean (7/10), Piga Chiara, Sandri Tiziana, Surian Daniel, Totaro Claudia (7/10), Vianello Francesca (7/10), Zamola Serena (8/10), Zangrande Ilaria (7/10).

Scuola Magistrale
I A: Basina Valentina, Cinquelpalmi Valentina, Curci Maria, Ellero Ro- sanna, Fattorusso Maria Letizia, Galiano Barbara (7/10), Lella Angela Mica- ela (7/10), Lenardon Franca, Lonzar Fran- cesca, Mancuso Cira, Ri- cobon Paola, Rinaldi Chiara, Stocco Alessandra, Ventura Moreno, Marchesi Micaela, Nor- dio Camilla, Rugo Miche- la (7/10).

II A: Banco Giulia (7/10), Bruni Linda, Cuffreda Lucianapila, Favetta Mar- tina (7/10), Ferrari Ma- ria Malbina, Hrovatin Daniela (7/10), Mansour Meriam, Modola Barba- ra, Moerti Elena, Nicoli Erika, Pausché Micol, Popazzi Cristina, San- drin Katja, Vergerio La- ra, Kristan Ileana (7/10).

II B: Biagi Caterina (8/10), Bonazza Fabiana, Cionini Sara, Dobri Ro- berta, Filippi Francesca (7/10), Furlani Sara, Go- ruppi Manuela, Gustapa- ne Francesca (7/10), Komjanni Lale (7/10), Manzo Annamaria, Mo- mic Elisa, Novacco Mi- chela, Rocchetto Eri- ca (8/10

CONTINUANO LE PROTESTE CONTRO IL PIANO DELLA «DORSALE CARSICA»

Petizione per la «44»

I cittadini di Santa Croce chiedono il ripristino del vecchio percorso

«Traffico 80»

cerca

un confronto
con l'Act

Non sembra sopirsi la polemica dopo l'entrata in vigore delle nuove linee autobus sul Carso triestino. Sotto accusa ancora una volta la linea 44, che doveva essere il punto di forza del nuovo sistema di coincidenze. Una petizione popolare sta per essere consegnata ai vertici dell'Act e allo stesso sindaco Ily dai residenti di Santa Croce, che chiedono immediate modifiche alle linee 42 e 44. Quest'ultima iniziativa segue le proteste di tanti cittadini, esasperati dai continui ritardi e dalle mancate coincidenze verificatesi sull'altopiano la scorsa settimana. Interpellati in merito, gli uffici dell'Act avevano spiegato che i motivi del disservizio erano imputabili ai lavori in corso nel centro città e al conseguente rallentamento del traffico.

Ma le proteste sono

continue e le critiche più feroci piovono soprattutto sulla «dorsale carsica», su quella linea 44 che doveva essere il punto di forza del nuovo sistema viario, entrato in vigore la scorsa domenica con l'orario estivo. Un buon numero di residenti a Santa Croce sta per presentare una richiesta affinché la linea 44 venga ripristinata così com'era (in modo che colleghi direttamente l'altopiano al centro città, senza scambio di mezzi), e per il prolungamento fino a

Santa Croce della linea 42. «Noi abitanti di questo già abbastanza penalizzato paese — si legge nella petizione popolare — abbiamo il sacrosanto diritto di raggiungere la nostra città con mezzi pubblici adeguati, senza interruzioni e perdite di tempo... Nel caso non venissero accolte le nostre richieste, si saprà fin d'ora che inizieremo delle azioni dimostrative».

La richiesta verrà presentata oggi all'Azienda consorziale trasporti e al sindaco Ily. Sempre per oggi è prevista intanto una conferenza stampa dell'associazione «Traffico 80», che aveva già fatto sentire la sua voce di protesta nei giorni scorsi. «Dorsale carsica Act: pregi e difetti. Proposte migliorative al servizio»: questo il titolo dell'incontro al quale sono stati invitati il presidente e il direttore generale dell'Act.

A trenta anziani l'«eredità» Finney

Sono trenta gli anziani triestini che usufruiranno gratuitamente del servizio di assistenza grazie ad una donazione effettuata dalla Fondazione Finney, di Roma. Scopo di questa organizzazione benefica è quella di sovvenzionare amministrazioni pubbliche e private, civili e religiose, che si occupino di assistenza agli anziani soli e indigenti. La fondazione ha la sede a Roma, ma è profondamente legata a Trieste. È infatti nata nel 1983, alla morte della vedova novantenne di James Finney, importante personalità britannica. Ma la signora Josa Finney da signorina si chiama

va Sedmach ed era nata a Santa Croce, nel 1892. Nello statuto della Fondazione è esplicitamente previsto che un sesto delle rendite ogni anno a disposizione sia elargito al vescovo di Trieste. Inoltre varie realtà triestine dell'assistenza sono beneficiarie della Fondazione Finney. Ne è presidente un triestino illustre: Alfonso Desiato. La Fondazione ha già da tempo relazioni con alcune istituzioni della città che si occupano di assistenza agli anziani, ma più di recente ha deciso di operare una nuova forma di assistenza diretta a trenta anziani, in collaborazione con la società triestina «Televita».

MITILI

I maricoltori
«controllati»
si appellano
alla Cee

La Federazione Italiana Maricoltori ha presentato un esposto alla Commissione delle Comunità Europee tramite il proprio legale, Luigi Daniele, docente di Diritto delle Comunità Europee all'Università di Trieste.

La Federazione, fondata nel 1981 e presieduta da Mario Bussani, tutela gli interessi degli operatori dediti alla coltivazione e allo smercio di mitili. Ormai da qualche anno il settore attraversa una grave crisi, a causa dell'eccessiva rigidità con cui vengono effettuati in Italia i controlli igienico-sanitari sugli allevamenti di mitili. Infatti, benché sul punto esista una direttiva Cee del 1991 che incarica la Commissione di uniformare a livello comunitario i metodi di analisi, l'esecutivo di Bruxelles non ha ancora attivato la procedura necessaria e le analisi sono tutt'ora soggette alla disciplina prevista dai singoli Stati membri.

L'INTERVENTO

Poliziotti «a rischio» ai valichi di frontiera

Come è arcinoto, da ormai troppo tempo, noi del Sulp (Sindacato unitario lavoratori polizia) siamo disperatamente alla ricerca di una persona qualificata per discutere seriamente, assieme a noi, dei problemi e dei rischi che la nostra categoria corre e in particolare dei colleghi impegnati, in turni di ventiquattr'ore, ai valichi stradali di frontiera di Rabbuiese, Ferneti e Pese.

Si fa, e a ragione, un gran parlare di ecologia, di lotta all'inquinamento, di ambientalismo, di animalisti, di associazioni dai colori più variopinti, di personaggi stravaganti che qualcuno chiama vip, di diritto a vivere in un ambiente salubre o almeno non dannoso alla salute.

Si inibisce il traffico veicolare in rioni o intere città, si vieta l'uso di alcuni automezzi privi di idonei dispositivi anti inquinamento, si vieta di fumare in questi tutti i locali, si fanno chiudere insediamenti industriali; per contro, ci si dimentica, o si fa finta, che anche e soprattutto ai valichi in argomento, vi è una fonte maggiore di inquinamento dovuta a sostanze nocive, quali il fangoso benzene, l'ossido di azoto ed altri, provenienti dai gas di scarico dei mezzi di locomozione, che oltre a causare lunghe, estenuanti e pericolose code, sono quasi tutti di vecchia cognizione tecnologica e privi di catalizzatori.

Questa nefasta situazione trova i colleghi totalmente indifesi e abbandonati e gli Enti e le persone sinora interessati, seppure investiti del problema, hanno tutti, chi per un motivo chi per un altro, pilatescamente dichiarato che il problema non è di loro pertinenza.

Solo noi stiamo ricercando con caparbietà e tanto spirito di sopportazione momenti di equilibrio e pur non essendo tecnici siamo convinti che il concentrimento di sostanze altamente cancerogene in quelle aree possono seriamente minare i tessuti dell'intero apparato respiratorio. Così il rischio del cancro e della leucemia vengono straordinariamente dilatati.

Quanto precede deve fare seriamente riflettere e il caso, realmente grave, impone, ineludibilmente, di verificare i danni che questo profondo cambiamento sta provocando e adottare soluzioni oculate, sensibili e attente volte a eliminare o ridurre le cause dell'insorgere del grave problema.

La tutela della salute del personale è un dovere primario dell'Amministrazione e forte deve essere l'impegno nella prevenzione delle malattie che provocano tutti e morte.

Dobbiamo, purtroppo, mestamente

ammettere che il nostro ripetuto grido di allarme è stato sinora urlato negli orecchi di persone sorte e prive di buon senso e di buona volontà; per contro, si sono dimostrati maestri nel compiere giochi di alchimia pur di scansare il problema e ingarbugliare anche le cose più semplici soffocandole con esasperati burocratizzamenti.

È ora di dire basta! Non vogliamo più sentirci abbandonati, traditi, derisi e assistere a dei veri e propri deliberati «omicidi a rate». Siamo nella piena consapevolezza che non sono possibili e giustificabili ulteriori rinvii. È ora di ricercare gli inadempimenti e prendere adeguati provvedimenti. L'applicazione del regolamento di disciplina sembra una prerogativa esclusiva del nostro dipartimento.

Noi, Sulp, sindacato che rappresenta la maggioranza degli iscritti della Polizia di Stato e l'espressione inderogabile della volontà dei poliziotti, avevamo proposto e fornito una fattibile ed accettabile soluzione, a costo zero, per far accelerare il deflusso veicolare e smaltire sia la conseguente formazione di code e, contestualmente, alleviare i disagi alla cittadinanza che fruisce del servizio (si fa per dire) ma, ancora una volta, siamo stati con indifferenza inascoltati. Avevamo, inoltre, proposto l'installazione di cabine pressurizzate, analoghe a quelle esistenti nei valichi della confinante Slovenia, della vicina Gorizia e di tutti i caselli autostradali.

Anche queste proposte sono state disattese. Sbaglia chi crede che la salute dei poliziotti di Trieste valga meno di quella di altri esseri umani o di chi si limita a fare i meri calcoli di bassa finanza e pensa che il costo dell'opera non valga la vita di un solo poliziotto. Questi sono motivi che ci hanno fatto sentire in obbligo di investire, in maniera ferma e decisa, i rappresentanti del governo nella piena consapevolezza delle nostre legittime ed inderogabili istanze. Annunciamo, a malincuore, che se non si giungesse a una soluzione ragionevole saremo costretti ad intraprendere altre e più decise forme di lotta congiunte a manifestazioni di protesta, consapevoli che riuscirà sempre più difficile frenare la rabbia dei colleghi e ricorrere, contestualmente, al prete del lavoro chiedendo solo giustizia, auspicando che venga, finalmente, adottato un giusto provvedimento che disponga una immediata chiusura dei valichi in attesa della realizzazione di quanto noi andiamo predicando al vento.

Francesco Guerrucci
segr. generale provinciale Sulp

Oggi Muggia celebra i suoi santi protettori



Oggi a Muggia è la giornata dedicata ai protettori della cittadina santi Giovanni e Paolo, martiri romani perseguitati al tempo dell'imperatore Giuliano l'Apostata (361-363).

Il culto di questi due santi deve essersi diffuso da Ravenna attraverso Venezia a Muggia.

Al mattino alle ore 8.30 la S. Messa in Duomo sarà consacrata ai santi, ma la «Festa dei Protettori» inizierà ufficialmente sempre in Duomo alle ore 19 con la solenne celebrazione eucaristica presieduta

da don Fabio Ritossa nel XXV della sua ordinazione sacerdotale e cantata dall'Associazione coro del Duomo diretta dal maestro Sandro Norbedo.

Al momento dell'offerta delle donne in costume muggiano reccheranno all'altare le spighe, l'uva, il pane e il vino che simboleggiano l'eucarestia. Alle ore 20 prenderà il via la processione cittadina per le vie principali del centro storico di Muggia; faranno da sfondo due gruppi bandistici: la compagnia Ongia e la Filarmonica di S. Barbara.

Le due statue ottocentesche dei Ss. Giovanni e Paolo, donate dalla famiglia Pozzo, scolpite nel legno (alte cm 65) e rivestite di lamina d'argento che si elevano su piedistalli di legno esposte solennemente in Duomo verranno portate in processione, in spalla, dai discendenti della famiglia.

Tra le insegne processionali tenute da giovani e uomini si potranno ammirare i fanali e i «fanoni» in legno intagliati e dorati della «scuola» di S. Andrea di fine gusto rococò, della confraternita della Madonna e dei

Patroni in stile barocco e quelli neorinascimentali della confraternita di S. Antonio.

Faranno da corona ai Santi Protettori i bambini della scuola materna, gli scout Agesci di Muggia, un gruppo di «paggetti» e le donne in costume muggiano. Gli abiti della festa delle donne rispecchiano quasi fedelmente gli originali grazie agli studi fatti dalla professoressa Livia Roncalli Stener. Alle ore 21 in piazza Marconi: benedizione della città con le reliquie dei Santi Martiri.

Cristina Sirca

SAN DORLIGO / DECISI GLI INTERVENTI SUGLI ISTITUTI SCOLASTICI

Via le barriere architettoniche

Il progetto c'è già, e il costo è di oltre 700 milioni - Altri lavori per un miliardo

INSEGNANTI

Chiuse
le scuole,
bilancio
positivo

Tempo di ferie, chiudono le scuole. E che l'anno scolastico appena trascorso non sia stato avaro di soddisfazioni per i genitori e per i ragazzi, lo testimoniano i vari attestati di ringraziamento che arrivano da diverse parti. I genitori degli alunni della scuola di Zindis, hanno voluto ricordare le insegnanti della classe V (Luisa Baldon, Marina Cavreco, Denis Visoli e Maria Luisa Zago) e il resto del corpo insegnante. I bambini e le insegnanti della scuola d'infanzia «Marzari» ringraziano invece il IV distretto dei vigili urbani per l'esperienza di Educazione stradale».

DOMANI

Alla Baia
di Sistiana
è di scena
la pantomima

Continuano nella baia di Sistiana gli spettacoli organizzati dall'assessorato alla Cultura, sport e tempo libero del Comune di Duino Aurisina. Domani sera nel comprensorio della Caravella sarà di scena il teatro della pantomima con il noto mimo cubano Andres Valdes.

L'artista, che si formò alla scuola di Marcelle Marceau ed era uno dei suoi migliori allievi, dopo aver girato mezza Europa si stabilì a Lubiana e vi fondò una propria scuola della pantomima. L'inizio dello spettacolo, a entrata gratuita, è alle 21.

MUGGIA

Spettacolo
Ragazzi,
comincia
il teatrino

Si conclude questa sera, nell'ambito di Muggia Spettacolo Ragazzi, il laboratorio di scenografia «Storia, fiabe e dicerie nella notte dei tempi». Il lavoro, coordinato da Carmelo Vranich e Carla Crevatin, ha impegnato per giorni i ragazzi nella scuola media «Nazario Sauro». Inizia intanto venerdì, alle 21.30 in Piazza Marconi, il teatrino per ragazzi, con l'opera «Per un dito di polvere», presentata da Teatro del Buratto di Milano (testo di Gianfranco Bella, interpretazione e regia Gianfranco Bella e Aurelia Pini).

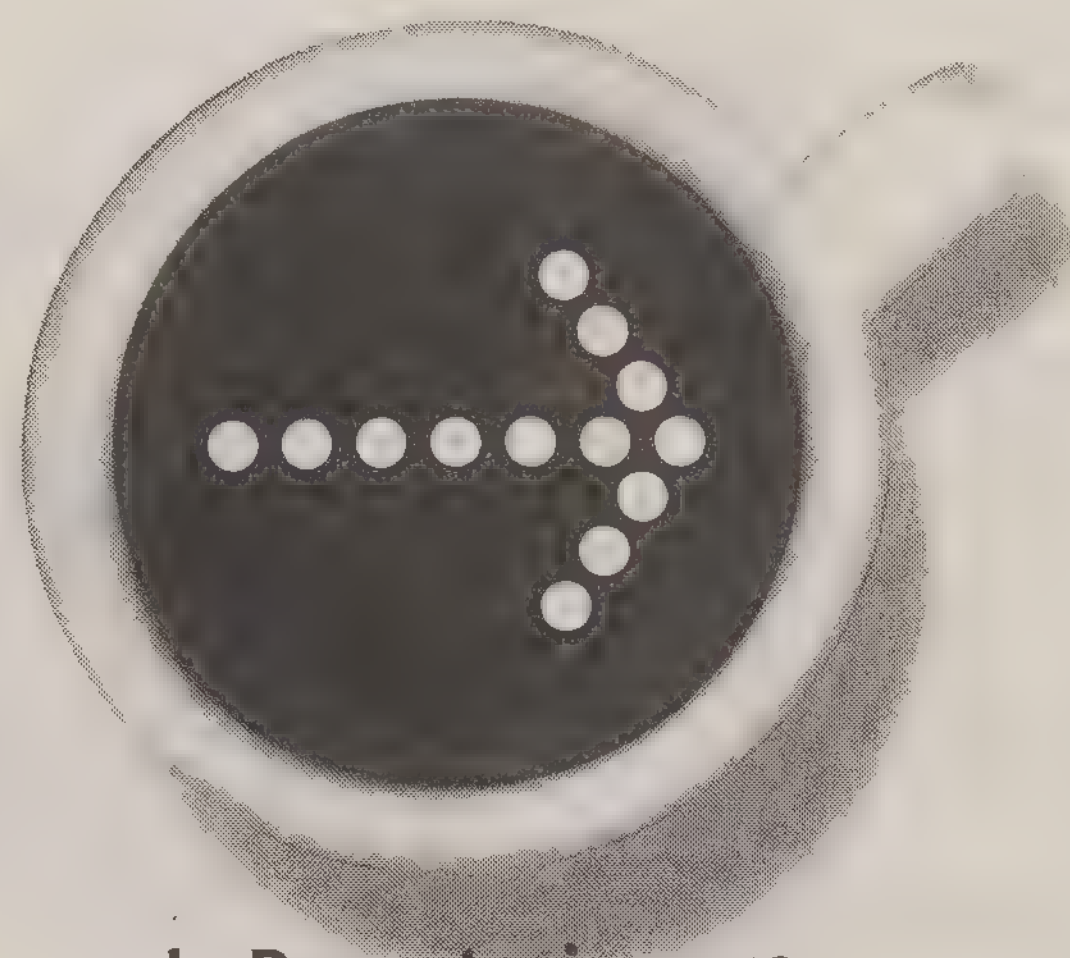
Seduta lampo del consiglio comunale lunedì mattina a San Dorligo della Valle. Nell'unico punto all'ordine del giorno è stata approvata una delibera per una serie di interventi di edilizia scolastica, di competenza regionale e provinciale. Scadeva infatti in questi giorni il termine per presentare all'ente provinciale le proposte dei Comuni per gli interventi sugli edifici scolastici, da inserire nel piano triennale 1996-'98 della Regione. In particolare a San Dorligo si chiederanno interventi di manutenzione con un contemporaneo recupero di edifici, e per la trasformazione delle centrali termiche da combustibile liquido a gas metano.

Il tutto per un importo pari a 550 milioni di lire nel 1997 e a 460 milioni nel 1998. Per l'anno in corso si è proposto invece un progetto da 730 milioni per l'eliminazione delle barriere architettoniche. In questo caso si tratta di un progetto dell'ingegner Giulio Gregori, già approvato in sede comunale ma

mai realizzato completamente per mancanza di fondi. A essere interessate saranno le scuole elementari di San Dorligo, Bagnoli della Rosandra, Sant'Antonio in Bosco, San Giuseppe della Chiussa e Caresana, oltre alla scuola materna di Bagnoli. Venerdì sera, alle 18.30 si terrà invece una seduta del consiglio comunale molto più impegnativa, considerati i ben sedici punti all'ordine del giorno. Verranno votate alcune variazioni di bilancio, una modifica al regolamento di contabilità comunale, dopo le osservazioni del Comitato di controllo, e il conferimento dell'incarico per la vendita dei beni pignorati dal concessionario delle riscossioni tributi. Durante la seduta si dovrebbero poi eleggere i componenti di alcune commissioni consiliari e approvare alcuni progetti per lavori pubblici da effettuarsi nelle varie frazioni del Comune. Tra questi anche quelli riguardanti l'illuminazione pubblica e la rete idrica di Caresana.

Riccardo Coretti

Piazza Goldoni, luglio 1996 La tradizione si rinnova

la Degustazione va
al Taxi Bar!Dall'1 al 31 luglio saremo presenti al Taxi Bar,
a pochi metri dalla Degustazione,
per continuare a offrirvi i nostri principali servizi.

A OPICINA LA TRADIZIONALE GARA DI MARCIA E DI TIRO DELL'UNUCI

Pattuglie di ufficiali in congedo alla carica

Al Poligono di Opicina si è svolta l'annuale gara di marcia e tiro organizzata dalla locale sezione dell'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) che ha visto la partecipazione di una trentina di ufficiali in congedo provenienti da tutta la regione. Questa edizione della manifestazione al classico percorso campestre e ai tiri con la carabina ha proposto diverse novità quali la pattuglia di tre elementi (le scorse elezioni la partecipazione era individuale), l'inserimento di diversi obiettivi da raggiungere nel corso della corsa campestre, il superamento di una prova di topografia, di una relativa alla difesa Nbc e il lancio di alcune bombe a mano inerti. Complessivamente, tutte le prove sono state superate brillantemente, dimostrando la preparazione degli ufficiali anche se la mancanza di pratica è stata evidenziata

nel tiro con la carabina e nel lancio delle bombe.

Nel corso della premiazione, il presidente dell'Unuci di Trieste, generale Enriquez, ha sottolineato questi aspetti e ha preannunciato ai partecipanti che nelle prossime edizioni le prove aumenteranno, portando la gara a essere più difficile ma nel contempo maggiormente interessante; ha poi ringraziato il responsabile del tiro a segno per aver ospitato la manifestazione e il Primo reggimento di fanteria San Giusto per il supporto logistico.

La gara è stata vinta da una pattuglia di Trieste composta dal sottotenente Sergio e dal sottotenente Stok; la seconda piazza è andata a un'altra pattuglia triestina composta dal tenente De Lauro, dal tenente De Blasio e dal tenente Verdognia.

Domenico Musumarra



La storica sede della Degustazione Internazionale Cremcaffè sarà completamente ristrutturata e potrà ospitare la propria clientela in ambienti rinnovati, efficienti, luminosi e accoglienti. L'originale e collaudato "sistema" della Degustazione sarà migliorato ulteriormente. Avrete la



possibilità di effettuare i vostri acquisti in modo più semplice e rapido in un ambiente

sortimento ancora più vasto, dalla rinomata qualità. Al banco di miscela, ancora più grande, potrete degustare oltre al caffè e alle altre bevande calde e fredde, frappé e —novità— pasticceria da prima colazione.

Cremcaffè

ORE DELLA CITTA'

Cabaret
a Contovello

Questa sera, alle 20.30, alla trattoria «Sociale di Contovello» una serata di cabaret: «Andar ostiando» in compagnia di Armando Pasquale (attore) e Marisa Surace (cantante). Ingresso libero.

Opus
Dei

Oggi, alle ore 18.30, nella Basilica di S. Giusto verrà celebrata una messa solenne in onore del beato Josemaría Escrivá, fondatore dell'Opus Dei.

Pro Senectute
club Rovis

Oggi la giornata dei giochi in compagnia. Inizio alle 16.

Soggiorno
al Nordio

Questa sera nella sala riunioni della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai, alle 19 si terrà la riunione preparatoria al soggiorno montano presso il rifugio «Nordio» organizzato dal gruppo di alpinismo giovanile «U. Pacifico». Gli iscritti sono pregati di non mancare.

Anteprima
cinema

Solo oggi viene presentato al cinema Ariston di Trieste, in anteprima esclusiva per il Triveneto, il film «Incontri a Parigi» di Eric Rohmer (Francia 1995). Solo domenica 30 giugno verrà presentato al cinema Ariston di Trieste, in anteprima esclusiva per il Triveneto, il film «August» di Anthony Hopkins (G.B. 1996), ispirato allo «Zio Vania» di Cecov.

Adorazione
eucaristica

Domani, ultimo giovedì del mese, si terrà nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, dalle 16 alle 18, l'Adorazione eucaristica solenne per chiedere al Signore vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione e per la santificazione dei sacerdoti della nostra diocesi. Sarà guidata dal Movimento «Maria Regina della Pace». Alle ore 18 seguirà la S. Messa.

Estate
colorata

L'atelier dell'Accademia arti applicate organizza, per il mese di luglio, un laboratorio guidato di disegno e pittura aperto sia ai principianti che a coloro che vogliono perfezionarsi. L'attività comprenderà l'acquaforte, e le tecniche miste. Sono previste uscite di pittura «en plein-air» e una mostra a fine stage nella galleria interna. Informazioni: Accademia, via Rosini 12, tel. 639273; segreteria 10-12.30.

ORA SPE

Corsi intensivi
d'inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi per I-II-III livello. Per informazioni British Institutes - via Donizetti, 1 (laterale via Battisti) tel. 369222.



Un importante trofeo per la Scuderia Autostoriche

La Scuderia Autostoriche Trieste festeggia sorseggiando spumante veneto dalla Coppa Valle Sport del «5.0 Trofeo Gattamelata», che giunge a ornare la giovanissima bacheca del sodalizio di androna Campo Marzio. Il prestigioso trofeo è stato conquistato a Padova da Tony Lombardi e Pasquale Piccolo su Alfa Romeo GT Junior 1300 (nella foto). L'equipaggio triestino ha sbaragliato oltre cinquanta agguerritissimi concorrenti, classificandosi al primo posto assoluto dopo quindici prove di regolarità disputate su un selettivo percorso. Più che giustificata la soddisfazione della scuderia, perché il Trofeo Gattamelata Coppa Valle Sport di Padova è una classica tra le gare di regolarità nazionali per auto storiche e perché il successo è stato impensabile dal quinto posto assoluto di Diego Gasvodich e Massimiliano Luxa su Dino 246 GT classificatisi secondi nella loro categoria.

Circolo
Ragosa

Il circolo buiese «D. Ragosa» ha in programma una gita sociale in Valle d'Aosta dal 19 al 22 settembre prossimo. Iscrizioni nella sede dell'Associazione delle Comunità Istriane di via Belpoggio 29/1, 314741 o 942840.

Psicologi
Sipap

Il coordinamento regionale degli Psicologi liberi invita e raccoglie telefonicamente le opinioni degli psicologi e degli utenti della psicologia sui titoli professionali non pubblici prima dell'incendio di giovedì con l'Ordine regionale degli Psicologi. Segreteria e sede legale in via Foscolo n. 18 tutti i giorni, ore 16-17, tel. 767815.

Amici
della lirica

Sono ancora disponibili alcuni posti per la prossima trasferta a Macerata e a Pesaro dal 10 al 17 agosto: a Macerata, il 10 e l'11 per assistere all'«Attila» e «Turandot»; quindi a Pesaro per «Riccardo e Zoraide», «Matilde di Chabran», l'«Occasione fa il ladro», e un concerto con Maurizio Pollini. Informazioni in sede o telefonando al 301812.

Animazione
del libro

L'Arciragazzi propone, per l'estate in città, «Quattro salti... in libreria!!!», ovvero quattro incontri di animazione del libro, educazione alla lettura, che si svolgeranno nella libreria Indertat (v. F. Venezian) nelle date 1, 8, 15 e 22 luglio. Per iscriversi o per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Arciragazzi, via Marconi 36/b, tel. 51572 o 52248, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Settimana
sportiva

Da venerdì 28 giugno avrà luogo al centro sportivo Ss. Gaja di Padriciano la «Settimana sportiva» nell'ambito della quale si terranno i seguenti tornei: calcio a 7 e pallavolo. I ritardatari si possono ancora iscrivere a questo torneo sino a venerdì 28 giugno sera; aperti chioschi con ricca scelta sia per quanto riguarda carne alla brace, sia per quanto riguarda le bibite. I complessi musicali Happy Day, Status Symbol, Longslunk e Alessandra con il quartetto Edera alisteranno infine le serate con musica per tutte le età.

Corsi
di tennis

Al Circolo marina mercantile «N. Sauro» sono aperte le iscrizioni per i corsi di tennis per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni, di dieci lezioni ciascuno. Quest'anno verrà fornita ai partecipanti l'attrezzatura completa di racchetta, maglietta, calzoncini e berretto. Telefonare in segreteria (040/412327) dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 18.30 per informazioni e iscrizioni.

Ex tempore
pittura

Il Cmm di viale Miramare 40, organizza per il 30 giugno una Ex Tempore di pittura, scultura e grafica riservata ai giovani fino ai 20 anni. La manifestazione, la cui partecipazione è libera, riveste carattere regionale. Il regolamento è a disposizione degli interessati nella sede sociale, informazioni telefonando dal lunedì al sabato dalle 15.30 alle 18 al 412327.

Yoga
integrata

Seminario di massaggio thailandese condotto dalla m.a. Rina Rubesa. Per informazioni: Yoga int. via Supurich 18. Tel. 040/365558-369453.

Stage
d'aikido

L'associazione sportiva-culturale Mu Toki Kan Dojo Trieste organizza uno stage d'aikido diretto dal maestro Stephane-Benedetti (5.0 dan Hombu Dojo Tokio) dal 28/6 al 4/7 nella palestra lotta del Palasport di Chiarbola con orario: ven. 28/6 20-21.30; sab. 29/6 10-12.30 e 17-19.30; dom. 30/6 10-12.30; da lun. 1/7 a giov. 4/7 20-21.30. Lo stage è aperto a tutti i praticanti senza distinzione di grado e di federazione d'appartenenza.

Pedalata
ecoturistica

Il Comitato Regionale Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) del Friuli-Venezia Giulia, nell'ambito della manifestazione sportiva «Green Volley...and not only», organizza domenica 30 giugno, con partenza alle ore 10 dal Campo Sportivo loc. Matan di Tramonti di Sotto (Pordenone), una pedalata ecoturistica in mountain bike di circa 13 km. Gli interessati possono iscriversi al Comune di Pinzano al Tagliamento (Pn) tel. 0432/950005 fax 0432/950129 oppure il giorno della gara a partire dalle ore 9 presso il Campo Sportivo loc. Matan di Tramonti di Sotto.

Crociera
rievocativa

Il Gruppo reduci Africa settentrionale promuove una crociera storico-rievocativa ad El Alamein, che partirà da Ancona il 1.º novembre p.v. e toccherà, tra le altre località, Katakolon, Alessandria d'Egitto (El Alamein), Bengasi (Cirene, Tolemaide, Toca), Misurata, Tripoli (Leptis Magna), Sousse, Malta. Sono invitati a partecipare tutti i reduci e combattenti, familiari e amici e tutti coloro che vogliono aderire a questa iniziativa storico culturale. Quanti fossero interessati a ricevere il programma dettagliato dell'iniziativa, possono rivolgersi al com. Balilla Maurizi-Gruppo reduci Africa Settentrionale, via Iris Versari 118/120 - 00128 Roma. Tel. 06/50795740 - fax 06/50795742.

Mostra su
«Fragiacomo»

Prosegue alla galleria del Lloyd Adriatico (Largo Irneri, 1) la mostra antologica su «Pietro Fragiaco» - il poeta della laguna». Le quasi cento opere esposte potranno essere visitate anche da gruppi, associazioni, club programmando gli appuntamenti al 7781250 o al 7781286.

Gruppi
Al-Anon

Se il bere di un tuo familiare, o di un tuo amico, ti crea dei problemi, i gruppi familiari Al-Anon, per parenti e amici di alcolisti, ti possono aiutare. Le riunioni si tengono in: via Palestina 4, martedì dalle 17.30 (telefono 369571); via dei Rettori 1, lunedì dalle ore 17.30 e venerdì dalle ore 18; in via Pendice Scoglietto 6, martedì dalle ore 19.30 e venerdì dalle ore 17.30 (telefono 577388).

Gruppo azione
umanitaria

Il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622-661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

Alcolisti
anonimi

Cercate un aiuto per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Se volete saperne di più sul recupero di migliaia di alcolisti, siete invitati alle riunioni informative pubbliche che si terranno ogni primo martedì del mese presso il gruppo Alcolisti Anonimi «Il Giardino» di via Pendice Scoglietto 6, dalle ore 19.30 alle 21.30 (tel. 577388).

PICCOLO ALBO

Ho smarrito la mia gatta tutta nera, dal giorno 14 giugno a Montebello, vicinanza campo sportivo: chi ne avesse notizie telefonare dalle 8 alle 14 al numero 638274. Ricompensa.

STATO CIVILE

NATI: Bonelli Veronica, Crevatin Michele, Marcolli Asia, Battista Luca, Vescia Maria Teresa, Bubbini Gaia, Lucchesi Andrea, Manzara Maria Teresa.

MORTI: Ivanovic Vojislav, di anni 42; Cornel Giuseppe, 81; Preeo Giorgio, 69; Catalan Lucia, 78; Rovatti Erminia, 72; Meitzen Maria, 77; Novelli Caterina, 89; Zampieri Claudio, 83; Novak Antonio, 87.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute; dalla fam. Emenegildo Bassin 50.000 pro Ass.Amici del cuore.

In memoria di Remo Casanova da Alma Kottler 20.000 pro Pedagogia curativa.

In memoria di Laura Coppola dalla fam. Laura e Gianluca 200.000 pro Aism.

In memoria di Caterina Coslovich ved. Steffe dai nipoti Pietro, Pietro e Paolo 300.000 pro Div.cardiologica prof.Camerini.

In memoria di Antonio D'Aquino Emilio ed Amelia 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Armando De Silvestro dal nipote Bruno, Lucia e Ivan 50.000 pro Aire; dalla cognata Valeria e dalla nipote Marina 30.000 pro Lega tumori Manni; dalla fam. Luciano Marassi 50.000 pro Pro Senectute;



TRIESTE — Una gran voglia di ricominciare, di riaprire lo scrigno prezioso del turismo. La Croazia rilancia alla Fiera di Trieste la sua vocazione turistica, dopo l'intervallo drammatico della guerra, ripartendo proprio dai primi dati raccolti durante le vacanze pasquali, esposti in un incontro pubblico alla presenza del rappresentante della Camera di commercio croata, Vjekoslav Tomasic, e del console croato a Trieste, Dobroslav Silobric. I turisti, provenienti soprattutto dall'Austria, dalla Germania e dall'Italia, sono ricomparsi sulle coste istriane e dalmate. Più ricche, naturalmente, le presenze in Istria (45 mila pernottamenti)

PRESENTAZIONE ALLA FIERA DI TRIESTE

Riapre lo scrigno del turismo in Croazia

e nel Quarnero (26 mila pernottamenti), ma sono le presenze in Dalmazia a essere seguite con maggiore trepidazione. «Spalato e Dubrovnik — spiega Bruna B. Pestic, responsabile a Milano dell'Ente nazionale croato per il turismo — hanno raccolto durante le vacanze pasquali appena 3000 turisti, ma per noi

si tratta di un segnale importante, di una inversione di tendenza rispetto la paura degli ultimi anni dovuta agli avvenimenti bellici». Adesso che la guerra è finita la Dalmazia ritorna a sfoderare tutto il suo enorme potenziale turistico. «Speriamo di recuperare in questa stagione — afferma ancora Bruna B. Pestic — almeno il 50%

del flusso turistico che avevamo prima del 1990, per avere il vero rilancio il prossimo anno. Abbiamo intensificato la cura della natura, delle coste e delle isole, con sei navi che saranno operative 24 ore su 24, con funzioni di controllo ecologico e di pulizia delle coste. Sono stati avviati dei corsi di formazione del personale turistico e

alberghiero, è stato riaperto il Club Mediterranée anche lo Sheraton di Zagabria, che per noi ha un forte valore simbolico».

Per la prossima stagione il ministero del Turismo croato prevede di realizzare da 22 a 26 milioni di pernottamenti accogliendo dai 3,7 ai 4,7 milioni di turisti, con un giro di affari che potrebbe toccare i due miliardi di dollari. «Il ventaglio di opportunità che si offre al turista in visita in Croazia — conclude Bruna B. Pestic — spazia dalle esclusive destinazioni sulle 1185 isole e isolotti e i 7 parchi nazionali alle antiche città di Dubrovnik, Rovigno, Zara, ricche di monumenti e di storia».

Franco Del Campo

«Un mondo senza confini»: pittura itinerante a Grado

GRADO — È aperta nella sala mostre dell'Apt fino al 30 giugno la mostra «Un mondo senza confini», promossa e organizzata dall'associazione culturale Art Gallery 2. La rassegna vuole essere il biglietto da visita, la vetrina della grande mostra internazionale itinerante di pittura, la cui inaugurazione ufficiale avrà luogo nel mese di settembre nel castello di San Giusto a Trieste. In ottobre la mostra sarà a Gorizia e, a dicembre, nel Palazzo veneziano

di Malborghetto. La rassegna comprende opere di Benci, Carà, Cassetti, Eredità, Fama, Giuffrida, Goia, Gordini, Leghissa, Marisi, Massaria, Milani, Monai, Palmerini, Rianini, Squazzi, Slaus, Spacal, Steidler, Svara, Vranich, Zoppi. Gli orari di visita sono i seguenti, tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 22. La vernice ha richiamato un folto pubblico e già molti sono i visitatori che hanno apprezzato l'esposizione.

PICCOLI CENTRI DEL SALISBURGHENSE DOVE LA NATURA, L'OSPITALITÀ, I PERCORSI RENDONO IL SOGGIORNO INDIMENTICABILE

Dentro l'Austria sconosciuta

APPUNTAMENTI

Parte «Castello in aria» con la musica del trio

TRIESTE — Questa sera, dalle 21.30 alle 2, al Castello di San Giusto si terrà la serata inaugurale della rassegna «Triestate '96 - Castello in aria», con l'appuntamento dei mercoledì live per tutta l'estate. Ritorna, anche quest'anno, il trio «Pelizzari Ballaben & Giulia» che propone una sapiente scelta musicale che spazia dal funky anni '70 alla dance più attuale, di Federico Fabiani. L'ingresso è libero ma la consumazione è obbligatoria (14 mila), con invito 12 mila.



bum di Elisabetta del fondo Weiss delle Generali e, alle 16.30, proiezione integrale di Ludwig di Visconti. PORDENONE — Con la proiezione in anteprima di «Safe» dell'americano Todd Haynes, si apre oggi la sesta edizione del FilmFestival internazionale su «Natura e ambiente», che Sacile ospiterà fino al 30 giugno. Tra gli appuntamenti di quest'anno, che prevedono la proiezione continua, mattina e pomeriggio, di lavori tutti inediti e recenti, merita evidenziare gli «eventi speciali»

come la trilogia «Kolya» dei russi Nykolyev e Mikheev sui gulag staliniani, «Safe», «Nanook» del celebre documentarista Robert Flaherty e il breve documentario di Pier Paolo Pasolini «Le mura di Sana'a». Inoltre, l'anteprima mondiale di «Lo specchio di Diana» di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi e «Il tempo si è fermato» di Ermanno Olmi, che sarà presente alla proiezione. UDINE — Oggi si conclude «Udine jazz '96» con l'attesa proiezione del film muto di Buster Keaton «The Cameraman», accompagnato dal vivo dalla Zerorchestra, che avrà luogo alle 21.30 al cinema Ferroviario a Udine in via Cernaia. MONFALCONE — Alle 18, in piazza della Repubblica è in programma il concerto della Banda della Marina militare italiana. Alle 21 in piazza Falcone e Borsellino, a cura della Scuola civica di musica, concerto del quintetto d'ottone Aeneas.

Turismo

«rurale»

per gli amanti del paesaggio

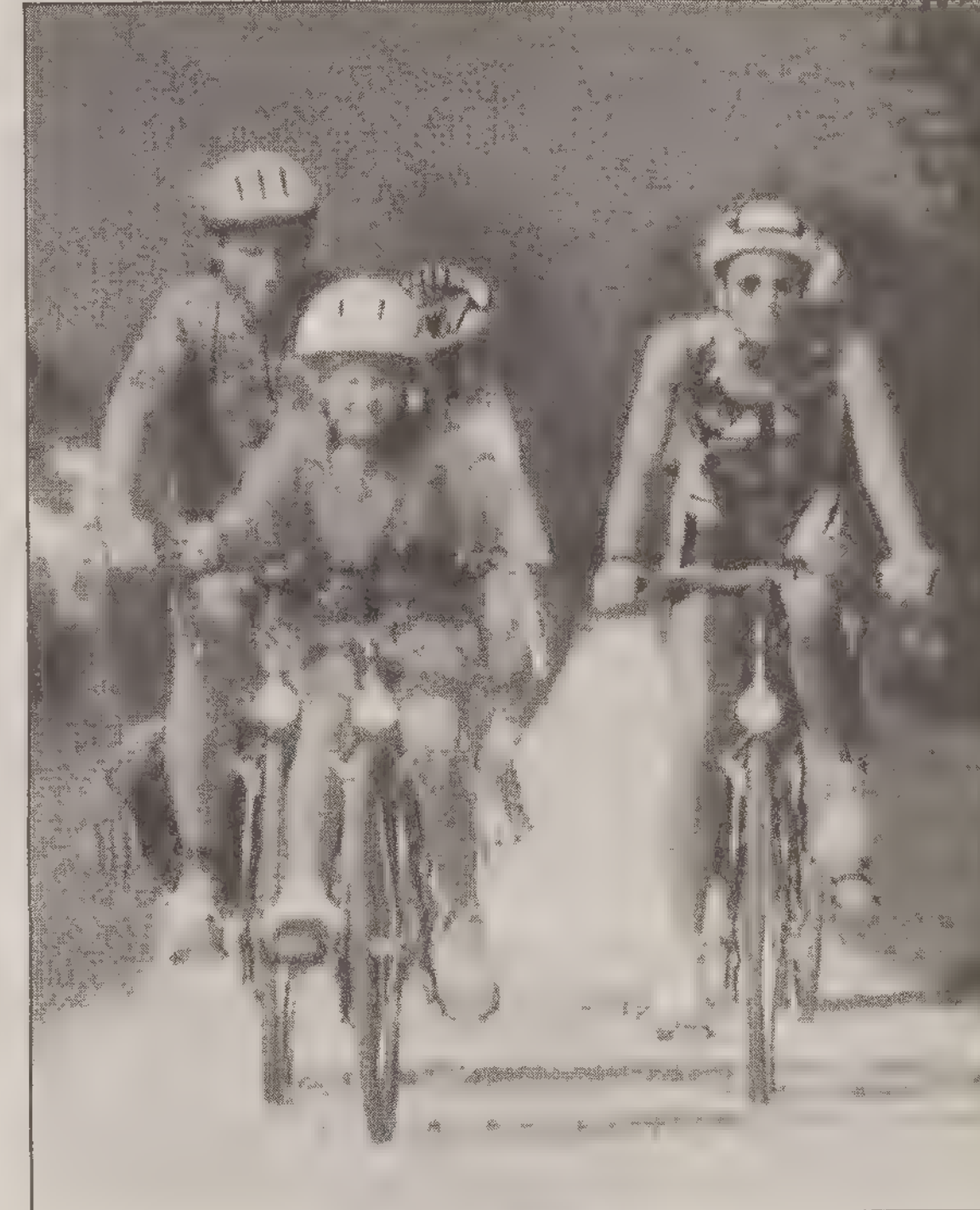
SALISBURGO — Quando si è trattato di fare l'Austria il sommo creatore doveva essere in un momento di buonumore. E allora ha dato sfogo al suo estro e gli è venuto proprio un buon lavoro. Sì, perché l'Austria non è un Paese dove è bello visitare questo o quel posto in particolare. L'Austria è bella tutta e tutta merita di essere visitata. Anche perché gli austriaci stanno molto attenti a lasciare la loro terra più intatta possibile. Dunque non è un turismo eclatante quello che viene proposto, ma piuttosto rurale, fatto di vita tranquilla, a completo contatto con la natura e allietata da un'accoglienza prettamente amichevole e quasi familiare dovunque si capiti. Insomma, quella situazione che viene abitualmente definita a misura d'uomo.

Non serve necessariamente andare a Salisburgo, Vienna o Graz per passare una bella vacanza, si può stare bene e trascorrere periodi rilassanti e molto interessanti anche in posti come Golling, Abtenau, St. Gilgen, St. Wolfgang, Hallau, la regione dei laghi. Piccoli centri del Salisburghese, quelli appena elencati, ma avrebbero potuto essere mille altri. Li portiamo ad esempio

versa un lago in battello, si scende uno dietro l'altro su scivoli di legno velocissimi ed emozionanti; ed in più c'è anche una mostra sul ruolo delle donne nei 1000 anni di storia che l'Austria quest'anno festeggia. E se non bastasse ecco Abtenau e i suoi campi che odorano di erba e frumento; Postalm, il paescolo in altura dal quale si godono scorci panoramici da favola e che in Europa, in quanto ad estensione, è secondo solo all'Alpe di Siusi. O i laghi dalle acque potabili e fresche. E poi del cibo, dei dolci, della birra bel, non occorre neanche parlare, la loro bontà è proverbiale.

Quest'anno, oltretutto, c'è un'altra buona notizia: la lira finalmente risale, abbiamo notato che l'Austria è ritornata ad essere conveniente anche nei prezzi: con 30 mila lire si può avere un «bed and breakfast» in fattoria, con 50-70 mila stesso trattamento in un buon albergo. Prenotare è abbastanza facile, basta chiamare l'ufficio turistico del Salisburghese (0043 - 662 - 668821) oppure a Milano l'associazione alberghiera L'Austria per l'Italia (02-58304142), che offre a prezzi convenienti hotel di notevole standard dove tra l'altro si parla sempre italiano.

ma, co.



SELEZIONI REGIONALI DEL CONCORSO

«Miss Grand Prix», bellezze in riva al mare



BIBIONE — Sono partite le selezioni regionali per il concorso di bellezza «Miss Grand Prix», con la passerella delle sfilate sospesa sull'acqua del ristorante «La Terrazza». Una degna cornice per una rassegna di bellezze del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto Orientale, ma anche di splendide ragazze in vacanza sui nostri litorali. A vincere le prime quattro fasce sono state la diciassettenne Elena Valdevit di Porcia (Pn), la sedicenne Helena Sartorato di Treviso, la bionda pordenonese Anna Antonelli, 17 anni e la ventenne ge-

monese Elena Moschitz (da sinistra: Moschitz, Sartorato, Valdevit e Antonelli). Ben 22 le ragazze che hanno partecipato alla serata, organizzata dalla Miko Iniziative. Presentatore Michele Cupito, che ha fissato il prossimo appuntamento con la bellezza per domani, sempre alla Terrazza. Tutte le ragazze interessate a questo o ad altri concorsi possono sintonizzarsi sulle frequenze di radio Time Dance Fm, emittente ufficiale della bellezza estiva. O telefonare allo 0335/264269. cl. sor.

ALL'APT Andar per castelli con la rivista «Itinerari»

TRIESTE — È uscita in questi giorni la rivista «Itinerari», periodico dell'Azienda regionale per la promozione turistica, interamente dedicato ai castelli del Friuli-Venezia Giulia. Nelle 42 pagine con numerose foto a colori, viene proposta una serie di itinerari tematici: Trieste e la costiera, Gorizia e l'Isonzo, da Cividale ad Osoppo, Udine e la collina circostante, la Bassa friulana, Pordenone e dintorni, la Pedemontana occidentale e la montagna. Gli interessati potranno reperire la pubblicazione, gratuitamente, in tutti gli uffici delle Aziende di promozione turistica e all'Azienda regionale di Trieste, in via Rossini 6, al numero verde 1670-16044.

DA SABATO La fondazione «Luigi Bon» festeggia un secolo

UDINE — Tredici spettacoli — teatro, musica, danza — con artisti locali e regionali, per festeggiare i 100 anni della Fondazione «Luigi Bon» di Colugna. Al via il 29 giugno, nel giardino del teatro Luigi Bon, con l'apertura di varie mostre, premiazioni e, alle 20.30, il concerto della filarmonica «Linda» di Nogarredo di Prato. Lunedì 1.º luglio è invece in programma un omaggio a Sandro Massimini, con una serata insieme a Sonia Dorigo e Roberto Bencivenga. Il 3 luglio sarà la volta del Quintetto jazz di Udine. Le manifestazioni proseguiranno fino al 21 luglio con rock, cabaret (il 13 luglio di scena la famosa Banda Osiris), cori (il 19 luglio la Brigata Alpina Julia e il «Bartolomeo Cordans» di Colugna). Gran finale, il 21, con la banda «Verdi» di Trieste.



Pesce spada in tegame

Ingredienti per 4 persone:

- 4 tranci di pesce spada
- farina
- 1 cipollina
- olio extra vergine d'oliva
- 2 cucchiaini di prezzemolo
- il succo di uno spicchio d'aglio
- 4 filetti d'acciuga

Tagliate a fettine sottili una cipollina e soffriggetela in un po' di olio extra vergine d'oliva. Unite due cucchiaini di prezzemolo tritato, il succo di uno spicchio d'aglio e i filetti di acciuga tritati. Soffriggete il tutto per circa 8 minuti quindi spegnete il fuoco. A parte rosolate in olio extra vergine d'oliva i tranci di pesce spada ben infarinati, pepate e salate poco e versate sopra la salsa. Coprite e terminate la cottura per altri 15 minuti.

Giorgio Zearo

CUCINA

Pesce spada con acciughe per una cena stuzzicante

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO!

PER LE GIOVANI LETTRICI

Partecipa al Fotoreferendum per l'elezione di

MISS TRIESTE®
MISS IL PICCOLO
L'INDOSSATRICE TIPO®

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO.

Se sarai prescelta dai nostri lettori parteciperai alle SUPERFESTE DELL'ESTATE per l'elezione del titolo da te preferito.

Spedisci o consegna al nostro giornale almeno due fotografie in bianco e nero o a colori, formato minimo cm 9x13; sul dorso scrivi: nome, cognome, età, professione, indirizzo e telefono.

Ogni fotografia pubblicata riporterà anche le indicazioni dell'autore.

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

RICCO CALENDARIO DI INIZIATIVE PER UNA VACANZA SPORTIVA MA RILASSANTE

A cavallo o su due ruote alla scoperta dell'Alta Badia

ALTA BADIA — Un po' di trekking a cavallo, una corsa in mountain bike, e perché no una bella passeggiata su, su fino al cocuzzolo della montagna. L'Alta Badia, ovvero: non solo sci. Quello che d'inverno è un vero paradiso per gli sciatori, ecco che d'estate cambia volto offrendo quanto di meglio ci possa essere per una vacanza rilassante, ma anche divertente e «attiva». È questa un'iniziativa inaugurata l'anno scorso che prevede la piantumazione di un albero nella Pineta delle località del comprensorio (Corvara, Colfosco, Pedraces, La Villa, San Cassiano, San Leonardo) per ogni famiglia che aderisce all'iniziativa

fatti sia gli amanti del relax, sia gli sportivi, i giovani e gli anziani. Un programma settimanale tutto all'insegna della natura, inoltre si rivolge ai bambini, con caccia al tesoro, gite alle cascate con pic-nic, miniolimpiadi e la tradizionale Festa dell'Albero. È questa un'iniziativa inaugurata l'anno scorso che prevede la piantumazione di un albero nella Pineta delle località del comprensorio (Corvara, Colfosco, Pedraces, La Villa, San Cassiano, San Leonardo) per ogni famiglia che aderisce all'iniziativa

va e che possiede i requisiti necessari. L'apertura ufficiale della manifestazione «Natura e Ambiente» avverrà sabato 30 giugno nella pineta di Corvara. Chi voglia stare a contatto con la natura, apprezzando anche la tradizione ladina, non potrà rinunciare a una «mezza giornata in fattoria», una visita a uno dei 110 masi contadini, dove si potrà prendere contatto con gli animali e degustare prodotti tipici della cucina ladina. Ma per chi non si accontentasse solo di assaggiare le specialità del luogo,

c'è la possibilità di frequentare un corso di cucina ladina ogni mercoledì dalle 10.30 a San Leonardo. E per smaltire i ricchi piatti locali? Niente di meglio che un po' di sport. Oltre alle passeggiate, ci sono sentieri per mountain-bike, percorsi trekking a cavallo e maneggi, e ancora tiro con l'arco e un percorso vita. Ritorna anche la scuola di parapendio e la parete di roccia artificiale a Corvara per i più temerari. Non è finita qua: il 20 luglio infatti a Corvara, sarà inaugurato il nuovo campo di golf

a 9 buche. Il 7 luglio inoltre è in programma la decima Maratona ciclistica delle Dolomiti, mentre il 16 agosto sarà la volta della sesta Maratona di Ferragosto. Particolari agevolazioni sono previste fino al 13 luglio e dal 30 agosto al 30 settembre. Con i suoi 13.744 posti letto 550 strutture ricettive, l'Alta Badia attende dunque i suoi ospiti. Informazioni: Corvara pref. 0471 / 836176, La Villa 847037, Colfosco 836145, San Cassiano 849422, Pedraces 839695.

Daniela Vandelli



LA «GRANA»

«Il cassonetto dei rifiuti staziona davanti alla fermata del bus»

Care Segnalazioni,

vorrei conoscere quella persona che ha avuto la brillante idea di mettere il cassone dei rifiuti in via Orlandini civico 22. Si vede che non ha bisogno dell'autobus, ci sono già i contenitori della carta e del vetro. Non so come gli abitanti «opportuno d'aver le «scovazze» fino al portone. Se questo «signore» si guarda in giro, vedrà spazi liberi, e non alla fermata del bus. Spero che chi di dovere sappia rimediare.

Claudio Rolli

SCUOLA / ISTITUTO NAUTICO

«Preparati alla vita»

Come ex allievi dell'Istituto Nautico, che strade diverse hanno portato ad operare nello stesso ambiente di lavoro, vogliamo testimoniare ai nostri concittadini, al sindaco, alle istituzioni l'importanza e il ruolo svolto. Una scuola che ci ha dato negli anni '60 una preparazione tecnica e umana ineguagliabile che ha permesso a molti di noi di ben figurare, anche in posizioni di prestigio, nei più svariati campi: dall'università all'industria, dalle assicurazioni all'aeronautica, nello sport e ovviamente nella Marina mercantile e militare. Non è nostro costume abusare della retorica ma va dato merito al preside Cherubini «il nobile» e al corpo insegnante di allora che, senza nulla togliere alla nostra spensieratezza ed esuberanza giovanile, sono stati capaci di prepararci alla vita e soltanto a distanza di tempo lo abbiamo apprezzato pienamente. Non vogliamo che tutto questo vada disperso; riteniamo doveroso mettere a disposizione di qualsiasi iniziativa tutta la nostra esperienza e capacità.

Seguono 16 firme

Claudia Bossi
Movimento Giovani
per TriesteSuggerimenti
per lo sviluppo

Il Movimento Giovani per Trieste ha apprezzato vivamente l'iniziativa «Mestieri in piazza» e plaude alla Camera di Commercio e a tutti quelli che hanno lavorato per realizzarla, artigiani in primo luogo.

Trieste città storica, Trieste città di cultura, Trieste città d'arte, Trieste città di commercio, Trieste città portuale, Trieste città internazionale e Trieste città del lavoro artigianale: queste sette qualità hanno sempre caratterizzato nel tempo la nostra città, e sulla nostra e le prossime generazioni grava l'importante compito di valorizzarle.

Siamo convinti che iniziative come «Mestieri in piazza» diano lustro e prestigio al lavoro artigianale di Trieste, grazie al metodo dell'esposizione fieristica e conoscitiva, aperta a tutto il pubblico, di prodotti di alta qualità che vanno da quelli enogastronomici a quelli per uso personale e casalingo, fino a quelli puramente estetici e artistici.

Ci dichiariamo inoltre pronti a lottare per realizzare altri tre punti fondamentali per la nostra città, e cioè: Trieste città autonoma, Trieste area declassata e Trieste città turistica, obiettivi questi, estremamente connessi l'un l'altro, e con la valorizzazione del lavoro artigianale.

La nostra città è in una posizione geografica molto appetibile, crocevia di tutti i popoli indoeuropei; ha un patrimonio storico e artistico immenso e purtroppo trascurato, patrimonio monumentale che va dall'epoca romana a quella medievale e risorgimentale; ha un immenso patrimonio naturale rappresentato dal suo golfo e dal Carso; ha un Porto Franco che va

I demeriti
dei Savoia

Vittorio Emanuele di Savoia, quella dalla pistola facile che risiede a Ginevra, non costituisce certamente un pericolo per la nostra Repubblica e quindi può venire in Italia, ma da turista e con passaporto svizzero.

Comunque, se il Parlamento, anziché affrontare problemi più importanti, vorrà apportare una modifica alla Costituzione, togliendo le limitazioni che riguardano i Savoia, non riuscirà mai a cancellare la condanna della Storia che pesa su questo dinastia straniera, la quale non ha liberato, ma conquistato l'Italia, impedendo la realizzazione degli ideali repubblicani e federalisti di Carlo Cattaneo. E non potrà farci dimenticare Umberto I, che concesse una decorazione al generale Bava Beccaris, quale alto riconoscimento per aver fatto sparire i suoi soldati sugli operai affamati a Milano nel 1898. Né sarà in grado di far dimenticare Vittorio Emanuele III che, rifiutando di firmare il decreto sullo stato d'assedio preparato dal Presidente Fazio, determinò l'ascesa al potere di Mussolini; non si oppone all'istituzione della dittatura, firmò le leggi razziali e la dichiarazione di guerra alla Francia e all'Inghilterra, schierandosi a fianco dei criminali nazisti.

Poi, quando le cose si misero male, fece arrestare il suo vecchio complice e fuggì a Sud, abbandonando in terra straniera, privi di ordini e direttive, i nostri poveri soldati.

D'accordo sulla necessità di pacificazione e di concordia nazionale, ma a condizione che non si dimentichino mai i misfatti dei fascisti e dei Savoia.

Dino Saravali



Mio padre vestito da capitano del Trecento

I costumi del Trecento a Trieste. Quello al centro della fotografia è il capitano, ovvero mio padre Carlo Donaggio.

Luciana Donaggio

SEGNALETICA / PIAZZA DALMAZIA E VIA PALESTRINA

«Due storie di triangoli e di malaviabilità»

C'erano una volta due triangoli, di quelli tanto per intenderci, che vengono messi con il vertice rivolto verso il basso in prossimità degli incroci e che stanno ad indicare l'obbligo di dare precedenza a tutti gli altri veicoli provenienti da destra e da sinistra.

Questi due triangoli hanno due storie quasi analoghe nei fatti, ma dissimili nel tempo.

La storia del primo triangolo è molto lontana nel tempo, e risale ad una decina di anni fa. Questo era posizionato in piazza Dalmazia sul lato del nr. civico tra la rivendita di tabacchi ed il negozio di foto, sistemato sul relativo marciapiede alla sommità di un palo di opportune misure. Una sera di tanti anni fa (almeno dieci) successe un incidente: una macchina dei carabinieri venne tamponata e sbattuta violentemente contro il palo, in questione che fu abbattu-

to. Dopo i rilievi di consuetudine il camioncino comunale ed i suoi addetti ripulirono l'asfalto dei residui dell'incidente, palo e triangolo compresi. Ciò fece pensare ad una rapida e quanto meno opportuna sostituzione della segnaletica venuta meno per trauma d'urto, in quanto tutta la corsia preferenziale per bus e taxi che partendo da via Heghe angolo Trento arriva sino in largo Barriera conservando il diritto di precedenza su tutte le confluenti provenienti da destra. Ebbene, sono passati più di dieci anni ma il palo con il relativo triangolo sono rimasti dei fantasmi. Di conseguenza, a semaforo lampeggiante (ore notturne), in caso di incidente, chi prima aveva ragione adesso ha torto e viceversa.

La seconda storiella invece è molto più recente perché risale a poco più di un mese fa, ed è

proprio perché temo che la seconda storia assomigli alla prima che ho deciso di fare questa segnalazione.

Recentemente sono stati sostituiti per migliorarli diversi semafori delle vie centrali ed in alcune di esse la sostituzione è ancora in corso. Fra queste cito via Battisti e le sue confluenti ed in particolare via Palestrina dove sul vecchio semaforo era fissato il triangolo di dare precedenza mentre su quello nuovo il triangolo non c'è più. Dimenticanza, negligenza...? Non ha importanza forse per molti, ma per chi come me ed un certo numero di miei colleghi che lavoriamo sulla strada nelle ore serali e notturne (quindi con semaforo lampeggiante), non è una cosa da poco la presenza o meno dei due dimenticati triangoli perché può significare per noi, in caso d'incidente inevitabile, oltre al dan-

no economico ed eventualmente fisico, anche per la messa temporanea fuori servizio per ritiro di patente dovuto alla mancata precedenza su due incroci che paradossalmente la viabilità cittadina prevedono con diritto di precedenza per coloro che viaggiano sulle due arterie principali.

Bruno Giraldi

Errata
corrigere

In relazione al mio intervento del 24 u.s. da voi pubblicato, «vogliate provvedere a rettificare l'orario» da me riportato in cui il signor Viola si è accasciato al suolo, da intendersi esatto come «qualche minuto prima delle 16.50» e non 16.40 come da voi riportato.

Certi che provvederete con sollecitudine a quanto sopra, anche a soprattutto per una corretta informazione degli accaduti.

Walter Vatta

FERROVIE / A CAUSA DELLO SCIOPERO

«Bivacco fuori programma»

Il giorno 6 giugno acquistai, alla biglietteria della locale stazione Centrale, due biglietti per la tratta Trieste-Lione e ritorno. Dovendo recarmi in Francia per un intervento specialistico ritenni opportuno prenotare due posti sull'Intercity Venezia-Torino ma lo sportello era chiuso per «sciopero ad oltranza» e pertanto nessuna assicurazione per un posto a sedere: non restava che affidarsi alla buona sorte. Ho intrapreso il viaggio in programma il giorno 11 giugno, mi sono fermato a Lione il 12 e il 13 mattina sono ripartito per Trieste alle 7.04. Durante il tragitto però il controllore mi ha candidamente comunicato che il treno si sarebbe fermato a Modane (ultima stazione francese) perché i ferrovieri italiani avevano proclamato uno sciopero di 24 ore. Ignoravo il motivo per il quale i lavoratori delle Fs avessero scioperato (a Modane non sono riuscito a trovare un quotidiano italiano); suppongo però che ogni astensione dal lavoro, per quanto giustificata, dovrebbe essere preannunciata in un tempo ragionevole e particolarmente quando trattasi del blocco di importanti servizi pubblici come i trasporti ferroviari. L'art. 40 della Costituzione italiana sancisce che «il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano» e io suppongo che tali leggi debbano favorire in parte anche gli ignari cittadini che sono totalmente estranei alle rivendicazioni degli scioperanti.

Anni orsono e in occasione di uno sciopero dei marittimi di una nave passeggeri sulla quale ero imbarcato sebbene non aderente a un sindacato della Cgil, ora defunto, mi fece presente che uno degli scopi dello sciopero era proprio quello di creare dei disagi. Ma disagi a chi? Non certamente ai pezzi da novanta della politica, ai capicapi della trilogia sindacale, ai capitani d'industria, ai grossi proprietari, ai multimiliardari e specie ai primi che hanno stabilmente a disposizione le autovetture blu con rispettivo conducente o addirittura un aereo militare per i casi di emergenza. I disagi spettano sempre alle decine di migliaia di comuni cittadini che ac-

quistano in buona fede un biglietto con il quale le Ferrovie dello Stato assicurano loro un determinato transito tributato in anticipo, senza la clausola «sciopero permettendo» e pertanto rigorosamente dovuto. Io sono sempre stato dell'opinione che lo sciopero rappresenti la quintessenza dell'irrazionalità e della più assoluta inutilità, dato che qualsiasi genere di vertenza sarebbe ragionevolmente risolvibile se le pretese avanzate dai lavoratori fossero modeste e giustificate e se i datori di lavoro dichiarassero con sincerità le loro effettive disponibilità e aderissero alle richieste della controparte salvaguardandosi nel contempo un onesto e lecito guadagno. Ma tale chimerica soluzione rimane puramente avveniristica in questa Italia, «di dolore ostello», dove gli inutili scioperi si fanno ormai in tutti i settori e aumentano in continuazione progressiva al punto che la nostra Nazione potrà essere meritamente definita «scioperilandia». E ora concludo con due interrogativi che vorrei rivolgere a chi di competenza: 1) perché il treno Lione-Torino delle 7.04 del 13 c.m. si è fermato a Modane, in territorio francese, e non ha proseguito fino alla prima stazione italiana e cioè Bardonecchia dove lo sciopero era effettivamente in atto, costringendo così i viaggiatori a un estenuante bivacco di ben nove ore in una lercia e soffocante stazioncina, scomoda e talmente disorganizzata da non mettere a disposizione dei malcapitati nemmeno il deposito bagagli per dar loro la possibilità di recarsi in quell'insignificante cittadina a sgranchirsi un po' le gambe e a consumare un frugale pasto senza portarsi appresso i propri bagagli?

2) A chi devo indirizzare la richiesta per il rimborso spese inerente il pernottamento, mio e di mia moglie in albergo, cena e colazione del mattino successivo a Bardonecchia resi necessari in seguito all'assenza di collegamenti notturni per Trieste nonché dell'indennizzo per il disagio di un viaggio Lione-Trieste che, al posto delle 13 ore previste, è durato ben 37 ore?

Renato Vitali

Se i signori amministratori saranno così gentili da dare una risposta logica a me e a migliaia di contribuenti evitando di rimanere sordi come il solito, evitando di fare confronti con altre realtà e non fare come è di moda gli scaricabarili...

Antonio Coslovich

ASSOCIAZIONI / CIRCOLO FERRIERA

«Diamo lavoro anche ai giovani»

In merito all'intervento, a firma del signor Silvio Giromani, intitolato «Il Circolo dà lavoro soltanto ai pensionati» (Il Piccolo, 28 maggio 1996), e alla conseguente smentita pubblicata sul Piccolo del 30 maggio, il consiglio direttivo del Circolo Ferriera di Servola tiene a precisare quanto segue: la gestione del bar della nuova sede, inaugurata nel giugno 1994, è stata volutamente affidata a due persone giovani; nel marzo 1995, in sostituzione della precedente segretaria (pensionata e legata al Circolo da un contratto di collaborazione coordinata e continuativa), è stata assunta una ragazza di 20 anni (con contratto part-time di 6 ore a tempo indeterminato); a seguito delle dimissioni della suddetta signorina, a breve verrà assunta una nuova segretaria di 22 anni (con lo stesso tipo di contratto); il Circolo si avvale da molti anni dei servizi, sotto contratto di collaborazione coordinata e continuativa, di un pensionato che si occupa della manutenzione e salvaguardia delle strutture del Circolo. La professionalità richiesta può essere acquisita solo dopo una lunga attività nel settore (ad esempio: il rifacimento del manto di un campo da tennis in terra battuta non è sicuramente cosa da tutti); il pensionato che collabora con noi da pochi mesi (in regime di collaborazione coordinata e continuativa) non si occupa, come invece sostiene l'«anonimo» accusatore, solo della pulizia

degli spogliatoi, bensì di tutti i lavori necessari all'ottimale mantenimento delle strutture, ed è stato scelto anche perché, in qualità di elettricista specializzato, consente al Circolo un notevole risparmio evitando di rivolgersi a ditte esterne.

Essendo il nostro un Circolo aziendale, la

scelta delle collaborazioni e dei dipendenti viene fatta, in ogni caso, in modo da poter offrire ai soci il miglior servizio possibile con la minor spesa; all'«anonimo» scrittore vorremmo ricordare (perché, se conosce così bene la situazione del Circolo, ne è sicuramente assiduo frequentatore, se non addirittura socio) che l'articolo 3 dello Statuto recita: «Il Circolo è un organismo patrimoniale ed amministrativamente autonomo». Per questo motivo ci appare assolutamente illogico il chiamare in causa, da parte del signor X, la società Servola Spa e le Organizzazioni sindacali; il 9 maggio 1996 si è svolta, presso la sede del Circolo, la consueta Assemblea dei soci. Ci si chiede, qualora il signor X sia un socio, se ritenesse importanti le sue considerazioni anche all'epoca (cioè pochi giorni prima della pubblicazione della sua lettera), o se piuttosto non abbia premeditato, per motivi suoi personali, di renderle più vastamente pubbliche a mezzo stampa, visto che alla citata Assemblea nessuno ha fatto annotazioni che riguardassero i temi in questione.

Ricordiamo anche al signor Nessuno la correttezza e l'abnegazione dei membri del consiglio direttivo e di tutti coloro che in questi tre anni di attività hanno sacrificato tempo libero e affetti per dedicarsi ad altro e altri. Sempre che «altro» e «altri» compaiano nel suo vocabolario.

Il consiglio direttivo
Circolo Ferriera
di Servola

ITIS
Migliorie
e affitti alti

Ho letto la risposta alla mia segnalazione del signor Zanmarchi, presidente dell'itis. Vorrei precisare che le mie rimostranze non sono dovute al fatto che si sia passati ai patti in deroga con conseguente aumento del canone d'affitto, ma al fatto che sono stati stabiliti prezzi più alti per gli alloggi con determinati elementi di comfort anche se questi sono stati effettuati a spese degli inquilini stessi. (Da L. 5200 a L. 6500 al metro quadrato). Nonostante le ragioni addotte dal signor Zanmarchi ritengo assolutamente ingiusto che paghi di più chi ha fatto di più.

E che dire della richiesta di una fidejussione bancaria come caparra a chi paga da anni regolarmente l'affitto?

Consapevole che resteremo entrambi nelle nostre posizioni e che la ragione è sempre del più forte, ci tenevo a fare questa precisazione.

Graziella Valentini

MONUMENTI / DOMENICO ROSSETTI

«Quell'omaggio alla memoria è invisibile»

Ora che in tempi brevi si è deciso per una revisione pultura del monumento a Domenico Rossetti, viene da chiedersi, a questo proposito, quante persone sanno e hanno alzato quindi gli occhi su una targa marmorea, di circa cm 80x100 e datata 1892, pressoché illeggibile e posta in via Rossini, al n. 8. Niente di nuovo, anche perché Trieste è ricchissima di targhe e marmi, se non per il fatto che tale presenza marmorea ineg-

giante ai meriti di Domenico Rossetti è posta tra due finestre, a circa 9-10 metri dal suolo. C'è ora da chiedersi chi l'ha vista e/o chi la vede. Penso sarebbe il caso che in concomitanza con la ripulitura del riccamente allegorico monumento di via Giulia si pensasse a un abbassamento di questo targetto, di alcuni metri: posto così non si vede, non si legge, non lo si onora. E ritengo che Rossetti se lo meriti...

Salvi Cavallar

Informazione
e civiltà

In ambito di civiltà c'è necessità di cultura. Anzi la civiltà è tale proprio perché esiste la cultura. I mezzi di informazione, tutti, sono determinanti per diffondere la cultura e hanno un peso enorme sia in positivo che, talvolta, in negativo. Che dire del giornalismo che nel corso di uno dei maggiori telegiornali, durante un collegamento in diretta, chiede se il pubblico in attesa del rientro dei calciatori della Nazionale, riduci da una sfortunata impresa, fosse munito di pomodori o altre verdure? Che dire del giornalista che nel giornale radio Rai, nel dare la notizia del rientro in Italia dei calciatori della Nazionale, enfatizza il fatto che gli stessi non sono stati fatti oggetto di incidenti? Personalmente concludo che il livello di civiltà degli italiani ha raggiunto un livello superiore alle aspettative di chi ha nelle mani le redini della cultura.

Gian Giuseppe Cappello



Zio Gian col bavaglino

Questo bel bimetto è lo zio Gian, che compie 55 anni. Un tuffo nel passato e un grosso augurio per il futuro. I cinque nipoti: Furio, Enrico, Anna, Paola e Giulia.



E mamma pedalava

Un grosso bacio alla mia mamma Donatella che, pedalando pedalando, è arrivata ai trent'anni.

Alan Pettorosso

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Terzetto 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDI: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246511, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; MILANO: Direzione: viale Milanofori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/66715325; BERGAMO: via G. D'Azeglio 4/f, tel. 035/222100, fax 035/212304; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; ROMA: lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artisticamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

Impiego e lavoro richieste

DIPLOMATI massoterapisti istituto Manzoni offresi centro estetico e/o terapeutico. Tel. 0481/489271. (C0243)
23ENNE milite offresi come autista con patente di tipo C-KD. Tel. 040/229551. (A7628)
32ENNE import-export inglese croato sloveno pc dos windows cerca qualsiasi lavoro possibilmente part-time. Tel. 226434. (A7547)

Impiego e lavoro offerte

A.A.A.A. SOCIETÀ Internazionale operante nel settore formazione del personale, cerca per la propria Sede di Trieste due venditori. Si richiede cultura superiore, attitudine ai contatti umani, età 25-35 anni, il tipo di lavoro, l'ambiente, la Formazione professionale ad alto livello ed il compenso economico, rendono la presente offerta assolutamente eccezionale. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 23/B Published 34100 Ts. (A00)
A.A.A.A. SOCIETÀ Internazionale cerca per la propria sede di Trieste segretaria receptionist part-time. Si richiede età 22-30, cultura superiore, bella presenza. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e l'uso del computer. Si prega inviare curriculum a cassetta n. 22/B Published 34100 Ts. (A00)
A Trieste scuola moda cerca per insegnamento indossatori, fotografi moda, truccatori, stilisti, dietisti, bon ton, attori, stilisti capelli. Tel. 02/29000301. (GFI)
ALLEANZA Assicurazioni, nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno '96-'97, seleziona n. 5 diplomati da inserire in organico con mansioni produttive e organizzative. I colloqui si terranno in sede nel mese di settembre. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni, Agenzia generale di Trieste - via Battisti 14. (A7652)
AZIENDA di impiantistica elettrica navale ricerca un disegnatore progettista da inserire nella sede di Trieste ad integrazione delle attività di progettazione di impianti elettrici di bordo. Si intende entrare in

contatto con giovani periti elettronici ed elettrotecnici che possiedono una certa dimestichezza con sistemi di disegno CAD, oltre un vivo interesse per l'attività. C.I.E. via Marconi 60015 Falconara (AN) Fax 071.91.61.676. (A7537)

CERCASI capobarca traffico locale conduttore motorista. Tel. 302935 0337/538794. (A7534)

CERCASI impiegato/a provata esperienza archivio contabilità corrispondenza conoscenza inglese e/o tedesco. Rispondere soltanto se in possesso requisiti richiesti. Scrivere a cassetta n. 25/B Published 34100 Ts. (A7554)

CERCASI urgentemente soci con furgonetta diesel, disposti viaggiare nord/centro Italia, per costituzione nuova cooperativa. Scrivere: patente auto 402090671Y Fermo Posta Gorizia. (B00)

GUARDIA del corpo investigatore privato addetto alla sicurezza-vigilanza. Corso di formazione a distanza. Tel. 0383/805123. (G230919)

IMPRESA cerca perito elettrotecnico anche giovane per gestione in autonomia squadra operai per lavori elettrici. Scrivere a cassetta n. 11/B Published 34100 Trieste. (A7428)

ISTITUTO Gamma offre 50 borse di studio 1.400.000 mensili per diplomati disoccupati 19-29 anni per tirocinio presso negozi. Telefonare 040/370472. (A7637)

LAVORO a domicilio società cercano personale affidabile tel. 0383/890877. (G230928)

MONFALCONE cerca operaio generico manutentore tel. 0481/534221. (B00)

SOCIETÀ assume 5 amboscisti 20-35, fisso e incentivi, inserimento immediato. 0481/412758. (C0488)

SOCIETÀ assume 5 amboscisti 20-35, fisso e incentivi, inserimento immediato. 0481/412758. (C0488)

STUDIO tecnico cerca impiegato/a part time. Inviare curriculum manoscritto a cassetta n. 28/B Published 34100 Trieste. (A7624)

Rappresentanti

A Grizzly Italia Spa necessita 20 giovani per lavoro esterno presso piccole-medie aziende della zona. Affiancamento costante fino a raggiungimento guadagno medio 8 milioni mensili. Informazioni gratuite 167-234270. (G.BG)

Lavoro a domicilio artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche impianti completi conformità. Telefonare 040/384374. (A7526)
A.A.A.A. RIPARAZIONI sostituiscono role veneziane pitture restauri appartamenti. Telefonare 040/384374. (A7526)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A7577)
KADETT caravan 1990, Kadett 1300 5 porte 1989, Astra 1600 GLS 1993, Autocar. Forti 4/1. 040/828655. (A00)
PEUGEOT 106 ecodiesel 1993, Polo 1992, Y 10 1990. Autocar. Forti 4/1. 040/828655. (A00)
PULMINO Transit diesel stupenda occasione. Autocar Forti 4/1. 040/828655. (A00)

Stanze e pensioni richieste

CERCO urgentemente stanza doppia arredata ammobiliata in affitto. Tel. 369136 ore ufficio. (A7599)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

IN affitto per nostri clienti cerchiamo alloggi vuoti/arredati (nessuna spesa proprietaria) Spaziocasa 040/369960. (A00)

INSEGNANTE americana cerca ragazza non fumatrice per dividere appartamento con due spaziose stanze da letto in viale XX Settembre per un anno. Lire 500.000 al mese più spese dal 1.º agosto. Chiamare Kristin al 577426. (A7597)

SIGNORINA non residente cerca ammobiliata qualsiasi zona massimo 500.000 tel. 361120-3720028. (A7646)

Appartamenti e locali offerte d'affitto

ADIACENZE piazza Sansovino, locale d'affari di circa 50 mq con ampia vetrina, posizione di passaggio, buone condizioni. Portici Immobiliare tel. 774177.

AFFITTASI arredato 2 stanze cucina bagno 620.000. Tris tel. 040/369940. (A7543)

AFFITTASI centrale completamente vuota, 105 mq ampio terrazzo, condizioni buone L. 600.000 tutto compreso, Casalelte tel. 040/364949.

AFFITTASI centrale, recente, secondo piano, 6 stanze, biservizi, confort. Imm. Solario 040/636184. (A7496)

AFFITTASI semicentrale ottime condizioni, recente, soggiorno, cucina, due camere, riscaldamento, ascensore L. 750.000 mensili. Casalelte tel. 040/364949.

AFFITTAMENTO alloggi diverse metrature vuoti o ammobiliati primingressi da 650.000 mensili 040/7606016. (A7532)

AFFITTAMENTO piano alto cucina matrimoniale bagno uccinetto 550.000, recente cucinotto bistranze bagno arredato ottimo 750.000. 040/308203. (A7523)

LORENZA 040/7606552 ammobiliati studenti R. Sanzio bellissimo 4 letti 1.000.000, D'Annunzio 3 stanze 4 letti 700.000. (A7485)

SAN Giacomo, soleggiato appartamento arredato, recente con ascensore e riscaldamento, composto da ingresso, soggiorno con balcone, cucinotto, matrimoniale, bagno, mensili L. 700.000, Portici Immobiliare tel. 774177.

ZONA Rive, magazzini con uffici attrezzati e bagno, riscaldati, ampio parcheggio privato in cortile coperto, comodo accesso automezzi. Portici Immobiliare tel. 774177.

RABINO 040/368566 cerchia appartamento composto da cucina abitabile 1 o 2 camere bagno con ascensore o piano basso. (A00)

RABINO 040/368566 con estrema urgenza cerchiamo villa in costiera con giardino ben rifinita o da risistemare con accesso auto prezzo impegnativo. (A00)

RABINO 040/368566 in acquisto cerchiamo casa carica anche su più livelli metratura interna almeno 150 mq con giardino ed accesso auto definizione immediata. (A00)

RABINO 040/368566 in locazione cerchiamo appartamento di rappresentanza composto da salone 3 o 4 stanze doppi servizi cucina abitabile con garage o posti macchina. (A00)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD)

A. LUGANO Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo e operazione. Tel. 004191/9853510. (G230928)

A lavoratori dipendenti servizio prestiti cessione quinto nessuna spesa anticipata anche protestati 040/764784. (A7851)

ATTENZIONE la serietà fa la differenza, finanziamo realmente a norma di legge aziende e privati qualsiasi cifra e operazione. 049/8710657. (GPD)

B.G. 040/272500 autosalone Trieste centro in ottima zona di passaggio. Locale 185 mq circa dotato di grandi vetrine. Possibilità entrata nell'ottimo contratto affitto muri per altra attività commerciale o istituto bancario, previo buona uscita.

B.G. 040/272500 in stabile recente via Molino a Vento alto ottimo punto di passaggio vendesi locale d'affari già sopralcato dotato di ampie vetrine. Adatto qualsiasi attività.

BORGIO Teresiano, abitazione collettiva polifunzionale per anziani autosufficienti, capienza sedici posti letto, completamente ristrutturata, impianto termoisolante, locali in affitto. Trattative riservate. Portici Immobiliare tel. 774177.

CON banche e finanziarie Italia/estero, finanziamo rapidamente ogni categoria, qualsiasi importo. 049/8754422. (GPD)

FINANZIAMENTI tutta Italia tutte le categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciarie fondiari comunitari risposta immediata 049/8626190. (G215520)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 cede centrale attività bar/ristorante, licenza alcolici/superalcolici, buon giro d'affari. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Grado centralissima attività abbigliamento, tab. IX/X, ottimo reddito dimostrabile, vendesi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi centralissima licenza rivendita tabacchi/bolli, tab. XIV/XIV speciale, cedesi. (C00)

RISOLVAMO problemi finanziari qualsiasi importo ogni categoria celerità, visita gratuita. 02/33100882. (G211352)

ROSSETTI, in posizione di passaggio intenso, cedesi attività negozio di abbigliamento femminile in ottime condizioni, arredamento nuovo, impianti a norma, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177.

SAN Giacomo cedesi attività negozio calzature, forte passaggio, magazzino, servizi, arredamento, muri in affitto. Informazioni su appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177.

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali (bollettini). Es. 10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 507.600. 0432/26495. (G211237)

ZONA Stazione, in forte posizione di passaggio, locale d'affari d'angolo con quattro fori, 60 mq più sopralco L. 180.000.000 Portici Immobiliare tel. 774177

Case-ville-terreni acquisti

A Muggia, cerchiamo per ns. clienti: appartamento in ordine di circa 90 mq; villetta con vista mare; terreno edificabile. Tel. 311023 IMM. VICO.

B.G. 040/272500 cerchiamo con urgenza per nostro cliente in attesa villa bifamiliare a schiera recente costruzione con giardino nelle zone di Muggia/altpiano carsico.

CERCHIAMO urgentemente luminoso, soggiorno, due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A7643)



RABINO 040/368566 cerchia appartamento composto da cucina abitabile 1 o 2 camere bagno con ascensore o piano basso. (A00)

RABINO 040/368566 con estrema urgenza cerchiamo villa in costiera con giardino ben rifinita o da risistemare con accesso auto prezzo impegnativo. (A00)

RABINO 040/368566 in acquisto cerchiamo casa carica anche su più livelli metratura interna almeno 150 mq con giardino ed accesso auto definizione immediata. (A00)

RABINO 040/368566 in locazione cerchiamo appartamento di rappresentanza composto da salone 3 o 4 stanze doppi servizi cucina abitabile con garage o posti macchina. (A00)

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI pendice Scoglietto cucina soggiorno due stanze ripostiglio bagno poggiosi cantina ascensore. Grande occasione 150.000.000. 040/634075.

A.A.A. ECCARDI Roiano via Somma ingresso cucina due stanze bagno ripostiglio poggiosi soffitta 130.000.000. 040/634075. (A7634)
A 5 minuti da Montefalcone, rustico da ristrutturare, con 300 mq scoperto proprio, e stalla; su 3 livelli, totali 240 mq L. 125.000.000 IMM. VICO 040/311023.

ABITARE a Trieste. Goldoni, restaurato signorilmente. Soggiorno, cucinone, bimattimoniai, bagno, veranda. Autometano. 040/371361. (A7509)

ABITARE a Trieste. Porta alta. Vista mare. Saloncino, cucinone, bicamerale, bagno, poggiosi, garage, cantinina. 040/371361. (A7509)

ABITARE a Trieste. Villa prestigiosa circa 330 mq. Vista mare, parco, piscina. Sistiana alta. 040/371361. (A7509)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 casa d'epoca, perfette condizioni, saloncino, cucina abitabile, due matrimoniali, stanzino, bagno, cantina, autometano 160.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 periferico, silenzioso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, poggiosi, cantina, posto macchina, perfetto 170.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720058 Sordani, splendida casetta, perfetta con cortile, ingresso verandato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, antinagno con armadio a muro, ripostiglio esterno, sottotetto, autometano 175.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 Commercialia alta, silenzioso, nel verde, 100 mq, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, doppi servizi, due terrazze, cantina, due posti macchina 270.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 Rozzolo, 80 mq, splendido, ingresso, cucina abitabile, saloncino, due camere, due bagni completi, ripostiglio 170.000.000. (A00)

AREA IMMOBILIARE 040/3720059 semiperiferico, quarto piano, grande cucina, salone, tre stanze, doppi servizi, due poggiosi, cantina, autometano, buone condizioni 200.000.000. (A00)

B.G. 040/272500 casa casaria da ristrutturare in pietra arenaria con portale originale quasi 300 mq interni più 750 mq circa di giardino pianeggiante (edificabile 5 mc per mq). Il nucleo antico si compone di due corpi di fabbrica e

quindi facilmente adattabile a casa familiare. Adatto amatore. Lire 290.000.000.
B.G. 040/272500 Duino nuova villa con progetto approvato per una piscina. Unico piano abitativo: due saloni con caminetto e grandi vetrate cucina abitabile tre stanze tre bagni. Mansarda taverna garage e lavanderia portico e giardino alberato. Immobile esclusivo, prezzo interessante.

B.G. 040/272500 Muggia bellissima casa di campagna completamente ristrutturata. Ampie metrature interne: otto stanze due cucine tre bagni grandi soffitti e mansarda abitabile. Stalla fienile cantina garage giardino 1000 mq circa adatta abitazione bifamiliare. Occasione lire 600.000.000.

B.G. 040/272500 Muggia Stazione corriere abitazione in casetta con giardinetto in uso e posto macchina 80 mq circa interni di ristrutturare terrazza. Lire 150.000.000 trattabili.

B.G. 040/272500 Muggia-lungomare recente appartamento vista golfo composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere doppi servizi terrazza riscaldamento giardino. Prezzo interessante.

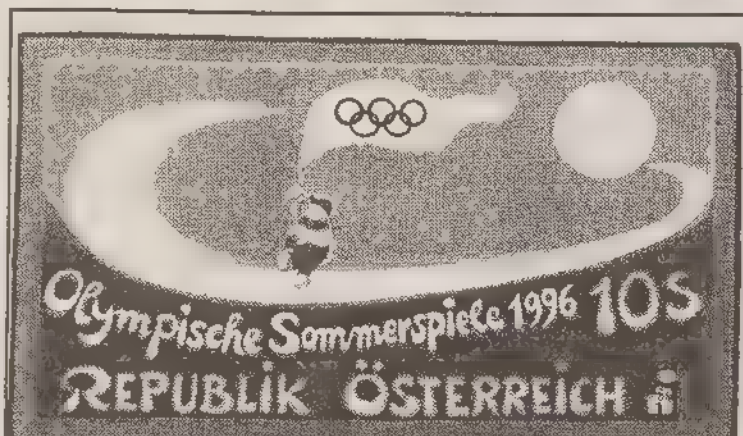
B.G. 040/272500 Riva Nazario Sauri - Trieste appartamento con riscaldamento autonomo 130 mq circa tre camere soggiorno cucina abitabile con dispensa servizi separati poggiosi e terrazzino. Serenamente nuovi anni bora. Lire 230.000.000.

B.G. 040/272500 strada del Friuli lussuosa abitazione in villa: salone di quasi 90 mq con caminetto sala pranzo cucina tre stanze guardaroba bagni terrazza panoramica fronte golfo giardino e portico con barbecue cantina liscia e posto macchina coperto.

FILATELIA

Un portabandiera per le Olimpiadi

Sono del 21 giugno le emissioni austriache: un 10 s per i giochi olimpici '96 in cui campeggia un portabandiera con il vessillo dei cinque cerchi, stadio e sole, stampa quadricroma rotocalco per 1.900.000 di tiratura e nel tema «Costumi e rarità folcloristiche» due valori (da complessivi 12,50 s) dedicati al palio della berlina di Salisburgo e ai fucili del Tirolo con stampa policroma e tiratura di 2.500.000 e 2.600.000.



16/96
SM „Olympische Sommerspiele 1996“

s'inaugurerà il denso programma di manifestazioni artistico-culturali per il «Centenario della società filarmonica e corale di Colugna» che si protrarranno sino al 21 luglio.

Nel giorno inaugurale sarà abilitato un annullo speciale quadrangolare, connesso a cartoline commemorative, in cui viene evidenziata la fon-

dazione «Luigi Bon» riferita al centenario.

In tema musicale segnaliamo, sia pur con ritardo, il valore emesso da Aland il 6 giugno riferito al locale Festival della canzone e musica, organizzato dall'Associazione svedese, finlandese e di Aland, con la partecipazione di oltre 4000 artisti ed articolato su oltre 50 concerti, sorretto

pure da un coro di 3000 elementi dei Paesi nordici. Il francobollo orizzontale riporta appunto il coro e il direttore. Facciale 2,40 in policroma.

Comunichiamo che l'Italia emetterà il 1° luglio nel tema lo sport quattro esemplari (facciale 3350) per il centenario delle Olimpiadi. Ciò in base al comunicato del 19 marzo anche se i dati tecnici non sono pervenuti. Oggi da Hong Kong esce una serie di quattro (Facciale 10,90) relativa ai ritrovamenti archeologici locali, tombe e strutture preistoriche. Lito-policromie in mini fogli da 25. Il 10 giugno Andorra francese con un verticale da 4,50 fr richiama il torneo di scacchi (cavallo sulla scacchiera). Offset-pluricolore. Due serie del Belgio: quattro pezzi (facciale 64 frb) per Bruxelles cuore dell'Europa (palazzi monumentali della capitale) e altri due (32 frb) per la consuetudine turistica.

Nivio Covacci

LOTTO

In attesa del massimo

E' importante il calcolo matematico dei ritardi nella stesura dei pronostici

L'applicazione del calcolo matematico dei ritardi, al fine di stabilire con buona approssimazione il massimo teorico di attesa di una combinazione, è un fatto oltremodo importante per l'appassionato, sempre che ne sappia fare un corretto uso. Infatti, non è soltanto la massa estrazionale che va presa in esame per determinare tale ritardo, bensì incidono altri fattori che caratterizzano la stessa combinazione. Ma che significa calcolare il massimo di attesa? Non certo stabilire con esattezza il limite oltre il quale il ritardo non può andare perché il valore ottenuto resta sempre nella sfera di approssimazione ed è quindi soltanto indicativo. E questo il punto fermo sul quale si basa la teoria

matematica dei ritardi. D'altra parte per l'elaborazione di un pronostico non si può e non si deve fare esclusivo uso di calcoli attesi che ogni situazione numerica va valutata alla luce del suo presente, cioè delle condizioni che la caratterizzano, soprattutto statisticamente. Per l'estratto semplice in una ruota sappiamo che il massimo ritardo è stato di 202 estrazioni; ma se un numero raggiunge le 150 assenze ed è capofila da novantacinque colpi (cioè ha un ritardo relativo di 95 settimane) allora il suo sorteggio può ritenersi probabile a breve, perché il rapporto 95:150 dà un valore statisticamente insolito, cioè 0,6333. Facciamo intanto una precisazione a proposito del ritardo na-

turale dell'ambata su uno, due, tre numeri da taluni indicato, rispettivamente con i valori di 18, 9 e 6 settimane. Detto ritardo, che è sempre uguale all'inverso della probabilità di estrazione, ha valori differenti e precisamente:

- ritardo naturale di 1 numero... 18 sett. (1/0,556)
- ritardo naturale di 1 numero su 2... 9,21 sett. (1/0,1086)
- ritardo naturale di 1 numero su 3... 6,28 sett. (1/0,1593)

Segnaliamo intanto l'interessante posizione statistica dei numeri della decina compresa dal 10 al 19 e della decina compresa dall'80 all'89 sulla ruota di ROMA. In breve: 11 89 87 - 18 83 89 - 11 81 83 8 - 18 81 84 87, per so-

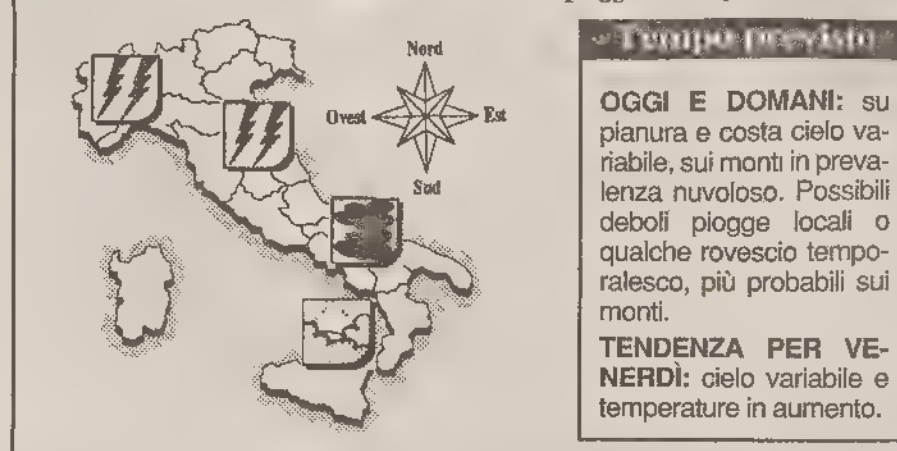
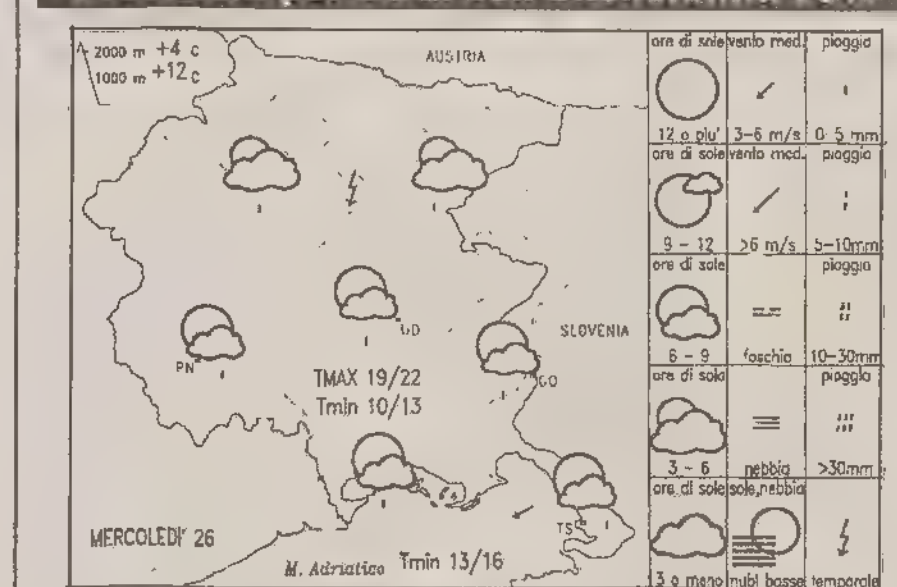
lo ambo. Un numero a breve tra 11 e 18.

Di interesse su VENEZIA il 2 e il 13 mentre per ambo si possono tentare i numeri 2 13 48 77. I gemelli su Cagliari attuali con 22 44 5. I radicali di «7» a Napoli registrano un'assenza che si può considerare normale. In evidenza 70 77 7 con qualche elemento del segno 2. Su Milano sono di attenzione i numeri zeri e della decina del «30» con preferenza a 30 36 50 33. I numeri zeri in questo comparto non si riproducono al secondo posto da trentotto colpi e al quarto posto da quarantuno. Sempre su Milano i numeri gemelli mancano al terzo posto da quarantasei settimane.

Attesi i gemelli a Cagliari, specialmente con 22 44 55 66.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%



MERCOLEDI S. RODOLFO

Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58. La luna si leva alle 15.38 e cala alle 2.47.

Temperature minime e massime per l'Italia

	14,8	18,6	MONFALCONE	14,8	18,4
TRIESTE	13,7	18	UDINE	13,4	17,1
Bolzano	13	21	Venezia	15	14
Milano	14	22	Torino	11	21
Cuneo	10	13	Genova	15	21
Bologna	14	16	Firenze	13	18
Perugia	12	26	Pescara	18	22
L'Aquila	12	17	Roma	14	22
Campobasso	12	12	Bari	17	23
Napoli	16	17	Potenza	12	18
Reggio C.	21	27	Palermo	21	22
Catania	22	25	Cagliari	21	24

Tempo previsto per oggi: sulle regioni settentrionali, su Toscana, Emilia-Romagna e Marche cielo nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche che insisteranno principalmente sul versante orientale. Tendenza dalla serata a graduale miglioramento su Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. Condizioni di variabilità sul resto del Paese con addensamenti sulle zone interne e su quelle del medio e basso versante adriatico, dove saranno possibili delle precipitazioni.

Temperatura: in lieve aumento al Nord e in diminuzione al Sud.

Venti: moderati orientali sulle regioni settentrionali, moderati da Nord-Ovest sul resto del Paese con tendenza a rinforzare sulle due isole maggiori e al Sud della penisola.

Mari: generalmente mossi, molto mossi i mari circostanti le due isole, lo Jonio e il Tirreno meridionale.

Previsioni a media scadenza.

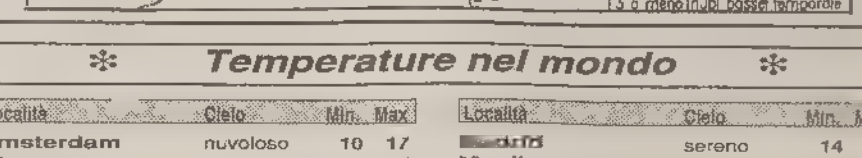
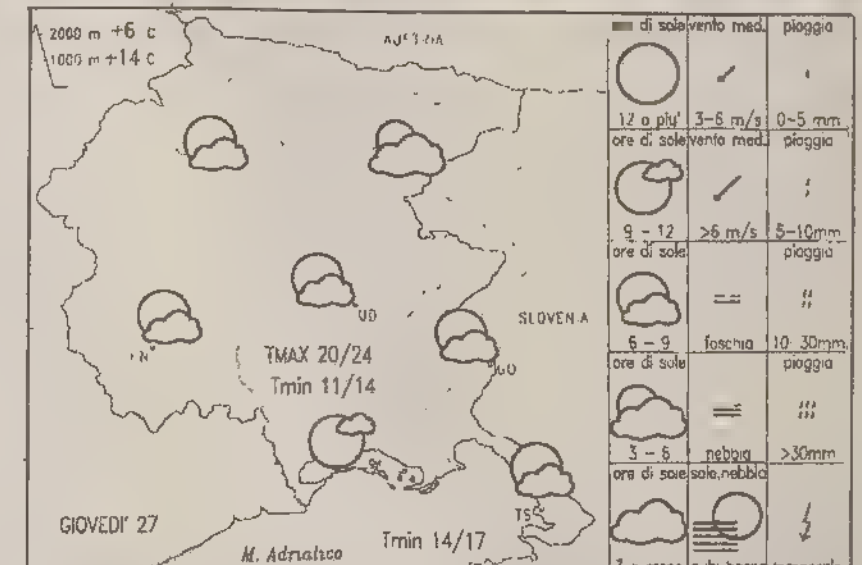
DOMANI: sulle regioni del versante adriatico nuvolosità irregolare, a tratti intensa, associata a precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o temporale ma con tendenza a graduale miglioramento.

Temperatura: in lieve aumento nei valori massimi sulle regioni centro-settentrionali di Ponente.

Venti: deboli al Sud con rinforzi sulla Puglia e sulle zone joniche.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
----------	-------	------	------	----------	-------	------	------

Amsterdam	nuvoloso	10	17	Manila	sereno	14	30
Atene	sereno	22	37	Medan	pioggia	25	31
Bangkok	variabile	27	33	Mecca	sereno	27	42
Barbados	nuvoloso	26	31	Montevideo	sereno	5	16
Barcellona	variabile	13	23	Montréal	nuvoloso	13	22
Belgrado	nuvoloso	14	20	Mosca	nuvoloso	16	30
Berlino	nuvoloso	10	21	New York	sereno	17	28
Bermuda	nuvoloso	22	26	Nicosia	sereno	17	38
Bruxelles	nuovo oso	11	15	Oslo	nuvoloso	14	23
Buenos Aires	n. p.	np	np	Parigi	nuvoloso	10	20
Caracas	variabile	18	30	Perth	nuovo oso	5	17
Chicago	variabile	13	26	Rio de Janeiro	variabile	17	27
Copenaghen	sereno	10	18	San Francisco	variabile	12	18
Dacca	nuvoloso	11	15	San Juan	nuvoloso	25	31
Gerusalemme	sereno	21	32	Santiago	nuvoloso	8	12
Heilinki	nuvoloso	9	20	San Paolo	variabile	17	25
Hong Kong	pioggia	28	30	Singapore	nuvoloso	20	24
Honolulu	variabile	24	31	Singapore	pioggia	24	31
Istanbul	sereno	19	29	Stoccolma	sereno	9	19
Il Cairo	sereno	22	35	Tokyo	nuvoloso	22	29
Johannesburg	sereno	3	15	Toronto	sereno	13	16
Kiev	nuvoloso	13	26	Vancouver	variabile	10	18
Londra	sereno	12	24	Varsavia	nuvoloso	10	18
Los Angeles	sereno	17	24	Vienna	variabile	12	23

IN FIERA CON IL PICCOLO

In occasione del Campionato europeo di calcio, gli organizzatori della Fiera d'Estate, in collaborazione con il quotidiano «Il Piccolo», hanno deciso di offrire agli appassionati del pallone una simpatica iniziativa. Nella giornata di oggi in concomitanza con le partite e delle semifinali del torneo, sul Piccolo verrà pubblicato un tagliando che, consegnato nella stessa giornata alla biglietteria della Fiera dalle ore 16 alle ore 19, darà diritto al 50% di sconto sul biglietto d'ingresso alla Campionaria. (5000 anziché 10.000 Lire).

Qui sarà possibile assistere in diretta alle partite del Campionato europeo su schermo gigante allestito nel padiglione E-F all'interno del comprensorio.

Fiera d'Estate IL PICCOLO

TI OFFRE IL

50% DI SCONTO

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO

Il presente tagliando, da presentare alla biglietteria della Fiera in piazzale De Gasperi 1 dalle 17 alle 20 di oggi mercoledì 26 giugno, dà diritto a un ingresso al prezzo di Lire 5000 per visitare la «Fiera d'estate - 48.a campionaria internazionale di Trieste».

P.S.: Questa riduzione non è cumulabile con altre facilitazioni di ingresso.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI				TRIESTE - PARTENZE					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
26/6	8.00	TU UND TRANSPORTER	Istanbul	31	26/6	14.00	GR EL VENEZOS	Igoumenitsa	29
26/6	8.00	RS OMSKIY 16	P. Levante	13/8	26/6	14.00	CI PUCISCA	Cengiz	44
26/6	9.00	GR EL VENEZOS	Igoumenitsa	29	26/6	20.00	TU UND TRANSPORTER	Istanbul	31
26/6	10.00	HO AL HAJJ MOUSTAFA	Beirut	rada	26/6	22.00	PA WAKAMBA	Ravenna	49/8
26/6	11.00	BS RAVENNA BRIDGE	Alexandria	47					
26/6	13.00	GR NISSOS SIFNOS	Banias	rada					
26/6	15.00	RC EVER GROWTH	Valencia	50/13					
26/6	16.00	PA WAKAMBA	Douala	49/8					
26/6	22.00	UE YUG-1	Vyichevsk	39					

MOVIMENTI

26/6	8.00	KHALIFEH 1	15	5
26/6	16.00	FENICIA	39	23

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Un premio per il primo - 8 Iniziali di Volta - 9 Designa... chi è stato - 10 Nucleo di stella - 11 Un insaccato - 15 E' composto di magistrati (sigla) - 17 Fiumicittolo della Toscana - 19 Opera di Verdi - 21 L'attore protagonista del film *Balla col lupo* - 25 Propri di alcune eruzioni cutanee - 26 Mettere in evidenza - 27 Eccentrico nel vestirsi - 28 Il 52 romano - 29 La Todd attrice - 30 Una qualità positiva - 31 Oppette il seguito (abbr.) - 32 Gli zeri del per cento - 33 Viviamo in quella «spaziola» - 34 Provincia laziale - 37 Un famoso santuario mariano dell'Italia centrale - 40 L'albero... piangente - 41 Mezzo inno.

VERTICALI: 1 Motosilurante marina - 2 Operetta di Lehár - 3 L'attore Marvin - 4 Il nove romano - 5 Venir meno alle altrui aspettative - 6 Il titolo di Hussein - 7 Mosche dannose all'agricoltura - 12 Assiste le partorienti - 13 Dramma pastorale del Tasso - 14 La città dei Gonzaga - 16 Uno insigne fu Oderisi da Gubbio - 18 Fumaioli - 20 Stabilità d'autorità - 21 Gemelle dello spettacolo - 22 Stranieri, provenienti da paesi lontani - 23 In provincia di L'Aquila - 24 Priva di malanni - 35 Test senza pari - 36 In riga e in fila - 38 Lingua provenzale - 39 Li seguono in milioni.

INDOVINELLO
Compiando il modulo
Penso che se non va poi lo ritratto
quello che sto segnando sul modello,
ma pare che un buon lavoro m'abbia fatto,
un lavoro che va proprio a pennello!

INDOVINELLO
Devo redimermi
Fo la vita alla grande in un crescendo
stomachevole alquanto: delineare
dovrò per il futuro visto che
magre figure non ne posso fare

SOLUZIONI DI IERI
Lucchetto:
Luca/cesura = l'usura
Antipodo diretto:
F-ogna/f-ango

Cruciverba

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Ogni MARTEDI' con IL PICCOLO

Settegiorni

OROSCOPO

Ariete 21/3	Gemelli 20/5	Leone 22/7	Bilancia 23/9	Sagittario 23/11	Aquario 21/1
Toro 21/4	Cancro 21/6	Vergine 24/8	Scorpione 23/10	Capricorno 22/12	Pesci 20/2

La vostra capacità organizzativa e il vostro intuito vi permetteranno di realizzare un progetto di lavoro che vi sta molto a cuore. Alti e bassi in amore.

Nuova ripresa nel lavoro: si profilano dei cambiamenti che si riveleranno interessanti. Una persona incontrata in serata vi folgorerà.

Per raggiungere il favore degli astri: potrete perciò realizzare senza indugi un progetto di lavoro che si rivelerà interessante. Cuore in subbuglio.

Non vi mancherà il favore degli astri: potrete perciò realizzare senza indugi un progetto di lavoro che si rivelerà interessante. Cuore in subbuglio.

Continuate la vita di tutti i giorni aspettando l'occasione della vostra vita che dovete affermarla al volo. Battaglia già persa in amore.

Impegnatevi seriamente per portare a termine un incarico dal quale dipende tutto il vostro futuro. Imparate a chiedere scusa a chi vi ama.

Se le cose non vanno nella giusta direzione è il caso di fare autocritica: solo così potrete rimediare in fretta. Decisione impegnativa in amore.

Non trascurate i noiosi impegni quotidiani, presto arriverà l'occasione che attendete con ansia. L'intesa sentimentale va recuperando smalto.

Si presenterà una buona occasione per mettere in luce le vostre qualità: sappiate giocare con astuzia. Tante manifestazioni d'affetto.

In campo professionale avrete fortuna: il successo dipenderà anche dalle vostre iniziative e da come le saprete sfruttare. Savoir faire in amore.

Non permettete al lavoro di assorbire tutto il vostro tempo a scapito della vita privata. Con un po' di buona volontà gestirete bene entrambe le cose.

Lavoro e investimenti in questo periodo sono sotto una buona stella, coglietela al volo, ma l'amore invece vi richiama non poche amarezze.



**Da Aprilia
le novità
per i promossi**

MOTO

a pagina II

**Verso una scuola
per i «maghi»
delle due ruote**

MOTO

a pagina II



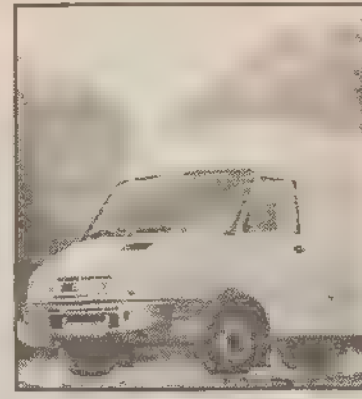
**La Piaggio
ora sfida
...Einstein**

MOTO

a pagina III

COMMERCIALI

**Da Iveco
il New Daily
tuttofare**



a pagina IV

MOMENTO-BOOM PER IL GRUPPO TORINESE - DEBUTTANO LA LANCIA K SW E LE RIVISITATE BERLINE, E APPARE ANCHE UNA SPLENDIDA COUPÉ

Per la Fiat arriva l'alta Marea

(Pagine a cura della SPE)

L'AMMIRAGLIA DELLA HONDA

Un lusso da re con la Legend



In giapponese la chiamano «Soukai»: con questa parola definiscono quella piacevole sensazione di relax e dolcezza a cui, in definitiva, tutti tendiamo. E la Soukai la si prova viaggiando su una vettura che ha pochi uguali. Oggetto della nostra riflessione, e anche del desiderio, è la Honda Legend '96, una super-limousine proposta sul mercato italiano a un prezzo che - conti alla mano - secondo noi è almeno del 30-40 per cento inferiore a quello che la concorrenza avrebbe imposto ai suoi modelli. Perché? Grazie alla lira ritornata forte rispetto allo yen, ma anche per il desiderio della Honda

Italia di entrare risolutamente in un segmento di mercato allettante e ancora tutto da scoprire. Il prezzo? 79 milioni con i quali si ha «tutto»: Abs, doppio air-bag, immobilizzatore elettronico, climatizzatore, tetto apribile, rivestimenti in pelle pregiata... Il design è molto sobrio, elegante, adatto a chi bada alla concretezza. Ma per apprezzare la vettura bisogna provarla. Bastano pochi minuti. Tutto diventa facile, familiare, razionale. Il guidatore, anche grazie al cambio automatico a quattro rapporti, viaggia in un relax che ha pochi uguali. Il motore ha tre litri e mezzo, frazionato in

sei cilindri, ha una coppia tale che il cambio automatico ha ben poco da lavorare. La Legend sembra un soffio sull'asfalto. Ma la Honda ha voluto proporre alla stampa specializzata anche un elegante monovolume, lo Shuttle, spinto da un motore 2.2 e con una capacità di carico che ha pochi uguali. E di cui parleremo più a lungo in seguito. In definitiva, la Legend, praticamente assente da vibrazioni e rumori di sorta, si candida a essere una sorta di simbolo dell'eleganza sobria giapponese. Non chissà, quasi sussurrata.

Prima la nuova serie K, con in testa le station wagon, poi l'annuncio dell'intera gamma della Marea, la media che sostituirà la Tempra: il gruppo Fiat dimostra di essere uno dei più vitali al mondo. Tanto da prendere in contropiede gli iperattivi giapponesi.

Ma parliamo dalle Lancia K che abbiamo avuto modo di provare sia nelle versioni station wagon sia in quelle berlina. E che proprio in questi giorni hanno visti fissati i prezzi: Eccoli: la berlina due litri LE costa 52 milioni, la K 2.4 turbodiesel LE meno di 52 milioni e mezzo, la K 2.4 LS a benzina circa 60 milioni, la SW 2.0 LE 55 milioni e mezzo, la 2.4 TD LS poco più di 60 milioni. Ma attenzione: si tratta di vetture che hanno una dotazione di serie elevatissima, praticamente completa. E quindi si tratta di prezzi veramente «chiavi in mano».

**Crescente
impegno
nelle station
wagon**

Come vuole la nuova filosofia del gruppo Fiat. Le berline sono state totalmente rivisitate, ma completamente nuovo è il progetto delle station wagon. Le K SW entrano in un segmento di mercato molto interessante e alla Lancia si dicono certi che le «familiari» rappresenteranno un quarto delle vendite delle K. Con una tendenza alla crescita. In effetti, la K SW ci sembra quanto mai riuscita. Nonostante le dimensioni esterne non di certo contenute, si guida con

grande facilità. Dà subito confidenza. E il grande lusso dell'abitacolo ci fa sentire in una suite ovattata. Anche perché l'insonorizzazione è praticamente assoluta. L'abbiamo provata a lungo anche in autostrada sia nella versione due litri aspirata sia in quella sovralimentata a benzina. Progettata e prodotta da Pininfarina, secondo noi la K «station» è ancora più bella della berlina. Con una spiccata personalità. Ed è anche molto capiente: con il divano abbassato può ospitare ben 1500 litri di bagaglio. E proprio per questo motivo i tecnici Lancia hanno optato per le sospensioni autolivellanti con sistema idropneumatico di serie. Ma non finisce qui: c'è grande attesa per la K Coupé che abbiamo avuto modo di vedere a Torino. E poi ci sarà la Fiat Marea, a riprova che per il Gruppo torinese gli esami non finiscono mai. Per libera scelta.



Successo immediato per le nuovissime station wagon dell'elegante Lancia K.

LE STRAORDINARIE DOTI DELL'ELEGANTE MPV APPENA ARRIVATA IN ITALIA

Mazda, la monovolume che si guida con... un dito

Docilissima, pur con dimensioni superiori alla media, è un vero salotto viaggiante - Propulsore turbodiesel da due litri e mezzo

Accomodatevi: non servono altri commenti. Autostrada, città, strade di campagna, questa monovolume non sembra avere confini. Eppure ha una precisa fisionomia: è una monovolume elegante, comoda, spaziosa, di grande qualità. E vuole essere la berlina di famiglia con quello che alla berlina manca: lo spazio. Infatti, la Mpv di Casa Mazda, arrivata in questi giorni sul mercato italiano è una vera limousine di grande stazza. Un'ammiraglia con la cubatura di un furgone.

A dire il vero eravamo spaventati dalla mole del veicolo. Ma ci sia-

mo dovuti ricredere. Basta il classico... dito per condurla a piacimento anche lungo le strade più impervie o nei centri abitati più «ingolfati». Parafrasando una celebre frase latina, potremmo dire «magna sed apta mihi». E in effetti questa monovolume è la prova che «grande è bello».

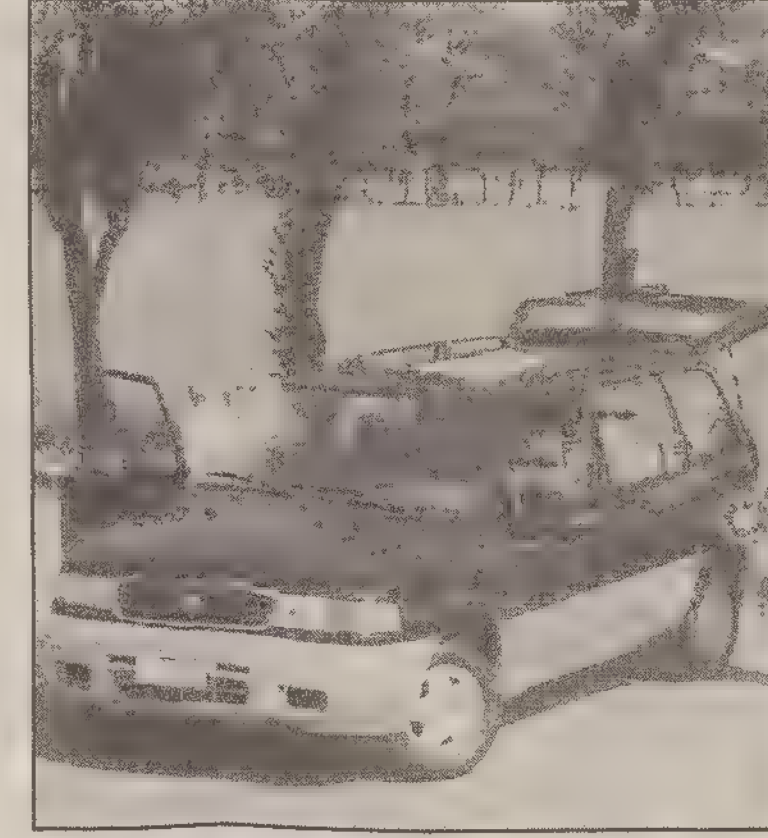
Indiandoci, il suo abitacolo è talmente spazioso che viene da chiedersi «dove è stato posto il motore», ma dopo pochi minuti ci si accorge che tutto è sotto controllo e con poco sforzo.

Pesante 1763 chilogrammi e con la possi-

bilità di ospitare ben sette persone, la nuova Mazda turbodiesel è capace di contenere 1060 litri di bagagli: un vero e proprio record. Dicevamo della estrema docilità. In effetti è facilissimo guidarla. Sia per le enormi superfici vetrate che la rendono ideale anche nel traffico cittadino, sia per il diametro di sterzata (10,8 metri, appena), sia per la sensibilità del servosterzo, sia per la praticità del cambio (con solo qualche appunto nell'inserimento della quinta marcia). Il propulsore è a quattro cilindri e a 12 valvole complessive, con una erogazione che porta a

115 cavalli. Intendiamo, non si tratta di un vertice estremo, ma questo motore ha altri pregi: è rotondo, eccezionalmente silenzioso, parco nei consumi, e capace di resistere «in eterno». Da sottolineare che l'Mpv è capace di trainare ben 1500 chilogrammi. Il che consente di agganciare una super-roulotte o un motoscafo.

Il prezzo è molto favorevole (poco più di 43 milioni e mezzo) il che fa comprendere le perplessità di Mazda. L'importatore italiano Sidauto è sicuro: le monovolume che arriveranno in Italia andranno letteralmente «bruciate».



CONCESSIONARIA
HONDA
PER TRIESTE

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

autosandra
TRIESTE - VIA FLAVIA 17 - TEL. 829777

CENTRO MONTAGGIO
E
ASSISTENZA
AUTORIZZATO

Diavia
auto air conditioner

BORLETTI
TETTUCCHI APRIBILI
VALKO
Webasto

MONTAGGIO
E SOSTITUZIONE
FILTRI AI CARBONI ATTIVI
A DOPPIA PROTEZIONE

AUTOELLEEMME
TRIESTE - VIA LAMARMORA N. 32 - Tel. (040)390728

10 ANNI CON AUTOSANDRA DUE FESTEGGIAMO FINO AL 30 GIUGNO CON VOI ROVER, LAND ROVER, MG E MINI.

ROVER 111 SLI Metallizzata chiusura centralizzata vetri elettrici. Prezzo listino 18.500.000 L. 15.500.000	ROVER 111 SLI 5DR Metallizzata vetri elettrici chiusura centralizzata. Prezzo listino 19.200.000 L. 16.000.000	ROVER 216 CABRIO Capotta elettrica metallizzata 1600 102 cv Prezzo listino 39.100.000 L. 32.000.000	ROVER 416 familiare Metallizzata vetri elettrici air bag Prezzo listino 35.000.000 L. 27.000.000	ROVER 618i Air bag allarme metallizzata Prezzo listino 36.400.000 L. 32.000.000
ROVER 620 Si LUSO Air bag, clima, pelle, tetto elettrico, ABS, allarme. Prezzo listino 48.600.000 L. 44.000.000	LAND ROVER 110 Versione 9 posti modello lusso Prezzo listino 48.500.000 L. 43.000.000			

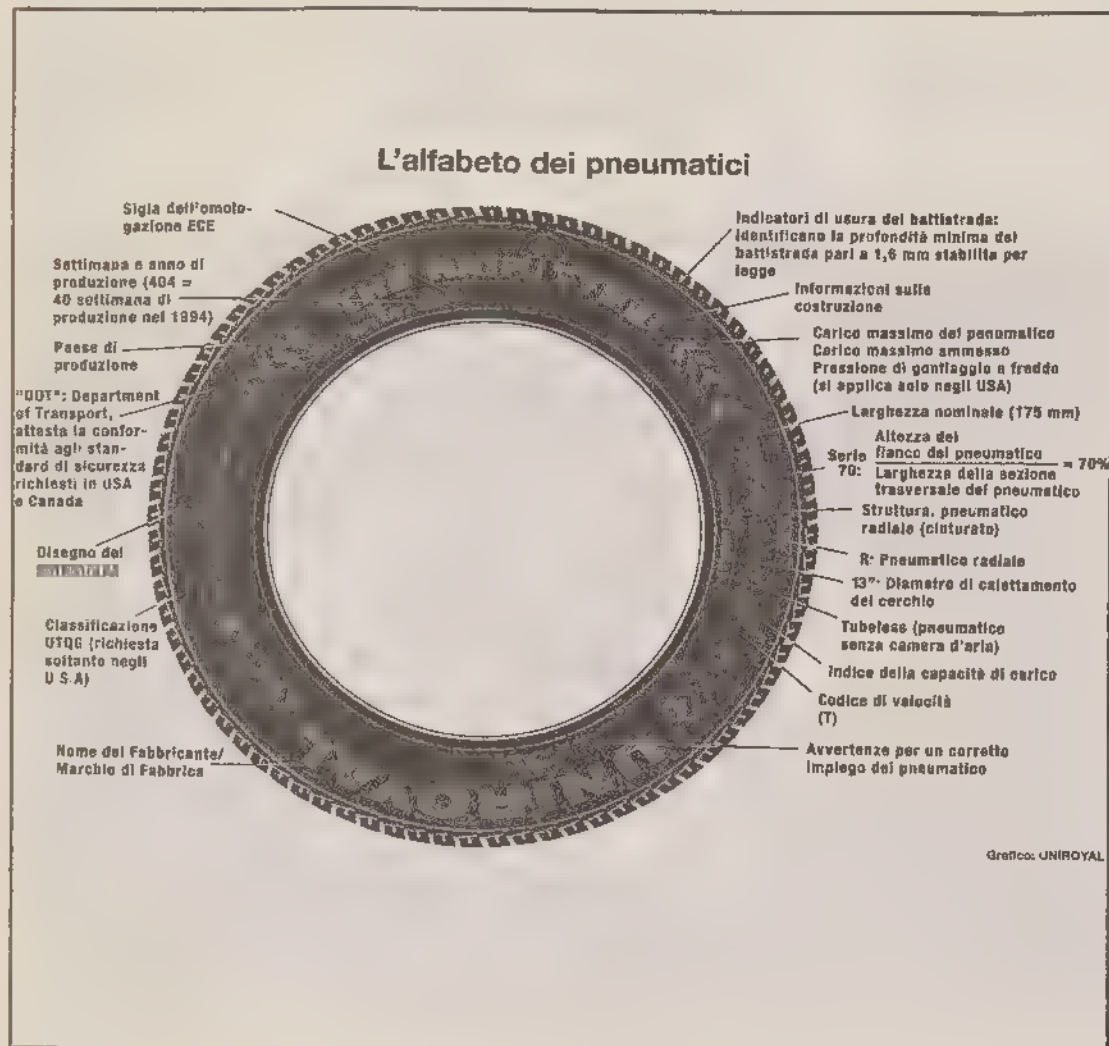
POSSIBILITA' RITIRO USATO E FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
ALLA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

autosandra due
TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - TEL. 381335

LAND ROVER 130 Doppia cabina e telone Prezzo listino 51.000.000 L. 44.000.000	DISCOVERY 5DR TURBO DIESEL Modello Luxury metallizzata, doppio tetto apribile, elettr. pack, doppio climatizzatore Prezzo listino 59.990.000 L. 52.500.000
---	--

L'ALFABETO DELLE RUOTE

Quando la gomma è un libro aperto



Dire che un pneumatico ha la vita dura può quasi sembrare un eufemismo. Innanzitutto è costretto a portare sulle spalle, come un novello Atlante, tutto il mondo dell'auto, e senza mai fare una smorfia. In secondo luogo è spesso soggetto a ogni sorta di maltrattamenti, a cominciare dalle buche stradali per finire agli urti contro i bordi dei marciapiedi. Anche questo senza mai emettere un lamento, perché un pneumatico moderno deve essere sempre più silenzioso.

A questo ingrato destino si aggiunge anche il fatto di essere e di rimanere misconosciuto. Non c'è nessuno o quasi che si interessi a ciò che un pneumatico è, o a quanto esso può offrire. Vero è che le informazioni scritte sul suo fianco sono solo un po' meno complicate dei geroglifici egiziani e che non si può pretendere che ogni automobilista abbia il genio di uno Champollion.

Relativamente chiare sono invece le informazioni riguardanti la dimensione del pneumatico e quella del cerchio. Nel nostro esempio la scritta 175/70 R 13 T sta a significare che si tratta di una gomma con una larghezza del battistrada di 175 millimetri della serie 70 (l'altezza del fianco del pneumatico costituisce il 70% della larghezza del battistrada) con un diametro interno di 13 pollici.

La lettera T indica il limite di velocità consentito (T = 190 km/h). I più

importanti simboli di velocità sono: Q = 160 km/h; S = 180 km/h; H = 210 km/h; V = 240 km/h; W = 270 km/h; ZR = oltre 240 km/h e Y = 300 km/h.

Importante è anche la dizione TWI (Tread Wear Indicator = indice di usura del battistrada). In questo punto esiste nel battistrada un trattino colorato nella scanalatura che segnala il raggiunto limite legale minimo di profondità di 1,6 millimetri.

Dal punto di vista della sicurezza di guida (occhio all'aquaplaning!) è raccomandabile di sostituire i pneumatici non appena la profondità del disegno della scolpitura raggiunge i 3 mm.

Anche l'età di un pneumatico ha la sua influenza ai fini della sicurezza di guida. Come tutte le cose, pure la gomma invecchia e le sue caratteristiche di elasticità si modificano di conseguenza. La scritta DOT consente di determinare in modo semplice e chiaro l'età del pneumatico con il quale si circola. Il numero 404, riportato sul grafico allegato indica che la copertura in questione è stata prodotta nella 40.ª settimana del 1994.

È opportuno tenere presente che un pneumatico non dovrebbe venire utilizzato oltre il sesto anno di età, perché a partire da tale momento le caratteristiche di guida possono essere sensibilmente, e negativamente, influenzate dai fenomeni di invecchiamento della gomma.

CHIUDONO LE SCUOLE E APRILIA SFORNA NOVITÀ A RAFFICA

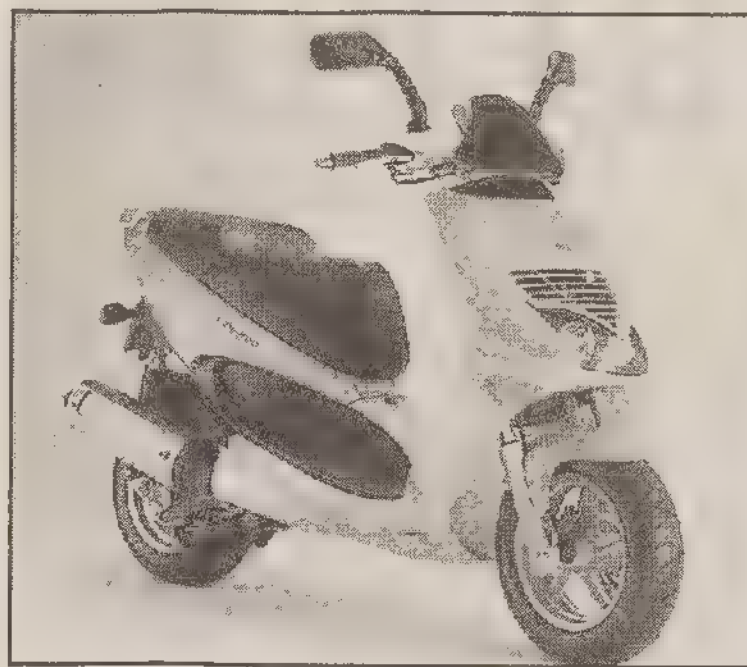
Gli scooter per i promossi

Dall'Sr Replica liquid cooled ai Gulliver ai Rally al Leonardo, il 125 con il robusto propulsore a 4 tempi

Ormai è un fenomeno di costume. Lo scooter non è fine a se stesso, ma segue e indirizza le mode, gli stili di vita, gli stessi bisogni, e le aspirazioni dei giovani e dei meno «verdi». Insomma, è la risposta e la domanda insieme alla vita moderna. Anche per il traffico cittadino è completamente cambiato in questi ultimissimi anni.

E Aprilia ha voluto dimostrare di non voler costruire solo moto e scooter, ma anche di voler essere il volano di questo nuovo stile di vita. E lo ha fatto proprio nel momento in cui le scuole si chiudono e per le famiglie italiane arriva il momento del tradizionale «regalo» per i promossi. Dunque, uno sguardo ai giovanissimi.

E in quest'ottica ecco il Rally Liquid Cooled, uno scooter di impostazione entro-ruotistradisti-



ca, e dalle linee assolutamente inedite nel panorama scooteristico mondiale. Durante la prova effettuata abbiamo notato l'estrema sensibilità delle sospensioni quando si vuole preferire lo sterrato, ma anche il buon «grip» delle gomme sull'asfalto normale.

Notevole il comfort. Ma naturalmente c'è anche una versione con un propulsore da un ventesimo di litro raffreddato ad aria.

Stesso discorso per l'innovativo Gulliver, uno degli scooter più comodi e facili da condurre che abbiamo avuto modo di



provare in questi anni. Una vera roccia. Uno scooter, oltretutto, che, grazie ai numerosi «gavoni» offre spazio per casco e bagagli, tanto da essere definito il primo station-wagon a due ruote del mondo.

Ma nel cilindro del vulcanico Ivano Beggio c'è

anche una bomba: l'SR Replica Liquid Cooled, uno scooter che, pur nei limiti previsti dal Codice, ha un'accelerazione eccezionale e una tenuta di strada... da pista. Un voto? Dieci e lode. E nonostante il temperamento non è spartano: la comodità è elevata.

A chi è votato? Naturalmente al giovanissimo. Poi, ci sono il rinnovato Scarabeo e il rivisitato sempregiovane Amico, ma in clima a tutto c'è un Leonardo che secondo noi farà molta strada. Si tratta di uno scooter 125 a quattro tempi, in grado di essere la vera alternativa alla moto per i viaggi a medio raggio, oltre che per la guida cittadina, s'intende.

Silenzioso e solido, il Leonardo di Aprilia si conduce con mano di velluto ma sa dare una buona accelerazione. Inoltre ha emissioni minime e assenza di vibrazioni. Il freno a disco anteriore e posteriore è ben modulabile e il variatore automatico ha rapporti calibrati. In discesa, per esempio, il Leonardo fa sentire quel rassicurante freno-motore che tanto manca alle moto e agli scooter a due tempi.

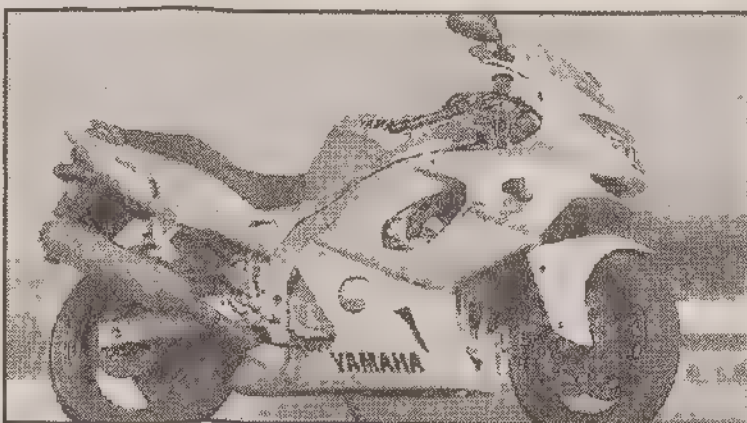
LA YAMAHA «YZF 600 R THUNDER CAT» CON PRESTAZIONI MOZZAFIATO

Una «600» per dominare l'asfalto

Ormai le medie cilindrata hanno ridotto le distanze che le separavano dalle maxi

L'antagonista. Davanti allo strapotere della Honda Cbr 600 F ecco apparire in tutta la sua forza la Yamaha YZF 600 R Thunder Cat, una media che di medio ha solo il prezzo e il peso. Tutto il resto è super.

Parliamo subito di look: davvero «cattivo» e futuristico, ma nel contempo elegante, armonioso. Ci sembra riuscito il raccordo, sempre difficile, tra avanzamento e telaio (un Deltabox a doppio trave in acciaio, a vista). Il quattro cilindri in linea, naturalmente a quattro tempi, eroga 100 cavalli a 11.500 giri, e ha la distribuzione a 16 valvo-



le. Il tutto si traduce in una velocità massima di 245 chilometri orari. Un «tetto» da vera grand prix.

Molto più omogenea rispetto alla vecchia FZR, la nuova YZF riserva al pilota una posizione di guida non troppo coricata, adatta anche alle sgroppate non

al limite. E infatti è presente una sella doppia (abbastanza imbottita). La Thunder Cat (che costa circa 17 milioni e mezzo) dà un piacevole senso di sicurezza, anche grazie a un telaio in grado di supportare potenze degne di una moto da 250 litri.

L'impianto frenante è

poderoso: davanti fanno bella mostra due dischi forati da 298, dietro uno da 245. Entrambi i pneumatici sono da 17, e quello posteriore è un 160/60. Il tutto si traduce in un peso complessivo di 187 chilogrammi, con una capacità di serbatoio da 19 litri.

A chi la consigliamo? A chi ha già una certa esperienza, senza dubbio, anche se questa Yamaha dell'ultima generazione dà subito confidenza. Un'ultima considerazione: le 600 di oggi rendono addirittura inutili le cilindrata maggiori. Quando si hanno a disposizione 100 cavalli e una velocità massima vicina ai 250 orari tutto il resto è superfluo.

CHIESTO UN CENTRO DI FORMAZIONE

I super-meccanici



Silvano Grizonic, da poco alla guida dei meccanici voluti da Fabio Scoccamarro alla Motoshop di via Giulia: si vuole creare in regione un centro di formazione professionale. (Foto Sterle)

C'è bisogno di una scuola per la formazione professionale dei meccanici per moto. Fabio Scoccamarro, imprenditore triestino, non ha dubbi. E per la sua concessionaria ha voluto uno dei migliori meccanici, in circolazione, che oltre a decenni di esperienza nel settore, vanta un buon curriculum nel campionato del mondo. E proprio a Grizonic abbiamo chiesto un parere sulla situazione delle due ruote nella nostra città. «C'è in atto un'evoluzione», i ragazzi che un tempo volevano moto frastuonosa ci chiedono sil-

lenziatori omologati... Ma non basta: la moto, e anche lo scooter, vengono visti con un occhio diverso rispetto a 10 o 20 anni fa: non più come un veicolo di affermazione personale, ma come un razionale mezzo di trasporto, e anche di divertimento. Insomma, c'è più maturità».

E Grizonic, classe 1940, ha adesso un obiettivo: quello di formare alla Motoshop di via Giulia una nuova generazione di meccanici specializzati, creando a Trieste uno dei maggiori «poli» per l'assistenza motociclistica delle Tre Venezie.

SICUREZZA NOLAN

Il casco dei Chips nel segno dell'aquila



È il casco dei Chips, ovvero dei leggendari agenti della polizia californiana. E la Nolan ha voluto proporlo con un design moderno e più «filante». Lo ha chiamato N30 CHP e lo ha voluto leggero e di dimensioni ridotte per renderlo adatto anche alla guida cittadina. Il mini-jet ha interni top-comfort in vellutino e una visiera a scomparsa sotto il frontino. La calotta è trattata Hi-Brite: resistente e leggera. Un'ultima annotazione: sul frontino c'è l'aquila, simbolo della libertà.

Per festeggiare la sua nuova organizzazione di vendita su Trieste e Gorizia la

Contiauto

vi offre CITROËN ZX BERLINA E BREAK a condizioni irripetibili a scelta tra:

UPERSCONTO

UPERVALUTAZIONE

UPEROMAGGI

UPERFINANZIAMENTO A TASSO 0%

ULTIMI GIORNI

Contiauto
Strada della Rosandra 2, Trieste
Tel. 040/281446

Contiauto
La squadra vincente

Contiauto
Mariano del Friuli (zona art.)
Tel. 0481/69605

baroncelli Trieste moto dal 1955

Concessionaria, ricambi, accessori, assistenza

garanzia 3 anni

aprilia

NEGOZIO: VIA MONTANA, 11 - TEL. 040/346438 (CHIUSO LUNEDÌ)
OFFICINA: VIA DELLA TESA, 37 - TEL. 040/391875 (CHIUSO SABATO)

PUNTO VENDITA AUTORIZZATO

MO

RIVENDITORI

HERENOCO

VIA MILANO, 12 - TEL. 040/638098

VIA ZANETTI, 12 - TEL. 040/636473

Champion U.S.A.

VESTI tutto

l'assortimento

COMPLETO ed ORIGINALE

in

VIALE XX SETTEMBRE 23

Champion U.S.A.

PIAGGIO CENTER moto shop

VIA S. FRANCESCO 66 TRIESTE

su Zip e Free: salta in sella con sole 96.000 lire al mese

In alternativa all'assicurazione furto e incendio potrete usufruire di un finanziamento fino a L. 3.200.000, rimborsabile in 12 mesi a interessi zero (Tan 0,0%; Taeg 5,87%), in 24 mesi con tasso del 7% (Tan 7,03%; Taeg 10,57%) o in 48 mesi con tasso del 10% (Tan 10,41%; Taeg 13,03%)

TASSO 0 IN 18 MESI

SPV YAMAHA

L. 222.300 al mese

moto shop 2

TRIESTE - VIA GIULIA 10

SPESA STRUTTORIA PRAT CA 150.000 TAEG 4,81% TAN 0,0%

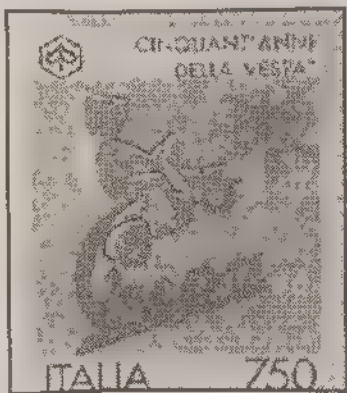
LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA CONTINUA: ARRIVANO L'«NRG MC2» E LO «ZIP SPORT PRODUCTION»

La Piaggio sfida... Einstein

ANCHE UN FRANCOBOLLO

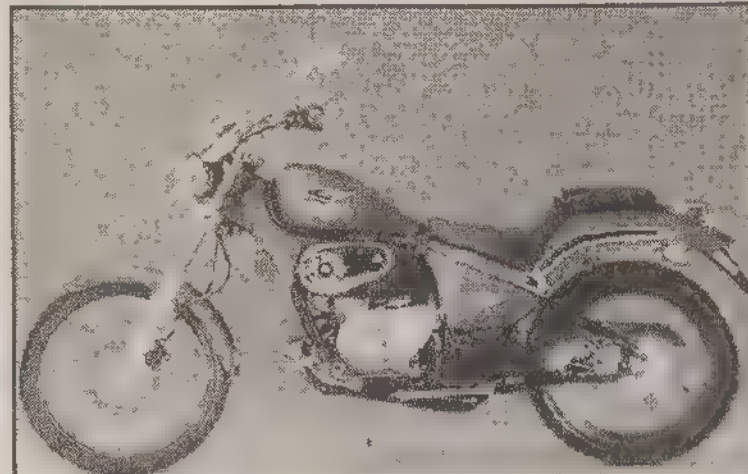
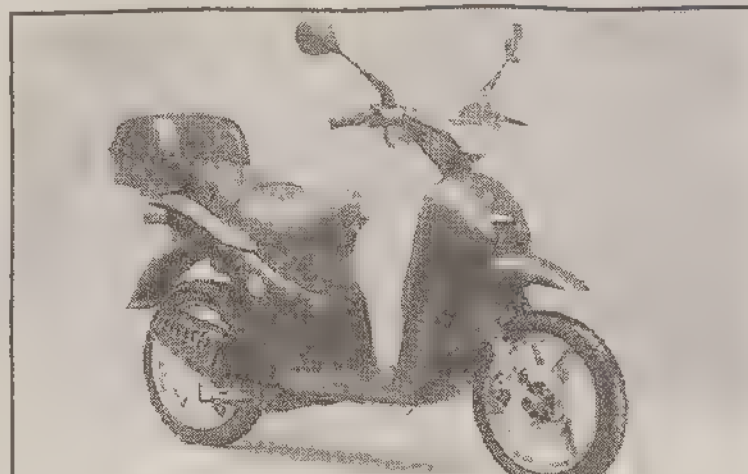
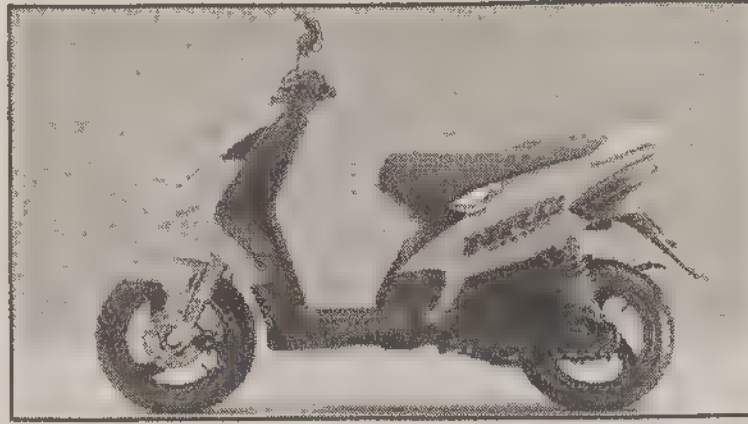
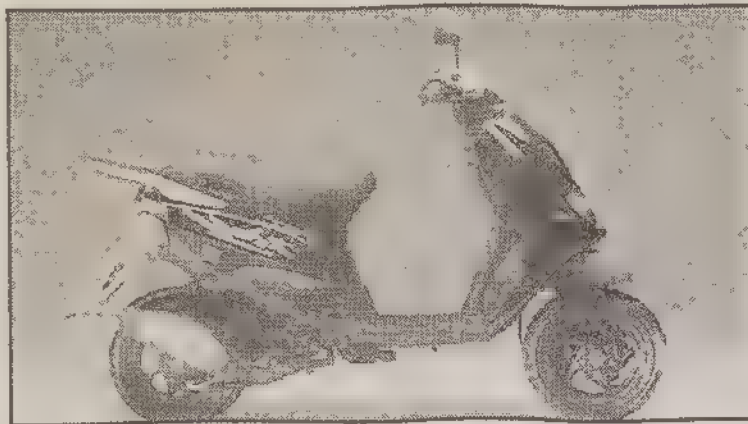
Ritorna la mitica Vespa

L'evoluzione della specie. Da Vespa nasce Vespa. Cinquant'anni fa, infatti, l'ingegner Corradino d'Ascanio inventava quello che doveva diventare uno dei mezzi di trasporto-simbolo della rinascita industriale italiana e anche europea. La Vespa del '46 ha poi avuto molti figli e figlie, e adesso, dopo il nuovo boom degli scooter, i dirigenti della Piaggio hanno deciso di riproporre al pubblico mondiale un veicolo direttamente ispirato all'augusto progenitore. In questi giorni sono giunte immagini



varie sul futuro scooter e le Poste italiane emettono addirittura un francobollo da 750 lire (quello per le lettere, tanto per intenderci). Poi, in settembre, ci sarà il grande lancio del nuovo veicolo, e ci saranno i festeggiamenti per il mezzo secolo di vita dell'invenzione dell'ingegner d'Ascanio. Lo scooter, insomma, sembra più vivo che mai. Eppure una decina d'anni fa molti tecnici ne avevano vaticinato la fine.

Ma alla Piaggio non si accontentano, e in cucina ci sono altre novità, come uno scooter, stile Hexagon, di 180 cc. Un'ultima annotazione: «vestito» metallico o plastico? Noi pensiamo che le due soluzioni possano coesistere. Gli utenti chiedono entrambe. Dunque, c'è spazio per tutti. Anche per la nuova, futura Vespa.



In alto a sinistra lo Zip Sp, a destra l'Nrg Mc2; qui sopra a sinistra il Free Business, a destra il Gilera Eagle-50. Come si vede, Piaggio ha rinnovato l'intera produzione nel 50.° anniversario della nascita della leggendaria Vespa. Ma, secondo i tecnici di Pontedera, le sorprese non sono finite.

NAPOLI — La rivoluzione continua. La Piaggio ha sferrato una nuova offensiva sul fronte degli scooter. E non solo. E per questa importante operazione industriale e commerciale ha scelto la cornice di Napoli. Il significato è ovvio: dimostrare che tutta l'Italia sta cooperando al grande balzo del Paese verso l'Europa, e far vedere al mondo che Napoli è cambiata. Profondamente. Il colosso di Pontedera non ha mostrato ai giornalisti un solo modello: ne ha portati alla ribalta addirittura una decina. In pratica ha rivisitato l'intera gamma, con in testa lo Zip SP Sport Production e l'NRG mc2.

Ma andiamo per ordine. Dopo aver venduto ben 300 mila Zip in una manciata d'anni, la Piaggio ha creato un modello di punta in grado di porsi all'avanguardia dell'intera produzione mondiale. Ma attenzione: lo Zip non era vecchio. E la riprova sono le 77 mila unità prodotte e vendute nel solo '95. Ora la gamma degli Zip si articola in versioni quanto mai diversificate: si va dal base a tre milioni e 250 mila allo Zip Disco (dotato appunto di freno a pastiglie), al Fast Rider, e infine allo Sport Production. Quest'ultimo scooter prenderà la pesante eredità del Quartz, uno dei «motorini» che hanno provocato il boom dei veicoli da un ventesimo di litro. E giocherà subito al rialzo poiché tenderà a catalizzare l'interesse sia dei giovanissimi sia degli adulti. Il lavoro dei progettisti Piaggio ha coinvolto anche la ciclistica: lo Zip SP non ha la tradizionale forcella a doppio stelo, bensì un elemento monobraccio con leveraggio anti-afondamento e un ammortizzatore idraulico a doppio effetto. E che il risultato raggiunto sia eccellente lo dimostra il modo in cui si affrontano i più insidiosi pavé. Il telaio, inoltre, è di tipo differenziato: monostre nella parte anteriore, scatolato al centro, e infine lamiera stampata in acciaio nella parte posteriore.

Impeccabile l'impianto frenante, con un disco in acciaio perforato da 200 mm (dietro, invece, c'è un classico tamburo). A un prezzo di poco inferiore ai 4 milioni di lire, lo Zip Sport Production ha comunque un vero asso: il propulsore con il raffreddamento a liquido. Tutti gli Zip edizione '96 sono stati comunque concepiti per offrire un comfort degno di una poltrona. Così come il Free edizione Business, dotato di freno anteriore a disco e di una sella ergonomica in color cuoio anticato. Il Business allarga dunque la gamma del Free, sulla scia del boom vissuto dagli scooter a ruota alta. Novità anche la Gilera Eagle (naturalmente sempre 50 cc) che si presenta con una livrea accattivante e con un cambio a sei rapporti. Eagle è ora in grado di offrire un comportamento ciclistico paragonabile per sicurezza e caratteristiche di guidabilità a quello delle più moderne moto stradali. Eccellente il livello di finitura con un telaio che appare visivamente di tipo «rigido» come nelle moto custom «old fashion».

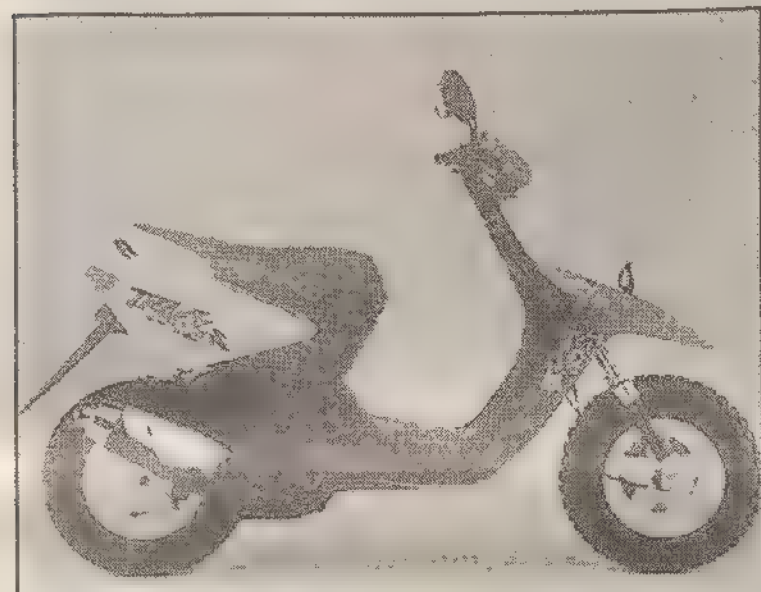
E per finire torniamo a quello che forse colpirà maggiormente la fantasia dei giovanissimi, e cioè l'NRG mc2, con sulle fiancature la sigla «Energy-mc2». Il grintoso scooter di Piaggio si affianca al già noto NRG e vuole dimostrare che il confine ideale fra scooter e moto tradizionale è ormai sempre più indefinito.

Uno dei risultati più importanti della teoria della relatività di Albert Einstein è l'aver scoperto l'equivalenza fra massa ed energia. Ed è proprio questo concetto che i tecnici di Pontedera hanno voluto sottolineare indicando la sigla Energy-mc2. Rispettando scrupolosamente questa equivalenza nella costruzione di un veicolo sportivo e tecnologicamente avanzatissimo, dove il peso e la potenza trovano il miglior punto di equilibrio. L'aspetto è quanto mai «cattivo», con un «muso» dotato di doppio proiettore polielissoidale, protetto da metacrilato trasparente. I cerchi sono da 13 pollici, in lega leggera, e l'impianto frenante è anche in questo caso misto (con un disco da 190 davanti).

L'adozione del raffreddamento a liquido — di tipo automobilistico con termostato e vaso di espansione — permette di aumentare l'affidabilità e incrementare le prestazioni, mantenendo costante la temperatura d'esercizio. Un voto da lode alla manovrabilità. E su questi livelli poniamo anche l'impianto frenante (forse anche troppo potente nel normale uso cittadino). Il prezzo (quattro milioni e mezzo) non è di certo basso, ma «copre» un condensato di tecnologia che, francamente, abbiamo riscontrato in pochissimi altri casi. E la tecnologia è anche e soprattutto sicurezza.

IL BOOSTER TRACK

Mbk, l'asfalto ma non solo...



Chi ha detto che gli scooter sono fatti solo per l'asfalto? L'ultima generazione dei veicoli scudati è ormai lanciata a conquistare ogni terreno. E in questo quadro si inserisce l'enfant terrible della MbK, e cioè il Booster Track. Un grintoso scooter che «soffre» gli spazi ristretti, le strade troppo facili...

Accanto al Booster Spirit e al Next Generation di cui abbiamo già abbondantemente parlato, c'è un modello particolarmente grintoso, dotato di telaio rinforzato, di sospensioni regolabili, di forcella anteriore maggiorata, e naturalmente di pneumatici con gli artigli. Le ruote sono ora da 130/90-10 sia davanti sia dietro. Intendiamoci, non è uno scooter qualsiasi: è adatto non a chi ne vuole fare

un uso solamente urbano. Lo consigliamo quindi soprattutto ai più giovani (anche per il look spigliato e anticonformista) che vogliono avere un mezzo più agile del solito enduro. A un prezzo, oltretutto, molto più contenuto.

Fra i dati tecnici da sottolineare, il propulsore da 49 cc, a due tempi, raffreddato ad aria. Il disco anteriore è un pregevole Brembo da 180; dietro c'è un modulabile tamburo.

La forcella è una Marzocchi, a firmare l'esclusività dell'insieme, e l'ammortizzatore è un altro gioiello, un Paoletti regolabile. Il tutto per un peso di 72 chili. L'ormai inconfondibile frontale degli scooter MbK con il doppio faro è ora diventato più cattivo. Ma senza esagerazioni.

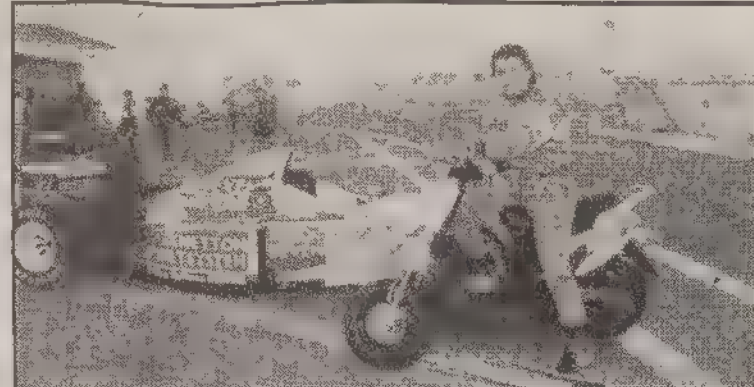
GILERA TYPHOON BENETTON IN SERIE LIMITATA

Uno scooter in Formula 1

Gomme semi-slick e un'accelerazione bruciante - E diventa subito un oggetto da collezione

Uno scooter in Formula 1. Proprio così: è partita la grande sfida della Gilera con i colori della Benetton. E così in questi giorni vengono distribuiti i primi Typhoon in livrea racing e in serie limitata. In tutta Europa, infatti, ne verranno commercializzati solo poco più di diecimila. Il nuovo Typhoon 50 Benetton F1, «battezzato» da Alesi, arriva proprio nel momento in cui la Benetton di Formula 1 festeggia i 10 anni di attività. Dieci anni costellati di successi: 161 gran premi disputati, 13 pole position, 26 vittorie, 31 giri super-veloci... E naturalmente la conquista di ben due

*Una livrea
accattivante
nel segno
di Alesi*



campionati del mondo conduttori, cui si è aggiunto lo scorso anno il titolo iridato per i costruttori. Typhoon in questi anni ha avuto un successo clamoroso, con circa trecentomila scooter prodotti dal '93. E adesso questo scooter di punta non vuole stravolgere la filosofia co-

struttiva del modello che tanta fortuna ha avuto. La generosa gommatura semi-slick, la forcella a steli rovesciati e il freno anteriore a disco sovrano gli elementi caratterizzanti. E in effetti le gomme racing ben si adattano all'impostazione sportiva del mezzo meccanico.

Il propulsore a due tempi (fra i più potenti che abbiamo avuto modo di provare in questi ultimi anni) ha variatore automatico, accensione elettronica, avviamento elettrico (oltre che con kick starter), miscelatore automatico... Agilissimo e leggero (75 chili) il compatto Gilera ha

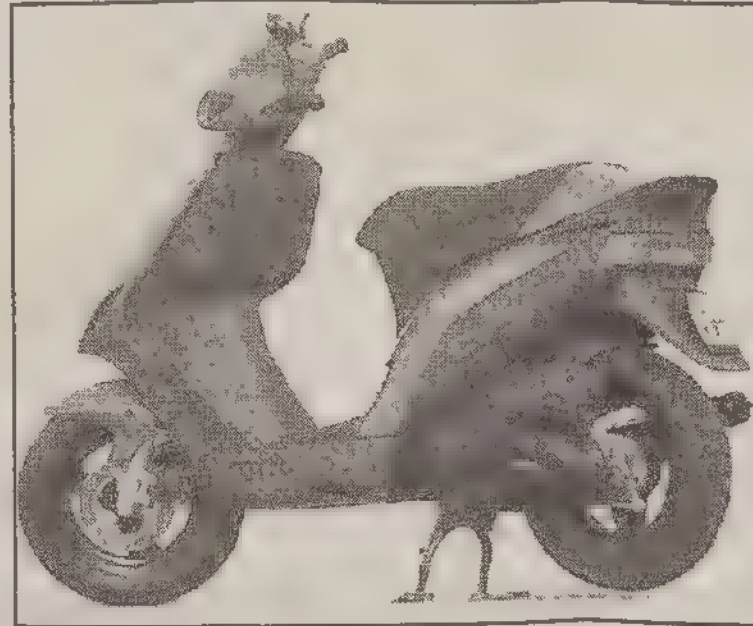
L'HACKER AT 12 DAL LOOK AGGRESSIVO

E un siluro arriva dall'Atala

Dopo gli exploit del Califfone la casa veneta punta sugli scooter - Alto livello di finitura

I meno giovani abbinano al nome Atala le migliori biciclette italiane. Altri si ricordano dell'ormai mitico Califfone che ha fatto la storia dei motorini tricolori. Ma Atala non è solo questo.

Ha voluto prendere di petto il mondo dello scooter e pur arrivando tardi rispetto a tanta concorrenza ha plasmato un modello quanto mai riuscito e che in poco tempo è diventato familiare alle schiere di giovanissimi. Si chiama Hacker, e ne abbiamo già parlato nei mesi scorsi. Ma ora vogliamo descriverlo con più cura. Oggetto del nostro interesse di cronisti è il modello AT 12, e cioè la versione più sobria ri-



spetto alla corsaiola Racing.

A poco più di tre milioni e mezzo viene proposto un veicolo quanto

mai razionale, senza inutili fronzoli e senza soluzioni tecniche atte solo a trarre in inganno gli acquirenti. Eppure l'Hacker ha

il freno anteriore a disco (da 190 mm) e la distribuzione ad ammissione lamellare. E naturalmente il cambio a variatore automatico.

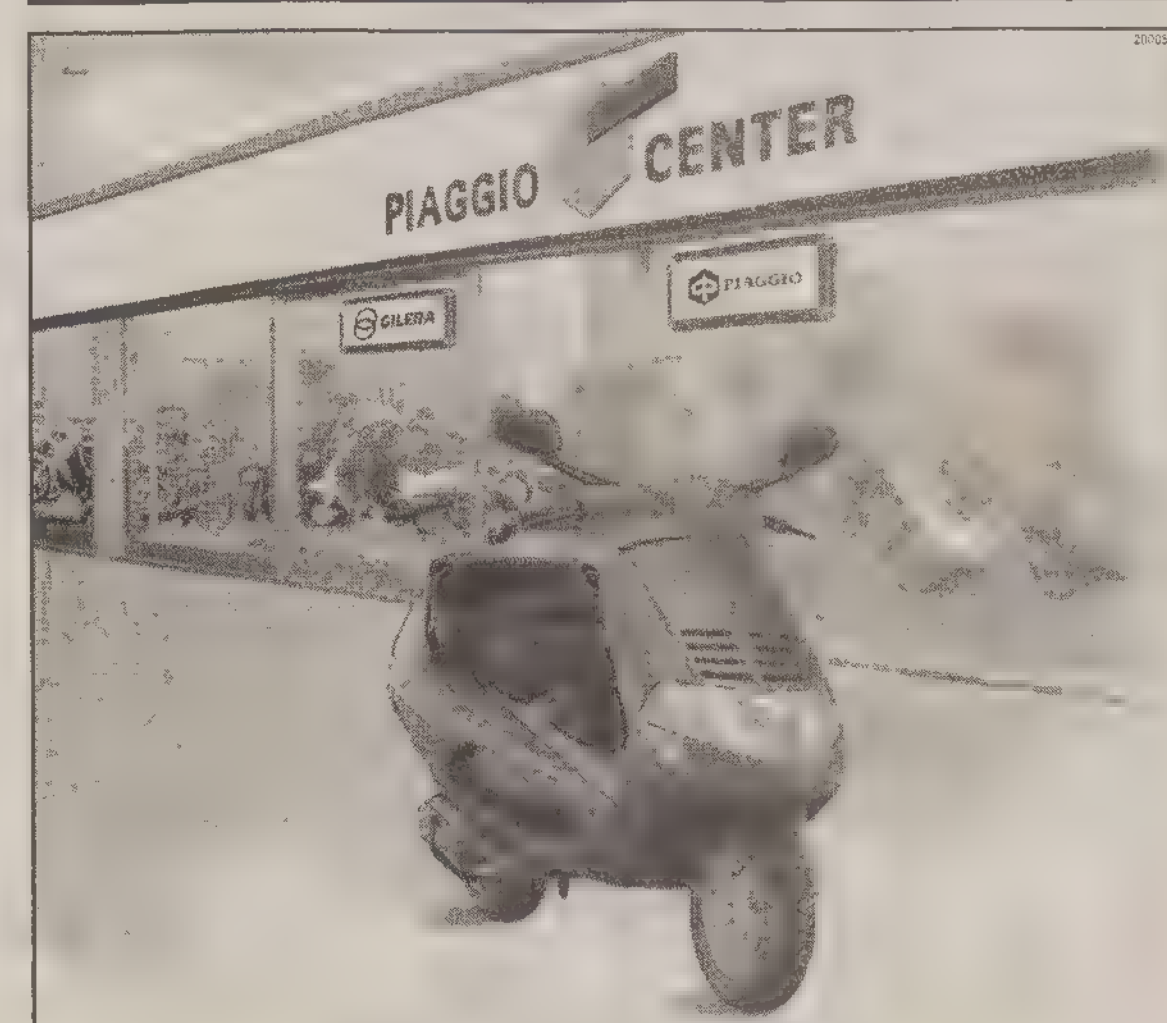
Cosa manca? Forse il raffreddamento a liquido, ma su uno scooter da un ventesimo di litro noi pensiamo che l'aria forzata sia in grado di svolgere egregiamente il compito. Senza un aggravio di costi e senza ulteriore manutenzione. Cosa ci piace di più? Il livello di finitura senza dubbio elevato, e la posizione di guida corretta sia nel caos cittadino che nelle «tirate» più lunghe.

Il piccolo Atala ha un altro pregio: riesce a essere tutt'altro che anonimo grazie a un look aggressivo e personale, soprattutto all'avantreno.



IMPIANTO **Agip** 4051
di **ZOL ROBERTO**
TRIESTE - VIA VALERIO, 1 - TEL. 040 / 566251

— SOSTITUZIONE OLIO - FILTRI - CANDELE
— LAVAGGIO RAPIDO NON STOP 05-24 SELF SERVICE



HEXAGON PIAGGIO.
IL NUMERO UNO COI NUMERI GIUSTI.

PRESSO IL
PIAGGIO CENTER

ROTL

Trieste
Via S. Francesco 50

SCOOTER Atala DA L. 3.080.000
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

SENZA ANTICIPI E SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA

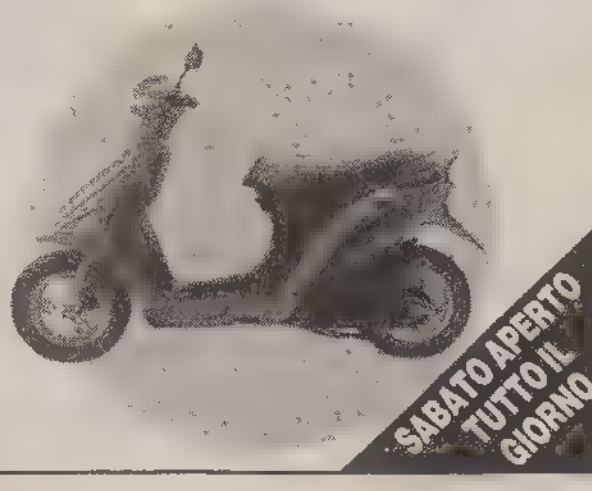
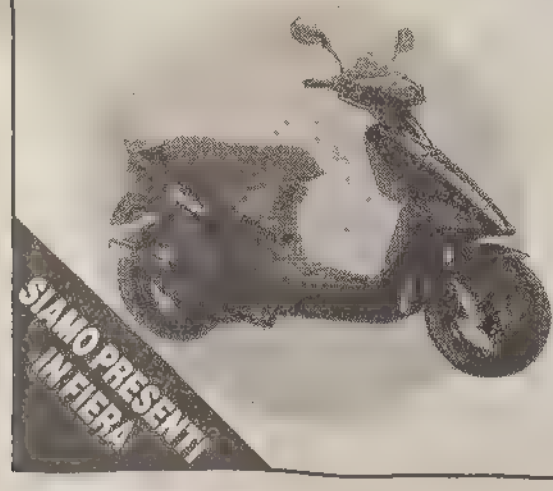
**ULTERIORI AGEVOLAZIONI
SU PAGAMENTI IN CONTANTI.**

PROVE SU STRADA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE

AUTOLINE

TRIESTE - ZONA INDUSTRIALE NOGHIERE - ☎ 232371



SIAMO PRESENTI
IN TUTTA L'ITALIA

SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

PRESENTATI I NEW DAILY DI IVECO

I maghi del trasporto

Ben 500 varianti grazie a una versatilità che non trova paragoni - Cura nel comfort di marcia

Il veicolo tuttora diventa ancora più razionale. Il Daily Iveco ha ora il naturale erede: il New Daily. E si tratta di una poderosa schiera di specialisti nel trasporto commerciale da 3 a 6 tonnellate.

Intendiamoci, l'Iveco è già in una posizione da leader in tutta Europa, tanto che un veicolo commerciale su cinque (in questa fascia) ha il logo del colosso multinazionale. Ma per consolidare la posizione ha voluto giocare d'anticipo bruciando le tappe e impostando una famiglia di mezzi che grazie a un'eccezionale versatilità può arrivare a ben 500 varianti.

I New Daily sono ora offerti come scuolabus, cabinati e con cassonetto, cabinati con cabina promiscua, furgone, combi, minibus e scuolabus. Sia con trazione posteriore sia a quattro ruote motrici. Ma non basta: i cabinati sono scelti fra cinque passi e i furgoni hanno tre opzioni. Le caratteristiche stesse del nuovo veicolo lo rendono ideale a essere allestito nelle maniere più disparate: con gru, con gruppi motocompressori per la refrigerazione, con sponda montacarico...

E quindi i New Daily si prestano a diventare carri officina, camper, ambulanze, veicoli trasporto valori, mezzi antincendio. Molto interessanti e assai curati nell'allestimento i minibus: nelle versioni più prestigiose, ideate dalla Orlandi di Modena, hanno dotazioni da gran turismo con aria condizionata, frigorifero, impianta-

to hi-fi e video. Questo autentico piccolo camion con le caratteristiche di un Fregoli del trasporto, dispone ora di tre motorizzazioni molto interessanti. C'è infatti un propulsore da 82 cavalli con precamera ad aspirazione normale e da due litri e mezzo; c'è un 2,8 da 103 cavalli a iniezione diretta sovralimentata, e c'è infine un 2,8 da ben 122 cavalli con iniezione diretta, turbo e intercooler. Il tutto, naturalmente, a ciclo diesel. Per approfondire la capacità professionale in tutti i settori di impiego da 3 a 6 tonnellate, la gamma è articolata nelle linee di prodotto Basic, Classic, Professional, Minibus.

Ma varia anche il look del Daily, con un'immagine più moderna. Moltissimi i particolari cambiati, e l'insieme di tutto ciò conferisce al New Daily un aspetto più elegante. Comunque, è la razionalità ad avere tratto i benefici maggiori, anche perché i tecnici Iveco hanno dovuto fare i conti con il fatto che il trasportatore sale e scende dal suo mezzo almeno 50-60 volte al giorno. Molto curata anche l'insonorizzazione, degna di una berlina di classe. E ad aumentare la guidabilità e la sicurezza c'è da adesso l'impianto frenante non più misto ma a quattro dischi.

L'Iveco, in definitiva, sta operando alacremente per ridurre il divario esistente fra le normali vetture e i mezzi commerciali. Anche perché chi lavora su un furgone non deve essere un condannato alla spartanità.



SICUREZZA Verso la guida satellitare

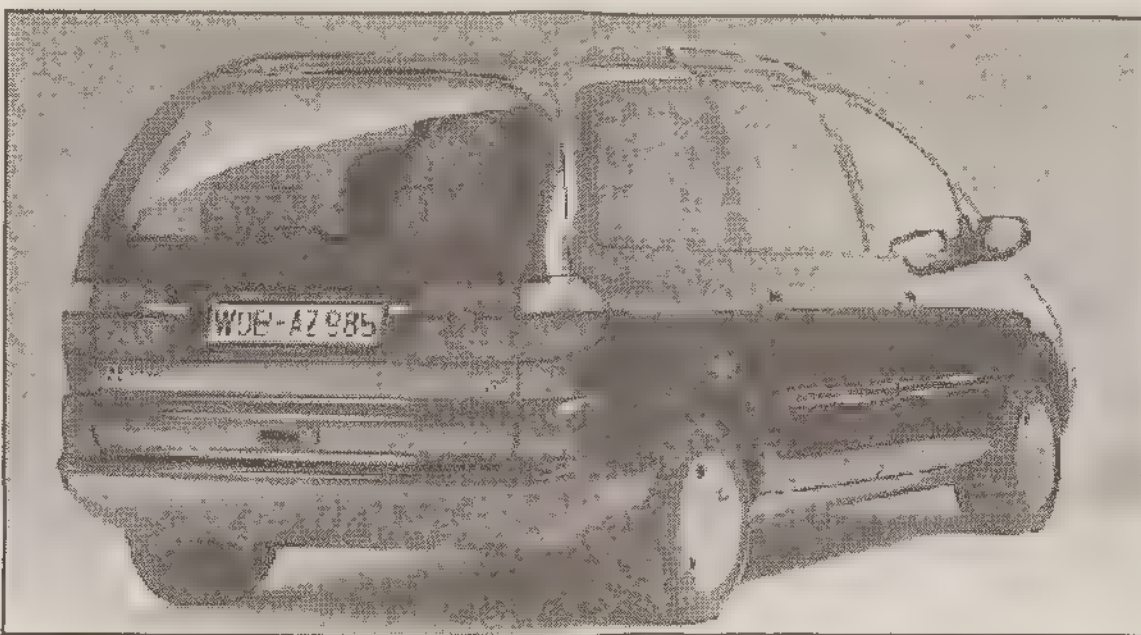
Anche per l'automobilista italiano, Blaupunkt del gruppo Bosch mette a disposizione il suo sistema di navigazione elettronico TravelPilot. Frutto di ricerche iniziate già negli Ottanta, questo sistema è in grado di condurre l'automobilista a destinazione, attraverso segnalazioni ottiche, sotto forma di freccia direzionale sullo schermo, e consigli impartiti da una gradevole voce. Prima di iniziare il viaggio, occorre inserire la destinazione attraverso un menù composto da lettere dell'alfabeto. TravelPilot calcola il percorso ottimale, ma se la situazione del traffico costringe ad effettuare una deviazione rispetto al percorso consigliato, ne calcola uno nuovo e comunica immediatamente il tragitto alternativo.

TravelPilot è ora disponibile anche in Italia. Il software del sistema utilizza cartine digitalizzate, di grande accuratezza, memorizzate su Cd-Rom, e comprende Milano, con tutte le strade percorribili, le tangenziali e le altre strade «veloci», le deviazioni e gli svincoli autostradali, nonché le mappe dettagliate intorno a 15 stazioni ferroviarie e quelle relative a 18 località limitrofe dell'hinterland milanese, con i loro centri.

Secondo la programmazione attuale, presto sarà disponibile un primo Cd-Rom (Cd Pilot) per tutto il Nord Italia, con tutte le grandi arterie di collegamento e comprendente in particolare le grandi aree industrializzate.

LA NUOVA VOLKSWAGEN SHARAN Fa concorrenza al bus

Una versione turbodiesel 1.9 per fare 1.200 km con un pieno



Un monovolume dell'ultimissima generazione
che la Volkswagen ha voluto plasmare
per la famiglia numerosa,
dall'eccezionale capacità di carico

Tutti ne parlano. E in effetti i dati sono confortanti. Sembra proprio, insomma, che il diesel sia tornato in auge. Sulla scia di ciò che sta avvenendo da tempo sui mercati evoluti come quello francese.

E sulla via dell'ecologia. Il merito di ciò va al fatto che gli ultimi governi non hanno penalizzato l'opzione-gasolio, ma anche all'evoluzione tecnologica dei motori senza candele.

Oggi i riflettori li abbiamo puntati sulla Sharan TDI 1.9 GL, un monovolume dell'ultimissima generazione che la Volkswagen ha voluto plasmare per la famiglia numerosa ma anche per chi ama i grandi viaggi e lo sport e chiede alla sua auto comfort e capacità di carico eccezionale.

La Sharan turbodiesel dà inoltre un altro vantaggio: con un pieno si possono percorrere oltre 1200 chilometri.

E non ci sembra poco per una vettura che pesa circa 18 quintali e può trasportare ben sette persone, facendo concorrenza a un minibus...

Il propulsore a dire il vero non è una primizia: lo conosciamo già bene avendolo provato sulle Golf e anche sulle Audi A4, per esempio. I cavalli non sono tanti (90), ma questo particolare motore è super-parco nei consumi e permette di mantenere il costo globale a limiti accettabili (circa 52 milioni).

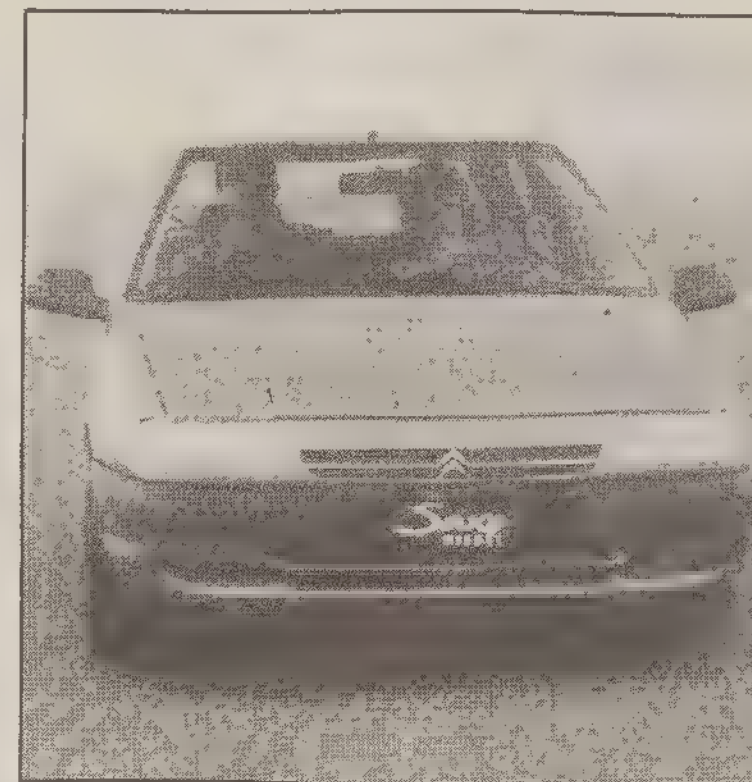
La Sharan del colosso Volkswagen nella

ECCEZIONALI RISULTATI DALLE PROVE SU STRADA

Matrimonio Saxo-Michelin per far risparmiare l'utente

Con una Saxo 1.4 siamo riusciti a percorrere in media 17 chilometri con un solo litro. Eppure il tratto di strada non era pianeggiante: c'erano continui saliscendi, paesini da attraversare, semafori, mezzi agricoli da sorpassare, bus in continua fermata... Insomma, durante una prova lunga 70 chilometri il matrimonio fra Citroën Saxo e Michelin Energy ha fatto vedere che una «millequattro» della nuova generazione, opportunamente «calzata» con gomme «risparmiose», può consumare meno di una city car.

Se poi la Saxo la si prova in versione 1.1 ecco che si sfiorano addirittura i 19 chilometri/litro. In pratica come una motocicletta. E che la linea Energy sia quanto mai riuscita lo prova il fatto che - come ha sottolineato il direttore delle relazio-



ni esterne, Galloni - la metà delle gomme vendute da Michelin in Europa è della linea Energy. Se poi mettiamo il fatto che il 50 per cento delle vetture prodotte nel Vec-

chio Continente è equipaggiato dalla Casa francese, ecco che si arriva a questo dato: una gomma su 4 è Energy.

Ma nel corso del convegno Michelin-Citroën è

stato annunciato il debutto di nuove versioni della Saxo e della Xantia. Arriva infatti la Saxo 1.6i Vtr da 90 cavalli, in grado di superare agevolmente i 180 orari. A un prezzo di poco superiore ai 23 milioni di lire. Poi, giunge l'attesa Saxo Diesel con un motore da un litro e mezzo e da 58 cavalli. Il punto forte è - come ha sottolineato Walter Brugnotti della Citroën Italia - il consumo super-ridotto: 3,8 litri di gasolio per i classici 100 chilometri.

E poi nel carnet della Citroën c'è una Xantia Break 2.1 turbodiesel Vsx da 110 cavalli con un equipaggiamento di serie degno di una grande berlina. Ma non finisce qui: nel settore dei commerciali c'è adesso in catalogo la Saxo Enterprise, una furgonetta spinta dal diesel da un litro e mezzo che equipaggia la berlina. Il tutto, come si vede, nel segno dell'economicità di gestione.

LA MALATTIA DI STAGIONE

Allergie, un nuovo filtro per il condizionatore

Le allergie? Ecco come prenderle in contropiede o dribblarle. Colpiscono 8,5 milioni di persone nella sola Italia e sono in costante aumento. Fiori, piante e pollini: è una selva di piccolissime particelle le nemiche della nostra salute. Ma non bisogna dare tutta la colpa alla natura. I veleni della città hanno grandi e gravi responsabilità.

E tempo di gite in campagna, ma attenzione: se sapete di essere allergici è meglio che stiate alla larga dai boschi di betulle. Ma dovete stare lontani anche dai fumi delle auto, dai diesel che non sono regolati a dovere, da chi ama frenare bruscamente e altrettanto velocemente partire facendo

**Sul banco
degli accusati
anche il platino.
L'impegno Diavia**

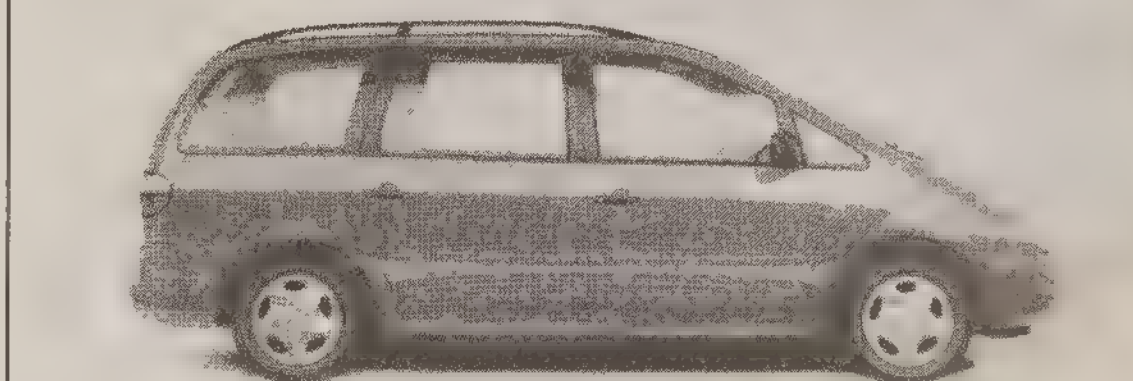
fischiare le gomme... Proprio così: sul banco degli imputati le particelle di lattice che le gomme liberano nell'aria quando rotolano sull'asfalto. E fra gli accusati anche il platino contenuto nelle marmitte catalitiche. Il platino, infatti, è riconosciuto come causa di asma professionale. E lo stesso Istituto superiore di sanità ha av-

vertito che la diffusione di platino nell'aria è aumentata considerevolmente negli ultimi anni...

Ma per chi va in auto c'è una soluzione per alleviare i mali e i disagi: è necessario tenere chiusi i finestrini, azionando l'impianto di aria condizionata. Ma non basta: è importante che il climatizzatore sia anche dotato di filtro anti-allergia.

La Diavia di Molinella, per esempio, lo fornisce nella quasi totalità dei casi. La Diavia, infatti, è stata fra le prime a puntare su questi importanti filtri. Infine, ci sono i farmaci. Ma in questo caso è necessario rivolgersi a un medico. Anche perché alcune medicine provocano sonnolenza.

Fate più figli.



Nuova Sharan
Oggi è nata Sharan: la monovolume Volkswagen.
Un'automobile che dà più spazio ai posti (versione GL, sedili posteriori che diventano comodi tavolini, sedili anteriori che ruotano fino a 180° (versione GL). Grande sicurezza Volkswagen di serie: doppio airbag, cinture di sicurezza

pretenzionale, barre laterali antirullo e, a partire dalla versione GL, l'ABS con il comfort del climatizzatore manuale.

Stare ancora leggendo? Datemi da fare. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello: Sharan
Anno: 1996
Prezzo: 14.700.000
IVA: 1.176.000
Totale: 15.876.000

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

autosalone catullo

L'UNICA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN E AUDI PER TRIESTE E PROVINCIA

VENITE A SCOPRIARLA in VIA FABIO SEVERO, 32 - TEL. (040) 566332

la nuova Polizza auto con FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1.5 miliardi

Fino a 8 cv	315.000	franchigia 100.000
da 9 a 10 cv	410.000	franchigia 100.000
da 11 a 12 cv	521.000	franchigia 200.000
da 13 a 14 cv	552.000	franchigia 200.000
da 15 a 16 cv	710.000	franchigia 300.000
da 17 a 18 cv	852.000	franchigia 300.000
da 19 a 20 cv	994.000	franchigia 300.000
oltre 20 cv	1.262.900	franchigia 300.000

MOTOCICLI	AUTOCARRI
fino a 150 cc	fino a 15 q
da 150 a 400 cc	da 15 a 25 q
oltre 400 cc	da 25 a 35 q
TARIFFA FISSA	TARIFFA FISSA
330.000	670.000
210.000	871.000
384.000	1.072.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

BRESSANI Assicurazioni
Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera

LUCIOLICAR ... al servizio di chi fa strada

- Vendita del nuovo
- Officine di assistenza
- Carrozzeria
- Vendita ricambi originali
- Servizio di depannaggio non stop 24 ore su 24
- Da oggi è anche IVECO USATO PLUS...
... l'usato garantito

LUCIOLICAR spa concessionaria IVECO veicoli industriali

Via Nazionale km 7 SS 56 - 33040 PRADAMANO (UD) - Tel. 0432/670561 - Fax 0432/670327

TI ASPETTIAMO ALLA FIERA DI TRIESTE FINO AL 30 GIUGNO

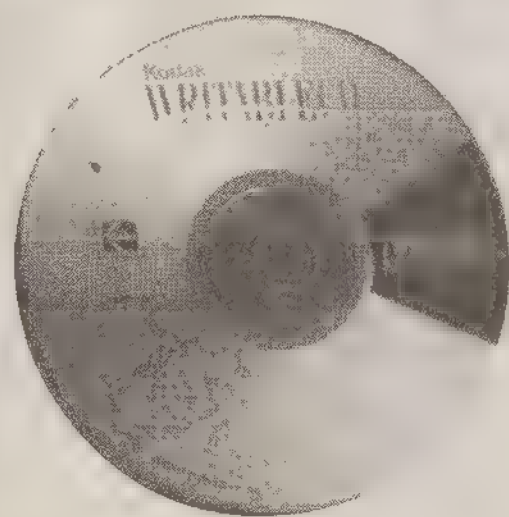
Qualcosa di speciale accadrà alle tue foto.



Laboratori attrezzati per
servizi photo
CD KODAK
a Trieste



PRO PHOTO CD



**KODAK Writable CD
con INFOGUARD
Protection System**

- Stampa di libri, rapporti e altri dati in piccole quantità o a richiesta velocemente ed economicamente.
- Più sessioni di informazioni sul CD.
- Lettura delle informazioni su unità CD standard.

**KODAK
Photo CD Portfolio Disc**

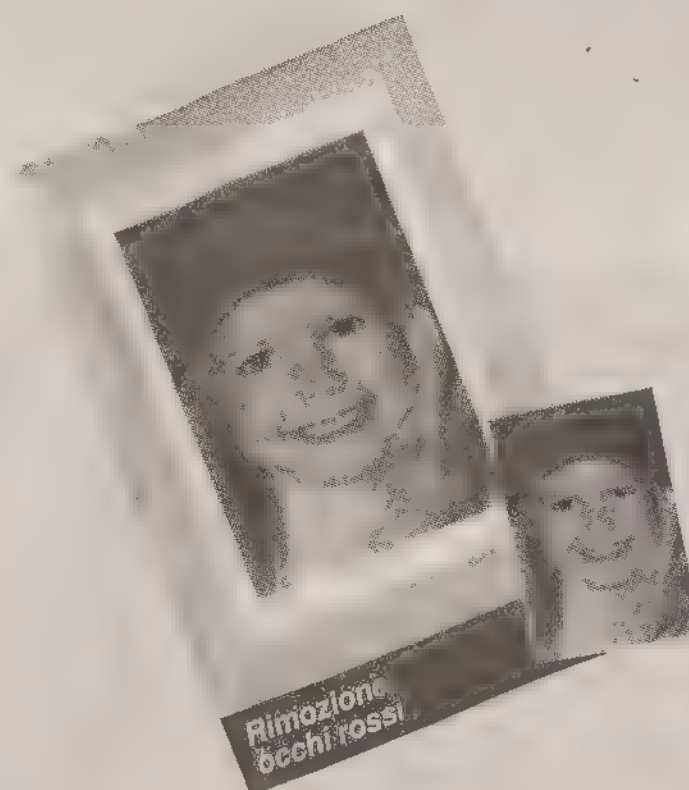
**PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE
E CREAZIONE DI TITOLI**

- Creazione di titoli (branching) interattivi
- Archiviazione di immagini digitali di 2.a generazione
- Creazione di presentazioni aziendali e di formazione



Da oggi puoi
**RISTAMPARE, INGRANDIRE
o RIDURRE IMMEDIATAMENTE**
con colori perfetti
SENZA NEGATIVO
le tue foto.

La **DIGITAL PRINT STATION**
ristampa alla perfezione
le immagini rare che
da tempo hai nel cassetto
e crea stampe
dal Photo CD.



CONSEGNA IN GIORNATA

VIA IMBRIANI 1 ☎ 636018

VIA IMBRIANI 9 ☎ 369499

VIA S. MAURIZIO 3 ☎ 771600

**Tutta la fedeltà
del nero su bianco.**

**Tutta la grinta
del nero su rosa.**

**insieme
a sole 2000 lire
anziché 2900**



La fedeltà del quotidiano, lucida e puntuale, "nero su bianco" giorno dopo giorno: *Il Piccolo*, la voce amica di sempre.

E la grinta del "nero su rosa": il mondo dello sport – gli eventi, i personaggi, ma anche gli aspetti socioculturali – in una testata che ormai è mito: *La Gazzetta dello Sport*.



Per due mesi eccezionalmente densi di avvenimenti sportivi (gli Europei di calcio, le Olimpiadi di Atlanta, il Tour de France, la Formula Uno), un'abbinata senza precedenti: *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport*, insieme – a richiesta – a sole 2000 lire* anziché 2900.

*Il sabato a 2500 lire *Il Piccolo* e *La Gazzetta dello Sport* più il Magazine della Gazzetta

IL PICCOLO E LA GAZZETTA DELLO SPORT, INSIEME, OGNI GIORNO.

Dal 7 giugno al 4 agosto.

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

CENTRALE mansarda con finestre e lucerni, completamente ristrutturata con interni in legno, soggiorno, cucina abitabile, una stanza, bagno, termoautonomo, eventuale arredamento su misura. Possibilità di permuta diretta con due miniappartamenti. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ADIACENZE PAM recente, piano alto, ampia cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, due balconi, ascensore, 120.000.000.

110.000.000 tranquillissimo, in ottime condizioni, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, cantinone, poggiori, posto auto. CENTROSERVIZI, 040/382191.

STR. DI FIUME ottimo condominio, moderno, bellissimo: 75 mq, cucinino, soggiorno, matrimoniale con guardaroba, bagno, atri, poggiori. Arioso, luminoso. 140.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

VIALE XX SETTEMBRE ottimo alloggio piano basso, tranquillo, cucina abitabile, bel soggiorno, matrimoniale, servizi separati, cantina. Da sistemare. 74.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

GIULIA paraggi, zona verde, tranquilla, ottimo appartamento ristrutturato, matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggiori, cantina. GREBLO, 362486.

APPARTAMENTI con cucina, soggiorno, camera, bagno, riscaldamento autonomo, tutti in buonissime condizioni in zona **ROIANO, S. GIACOMO, BARRIERA** a partire da 83.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.

UFFICI da 81 mq **NUOVI** prestigioso palazzo centralissimo, ampio ingresso, uso segreteria e attesa 2-3 vani, autometano, possibilità personalizzazione. Da 207.000.000. CMT PIRAMIDE, 040/360224.

60.000.000 Focolo appartamento mansardato con finestre, soggiorno, matrimoniale, grande cucina, ripostiglio, 65 mq da rimodernare. PIZZARELLO, 040/766676.

105.000.000 Fiera appartamento con terrazza abitabile, vista mare, molto tranquillo, cucinino-tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, semirecente. PIZZARELLO, 040/766676.

GAMBINI-CONTI recente, come primo ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 stanza, bagno, ripostiglio. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ROZZOL-BERGAMO primingresso in palazzina quadrifamiliare, ampia entrata, cucina, salone, matrimoniale, servizi, ripostiglio, giardino, posto macchina, con possibilità ricavare la seconda stanza. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

75.000.000 BURLO adiacenze, moderno, panoramico, cucinino, soggiorno, camera, bagno, poggiori. VIP, 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA GALILEI luminosissimo appartamento da rimodernare con soggiorno cucina abitabile tre stanze servizi separati e cantina. 130.000.000. CASAPROGRAMMA, 040/366544.

ZONA LARGO PAPA GIOVANNI perfetto soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi riscaldamento autonomo cantina ascensore porta blindata. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA BESENGHI appartamento in ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina abitabile servizi poggiori riscaldamento autonomo cantina CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

155.000.000 LUMINOSO ottime condizioni atri soggiorno cucina abitabile due stanze servizi separati veranda poggiori cantina CIESSEMME Casa su misura tel. 773755.

203.000.000 perfettamente ristrutturato in bello stabile luminoso e tranquillo atri saloncino cucina abitabile due stanze bagno wc ripostiglio cantina autometano. Possibilità box CIESSEMME Casa su misura tel. 773755.

250.000.000 semiperiferico luminoso e tranquillo vista mare da tutti i lati: atri soggiorno cucina due stanze bagno poggiori terrazza soffitta. Box macchina. CIESSEMME Casa su misura tel. 773755.

ALTO PANORAMICO in perfette condizioni cucinino soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiori riscaldamento autonomo 75 mq per cop-

piette sportive. 118.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

RONCHETO bel condominio moderno cucinino soggiorno due camere bagno poggiori totali 80 mq. Tranquillo luminoso. Condizioni migliorabili. 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PERIFERICO splendido alloggio nel verde cucina abitabile soggiorno 2 camere doppi servizi terrazzino perfetta condizioni posto macchina garage 215.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

175.000.000 OSPEDALE MILITARE secondo piano tranquillo nel verde riscaldamento autonomo salone cucina 2 stanze bagno wc 2 poggiori cantina. GREBLO 362486.

180.000.000 SEMIPERIFERICO piano alto ascensore appartamento con ottime rifiniture perfetto 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiori. GREBLO 362486.

115.000.000 GIARDINO PUBBLICO piano alto ascensore luminosissimo tranquillo soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggiori soffitta. GREBLO 362486.

ROZZOL CATTINARA appartamento recente in buonissime condizioni molto bello cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazza abitabile cantina box PIRAMIDE 040/360224.

ROIANO - SOLITRO 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiori Il piano ascensore riscaldamento autonomo 100.000.000 minimo contanti 30.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA COLOGNA luminosissimo ultimo piano con ascensore termoautonomo ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostigli cantina soffitta. Quadrifoglio 040/630174.

GAMBINI POSIZIONE TRANQUILLA E PANORAMICA, PRIMINGRESSI COMPOSTI DA CUCINA SOGGIORNO DUE STANZE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 2 POGGIOLI CANTINA AUTOMETANO BOX E POSTO AUTO A PARTIRE DA 203.000.000. Quadrifoglio 040/630174.

ROIANO VIA APIARI IN CORSO DI COSTRUZIONE, EDILIZIA CONVENZIONATA CON MUTUO FRIEGLIA' CONCESSO DI LIRE 110.500.000 (RATA MENSILE DI LIRE 673.000) AL TASSO FISSO DEL 4% IN 20 ANNI SENZA LIMITI DI REDDITO, ALLOGGI DI SOGGIORNO 2 STANZE 2 BAGNI CUCINA E BOX. INFORMAZIONI PRESSO NOSTRI UFFICI PER APPUNTAMENTO TELEFONANDO AL QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRO tranquillo con ascensore riscaldamento centrale ingresso cucina soggiorno due stanze servizi separati poggiori cantina 135.000.000. Quadrifoglio 040/630175.

50.000.000 ZONA D'ANNUNZIO cucina due camere bagno occupato in fase di liberazione VIP 040/634112-631754.

115.000.000 ZONA GIULIA moderno ottime condizioni cucinino soggiorno camera cameretta cantina giardino condominiale VIP 040/634112-631754.

A prezzo interessantissimo COLOGNA recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera salotto bagno ampio ripostiglio poggiori ascensore cantina VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO TRE O PIÙ STANZE

ZONA CORONEO ALTA soggiorno, 2 matrimoniali, stanzetta, grande cucina, servizi, ripostiglio, poggiori, riscaldamento autonomo, cantina, piano alto con ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA BELPOGGIO appartamento ampia metratura, salone con terrazzo, vista mare, 4 stanze, grande cucina, poggiori, ripostigli, servizi, cantina, piano alto, ascensore. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

S. VITO appartamento ampia metratura in bella casa d'epoca, 2 poggiori, riscaldamento autonomo, grande cantina, ascensore, ottimo prezzo. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

190.000.000 luminoso e tranquillo, in bello stabile d'epoca, atri, saloncino, ampia cucina, due stanze, stanzetta, servizi separati, poggiori, cantina. Autometano. Posto macchina. CIESSEMME Casa su misura, tel. 773755.

220.000.000 CAMPANELLE ventennale in piccola palazzina: ingresso, sog-

giorno, cucina, tre stanze, bagno, terrazza, cantina. Posto macchina scoperto. CIESSEMME Casa su Misura, tel. 773755.

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO luminosissimo ultimo piano in ottimo stabile, salone, cucina, due stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, ascensore. GEOM. GERZEL, 040/310990.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca, prestigioso, ascensore, 160 mq, piano alto, buone condizioni, vani ampi e ben disposti. PREZZO RIBASSATO. 310.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

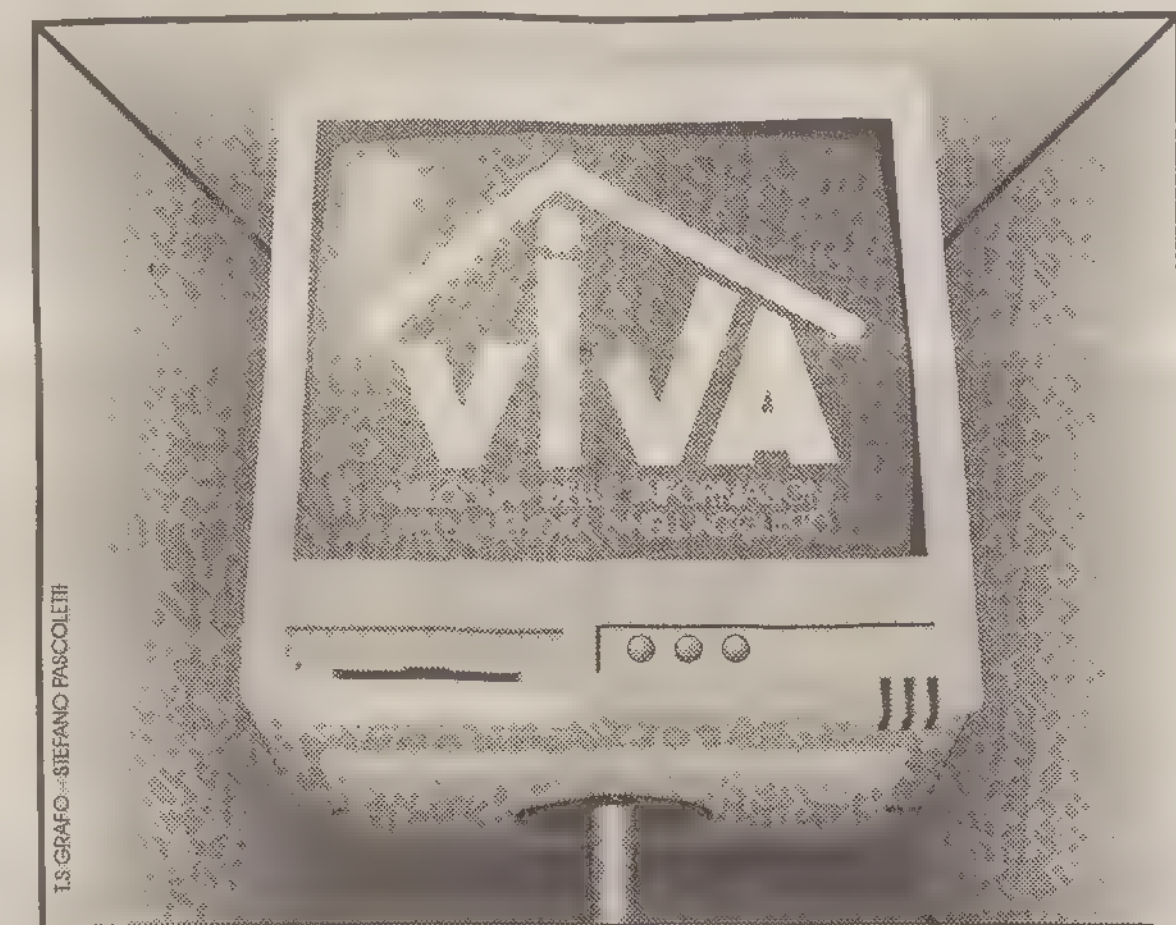
CARPINETO 170 mq splendidamente disposti sugli ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, 3 camere, 2 servizi. 335.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALE signorile in tutto, ascensore, 180 mq suddivisi in ampi vani, doppi servizi, rifiniture d'epoca, tranquillo e luminosissimo. Per intenditori. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

COMMERCIALE adiacenze, recente palazzina, ottimo appartamento, soleggiato, vista mare, tranquillo, nel verde, saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, terrazzo, cantina. GRATACIELO, 040/635583.

CENTRALISSIMO in palazzo signorile restaurato, appartamento di 300 mq: grande salone con pavimenti e soffitti di pregio, 7 stanze, cucina, doppi servizi, termoautonomo. GREBLO, 362486.

APPARTAMENTI PRIMI INGRESSI IN PALAZZI D'EPOCA RISTRUTTURATI con cucina, sala, 2-3 camere, servizi, finiture accurate, autometano, posizione centralissima, da 290.000.000. PIRAMIDE, 040/360224.



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.

TORREBIANCA in bella casa d'epoca, appartamento 190 mq, salone, 5 stanze, cucina, bagni, ripostigli, da rimodernare. PIZZARELLO, 040/766676.

VIA LAZZARETTO "PALAZZO SECESSION" IN COSTRUZIONE AMPI APPARTAMENTI PRESTIGIOSI, ANCHE CON GIARDINO-TERRAZZO, O SU DUE PIANI, POSTO AUTO IN GARAGE. VIVERE VICINO AL MARE CON UN GIARDINO INTERNO. CONSEGNA 1997. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ZONA MARINA appartamento da ristrutturare di circa 268 mq al primo piano adatto ufficio. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

S. FRANCESCO primo piano d'ampia metratura, adatto anche studio-abitazione, salone, 5 stanze, servizi, terrazza interna. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

SANT'ANDREA terzo piano spazioso in signorile palazzo cinquecentennale, cucina, soggiorno, tre stanze, stanzino, servizi, poggiori, cantina, riscaldamento. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

PIAZZA S. ANTONIO luminoso piano alto, cucina, soggiorno, camera, 2 camerette, bagno, soffitta, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

ZONA COMMERCIALE in recente panoramica villa bifamiliare, appartamento d'ampia metratura con mansarda, grandi terrazze, garage. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

LUNGOMARE BARCOLA ultimo piano di ampia metratura con grande terrazza e giardino di proprietà in casa trifamiliare con autoriscaldamento e box. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

190.000.000 PIAZZA GARIBOLDI in buone condizioni, saloncino, cucina, due camere, cameretta, bagno, gabinetto, ripostiglio, poggiori verandato. VIP, 040/634112-631754.

345.000.000 VIA MAOFAZ in palazzina recente, signorile, inserita in parco alberato, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, terrazze, cantina, box auto per due vetture più due posti auto esterni. VIP, 040/634112-631754.

VILLE E CASETTE

OPICINA villa centrale, recente, su 2 livelli, salone con caminetto, cucinone, 4 stanze, tripli servizi, lavanderia, box, porticato, ampio giardino alberato. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

MUGGIA ville indipendenti con giardino vista mare, anche al grezzo oppure con soluzioni su misura, box, taverna. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

SAN VITO splendida villa d'epoca su 3 livelli con bellissimo mansarda e giardino proprio, ottima posizione. Trattative riservate. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

VIA COMMERCIALE villa epoca, completamente ristrutturata, primo ingresso, possibilità scelta finiture, con giardino, box auto, taverna; vista golfo. Trattative riservate. GEOM. GERZEL, 040/310990.

BORGO GROTTA GIGANTE villino accostato graziosissimo, perfetto, salone con caminetto, cucinino, 2 stanze, bagno, giardino, veranda. 380.000. PIRAMIDE, 040/360224.

ALTIPIANO complesso «Le Girandole», recente villino accostato, cucinotto, salone con caminetto e veranda, 2 stanze, bagno, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

IL BORGO A MALCHINA SONO IN COSTRUZIONE SETTE CASETTE NELLA TRADIZIONE CARISCA CON MATERIALI BIODEGRADABILI E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE. TUTTE LE UNITÀ ABITATIVE SONO INDIPENDENTI E HANNO IL PROPRIO GIARDINO. I PREZZI PARTONO DAI 340.000.000 E SONO FERMI FINO ALLA CONSEGNA. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

OBELISCO grande villa d'epoca panoramicissima, con 4000 mq giardino. Costo impegnativo. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

COSTIERA triestina, appartamento in villa ampia metratura, quattro posti auto, agevole accesso al mare. 620.000.000 VIP, 040/634112-631754.

LOCAZIONI

CENTRALE ufficio 300 mq in stabile prestigioso con ascensore, zona Coroneo; ufficio 160 mq livello strada, con servizio e riscaldamento. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA VIA FILZI mansardina molto ben arredata, monolocale con angolo cottura, bagno, 700.000 compreso spese. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

CENTRALI appartamenti arredati 4-5 posti letto, cucina abitabile, bagno, contratto di qualsiasi durata, anche pochi mesi. CENTROSERVIZI, tel. 040/382191.

ZONA PAM simpatico alloggio arredato in ottime condizioni, bella casa moderna, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, due poggiori, 800.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CASSETTA MUGGIA LAZZARETTO indipendente: cucina, soggiorno, due camere, bagno, giardino, posteggio; arredata, vista, contratto stagionale. 850.000. GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

FORO ULPIANO zona pedonale, ottimo arredamento, sala pranzo-salotto, cucina, matrimoniale, stanzetta, bagno, ripostiglio, contratto per non residenti-foresteria. GREBLO, 362486.

MONFALCONE in nuova palazzina signorile, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 3 grandi terrazze, box per 2 auto, cantina, termoautonomo. GREBLO, 362486.

PINGUENTE patti in deroga appartamento sul verde semiarredato con posteggio macchina, ingresso, cucinino, soggiorno con terrazza, 2 camere, bagno, ripostiglio, 800.000. PIRAMIDE, 040/360224.

UFFICI in prestigiosi palazzi fronte Tribunale e adiacenze corso Italia, con ascensore e riscaldamento autonomo, in ottime condizioni. 1.800.000 mensili. PIRAMIDE, 040/360224.

BUONARROTI in parco, tranquillità, appartamento vuoto, vista golfo, mansardato con finestre, salone, 3 stanze, cucina, servizi, I ingresso, autometano, parcheggio. PIZZARELLO, 040/766676.

800.000 PROSSIMITÀ CENTRO STORICO 3 stanze, cucina, bagno, autometano, buone condizioni, vuoto o arredato, per 3 persone. PIZZARELLO, 040/766676.

900.000 SEVERO PROSSIMITÀ PARK SÌ 4 stanze, cucina, servizi, recente, buone condizioni, 125 mq, possibilità affitto anche box auto, Lire 200.000. PIZZARELLO, 040/766676.

1.300.000 DE AMICIS-ROSMINI soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, stanzino, servizi, poggiori, semirecente, buone condizioni, 100 mq. PIZZARELLO, 040/766676.

GRETTA panoramico, arredato, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno, poggiori, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ZONA PERUGINO signorile appartamento arredato, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiori, contratto patti in deroga, 1.100.000 mensili. VIP, 040/634112-631754.

CORSO ITALIA ufficio discrete condizioni, salone, tre stanze, archivio, ripostiglio, servizi, 1.500.000 più spese per ascensore, riscaldamento. VIP, 040/631754-634112.

MAGAZZINI E BOX

VIA VALMAURA, recente vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PARINI piccolo immobile su 2 livelli di 420 mq circa, a magazzini e uffici, con 140 mq cortile, passo carrabile, adatto vari usi e attività, anche garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

SALONE PARRUCCHIERA buona posizione, arredi ed attrezzature recenti. Buon avviamento, lavoro su appuntamento. Informazioni riservate presso ns. uffici previo appuntamento telefonico. CIESSEMME tel. 773755.

RISTORANTE con giardino, zona periferica con buona possibilità parcheggio: ottime attrezzature ed arredi. Posti a sedere 90 circa. Informazioni riservate presso ns. uffici, previo appuntamento telefonico. CIESSEMME tel. 773755.

NEGOZIO occasionissima muri e licenza vendita di dolciumi, bonbon, caffè, adattissimo persona indipendente, molto meglio di un'edicola. 108.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida, quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

BAR CENTRALISSIMO MURI E LICENZA rarissima occasione, 50 mq ristrutturati e adeguati completamente, splendido. Già ottimamente avviato. Per intenditori. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

FONDO MATERIALI EDILI cede attività comprensiva di attrezzature con subentro affitto negozio 100 mq, magazzino 100 mq. Prezzo ribassato. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

ACCESSORI ABBIGLIAMENTO / PROFUMERIA in splendida posizione, ci si cade dentro. Splendido impatto vetrine. Piccolo ma spazioso e redditizio 180.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

TABACCHINO nel centro storico, minuscolo, ma la potenzialità sta nella possibilità di trasferirlo in un locale migliore. 50.000.000. Geom. MARCOLIN, 040/366901.

CEDESI immobile ed attività casa per anziani: edificio recentissimo con 17 posti letto, giardino, possibilità ampliamento. Trattative riservate. GREBLO 362486.

NOTO RISTORANTE AVVIATISSIMO completamente ristrutturato e attrezzato con bellissimo giardino. Altro periferia Est con giardino e forno pizza compresi muri. Trattative riservate. PIRAMIDE, 040/360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia, 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività, possibilità nuovo contratto affitto muri. PIZZARELLO 040/766676.

NEGOZIO con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato, in zona rinale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IN GESTIONE si propone avviatissima paninoteca bar tavola calda. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LICENZA merceria - abbigliamento - bigiotteria - cartoleria in locazione canone mensile 600.000. VIP 040/634112-631754.

CEDESI immobile ed attività casa per anziani: edificio recentissimo con 17 posti letto, giardino, possibilità ampliamento. Trattative riservate. GREBLO 362486.

NOTO RISTORANTE AVVIATISSIMO completamente ristrutturato e attrezzato con bellissimo giardino. Altro periferia Est con giardino e forno pizza compresi muri. Trattative riservate. PIRAMIDE, 040/360224.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Corso Italia, 75 mq, recente, perfetto, vendesi attività, possibilità nuovo contratto affitto muri. PIZZARELLO 040/766676.

NEGOZIO con licenza di articoli da regalo, bomboniere, ben avviato, in zona rinale. QUADRIFOGLIO 040/630174.

IN GESTIONE si propone avviatissima paninoteca bar tavola calda. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LICENZA merceria - abbigliamento - bigiotteria - cartoleria in locazione canone mensile 600.000. VIP 040/634112-631754.

LOCALI

CENTRALE locale d'affari con sovrastante appartamento, subito disponibile. Buone dimensioni. Informazioni riservate presso nostri uffici previo appuntamento telefonico. CIESSEMME Tel. 773755.

CENTRALISSIMO bel palazzo signorile con ascensore ufficio 4 stanze servizio ampio ingresso. GREBLO 362486.

UFFICI CENTRALISSIMI bel palazzo d'epoca restaurato con ascensore termoautonomo con possibilità di unificazione per totali 330 mq. GREBLO 362486.

DONADONI OCCASIONE locale d'affari piano strada 52 mq altezza 4 mt con due vetrine e magazzino solo 70.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

TURISTICI

LIGNANO PINETA ultimo piano in ottima palazzina nel verde matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno grande terrazzo 5 posti letto posto auto. GRATACIELO 040/635583.

CASA PROGRAMMA
TEL. 366544

centro servizi
TEL. 382191

CIESSEMME
TEL. 773755

IVICA ROMA BELLI
TEL. 660890

geom. gerzel
TEL. 310990

GRATTACIELO
TEL. 635583

GEOMETRA MARCOLIN
TEL. 366901

GREBLO
TEL. 362486

LA PIRAMIDE
TEL. 360224

PIZZARELLO
TEL. 766676

QUADRIFOGLIO
TEL. 630174

RIVIERA
TEL. 224426

VIP IMMOBILIARE
TEL. 634112



L'OCCASIONE CHE ASPETTAVA DA UN'ETERNITA' OGGI CONTRO LA GERMANIA

L'Inghilterra carica i cannoni

Venables: «Non possiamo fermarci proprio ora» - Tedeschi in difficoltà per le numerose assenze

NEL RICORDO DI BOBBY MOORE

Amarcord con gli eroi del '66

LONDRA - Lei vestita di giallo, lui con una maglia rossa. Gli consegna una coppa a forma di angelo, che lui bacia. Protagonisti della scena la Regina Elisabetta e Bobby Moore. Foto di quasi trenta anni fa, era il 30 luglio del 1966. Lo scenario era lo stesso, lo stadio di Wembley. Quelle immagini di 30 anni fa sono state ritirate fuori, mostrate alla televisione e pubblicate dalla pagine di quasi tutti i giornali inglesi.

Inghilterra-Germania è anche un passato indimenticabile che ritorna, Amarcord parte seconda. Uno di quei campioni del mondo adesso non c'è più, ed è proprio lui, Bobby Moore. L'ex capitano della nazionale inglese, la cui immagine è stampata su una parte degli accrediti di questi Europei, è morto di cancro tre anni fa. Ma gli altri eroi dei Mondiali, che furono anche fatti cavalieri dell'Impero dopo il loro trionfo, sono ancora qui, a parlare di calcio. E' di ieri la notizia dell'appello di alcuni di loro (Banks, Peters, Ball e Hurst) affinché nella semifinale di domani all'Inghilterra venisse data la possibilità di giocare con la leggendaria maglia rosso fuoco. Richiesta inascoltata in nome di poco romantiche esigenze commerciali. Però l'importante è esserci, e alcuni oggi andranno anche a Wembley. Banks, Cohen, Wilson, Stiles, J. Charlton, Moore, Ball, Peters, B. Charlton, Hurst, Hunt: che fine hanno fatto?

Ray Wilson, terzino sinistro dell'Hunt, quel giorno era il più vecchio: 31 anni. Ora ne ha 62, e fa l'imprenditore.

di pompe funebri a Huddersfield. Due di loro, Jackie Charlton e Alan Ball adesso fanno gli allenatori: zio Jack ha lasciato da qualche mese la panchina della nazionale dell'Eire, dove ha ottenuto i migliori risultati nella storia del calcio irlandese, mentre Ball in questa stagione è retrocesso in serie B alla guida del Manchester City. L'occupazione più curiosa è quella di Nobby Stiles, «the destroyer», l'ex calciatore più falloso del Regno Unito. A 54 anni, si guadagna da vivere tenendo discorsi commemorativi e feste ad occasioni varie. Viene pagato un tanto a discorso. Anche quando giocava era un tipo strano: usava sempre le lenti a contatto, e cospargeva personalmente i suoi scarponi di vasellina, poi li metteva sotto il rubinetto dell'acqua bollente. Hurst e Peters, che giocavano insieme anche nel West Ham, sono rimasti grandi amici, e a Dagenham hanno messo su un'agenzia che si occupa di pratiche assicurative.

Il più famoso di tutti, l'ex Pallone d'Oro Bobby Charlton, è rimasto legato al grande amore della sua vita, il Manchester United. Della squadra che quest'anno ha vinto campionato e Coppa d'Inghilterra, ora è dirigente, e sogna di vincere da dietro la scrivania la Coppa dei Campioni conquistata sul campo nel 1968. Gordon Banks giocò in porta fino a 34 anni. Avrebbe voluto continuare ancora per molto, ma nel '72 dovette arrendersi dopo aver preso un occhio in un incidente stradale. Ora si occupa di pubbliche relazioni.

LONDRA - Basta con le chiacchiere dei fogli scandalistici, è ora di tornare in campo. L'Inghilterra affronta la Germania nella semifinale di Euro '96, e Londra respira un clima di grande euforia e di revival della finale dei Mondiali '66. Wembley farà registrare il tutto esaurito da molte ore prima delle 19.30 locali, per quella che è stata definita la madre di tutte le partite. Per gli inglesi sarà sicuramente così. Da quando la Regina Elisabetta consegnò la Coppa Rimet a Bobby Moore, l'Inghilterra non ha più vinto niente, e contro la Germania ha giocato altre 13 volte in 30 anni, vincendo solo in due occasioni, e mai in partite di grandi competizioni ufficiali, come mondiali o europei.

A Gascoigne e compagni brucia in particolare il ricordo della semifinale di Italia '90, quando i rigori diedero la finale indecisa ai tedeschi, e Gazza uscì dal campo di Torino in lacrime. Ora, visto che il calcio sta vivendo un periodo di grande popolarità in tutta la Gran Bretagna, è il momento giusto per interrompere il di-

giuno visto anche che nella Germania ci saranno assenze importanti, come quelle di Klinsmann e Kohler, due uomini che il ct tedesco Vogts ritiene fondamentali. «L'Inghilterra parte favorita, perché sta molto meglio di noi», dice Vogts, «e abbiamo le capacità per uscire fuori anche stavolta». Secondo il tecnico inglese Terry Venables

sarà l'esperienza a giocare in favore dei tedeschi. «Nelle grandi competizioni internazionali», spiega - la Germania arriva quasi sempre tra le prime quattro. Loro sono molto più abituati di noi a giocare delle partite così importanti». Anche Venables sente l'importanza del momento.

Prima degli Europei era preso in giro dalla stampa del suo paese, e definito «imprenditore del karaoke» (possiede un locale notturno a Londra dove si fa questo tipo di intrattenimento), mentre ora, a un passo dalla finale, è tornato ad essere un eroe e qualcuno già ne rimpiange la partenza, che avverrà, comunque vadano le cose, a torneo continentale finito. Per la sfida con i tedeschi, il ct confermerà il modulo e gli uomini a cui finora si è sempre affidato, con il rientrante Ince al posto di Platt, e Phil Neville in difesa al posto del fratello Gary, squalificato. «Abbiamo conquistato questa semifinale centimetro per centimetro», dice Venables - «e non possiamo fermarci proprio adesso». Venables non cambia, se non quando vi è costretto dalle circostanze.

COSI' IN CAMPO	
Wembley, ore 20.30	
INGHILTERRA	
1 SEAMAN	19 P. NEVILLE
2 ADAMS	20 SOUTHGATE
3 PEARCE	11 ANDERTON
4 INCE	18 GASCOIGNE
5 SAMANAMAN	19 SHERINGHAM
6 SHERINGHAM	9 SHEARER
GERMANIA	
1 KOEPKE	2 REUTER
3 ABEL	4 SAMMER
5 HELMER	17 ZIEGE
6 EILTS	8 SCHOLL
7 MCCELLER	11 KUNTZ
20 BIERHOFF	
Arbitro: Puhl (Ungheria)	
Tv ore 20.25 RAIUNO e TMC	



L'inglese Shearer

La Francia sente odore di finale, ha una fiducia Ceca

COSI' IN CAMPO	
Manchester, ore 17	
FRANCIA	
1 LAMA	15 THURAM
2 BLANC	8 DESAILLY
3 LIZARAZU	6 GUERIN
4 DESCHAMPS	14 LAMOUCHI
5 ZIDANE	9 DJORKAEFF
17 MADAR	
REP. CECA	
1 KOUBA	7 NEMEC
2 KADLEC	15 HORNAL
3 KOTULEK	20 NOVOTNY
4 NEMEC	18 BERGER
5 NEDVED	8 POBORSKI
17 SNICER	
Arbitro: Mottram (Scozia)	
Tv ore 16.55 RAIUNO e TMC	

MANCHESTER - La sorpresa è nell'aria nella semifinale povera di Manchester. I francesi, che sono latini e quindi più sensibili ai capricci dell'imponderabile, fanno professione di modestia, ma si capisce che bluffano perché si ritengono superiori ai cecchi. Tutto pende infatti dalla loro parte: 27 risultati utili consecutivi nella gestione Jacques (il primo un 1-0 con gli azzurri, firmato Djorkaeff in un San Paolo sinistramente deserto), il cammino europeo sgombrato dall'eliminazione dell'Italia, un orgoglioso Olanda (comunque in crisi di gioco) estromessa ai rigori.

E ora mentre le favorite Inghilterra e Germania si affrontano per un

regolamento di conti vecchio 30 anni, si trovano di fronte i cecchi privi di quattro dei loro migliori elementi. Facile, molto facile, forse troppo.

C'è un precedente inquietante per le ambizioni dei francesi, disturbati dalla sterile polemica sull'innocenza nazionale: due anni fa a Bordeaux una doppietta finale di Zidane li salvò da una sconfitta contro una Rep. Ceca in cui militava ancora Skuhravj.

Una squadra ancora in allestimento che il ct Uhrin ha portato a un rendimento apprezzabile con qualche «tedesco» e molti elementi dello Slavia Praga semifinalista nelle Coppe. I cecchi hanno vinto il girone di qualificazione davanti a

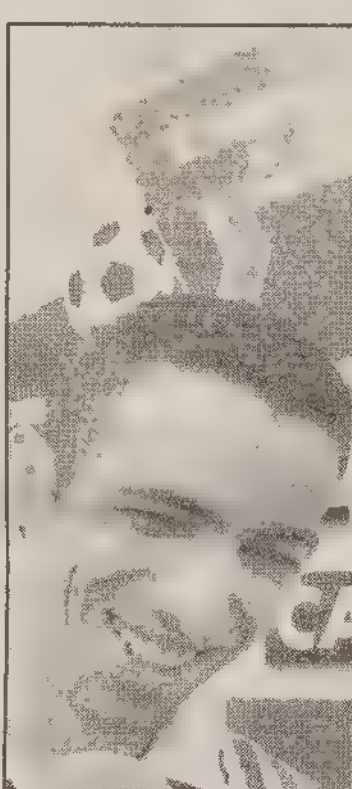
olandesi e norvegesi, poi hanno eliminato italiani e portoghesi. Continuare a sostenere che sono deboli è un po' un azzardo. Le due squadre hanno in comune la continuità di rendimento, un assetto solido, grande dinamismo. I cecchi hanno commesso ingenuità difensive contro i tedeschi e i russi, ma hanno approfittato degli errori di formazione italiani e della superiorità numerica. Uhrin si lamenta per le troppe ammonizioni comminate ingiustamente e che lo privano di quattro elementi importanti: il regista Bejbl, una delle rivelazioni degli Europei, fra l'altro autore del gol decisivo con gli azzurri; il roccioso centrale Suchoparek, il laterale Latal e l'attaccante Kuka. Rientreranno però il centrocampista Nedved e due dei giocatori più attesi, la mezza punta Berger e l'attaccante Smicer, che un po' misteriosamente Uhrin ha finora utilizzato con il contagocce. Ma il fiore all'occhiello della squadra, l'altra mezza punta Poborski, autore dello splendido gol che ha estromesso i portoghesi, sarà al suo posto sulla terza quarti destra, nell'unica zona un po' scoperta della difesa francese che ha tre baluardi in Thuram, Desailly e Blanc, ma che sembra meno solida nel settore sinistro dove staziona Lizarazu, più portato al gioco d'attacco.

Ma Jacquet studierà qualche contromossa dopo la gara un po' sofferta

con gli olandesi. Ai francesi mancheranno Dugarry e Karembeu: mentre la mancanza del primo può non influire (Loko è titolare quanto il neo-milanista), l'assenza del sampdoria rischia di incidere di più. Dopo avere scartato l'ipotesi di avanzare Desailly inserendo Angolima, Jacquet sembra orientato a utilizzare Lamouchi, centrocampista dell'Auxerre, uno degli uomini nuovi del campionato francese. L'altra alternativa è la promozione di Pedros.

Ma il vero pericolo per i francesi è quello di prendere sottogamba l'incontro contando sulla lunga imbattibilità, i consensi di gioco ottenuti in due anni di intenso lavoro.

ta con gli olandesi. Ai francesi mancheranno Dugarry e Karembeu: mentre la mancanza del primo può non influire (Loko è titolare quanto il neo-milanista), l'assenza del sampdoria rischia di incidere di più. Dopo avere scartato l'ipotesi di avanzare Desailly inserendo Angolima, Jacquet sembra orientato a utilizzare Lamouchi, centrocampista dell'Auxerre, uno degli uomini nuovi del campionato francese. L'altra alternativa è la promozione di Pedros.



Djorkaeff

Un genovese in Giappone per allenare i giovani

GENOVA - Si chiama Alessandro Bazzigalupi, ha 23 anni, è genovese e domenica prossima volerà a Tokyo, dove lo aspetta un futuro da allenatore dei giovani dello Yomiuri Verdi, la squadra di Kazu Miura, il giocatore giapponese che due stagioni orsono indossò la maglia del Genoa. «E' stata l'amicizia con Kazu», racconta Alessandro Bazzigalupi - «a creare le condizioni perché io potessi vivere questa esperienza. Grazie a lui potrò coronare un sogno. A marzo ho preso il patentino di allenatore dei giovani e Kazu mi ha proposto di andare a lavorare in Giappone. Se tutto si svolgerà come spero, mi trasferirò lì definitivamente».

Al tecnico Gianni Tortolo il premio «Gigi Comuzzi»

UDINE - Andrà all'allenatore palmarino Gianni Tortolo il premio «Gigi Comuzzi» indetto dal gruppo regionale allenatori e dall'Uss. La cerimonia di premiazione avrà luogo mercoledì 3 luglio a Villa Manin di Passariano.

LA BUFERA NELLA FIGC: GIULIVI (LEGA DILETTANTI) CORREGGE IL TIRO

«Non siamo tagliatori di teste»

Abete: «Prima di decidere i nomi bisogna vedere se ci sono i programmi»

CATANZARO - «Tra il presidente Matarrese e i presidenti di Lega c'è stato solo un incontro chiarificatore. E' stata più una chiacchierata che una vera riunione per prendere decisioni. Ciò avverrà, credo, la prossima settimana». Lo ha detto il presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Elio Giulivi, incontrando ieri mattina a Catanzaro i giornalisti prima della riunione in programma con i dirigenti delle società calabresi. Giulivi ha aggiunto che dall'incontro con Matarrese sono emerse due indicazioni: «Il primo è che i presidenti delle tre Leghe non hanno chiesto la testa di nessuno e il secondo che abbiamo parlato di Sacchi in maniera pacata e trasparente».

Abbiamo detto che la sede più opportuna per decidere qualcosa deve essere solo il Consiglio federale. Alla domanda su chi, a suo giudizio, sia l'allenatore ideale della Nazionale, Giulivi ha risposto che prima bisogna chiarire «se alla Nazionale serve più un allenatore o un selezionatore».

Giulivi ha ribadito che «non può più essere rinviata l'esigenza di giungere al più presto a una gestione collegiale della Federazione in maniera da affrontare tutti i problemi a cominciare da una politica federale diversa». Riferendosi poi in particolare alla Lega dilettanti, Giulivi ha affermato che «la spinta che muove dalla



base e che è pienamente condivisa dal presidente è che si pervenga al più rapidamente possibile a una reale parità dei diritti, da quelli televisivi a quelli del Totocalcio e del Totogol». «Noi», ha aggiunto Elio Giulivi, «siamo una Lega che intende attuare una reale politica dei servizi. Ciò è quanto ci interes-

sa più di ogni altra cosa». Per finire, a quanti gli hanno sollecitato il nome del prossimo presidente della Figc, Giulivi ha risposto: «Attualmente ci sono tre candidati. Tutti e tre sanno che alla Lega dilettanti interessa conoscere quale sarà il programma che si intende portare avanti in suo favore. Attendiamo di sapere: dobbiamo essere preparati per poter dare risposte concrete alle società che ce lo chiederanno sin dalle prossime settimane».

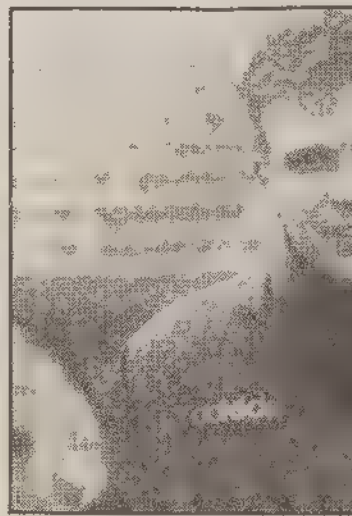
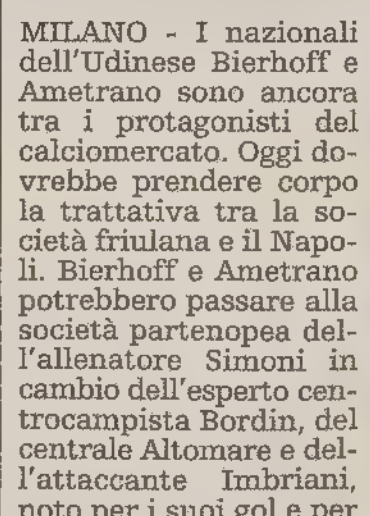
Anche il presidente della Lega di serie C Abete ha fatto un distinguo: «Il futuro assetto della Figc, o della Lega non è problema di uomini, ma di programmi. Non ce l'ho con nessuno, ma prima bisogna vedere se ci sono i programmi e poi decidere i nomi». Così Abete, ha commentato, a margine dell'assemblea dell'Unione industriali di Roma di cui è presidente, i cambiamenti che si profilano ai vertici della Federazione italiana Calcio e della Lega calcio delle società di serie A.

«La situazione - ha spiegato Abete - è in itinere. Comunque non è questione di nomi, i giornali hanno dato un'interpretazione restrittiva. Quanto alla sua ventilata candidatura a dirigere la Lega di serie A, Abete ha precisato: «L'unica candidatura è quella che ho presentato alla Figc. Non ho comunque la cultura dello scambio».

MILANO - I nazionali dell'Udinese Bierhoff e Ametrano sono ancora tra i protagonisti del calciomercato. Oggi dovrebbe prendere corpo la trattativa tra la società friulana e la Napoli. Bierhoff e Ametrano potrebbero passare alla società partenopea dell'allenatore Simoni in cambio dell'esperto centrocampista Bordin, del centrale Altomare e dell'attaccante Imbriani, noto per i suoi gol e per essere «coccodrillo» del «nonorevole» Mastella. All'Udinese inoltre andrebbe un conguaglio di quasi quattro miliardi. Intanto la Reggiana è molto vicina a George Grun, libero dell'Anderlecht e della Nazionale belga. Oggi l'amministratore delegato Franco Dal Cin incontrerà il giocatore per quello che probabilmente sarà il colloquio decisivo. Altri due stranieri sono nel mirino granata: si tratta del centrocampista Kreek (olandese, ex del Padova) e Thomas (svincolato dal Liverpool). La Reggiana ha poi rinnovato la proprietà di Orfei (Lazio) e Cherubini (Roma). Da Reggiana a Parma dove ieri c'è stata la presentazione di Enrico Chiesa, fiore all'occhiello (così lo ha definito il presidente Pedraneschi) della campagna acquisti del Parma. Chiesa dopo l'amarezza degli europei desidera staccare la spina. Si fermerà qual-

MERCATO / L'UDINESE VENDE I PEZZI PREGIATI

Bierhoff e Ametrano a Napoli Torna Grun (alla Reggiana)



Il tedesco Bierhoff sembra destinato a Napoli.

che giorno a Parma a cercar casa, poi andrà in Sardegna in vacanza. E il morale, nonostante la delusione inglese, è alto: «Esco da una esperienza bellissima - ha spiegato senza poi prestarsi a commentare le critiche della stampa e di parte del-

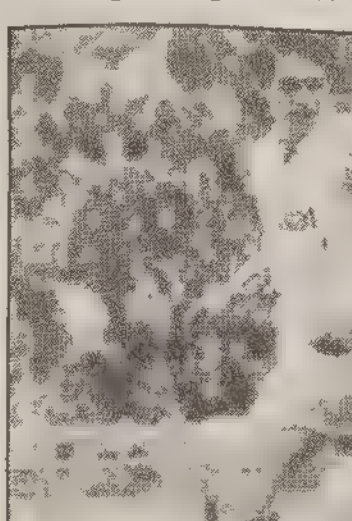
la tifoseria a Sacchi - anche se siamo dispiaciuti per come è andata a finire. Inoltre il Parma ha raggiunto l'accordo con i brasiliani Rivaldo e Amaral, rispettivamente attaccante e centrocampista del Palmeiras e della selezione brasiliana per Atlanta».

A Cremona l'unica

trattativa che resta aperta è quella con il Parma per il goriziano Susic. Il difensore centrale, sotto contratto con gli emiliani, potrebbe arrivare a Cremona in prestito per un anno. Nel frattempo, ieri mattina, è stato presentato Vanni Pessotto. Il giocatore, fratello del difensore esterno juventino, è stato prelevato dalla Massese.

Ultimo, frenetiche giornate di calcio mercato anche per la Lazio. I dirigenti biancazzurri hanno fatto sottoscrivere ieri mattina a Renato Buso, attaccante prelevato dal Napoli, un contratto di 4 anni, per 650 milioni a stagione. Fino al primo pomeriggio, il presidente Zoff e il ds Governato hanno poi continuato nella sede di via Novaro le trattative con i due procuratori di Pavel Nedved, il centrocampista forte-

mente voluto da Zeman. Al colloquio con Mino Raiola e Zdenek Nehoda ha infatti partecipato anche il tecnico della Lazio. «La trattativa va avanti - ha poi detto Zoff - Noi abbiamo fatto le nostre proposte, l'incontro di oggi non è stato né negativo né positivo». Il giocatore ceco, tramite i suoi due procuratori, avrebbe però espresso la propria preferenza per la Lazio, sminuendo il valore di un precontratto firmato in precedenza con il Psv di Eindhoven da un altro suo procuratore.



Grun torna in Italia, va a Reggiana Emilia.

L'8 LUGLIO LA PARTENZA PER GLI USA

L'Olimpica si sta cucendo il vestito per Atlanta

ROMA - Dopo aver mosso i primi passi a Varese, la nazionale olimpica si radunerà a Roma, alla Borghesiana, lunedì primo luglio alle 18 e martedì comincerà l'ultima fase della preparazione in vista dei Giochi di Atlanta. Il soggiorno romano durerà una settimana, nel corso della quale è prevista anche una amichevole con il Fiumicino (a Fiumicino, sabato 6 alle 20.30).

L'Olimpica partirà lunedì 8 luglio per New York alle 13.35 dall'aeroporto della capitale e alle 20 è previsto l'arrivo

all'hotel Somerset Hills, a Warren (New Jersey). Martedì pomeriggio il primo allenamento alla «Pinky School» di Martinsville, sempre nel New Jersey, lo stesso campo che ospitò gli azzurri di Sacchi ai mondiali del 1994. Per venerdì 12 luglio è prevista un'amichevole (alle 18) con il Metrostars, allo stadio Joe De Virgilio della Karan High School di Hazlet. Poi proseguiranno gli allenamenti fino a lunedì 15 quando con volo charter gli azzurri si trasferiranno a Richmond, in Virginia.

Qui la squadra di Maldini sosterrà un'amichevole con i Richmond Kickers allo Stadium University. Mercoledì 17 l'Olimpica si trasferirà, sempre con un charter, a Birmingham (Alabama), dove si allenerà in preparazione della partita col Messico (21 luglio, ore 17) alla Hoover School, fatta eccezione per il 18 o il 19, quando proverà il terreno del campo di gara, lo stadio Legion Field.

Subito dopo la sfida col Messico, gli azzurri voleranno verso Washington dove, martedì 23,

affronteranno il Ghana (stadio Robert Fitzgerald Kennedy, ore 21). Mercoledì 24 torneranno a Birmingham e giovedì alle 21.00 al Legion Field affronteranno la Corea per l'ultima partita del girone. A questo punto tre ipotesi: arrivando primi nel girone, gli azzurri resterebbero a Birmingham e affronterebbero la seconda di gruppo D il 28 luglio (ore 16) per i quarti di finale. Arrivando secondi si dovrebbero trasferire il 26 a Miami per affrontare, sempre il 28, la prima classificata del girone D (allo stadio

Orange Bowl). Dovessero finire terzi, gli italiani ripartirebbero il 26 luglio da Boston per Roma e arriverebbero a Fiumicino la mattina del 27. Uscendo ai quarti di finale, ripartirebbero per l'Italia il 29 e arriverebbero il 30. In caso di vittoria, invece, giocherebbero la semifinale il 31 luglio alle 18.00 ad Athens, allo stadio Sanford. A questo punto restano due ipotesi: qualificandosi per la finale giocherebbero alle 15.45 del 3 agosto ad Athens, altrimenti il 2 agosto alle 18.00 per il terzo posto.

Caso Senna: è ancora giallo Chiesto il rinvio di Williams

BOLOGNA — Ad oltre due anni dalle morti di Roland Ratzenberger e Ayrton Senna, avvenute il 30 aprile e il primo maggio '94 sulla pista di Imola, l'inchiesta della magistratura bolognese è giunta nella sua fase finale: il pm Maurizio Passarini della Procura presso la pretura ha inviato al gip una serie di richieste di archiviazione e ha deciso chi mandare a giudizio.

Se per la morte di Ratzenber-

ger il pm ha chiesto l'archiviazione di tutti gli indagati (Nick Wirth, proprietario della scuderia, i meccanici Andrew Coleman, Douglas Charles Harvey, Andrew John Rotledge, e il capo meccanico Gary James North), più articolata è la posizione degli indagati per morte del campione brasiliano. Il pm avrebbe deciso di mandare a giudizio Frank Williams, titolare del team omonimo per cui

correva Senna, e Patrick Head, responsabile tecnico della Williams, oltre ad alcuni degli altri sei indagati della scuderia.

Sempre secondo indiscrezioni, il pm avrebbe deciso anche il rinvio a giudizio di Federico Bordinelli e Giorgio Poggi, amministratore delegato della Saggis, la società che gestisce l'autodromo, e direttore del circuito di Imola nel '94. I periti nominati dal pm avevano stabilito che la causa dell'incidente al-

la Williams di Senna era stata la rottura del piantone dello sterzo, «alleggerito» e modificato senza tenere conto delle misure di sicurezza. Il campione brasiliano era poi morto perché nell'urto contro un muretto si era staccato un braccetto della sospensione che lo aveva colpito al volto. Il rinvio a giudizio dei due dirigenti dell'autodromo potrebbe dipendere dalle condizioni dell'asfalto della pista.

BASKET / NUOVO TASSELLO IN CASA TRIESTE

Accordo con il Venezia: torna Massimo Guerra

TRIESTE — La Illycaffè ha risolto a suo favore le trattative con il curatore fallimentare del Venezia e ha riscattato la proprietà di Massimo Guerra. E in pratica, dopo la firma dello straniero Herriman, un altro essenziale tassello legato alla costruzione della formazione triestina. La conferma di Guerra è stata accolta con grande soddisfazione dallo staff bianco-rosso, soprattutto del coach Steffè. Inoltre, Trieste ha definitivamente ceduto Vettore all'Imola, in A2. Si parla anche dell'interessamento dello Jesi (B1) per l'ala Bocchini. Stagione in grigioverde per Pilat e Celso con le Forze Armate (B2).

Terremoto intanto alla Gorizia dove dopo cinque anni la società ha «scaricato» Praja Dalipagic. Assi-

stenti del coach Valdi Medeot saranno Franco Ciani e l'ex capitano e Alberto Ardessi.

Altre trattative: Loris Barbiero è stato riscattato da Imola (era in comproprietà con Fabriano), Claudio Bonaccorsi da Montecatini (Caserta), Francesco Foiera da Imola (Cesena), Corrado Fumagalli dall'Ambrosiana Milano (Fortitudo Bologna), Angelo Giarlardi da Gorizia (Cantù), German Scarone da Rimini (Roma), Hugo Sconochini da Roma (Olimpia Milano), Fabio Spagnoli da Pistoia (Verona), Davide Vecchiet da Don Bosco Livorno (Carrara), Davide Ancilotto da Caserta (Pistoia) ed è stato poi trasferito a Roma.

franc. card.

TENNIS / WIMBLEDON

Henman fa fuori il russo Kafelnikov Eliminato Nargiso

LONDRA — Neanche il tempo di esaltarsi per il successo di Parigi, prima vittoria in un torneo del Grande Slam, che Evgenij Kafelnikov è costretto ad apprendere che nel tennis non si vive di sola terra rossa. Anche lui, come già accaduto lunedì ad altri illustri colleghi, deve lasciare Wimbledon dopo la prima apparizione. Anche quello del russo è un «giustiziere piuttosto modesto»: il britannico Tim Henman, n.62 mondiale, una posizione conquistata molto lontano dal circuito della terra rossa. Tuttavia Kafelnikov ha qualche attenuante. Ha giocato con il ginocchio sinistro protetto da una vistosa fasciatura, e più volte, nel corso dell'incontro, si è lasciato andare a smorfie di dolore.

Il russo è apparso limitato soprattutto nel servizio, una delle sue armi migliori, mancandogli appunto la gamba d'appoggio. Nonostante l'apparente menomazione, Kafelnikov è riuscito a lottare per tre ore e mezzo prima di cedere al quinto set, e dopo aver scudato due palle del match sul 5-3 e servizio di Henman. Già nella finale del torneo di Halle, persa domenica scorsa contro lo svedese Kulti, il russo aveva giocato con la fasciatura al ginocchio.

Evidentemente l'infortunio non era ancora stato smaltito. Per solidarietà, anche Kulti, dopo il successo sull'erba di Halle, si è fatto eliminare al primo turno per mano del 22enne marocchino Arazzi, al suo secondo torneo del Grande Slam, entrato solo quest'anno fra i primi cento del mondo (n.81).

Con l'uscita di Kafelnikov, restano in gioco solo tre delle prime otto teste di serie. Cosa che non si era mai verificata in tutta la storia di Wimbledon.

Per il resto, la giornata è stata piuttosto regolare. Le altre teste di serie impegnate hanno passato il turno più o meno agevolmente, a cominciare dal finalista di Roma, l'olandese Kriek. Da segnalare la rivincita Ullrich su Carlos Costa, dopo la vittoria dello spagnolo sul ceco nella recente semifinale del torneo di Bologna.

Più ombre che luci nella giornata degli italiani. Ha confermato il pronostico Gianluca Pozzi contro il modesto portoghese Cunha-Silva, mentre Nargiso è stato strappato dall'esperto australiano Stolle. Fra le donne, di positivo la vittoria della Baudone.

CICLISMO / L'ARRIVO POSTO AL LIDO

Partirà dal cuore di Venezia il Giro d'Italia edizione 1997

MILANO — Il prossimo Giro d'Italia partirà da Venezia, il 17 maggio 1997. Un accordo in tal senso è stato raggiunto ieri tra i rappresentanti della Rcs organizzazioni sportive e il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari. Il Giro si concluderà a Milano domenica 8 giugno. La partenza avverrà dalla città lagunare con una tappa in linea che si concluderà sul circuito di Venezia-Lido. La seconda tappa dell'80° Giro d'Italia prenderà il via da Mestre, puntando al Sud. In passato il Giro aveva preso il via da Venezia una sola volta, nel 1972. Quattro volte Venezia era stata sede di tappa: nel 1939 (Bologna-Venezia), nel 1949 (Fesara-Venezia), nel 1952 (Riccione-Venezia) e nel 1978 (Padova-Venezia a cronometro).

Le strade del Lido di Venezia offrono un percorso tecnicamente molto adatto, oltre che di grande effetto spettacolare per la tappa-circuito che aprirà il 17 maggio 1997, l'80° Giro d'Italia. La partenza e l'arrivo della tappa avverranno sul piazzale antistante la Casa da Gioco, il cui edificio ospiterà tutti i servizi di supporto, il cosiddetto «Quartier-tappa»: anche il piazzale e la Casa da Gioco sono stati trovati ideali alle esigenze del Giro. Il percorso della tappa è

stato così ipotizzato lungo un circuito della lunghezza di circa 11 chilometri e mezzo, da ripetere più volte. La «scarovana» del Giro si fermerà a Venezia tre-quattro giorni, e gli allenamenti e l'ospitalità, interesseranno, oltre che il Lido, la penisola del Cavallino, e più in generale l'intero territorio del Comune. La seconda tappa, il 18 maggio, partirà da Mestre.

Giro donne Luperini Rosa

MONTEROTONDO (ROMA) — Fabiana Luperini è la prima maglia rosa della 7ª edizione del Giro d'Italia femminile, dopo la prima tappa con partenza dalla Città del Vaticano e arrivo a Monterotondo. La vincitrice della scorsa edizione del Giro, ha sferrato il suo attacco nell'ultimo chilometro in salita, seguita dalla compagna della Sanson, Alessandra Cappelletto, seconda a pari merito nell'ordine d'arrivo davanti alla spagnola Joanne Sommarriba. La corsa è stata movimentata dall'inizio con la Luperini pronta a fare selezione su ogni salita. Primo traguardo volante a Guidonia appannaggio di Valeria Cappelletto, mentre sul Gp della montagna di Tivoli è stata Fabiana Luperini a scollinare per prima davanti alla Cappelletto.

DALL'ETA Minacce sul Tour

PARIGI — L'ombra dell'Eta sul Tour de France. Il direttore della celebre corsa ciclistica a tappe, Jean-Marie Leblanc, ha rivelato ieri di aver ricevuto una lettera dell'organizzazione indipendentista basca con «velate minacce» legate al passaggio dei corridori nei paesi baschi a metà di luglio. Leblanc si è chiuso in un «no comment». Secondo quanto riferisce da Parigi l'agenzia spagnola Efe, una delle richieste degli autori della lettera riguarda l'uso della lingua basca durante i giorni nei quali il Tour transiterà in Spagna.

La tedesca Schleicher si è assicurata il traguardo volante di Palombara Sabina, e poco dopo sul Gp della montagna di Montebretti transitavano in testa Luperini e Cappelletto. Successivamente, su iniziativa sempre della toscana, si è portato al comando un drappello di otto atleti, ma il gruppo non ha concesso spazio. Ad un chilometro dall'arrivo vincente di Luperini. Oggi, seconda tappa da Paganico - Montorsai di 105 km. In Tv dalle 16 su Raitre.

VELA / QUINTA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA

Larson rilancia San Benedetto Ottimo terzo posto di Monfalcone

VELA / LA «500 PER DUE» Dopo 18 ore di navigazione è Fanatic prima a Sansego

SANTA MARGHERITA DI CAORLE — Diciotto ore e 35 minuti: tanto ci ha messo Gps Fanatic Buste Ecologiche, con a bordo la coppia Battiston-Ridolfi per giungere a Sansego, primo rilevamento della regata 500x2, partita l'altro ieri alle 12 da Caorle. Quasi un record di percorrenza, con vento di bora sui 15-20 nodi e mare formato ha reso impegnative le prime ore di navigazione di questa regata riservata a Open e Ims con due membri di equipaggio. Fanatic risulta in testa, con più di un'ora di vantaggio sul secondo, che a sorpresa è uno scafo di 10 metri, quel Nafta Ecologica che già aveva ben figurato alla Rimini-Corfa, e che vede adesso a bordo Stefano Rizzi e Andrea Denti, dominatori indiscussi della loro categoria, la quinta regata, che vede al secondo posto, con quasi 4 ore di ritardo a Sansego, l'Isola Gialla di Baron-Malagris. In terza classificata regata, invece, risulta al primo posto Ines, passata alle 9.35 di ieri mattina, terza in classifica generale per gli scafi Open, seguita da Aisa e dal Cophos dei triestini Benvenuti-Rochelli, passati a Sansego alle 10.14.

Quanto invece agli Ims, non è possibile — a causa dei compensi — compilare una classifica in base ai passaggi: in ogni caso lo scafo triestino 3 Tartarughe di Monti-de Vonderwaal è transitato a Sansego ieri alle 13.10, mentre i diretti avversari di categoria, Fiore di Luna e Candida Star sono transitati alle 10.51 e alle 11.04.

Avvincente la gara in classe Mini 6.50, che raggruppava cinque scafi One Design, tra cui il triestino Jasmine AnicaFlash di Gardossi-Suban: le cinque imbarcazioni (lunghe solo 6 metri e mezzo) sono transitate a Sansego tutte nel giro di un'ora; primo a passare è stato Valbella alle 12.07, seguito da «Ho vinto qualcosa» di Gancia-Paolillo alle 12.32 e al triestino AnicaFlash alle 12.35; staccate dal gruppo Duchessa Lia alle 12.55 e Gemar alle 13.37. Quanto infine alla 200x2 in testa risulta Splash by Marina 4, transitato a Sansego alle 8.32 di ieri mattina, che potrebbe aver concluso la regata già stamane all'alba.

fr. c.

CASTELLAMMARE DI STABIA — È stato Chris Larson, più volte campione del mondo in classe J24, a portare ieri nuovamente alla vittoria San Benedetto, vincitore della quinta tappa del Giro d'Italia a vela, che ha condotto il 15 Jeanneau One Design da Anzio a Castellammare di Stabia, dopo 100 miglia di navigazione. Il celebre velista americano, che da numerosi anni fa parte del team Osama e passa molti mesi a regatare in Italia, ha sostituito al timone Tommaso Chieffri, a bordo di San Benedetto del Tronto, ma ha confermato le ottime prestazioni del team, che adesso guida la classifica generale con 5 punti e mezzo di vantaggio su Savona, ieri al quarto posto, mentre c'è da registrare una defezione delle Fiamme Gialle (ieri undicesima) e un miglioramento di Crotona (ieri nona).

È andata piuttosto bene anche a Mauro Pelaschier al timone di Snam-Monfalcone, terzo al traguardo campano, mostrando una tattica di regata vincente. Gli scafi sono partiti l'altro ieri da Anzio, in condizioni di vento medio leggero e mare formato; il gruppo ha proceduto compatto per le prime tre ore di navigazione, fino al cancello del Circeo, dove risultava al primo posto Catania, se-

guita da Monfalcone. Il vento ha iniziato a farsi più forte: un libeccio sui 20 nodi, infatti, «condito» da una serie di temporali, ha portato i 15 equipaggi di bolina larga fino al traguardo, anche attraverso il canale di Porcia, conosciuto per essere una zona con poco vento. Gli Jod, invece, hanno navigato a una media di 7 nodi, tanto che Larson ha tagliato il traguardo alle 7 di ieri, giungendo di buon mattino a Castellammare, un porto «praticamente abitato», per evitare spiacevoli inconvenienti alla carovana del Giro. Oggi partirà la tappa più lunga, la sesta. I quindici Jeanneau, infatti, prenderanno il largo per dirigersi a Catania, dove giungeranno dopo 210 miglia di navigazione, secondo le previsioni entro il pomeriggio di dopodomani. Sabato, quindi, si disputerà la regata delle boe di Catania, la terza del Giro d'Italia.

Ordine d'arrivo 5ª tappa: 1) San Benedetto; 2) Catania; 3) Snam-Monfalcone; 4) Savona; 5) Anzio; 6) Bari; 7) Taranto; 8) Sulcis; 9) Crotona; 10) Vigili del Fuoco; 11) Fiamme Gialle; 12) Mosca; 13) Milano; 14) Loano; 15) Cristiano Gioia. Classifica: 1) San Benedetto 72,750; 2) Savona 67,250; 3) Catania 58,50; 4) Fiamme Gialle 57; 5) Monfalcone 56; 6) Taranto 48.

Francesca Capodanno



ATLETICA / CHI VA E CHI RESTA La Bevilacqua promossa con il rischio di squalifica La Lah nel team del triplo

ROMA — C'è anche Antonella Bevilacqua tra i 52 della squadra azzurra di atletica leggera per le Olimpiadi. Ma sulla presenza della saltatrice foggiana ai prossimi Giochi di Atlanta incombe in teoria ancora il rischio di una squalifica doping per il secondo caso di positività che il procuratore federale della Fidal, il magistrato Alfredo Montagna, dovrà valutare sulla base delle analisi effettuate ai campionati italiani del 26 maggio. La lista degli azzurri, presentata ieri dal presidente Gola e dai tecnici Lomi e Panchio, deve ancora ricevere l'approvazione ufficiale del Coni, domani in Giunta. Per le donne si aspetterà lunedì, dopo gli esiti della Coppa Europa «Bruno Zauli». Gli ultimi dubbi federali, però, riguardano le staffettiste e il giavellotto. Non certo la Bevilacqua. «Ci siamo posti il problema dell'opportunità per la nostra saltatrice - ha spiegato Gola - Ma in questo caso, vista l'archiviazione per la prima positività (nell'organismo della foggiana fu riscontrata efedrina ma lei si difese dicendoci che aveva assunto tale sostanza convinta che si trattasse di prodotti di erboristeria), sarebbe stato inopportuno non convocare un'atleta che non ha fatto i risultati necessari e ha tutte le carte in regola. Avremmo leso un suo diritto. In caso di decisione diversa sul secondo caso, saremmo costretti a rivedere le nostre decisioni. Per la Bevilacqua la lista resta aperta, come per altri in caso di un infortunio».

Comunque tutto dovrebbe essere chiarito a giorni. Possibilmente prima della partenza per Whiston Salem, sede di transito degli azzurri, in programma a scaglionare tra il 14 e il 22 luglio. Gola ottimista sulla spedizione azzurra: «La crisi generazionale di fine anni '80 è superata. Di possibili medaglie non parlo. Andiamo ad Atlanta con

52 atleti, un record per l'atletica italiana. A Barcellona erano 36».

Questi i probabili azzurri per Atlanta: Uomini. Andrea Benvenuti (800), Giuseppe D'Urso (800), Andrea Giocondi (800), Gennaro Di Napoli (1.500 e 5.000), Stefano Baldini (5.000 e 10.000), Fabrizio Mori (400 hs), Laurent Ottos (400 hs), Ashraf Saber (400 hs), Angelo Carosi (3.000 st), Alessandro Lambruschi (3.000 st), Salvatore Bettiol (maratona), Davide Milesi (mar.), Danilo Goffi (mar.), Giovanni De Benedictis (20 e 50 km marcia), Giovanni Perricelli (20 e 50 km m.), Michele Didoni (20 km m.), Arturo Di Mezza (50 km m.), Simone Bianchi (lunga), Paolo Dal Soglio (peso), Corrado Fantini (p.), Giorgio Venturi (p.), Diego Fortuna (disco), Loris Paoluzzi (martello), Enrico Sgrulletti (mart.), Beniamino Poserina (decanthlon), Angelo Cipolloni, Sandro Floris, Ezio Madonia e Giovanni Puggioni (4x100), Alessandro Amar, Andrea Nuti, Fabio Grossi e Marco Vaccari (4x400).

Donne. Roberta Brunet (5.000) e Silvia Sommaggio (5.000); Maria Guida (10.000); Carla Tuzi (100 hs); Verna De Angeli (400 hs); Maria Curatolo (maratona), Ornella Ferrara (mar.), E Maura Viceconte (mar.); Rossella Giordano (10 km. marcia), Elisabetta Perrone (10 km. m.) e Annarita Siodoti (10 km. m.); Antonella Bevilacqua (alto); Fiona May (lungo) e Valentina Ucheddu (l.); Barbara Lah (triplo); Agnese Maffei (disco); Giuliana Spada (epithlon).



ARRIVANO I NOSTRI / BARBARA STIZZOLI

Un mirino che punta in alto

«Le Olimpiadi? Sono la rivincita dopo l'esclusione di Barcellona»



Barbara Stizzoli, 27 anni, di Udine

posata la valigia bisogna scendere in campo. Soprattutto per chi gareggerà nella prima settimana c'è da scommettere fin d'ora che sarà un'autentica galoppata. «Mi stressa l'idea di salire sull'aereo e di scendere molte ore dopo - fa eco la friulana. Ma Atlanta val bene lo stress anche perché per la Stizzoli sarà la prima esperienza olimpica. E' il coronamento di un sogno? «Se devo essere sincera non ho mai sognato di andare alle Olimpiadi - replica la Stizzoli - Tuttavia questi Giochi per me rappresentano

Nata: 29 maggio 1969. Soprannome: Il mio nome di battesimo, Barbara. Inizio attività: Ho cominciato nell'86. Mio padre era istruttore nel poligono di Udine ed è stato naturale che prima o poi provassi anch'io a sparare. Da allora non ho più lasciato. Ore d'allenamento al giorno: Quando siamo in ritiro gli allenamenti si svolgono mattina e pomeriggio. Quando sono a casa tutto dipende dal calendario delle gare.

Vittoria più bella: I campionati europei juniores a Copenaghen nell'89. Li ho vinti un po' a sorpresa e ho fatto il record del mondo con 382 punti su 400.

Ricordo più amaro: Non saprei. Anche se, frugando nella memoria, mi sentirei di citare i campionati italiani del '94, svoltisi a Torino. In quell'occasione mi sono sentita vittima di un'incompetenza: «grazie» ai giudici sono arrivata sesta invece che prima. Un errore di giudizio che ho pagato caro.

Ambizioni: Per quanto riguarda Atlanta posso dire che sono molto rilassata. Vado innanzitutto per partecipare e per dare il meglio di me. Farò insomma quello che posso. Poi, una volta archiviate le Olimpiadi, spero di laurearmi.

Il campione: Mi piace la tenacia e la volontà mostrata da una campionessa della nostra regione: Manuela Di Centa.

Hobby: Quando posso vado in palestra per tenermi in forma. Nei ritagli di tempo più brevi uso la cyclette. Il film: Highlander 1. Aveva una colonna sonora stupenda e, a suo tempo, anche la trama era piuttosto nuova e originale.

Il piatto: In generale mi piace molto la cucina cinese.

Il libro: «Un uomo» di Oriana Fallaci. Il musicista: Freddy Mercury. Come si rilassa: Ho fatto molti corsi di yoga che ora mi aiutano molto. Il tiro a segno è una disciplina che rende molto nervosi. Bisogna imparare a scaricare la tensione, altrimenti si scoppiava. Oltre allo yoga, leggo parecchio. Mi piace anche camminare per strada. Da sola.

Superstizioni: Non ne ho proprio. Idee politiche: Non avrei votato come ha votato la maggioranza degli italiani.

L'animale: I cani, senza dubbio. Una volta mi facevano paura, poi ho imparato ad amarli. Oggi vorrei averne uno ma la casa in cui vivo è troppo piccola per ospitare un amico a quattro zampe.

IN BREVE

Fredericks sfiora il primato nei 100

HELSINKI — Il namibiano Frankie Fredericks ha corso ieri in 9.87 i 100 metri al meeting di Helsinki, appena due centesimi al di sopra del primato mondiale di Leroy Burrell.

L'italvolley piega Cuba

ROTTERDAM — L'Italia impone nettamente la sua «legge» anche a Cuba, sconfitta con un pesante 3-0, e continua la sua marcia di avvicinamento alla finale della World League. Andrea Gardini migliore in campo.

Pallacanestro Italia ancora k.o.

ADELAIDE — L'Italia ha rimediato ieri la seconda sconfitta, in due incontri, nella serie di amichevoli contro l'Australia. I padroni di casa hanno vinto per 85-73. Per Frosini 23 punti.

Pugilato: Roma Rosi

PERUGIA — Gianfranco Rosi tornerà sul ring sabato affrontando il bulgaro Milko Stojkov sulle otto riprese. L'incontro si svolgerà in Jugoslavia a Terme di Mionica. Il pugile perugino, che compirà 39 anni ad agosto, nei mesi scorsi aveva chiesto ed ottenuto l'affiliazione alla federazione pugilistica serba.

La Tris di Torino

TRIESTE — Un vero rebus la tris odierna di Torino: 23 cavalli alla via e tanta incertezza. Proviamo con Roncisvalle, allievo di Baroncini. Ma possono ben figurare anche Picador, Più di casei, Orphium e Damir Speed Cosmos. I NOSTRI FAVORITI: 22) RONCISVALLE, 16) PICADOR, 7) ORPHIUM, AGGIUNTE SISTEMISTICHE: 21) DAMIR SPEED COSMOS, 18) PIU' DI CASEI, 20) RENNEN.

PATTINAGGIO ARTISTICO / CAMPIONATI ITALIANI

Coppia danza, è oro

Negli Esordienti primo posto per gli isontini Elisa Trecarichi e Nicola Ragno

CANOTTAGGIO / SELEZIONI Salgono le «quotazioni» di Vascotto (Ravalico)

TRIESTE — Non sono passate inosservate le ottime prestazioni del triestino Luca Vascotto (Ravalico), ad Amsterdam, in occasione della 104.a edizione della Holland Becker. Mentre il dt La Mura sta verificando sul suo taccuino tempi e relativi distacchi, crescono a vista d'occhio le quotazioni del forte atleta dei Vigili del Fuoco e appaiono in leggero ribasso quelle del quattro di coppia, ritenuto fino a qualche settimana fa «intoccabile». Vuoi per motivi d'ordine fisico, vuoi per i notevoli carichi di lavoro di questi ultimi tempi, sta di fatto che il quadruplo (Galtarossa-Corona-Paradiso-Sartori), dopo una gara poco esaltante a Lucerna, è giunto terzo sabato e secondo domenica sul Bosbaan, a ben 5 secondi di distacco.

La svolta per Vascotto potrebbe arrivare dalla prestazione in doppio della domenica. Sostituito «Ago» Abbagnale sceso per motivi fisici, il double con Davide Tizzano ed il vogatore del Ravalico terminava al secondo posto a soli due secondi dietro l'Australia battuta dai due titolari di misura il giorno precedente. La prestazione di Luca Vascotto, che non faceva rimpiangere più di tanto Abbagnale III, faceva invece riflettere gli addetti ai lavori, che al ritorno nell'eremo di Piediluco dovranno pensare ad una nuova soluzione per l'ammiraglia di coppia.

Maurizio Ustolin

TRIESTE — Si sono iniziati in modo incoraggiante per i pattinatori regionali i campionati italiani di pattinaggio artistico che, da questa settimana fino a fine luglio, coinvolgeranno tutte le categorie, dai più giovani alle categorie regionali e infine cadetti, juniores, juniores e seniores. I primi a scendere in pista sono stati gli esordienti, di nove e otto anni, in gara a Riccione per i titoli del singolo, di coppie danza e coppie artistico.

Dalle coppie danza sono giunti i risultati migliori per la nostra regione. Al primo posto, infatti, si sono piazzati Elisa Trecarichi (Fincantieri Monfalcone) e Nicola Ragno (Vipava Peci) premiati con un ottimo 65,8 per la tecnica e la pulizia evidenziata in pista. Alle loro spalle i padovani Scolari-Calzavara, con un totale di 64,8 e terzi Nicole Bernardon e Marco Spina della Polisportiva Opicina, già vincenti, sia nella danza che nell'artistico, ai campionati italiani Aics, che hanno totalizzato 62,9. Nicole e Marco, purtroppo, sono caduti nella prima danza obbligatoria, un ritmo nd blues, questo errore è costato loro ben cinque punti.

Il rammarico di allenatori e dirigenti della Polisportiva alla fine del disco era grande; i due giovanissimi triestini, infatti, potevano puntare alla prima piazza. Nella seconda danza obbli-

gatoria, una contro polka, Marco e Nicole hanno ricevuto degli ottimi punteggi ma non sono riusciti a rimontare e, proprio davanti a loro, al secondo posto, si sono piazzati i due padovani, già battuti da Bernardon e Spina ai campionati italiani Aics. Quarta piazza e splendido piazzamento anche per Amanda Vrech e Giovanni Fedel del Pa Pieris a conferma che ai vertici del pattinaggio nazionale c'è sempre la nostra regione.

Non altrettanto esaltante è stata la prova delle coppie artistico con Spina e Bernardon dodicesimi e migliori tra le coppie regionali.

Nel singolo maschile ancora una medaglia di bronzo, conquistata dal pierissimo Giovanni Fedel negli esercizi obbligatori. La prima piazza è andata al romano del Roller Program Marco Campaneschi (34,7), la seconda al monzese Roberto Riva (33,8) e la terza a Fedel con 30,6. Premianti altri due atleti regionali: Michele Odorico del 3/S Cordones, 14,0, e Alessandro Santin delle Rondini di Fossalon, 15,0. Nel libero vittoria di Riva e nono Odorico, 14,0 Fedel e 15,0 Santin.

Tra le ragazze le prestazioni non proprio esaltanti e nel libero 13.a piazza per Dafne Moro dello Skating Denonno, 17.a Giulia Cinque dell'Olimpia Udine e 24.a Dasa Hrovatin del Polet. Anna Pugliese

CALCIO AMATORIALE / DOMANI ASSEMBLEA DELLE SOCIETÀ

Aria nuova in Coppa Trieste Nasce la Supercoppa



TRIESTE — La Coppa Trieste non passa mai di moda. Anzi, visto il crescente successo nei suoi 34 anni di vita, la Coppa Trieste intende raddoppiare e comunque migliorarsi. Per la prossima edizione il comitato organizzatore del torneo di calcio a sette più seguito della regione ha messo in cantiere alcuni inte-

ressanti novità. A cominciare dalla Supercoppa la cui formula sarà tra gli argomenti in discussione nell'assemblea delle società convocate per domani, alle 20, nella sede di via Valdirivio 40 a Trieste. Altra innovazione di rilievo riguarderà il gruppo arbitri (nella foto). Per meglio rispondere alle esigenze e per ga-

rantire una maggior professionalità, gli arbitri sosterranno un ritiro pre campionato di studio e allenamento. Infine, visto il successo dell'ultima edizione, sarà ampliata la partecipazione alla serie D. Il prossimo torneo inoltre sarà dedicato ad atleti, dirigenti e arbitri di Coppa Trieste, scomparsi prematura-

mente, con una targa ricordo che sarà consegnata a fine campionato ai familiari. Anche quest'anno è previsto il rinnovo dell'affiliazione al Coni-Csen e soprattutto l'accordo con la Fige regionale.

La prossima edizione comincerà il 15 settembre per concludersi il 25 maggio del '97.

TENNIS / COPPA ITALIA

L'Opicina boccia il Ronchi e conquista i quarti di finale

TRIESTE — Con il Ca Generali, anche l'At Opicina ha raggiunto l'allineamento ai quarti di finale della Coppa Italia maschile. Se il successo delle Generali sui campi del San Vito B poteva sembrare quasi scontato alla vigilia, la vittoria invece dell'At Opicina sul Ronchi che schierava dei giocatori non classificati di valore come Tommasella e Valenta può considerarsi invece la sorpresa del secondo turno.

Sconfitta dal Caneva invece nel doppio di spargio la Pol. Opicina. Fuori anche il Campi Rossi eliminato dal Grado. Nel torneo femminile eliminate tutte le triestine. La Pol. San Marco ha perso con il Gemonia, mentre il Dlf è stato eliminato dal Zaccarelli di Gorizia.

Risultati ottavi di finale: Tc Morena b. Tc Panorama 4-3. Tc Caneva b. Pol. Opicina 4-3. Manfredi b. D'Orso 6-4. Mazzocco b. Matossi 7-5. Gagliardi b. Mosole 6-4. Gagliardi b. Glust 1-6. 7-5. Manfredi-Mazzocco b. D'Orso-Matossi 6-1. Gagliardi-Rinaldi b. Mosole-Glust 6-2. Manfredi-Mazzocco b. D'Orso-Gagliardi 6-4. 4-6. Green Tennis b. At Terzo 6-0. At Opicina b.

St Ronchi 4-2: Mazzarol b. Tommasella 7-6. 7-5. Raldi b. Venuti 6-2. 6-2. Valenta b. Carli 6-1. 6-2. Emil b. Zigante 6-3. 6-2. Carli-Emil b. Tommasella-Zigante 6-2. 6-2. Mazzarol-Raldi b. Valenta-Venuti 6-7. Tc Tarvisio-Dlf Udine rinviata. Ca Generali b. Tc San Vito B 6-0. Sambaldi b. Tesolin G. 6-2. 6-1. Tognon b. Deison 6-4. 6-3. Oppenheim b. Tesolin F. 6-1. 6-1. Pieve b. Tracaneli 6-3. 6-3. St Città di Udine b. At Fagnana 4-2. Tc Grado b. Tc Campi Rossi 4-2.

s. f.

«Start Sport» tutto da copione

TRIESTE — Tutte le teste di serie del torneo «Start Sport» che si sta svolgendo al Gaja hanno già visto la luce degli ottavi di finale. Non c'è stata ancora alcuna sorpresa di rilievo nel terzo turno del singolare maschile dove Degrassi ha tenuto in partita fino alla fine del primo set Abbatesse, dominando poi l'avversario con il «cappotto». Lorenzo Dambrosi conferma i suoi progressi di forma concedendo tre game per set e Sellani. Borut Plesnicar ha avuto ancora meno difficoltà a battere Rovatti.

Singolare maschile: Degrassi b. Abbatesse 6-4. 6-0. Franco b. Procentese M. 7-5. 6-3. Berger b. Coletta 7-6. 6-3. Del Degan b. Rizzotti 6-1. 6-0. Franzin b. Sain 6-1. 6-0. Dambrosi b. Sellani 6-3. 6-3. Podus b. Graziosi 6-0. 6-1. Forza b. Zaccagnara R. 6-3. 6-4. Plesnicar b. Rovatti 6-1. 6-3.

Singolare femminile: Radin b. Polese 6-1. 6-0. Novello b. Lipott 6-0. 6-0. Nel preturno del tabellone nazionale a squadre Over 45 il Muggia è stato sconfitto dal Busto Arsizio, l'At Ronchi nell'Over 55 è stato superato dalla Coop. Pesaro.

Sebastiano Franco

CALCIO / SECONDA GIORNATA DEL TROFEO «IL GIULIA»

L'Agip Università ha benzina da vendere

Battuta a sorpresa la Panetteria Giacomini (il Ponziana), doppietta di Cermeli

CALCIO / «PORTO D'EUROPA» A PROSECCO

Udinese più concreta Risolve Casagrande

1-0

MARCATORE: 22' Casagrande.

UDINESE: Fantin (Parlato), Variale, Cicutin (Casagrande), Bellin, Salvadori, Zupple, Visentin, Ceccotti, Fortez, Merzek (Delle Vedove), Covacich, KOPER: Sukotic, Milotic, Stepanic, Savic, Golia, Radovac, Vanghel (Servinac), Merk, Aubely, Mujkic (Radovan), Kuzmanovic.

ARBITRO: Zulian di Trieste.

TRIESTE — Si è aperto con Udinese-Koper il girone B della fase finale del Trofeo Porto d'Europa. Partita di qualità fra due compagni di ottimo livello che hanno evidenziato una valida organizzazione di gioco. Al termine della contesa si è imposta un'Udinese più cinica, che ha saputo sfruttare meglio le occasioni da gol. Il Koper, dal canto suo, non ha demeritato. Ha però sciupato troppo in fase conclusiva venen-

do punita dal gol decisivo siglato da Casagrande a soli 8' dalla conclusione.

Parte bene l'Udinese che, in favore di vento, si rende pericolosa già al 5' quando Covacich, lanciato da Variale, calcia di poco a lato. Al 15' si fa vivo il Koper con una forte conclusione di Vanghel che lambisce il palo. Cinque minuti più tardi sono ancora i ragazzi del Koper a rendersi pericolosi, ma il tiro-cross di Savic attraverso lo specchio della porta senza che nessuno riesca a intervenire. Nella ripresa continua la spinta del Capodistria: al 10' impegna Parlato in una difficile deviazione e 5' più tardi per poco non approfitta dell'errore di un estremo difensore friulano. A 8' dalla fine arriva il gol partita. Gross di Zupple per Merzek che smista verso Casagrande: freddo, il bianconero, supera Sukotic regalando il successo alla sua squadra.

Il torneo riprende giovedì pomeriggio, sempre all'Ervatti: in programma alle ore 18 Honved-Donatello, mentre alle 19.15 si scontreranno Minsk e Koper.

Lorenzo Gatto

Agip Università 4

Panetti, Giacomini 1

MARCATORI: 5' p.t. e 17' s.t. Cermeli, 4' s.t. Husu, 9' p.t. Drago, 30' s.t. Scaggiante.

AGIP UNIVERSITÀ: Degano, Husu, Ramani, Busetti, Drago, Matuchina (Papini), Cermeli, Zagaria.

PANETTERIA GIACOMINI: Gherbaz, Bazzara, Papagno (Scaggiante), Tribaz, Postogna (Giraldi), Zanon, Toffolutti.

ARBITRO: D'Intrara.

TRIESTE — L'Agip Università cuoce a dovere i panettieri della Giacomini e regala la prima sorpresa al girone A del Trofeo Il Giulia. Un 4-1 che non ammette repliche, frutto di una prestazione sontuosa ed esemplare dell'intero arco della gara. La panetteria Giacomini ha di certo sofferto la mancanza di un attaccante di peso; farcita di difensori di ruolo del clan ponziano, ha lasciato davanti soffocare il pur attivo Toffolutti in un reticolo difensivo costi-

Tripletta

di Longo

nel secondo

incontro

tuito dal trio Busetti-Husu-Ramani, che poco o nulla hanno concesso. L'Agip Università ha invece disposto di un ispirato Cermeli, autore di due splendide reti. La prima al 5', un gran duetto con Drago, e la seconda nella ripresa dopo un pregevole dialogo ancora con Drago. Il punteggio veniva arrotondato da un missile terra-aria di Husu su punizione e quindi da Drago, sempre imbeccato da Cermeli. La Giacomini ha mostrato i denti solo nel finale, quando Scaggiante ha accorciato con un gran diagonale di sinistro. Ma era troppo tardi per pensare alla rimonta, anche perché l'estremo Dega-

no ha sempre continuato a fare buona guardia. Nella categoria Pulcini l'Esperia ha battuto il San Giovanni 4-0. Negli Esordienti il Ponziana ha battuto il San Giovanni per 4-2.

Concessionaria Ford 5

Sanitari Braico 3

MARCATORI: Longo al 4' e al 7' del p.t. e al 23' del s.t., De Boschi al 6' del s.t. e al 13', Schiavai al 9' e Bravin su rigore al 9' della ripresa.

Partita molto equilibrata e combattuta che ha visto sempre in vantaggio la Ford Concessionaria. La parte del leone sul ridotto rettangolo di viale Sanzio l'ha recitata Longo con una tripletta. Sanitari Braico sconfitto con l'onore delle armi. Oggi il torneo osserverà un turno di riposo per la concomitanza con le semifinali degli europei.

PROGRAMMA DI DOMANI
Exalbur Meeting Point-Gomando Militare (ore 20), Termidraulica San Giacomo-Pizzeria Doc (ore 21.15).

f.c.

KART / CAMPIONATO REGIONALE

Bufera su Furlan, Martini doc

TRIESTE — In un finale di settimana travagliato dal maltempo, si è comunque svolta la prova di Campionato regionale kart sul tracciato di Vajont in provincia di Pordenone. Organizzato dal Karting club Zoppola, l'evento ha visto allinearsi al via ben pochi piloti, tanto che delle 8 classi ufficiali, si sono potute formare solo 5.

Le prove si sono rivelate una trappola infernale, con la pista fradicia e sporca, invasa dalla pioggia delle balie poste a protezione dei punti pericolosi che andava sparandosi a ogni minima

toccata. I nostri piloti hanno dato battaglia alla compagine friulana e veneta. D'Ambrogio ha concluso la finale del suo raggruppamento al 4.º posto, Druzina ha disputato una gara tutta d'attacco e ha conquistato il 2.º posto, Giurjevich e Maurich si sono ben comportati realizzando il 5.º e il 4.º piazzamento, accumulando preziosa esperienza di guida su pista viscida.

Il nostro portabandiera Paolo Furlan è invece rimasto vittima di un singolare episodio: dopo una serie di sorpassi mozzafiato e la conquista del

3.º posto assoluto, si è visto retrocedere d'ufficio per aver sorpassato in regime di «bandiera gialla», quando è obbligatorio il mantenimento delle posizioni. Dopo un'accesa discussione si è deciso di retrocedere di una posizione il pilota triestino (che ha rifiutato il provvedimento, chiedendo o l'annullamento della sanzione o l'applicazione del regolamento).

I triestini si sono distinti con Martini che ha piazzato un'altra splendida vittoria e Deyevak che è entrato nell'alta classifica.

Fabio Niero

GOLF / TROFEO «INA-ASSITALIA»

Pelliccetti snobba la pioggia

TRIESTE — Oltre settanta golfisti, la maggioranza di notevole qualificazione, ma anche parecchi neofiti, nonostante il maltempo che ha imperversato nelle due giornate dedicate alla disputa del trofeo «Ina-Assitalia» (36 buche, eclettica, categoria unica), hanno offerto una serie di apprezzate gare. Eccellente il terreno, ad onta dei piovoschi, favorito dai drenaggi spontanei, tipici dell'altipiano carsico. Appagati gli ospiti giunti da altre sedi senza badare alle nubi temporalesche, fiduciosi nella logistica di Padriciano.

A conclusione delle varie gare, questa la classifica: 1.º netto Massimo Pelliccetti (hcp 3), punti 67. 1.º lordo Andrea Kostoris (hcp 5), p. 74; 2.º netto Alberto Avanzo (hcp 8), p. 68; 3.º netto Francesco Orrù (hcp 16), p. 69; 4.º netto Andrea Gargano (hcp 6), p. 70; 5.º netto Paolo Iadanza (hcp 4), p. 71. Premi speciali. 1.ª Signora Elena Marchesi (hcp 8), p. 71. 1.º Juniores Raffaele Zingone (hcp 6), p. 69. 1.º Seniores Paolo Marchesi (hcp 13), p. 75. 1.º Superseniores Fernando Ragusin (hcp 20), p. 80. 1.º non classificato Paolo Coronica (hcp 28), p. 28.

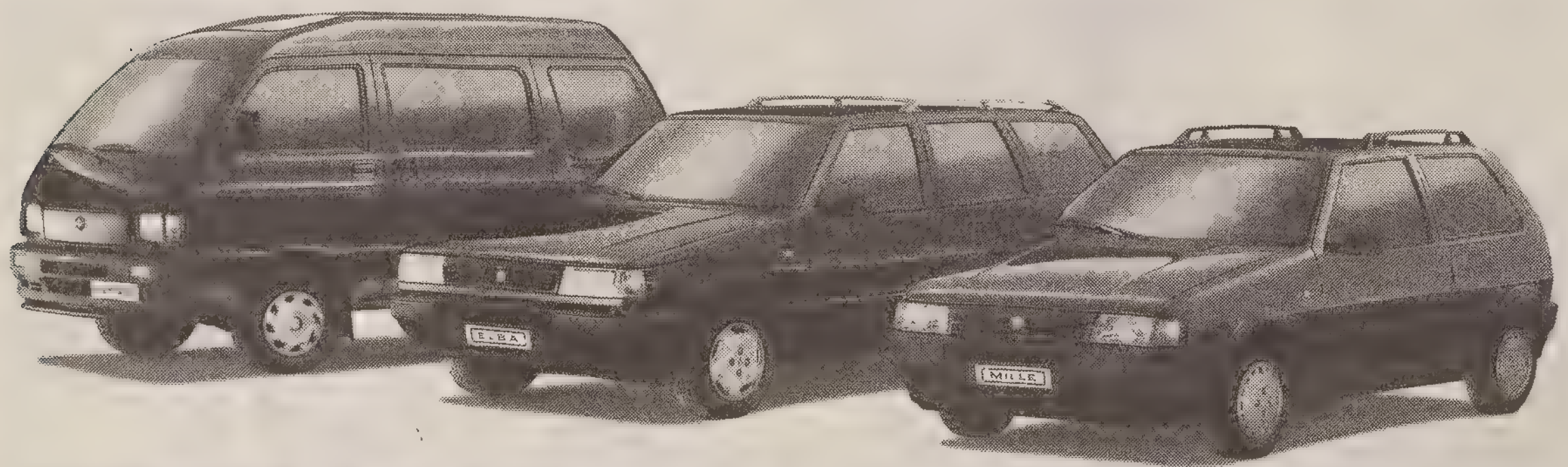
Driving Contest: maschile Andrea D'Ambrogio; femminile Elena Marchesi. Nearest Tohepin (7 buche) Federico Pacorini; (18 buche) Paolo Marchesi.

Lieta nota fornita dal presidente Piccini a conclusione della manifestazione: la giovanissima Giulia Sergas, a seguito di due rilevanti risultati conseguiti in queste due ultime stagioni, è stata convocata dalla Federgolf a far parte della formazione azzurra che parteciperà al Campionato europeo a Nairn, Scozia, dal 10 al 14 luglio prossimo.

Italo Soncini

ESTATE INNOCENTI

LA STAGIONE DEGLI AFFARI



FINO A L. 12.000.000
IN 24 MESI A INTERESSI ZERO

SUPERVALUTAZIONE USATO:
L. 2.000.000

Entrate nell'estate a bordo di una Innocenti. Fino al 30 giugno il vostro Concessionario vi offre un comodo finanziamento fino a 10 milioni su Mille Clip ed Elba* e fino a 12 milioni su Porter**, dilazionabili in 24 mesi a interessi zero! Oppure portate il vostro usato, anche da rottamare: usufruirete della supervalutazione di 2 milioni. In ogni caso, la bella stagione inizia con Innocenti.

*Esempio. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. Importo rata mensile: L. 416.667 (scadenza 1ª rata: 35 gg.). T.A.N. 0%. T.A.E.G.: 2,44%. Spese apertura pratica a carico del Cliente: L. 250.000. **Esempio. Importo da finanziare: L. 12.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. Importo rata mensile: L. 500.000 (scadenza 1ª rata: 35 gg.). T.A.N. 0%. T.A.E.G.: 2,02%. Spese apertura pratica a carico del Cliente: L. 250.000.

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE INNOCENTI VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 1996

INNOCENTI
MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO

CERVIGNANO del Friuli: centro storico vendiamo due appartamenti di mq 130 cadauno, prezzo interessante tel. 0434/28125.

CONTOVELLO, casetta, a schiera con cortile, ottime condizioni, soggiorno con caminetto, angolo cottura, bagno, ripostiglio al piano terra, matrimoniale, singola, ripostiglio al primo piano, soffitta, con terreno vista mare nelle immediate vicinanze L. 220.000.000. Portici immobiliare tel. 774177.

CORDAROLI panoramicissimo, recente, salone, cucina abitabile, 3 camere, servizi, terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo L. 300.000.000. Casaleite tel. 040/364949.

DAMIANO CHIESA appartamento in villa vista mare perfette condizioni soggiorno due camere cameretta cucina doppi servizi terrazzo due posti macchina riscaldamento autonomo 330.000.000. Progetto-casa 040/368283.

DONADONI, luminoso con vista su giardino condominiale, appartamento in buone condizioni con riscaldamento autonomo, composto da ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, ripostiglio, servizi separati, balcone L. 100.000.000. Portici immobiliare tel. 774177.

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero tranquillo ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina 51.000.000. (A7488)

FARO San Giacomo appartamento splendidamente restaurato tre anni fa composto da soggiorno cucina camera bagno termoa autonomo L. 150.000.000 trattabili. 040/639639.

FARO Sistiana villa bifamiliare di recente costruzione su due livelli più mansarda accuratamente rifinita. Completata la proprietà un giardino di oltre 2000 mq con barbeque, un garage per quattro macchine, un orto. L'alloggio al piano terra dispone di ampia cucina in muratura con camino da cottura e forno a legna. La mansarda può essere adibita ad appartamento indipendente adatto a ospiti. Prezzo impegnativo. 040/639639.

IMPRESA VENDE

MANSARDA

in via S. Nicolò 31

Ingresso: 140 mq, finiture di pregio

VISITE IN LOCO

Tel. 040/634215-660094

FARO Besenghi villino d'epoca indipendente su due livelli composto da soggiorno cucina studio tre camere servizi balcone ampio scantinato addatto taverna box auto giardino recintato di 400 mq scorcio mare 580.000.000. 040/639639.

FARO Costiera splendida vista mare particolarissima casa d'epoca con terreno di 1000 mq parzialmente restaurata e bisogno di ulteriori interventi, situata a monte della strada costiera, priva di accesso auto diretto. 400.000.000. 040/639639.

FARO Servola casetta accostata accuratamente restaurata con finiture da ultimare (25.000.000 preventivo di spesa): soggiorno con angolo cottura due camere ripostiglio doppi servizi soffitta posto auto 195.000.000. 040/639639.

FARO Bocaccio in bellissimo palazzo d'epoca ultimo piano senza ascensore soggiorno camera cucina bagno restaurato termoa autonomo parziale scorcio panoramico 95.000.000. 040/639639.

FARO Castaldi sesto piano con ascensore panoramico appartamento composto da soggiorno camera cucina bagno ripostiglio due balconi 136.000.000. Possibilità di ampio box auto. 040/639639.

FARO Rossetti adiacenze (via Petrarca) in piccolo palazzetto d'epoca restaurato ottimo appartamento in perfette condizioni soggiorno cucina due camere bagno termoa autonomo. 200.000.000. L'alloggio viene ceduto, senza maggioranza di prezzo, con l'intero arredamento perfetto. 040/639639.

FARO strada del Friuli casetta accostata su due livelli da restaurare splendida vita mare cortile parcheggio auto attualmente composta da soggiorno cucina cinque camere servizi due cantine 270.000.000. 040/639639.

FARO Valmaura in recente e signorile palazzina panoramica alloggio all'ottavo e ultimo piano disposto su due livelli composto da salone cucina quattro camere doppi servizi terrazzo veranda ripostigli posto auto e campo da tennis condominiali perfette condizioni 160 mq commerciali 375.000.000. 040/639639.

GABETTI O. IMM via Zudecche grande appartamento uso ufficio ingresso indipendente da ristrutturare. Prezzo interessante. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM Corneo alta stabile signorile luminosissimo appartamento sesto piano con metratura. Salone cucina abitabile matrimoniale due camerette bagno wc soffitta e cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM Ginestre splendida villa fronte mare rifiniture pregiate. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM Muggia Punta Sottile villa d'epoca con ampio giardino splendida vista mare. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM Sansovino piccolo appartamento ristrutturato termoa autonomo. Contanti 25.000.000 + mutuo rata mensile L. 616.500. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM via Scoglio bifamiliare su due piani ingresso separato ampio giardino circostante. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GABETTI OP. IMM zona piazza Scorcio quarto piano in stabile signorile. Ampio salone tre stanze cucina dispensa tripli servizi terrazzo. Vista aperta. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)

GALLERY "Casa d'arte immobiliare" centralissimo appartamento in ottime condizioni, palazzina con ascensore composto da salone, due camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi, riscaldamento autonomo. Prezzo base d'asta lire 210.000.000. Tel. 040/7600246.

GALLERY "Casa d'arte immobiliare" Roiano adiacenze, proponiamo appartamento con giardino di proprietà composto da soggiorno con caminetto, camera, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. Prezzo base d'asta lire 150.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600250.

GALLERY "Casa d'arte immobiliare" Roiano attico ottimamente rifinito, vista aperta composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, grande terrazzo abitabile, ascensore. Prezzo base d'asta lire 160.000.000. Tel. 040/7600250.

GALLERY "Casa d'arte immobiliare" Scala Santa recente appartamento in palazzina composta da soggiorno con cucinino, camera, cameretta, bagno, due poggiori, cantina. Prezzo base d'asta lire 145.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600250.

GALLERY "Casa d'arte immobiliare" via Romagna prestigioso appartamento in palazzina recente completamente immersa nel verde, piano alto con ascensore composto da salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo abitabile, riscaldamento autonomo, ampia cantina e posto macchina coperto. Trattative riservate, informazioni previo appuntamento. Tel. 040/7600250.

GALLERY "Casa d'arte immobiliare" zona Rossetti appartamento in palazzina ventennale composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, ripostiglio, balcone. Prezzo base d'asta lire 105.000.000. Possibilità di mutuo fino al 100% del valore dell'immobile. Tel. 040/7600250.

GAMBA Muggia appartamento recente mq 100 salone cucina due camere doppi servizi giardino di proprietà box e cantina. 040/768702.

GAMBA Rive in casa d'epoca signorile vendiamo al IV piano con ascensore appartamento perfetto accuratamente ristrutturato mq 130 composto da soggiorno sala da pranzo cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo. 040/768702.

GAMBA viale XX Settembre in stabile d'epoca appartamento di mq 95 completamente ristrutturato composto da salone cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi riscaldamento autonomo IV piano senza ascensore luminosissimo. 040/768702.

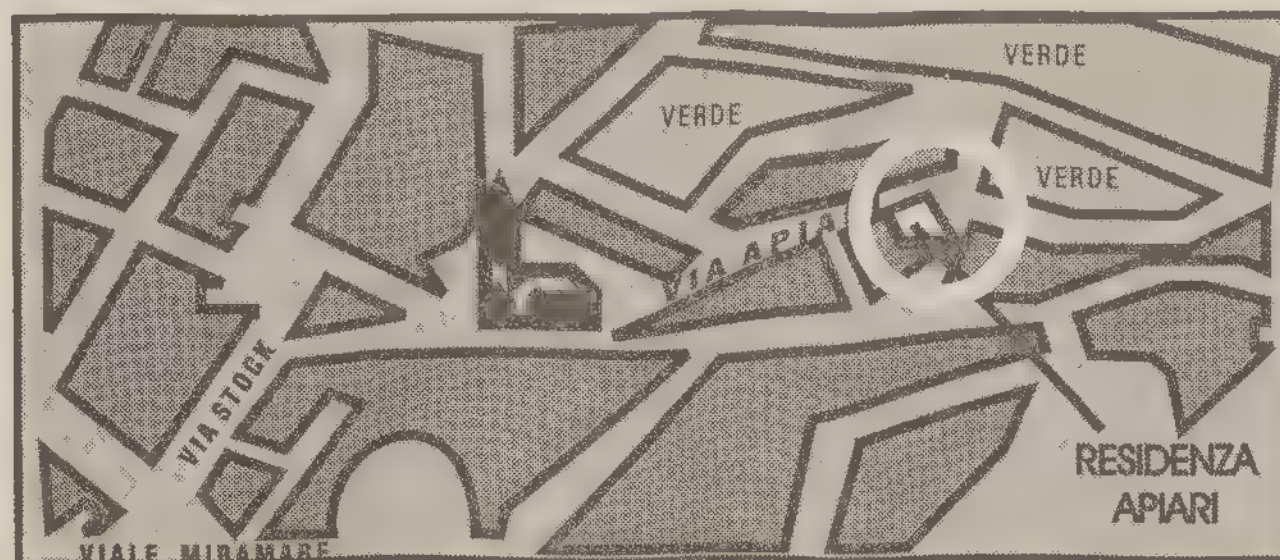
GHIRLANDA ristrutturato, atri, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata su misura, bagno, wc separato, poggiorio, soffitta, autometano, 100.000.000 EUROCA via Battisti 8, 040/638440.

GORIZIA ALFA 0481/798807 prestigiosa mansarda ristrutturata autoriscaldata. Vista castello. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 vicinanza casa colonica mq

NON E' VERO CHE TUTTE LE CASE SONO CARE

TUTTI POSSONO COMPRARSI UN ALLOGGIO CON
674.000 LIRE AL MESE
PREVIO ACCONTO DI LIT 38.000.000
PER SOGGIORNO CUCINA DUE STANZE DUE BAGNI



E' una iniziativa della SFERA s.c.r.l. SCARCIA & ROSSI S.n.c.

GLI APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE SONO A ROIANO IN VIA APIARI.
LE CONSEGNE A NOVEMBRE DEL PROSSIMO ANNO.
IL MUTUO F.R.I.E E' AL TASSO FISSO DEL 4% ANNUO,

LE INFORMAZIONI LE PRENOTAZIONI E LA COMMERCIALIZZAZIONE SONO AFFIDATE A



il Quadrifoglio

IN VIA S. CATERINA 1 TEL 630174



200 con annesso rustico di mq 350 giardino privato mq 1000. (C00)

GORIZIA ALFA 0481/798807 zona Parco Rimembranza vendesi garage mq 16 L. 18.000.000. (C00)

GORIZIA centralissimo appartamento primo ingresso bilietto riscaldamento autonomo adatto uso ufficio. Altro mq 135 palazzina signorile doppi servizi cantina box giardino condominiale lussuose rifiniture. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA centralissimo recente appartamento soggiorno cucina 2 camere bagno garage 140.000.000. Elletre 0481/33362. (B00)

GORIZIA in costruzione primaria impresa ville unifamiliari giardino mansarda tavernetta RICCI IMMOBILIARE tel. 0481/531731. (B00)

GORIZIA Montesanto bicamerale cantina garage recentissimo termoa autonomo vera occasione RICCI IMMOBILIARE tel. 0481/531731. (B00)

GORIZIA piazza Municipio prestigioso intervento uffici-apartamenti da 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage da L. 150.000.000 dilazioni vendita diretta. Costrutta Srl gruppo Valdagio 0481/31693.

GORIZIA zona Duomo nuova costruzione appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina garage - uffici - villette con giardino. Vendita diretta Valdagio Costruzioni Spa 0481/31693. (B00)

GRADISCA ALFA 0481/798807 centrali nuove bifamiliari 3 camere 2 servizi ampia taverna porticato giardino privato. (C00)

GRADISCA ALFA 0481/798807 centro nuova palazzina appartamenti 1-2 letto cantina posto auto giardino. (C00)

GRADISCA ALFA 0481/798807 prestigiosa villa indipendente salone 3 camere 2 servizi ampia taverna mq 3000 giardino recintato. (C00)

GRADISCA ALFA 0481/798807 primo piano palazzina recente alloggio una camera soggiorno cucina bagno veranda garage. (C00)

GRADISCA appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina 2 servizi cantina garage giardino privato da L. 110.000.000 + mutuo regionale concesso. Valdagio Costruzioni Spa 0481/31693. (B00)

GRADISCA villa schiera di testa ottimamente rifinita primo ingresso RICCI IMMOBILIARE tel. 0481/531731. (B00)

GRADISCA-ROMANS splendida centralissimo appartamento ampio salone con terrazzo studio cucina abitabile tre camere letto ripostiglio garage per tre autovetture. Bmservizi 0481/93700. (B00)

GRADO centrale 189.000.000 vendesi bellissimo appartamento, ascensore, porta blindata, videocitofono, ampia terrazzo, aria condizionata. Tel. 0330/483477-0348/2205279.

GRADO centralissimo vendesi nuovo appartamento 70 mq: soggiorno, cucinino, 2 camere, ampia terrazzo, aria condizionata. L. 99.000.000 contanti, L. 135.000.000 mutuo. Tel. 0348/2205279. (GPD)

GRETTA palazzina recente,

ottime condizioni, vista mare e città, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, autometano, box auto. 155.000.000. Mediatore 0336/506500. (A00)

GRETTA: casa indipendente di 150 mq, con giardino di 700 mq in zona tranquillissima, con vista aperta nel verde. L. 390.000.000 tratt. IMM. VICO 311023.

GRIGNANO ottimo appartamento in residence con parco alberato splendida vista mare e porticciolo ingresso salone e porticciolo ingresso salone due stanze cucina abitabile doppi servizi terrazzo ripostiglio 500.000.000. Progettocasa 040/368283.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza della Repubblica ultimo piano ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, totale 180 metri quadrati. 265.000.000. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Via dell'Istria primingresso vista mare: grande salone, tre stanze, due bagni, grande cantina. 397.000.000. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola in residence con diretto accesso mare, alloggio completamente arredato composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampia zona privata condominiale attrezzata alla balneazione. Prezzo impegnativo. (A7510)

GAY Dal vivo
00 56 91 24 65
Linea di incontri per Gay
BKM Amsterdam L. 3910/min + IVA

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Campo Marzio edificio indipendente disposto su due piani per un totale di circa 600 metri quadrati interni con area di parcheggio, adatto uso commerciale e/o industriale. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Romagna in palazzina signorile: doppio salone, tre stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, terrazzo, posto auto coperto, cantina. 320.000.000. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio San Francesco recente piano alto con ascensore: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 135.000.000. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Largo Barriera in palazzo signorile sesto piano: salone, tre matrimoniali, studio, cucina, doppi servizi, poggiorio, comfort. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Opicina in villa bifamiliare immersa nel verde, ottime condizioni: grande salone con caminetto, cinque stanze, cucina, tre bagni, bellissima taverna arredata, doppio box, 500 metri quadrati di giardino. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Padriciano in villa bifamiliare di nuova costruzione: grande salone, tre matrimoniali, cucina, tre bagni, taverna, posto auto, giardino, rifiniture di lusso. 570.000.000. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rupinipiccolo due caratteristiche case del Borgo Storico con circa 1000 metri quadrati di terreno. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Via Galati soleggiato buone condizioni interne con contratto scadenza giugno 1977: salone, quattro stanze, cucina, bagno. 100.000.000. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Via Genova (zona pedonale) in palazzo signorile alloggio/ufficio come primingresso: cinque stanze, servizi, ascensore, riscaldamento autonomo. (A7510)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Via Torrebiana mansarda primingresso signorile rifinita: salone, matrimoniale, cucinotto, bagno, ascensore, riscaldamento aria condizionata autonomi. 180.000.000. (A7510)

IN villa strada Friuli vista totale ampie metrature interne box terreno edificabile 040/420352. (A7641)

LA MARMORA recente, ottimo, terzo piano ascensore, soggiorno con cucina all'americana, due camere, bagno, ripostiglio, due poggiori, soffitta, 150.000.000 EUROCA, via Battisti 8, 040/638440.

LARGO Sonnino in palazzo recente, VI piano con ascensore, panoramico, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 poggiori, riscaldamento, L. 148.000.000, e VII piano 70 mq con poggiorio L. 120.000.000. Casaleite tel. 040/364949.

MANSARDA zona via Giulia ristrutturata come primingresso: ingresso soggiorno cucinotto camera bagno ripostigli 115.000.000. Progettocasa 040/368283.

MATTEOTTI recente, finalmente sistemato, 70 mq, saloncino, cucina abitabile, atri, matrimoniale, ampio bagno L. 105.000.000. Casaleite tel. 040/364949.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo alloggio piano basso ingresso indipendente riscaldamento autonomo buone condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Grado Pineta vicinanza mare alloggio bilietto soggiorno angolo cottura ampio terrazzo posto macchina coperto. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi appartamento bilietto cucina abitabile ampio terrazzo ascensore verde condominiale. OCCASIONE! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Salina Martino casetta accostata da sistemare bipiani piccolo scoperto adatta weekend. L. 45.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turnaco zona residenziale villa al grezzo ampia metratura giardino mq 700 possibilità bifamiliare. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP. IMM Grado pineta grazioso minipartamento ammobiliato posto auto coperto. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP. IMM appartamento in residence immerso nel verde due letti. Lit. 140.000.000. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP. IMM lussuoso appartamento in piccola palazzina giardino di proprietà. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP. IMM magazzino con ufficio e cortile buone condizioni. Lit. 75.000.000. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP. IMM Ronchi villette prestigiose con ampio porticato taverna giardino. Tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI OP. IMM vicinanza Fiumicello prossima realizzazione trifamiliare finiture personalizzate. Tel. 0481/44611. (C00)

MUGLIA in ottima posizione immerso nel verde, rustico completamente ristrutturato composto da saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, taverna, giardino di 1000 mq. L. 305.000.000. Casaleite tel. 040/364949.

MUGLIA in residence, palazzina recente, perfettissimo, terzo piano con ascensore, composto da: entrata, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze abitabili, poggiorio, ripostiglio, cantina, panoramico, parcheggio, L. 240.000.000 Casacità 040/362508.

MUGLIA-SANTA Barbara splendida appartamento con vista mare, finalmente ristrutturato, in palazzina recente, composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo, cantinetta, posto macchina, giardino condominiale, termoa autonomo L. 240.000.000. Casaleite tel. 040/364949.

OPICINA appartamento indipendente con giardino soggiorno cinque camere taverna mansarda box. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

OPICINA casetta in ottima posizione, primingresso, pronta consegna, indipendente, soggiorno, zona cottura, 2 camere, bagno, soffitta termoa autonomo, L. 270.000.000 trattabili. Casaleite tel. 040/364949.

OPICINA ultimo piano con mansarda soggiorno cucina abitabile tre camere tripli servizi terrazzo box. Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

OPICINA zona tranquilla soleggiata villa in costruzione singola e bifamiliare ingressi separati giardino proprio ampia metratura 3 livelli porticato ottime rifiniture trattative riservate tel. 040/214162 ore ufficio esclusi intermediari. (A7558)

OPICINA, villetta indipendente immersa nel verde, luminosissima, salone, cucina abitabile, due camere da letto, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, terrazzo abitabile, garage, giardino, Casacità 040/362508.

PENDICE Scoglietto in stabile recente, perfetto, appartamento luminoso, tranquillo, atri, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiorio, veranda, ripostiglio, cantina, 195.000.000 EUROCA, via Battisti 8, 040/638440.

PIAZZA FORAGGI adiacenze appartamento ultimo piano vista aperta nel verde soleggiato perfette condizioni soggiorno due stanze cucina abitabile bagno due balconi soffitta riscaldamento autonomo 145.000.000. Progettocasa 040/368283.

PIAZZA SAN GIOVANNI appartamento in casa d'epoca ascensore buone condizioni soggiorno con caminetto tre stanze matrimoniali cucina abitabile doppi servizi con idro-sauna riscaldamento autonomo 240.000.000. Progettocasa 040/368283.

PRIMINGRESSO su 2 piani zona pedonale cucina 2 stanze salone 2 bagni condizionamento/autoriscaldamento. Tel. 040/362744. (A00)

PRIVATO vende appartamento zona stazione mq 135 prezzo interessante. 040/381116 ore serali. (A7536)

PROGETTOCASA via Doña-ta appartamenti esclusivi di 65 mq c.ca + posto macchina in garage. Rifiniture signorili. Prezzi da 330.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA viale XX Settembre appartamento ottime condizioni vista nel verde ampio soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina cortile di proprietà 110.000.000. 040/368283.

PROGETTOCASA zona Madalena ampio soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 95.000.000. 040/368283.

RABINO 040/368566 113.000.000 largo Sonnino libero nel grattacielo piano alto con ascensore luminosissimo soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiorio cantina. (A00)

RABINO 040/368566 147.000.000 androna Campo Marzio libero in stabile d'epoca vista mare soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno riscaldamento autonomo soffitta. (A00)

RABINO 040/368566 178.500.000 Salita Montanelli libero in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno 2 poggiori cantina. (A00)

RABINO 040/368566 180.000.000 Roiano libera casetta su 2 livelli totali 110 mq con giardino di 270 mq. (A00)

RABINO 040/368566 250.000.000 via Commerciale libero vista mare in stabile ventennale perfetto soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina giardino di proprietà. (A00)

RABINO 040/368566 300.000.000 via Campanella libero in stabile recentissimo perfetto composto da soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo cantina posto macchina giardino di proprietà. (A00)

RABINO 040/368566 300.000.000 via Damiano Chiesa libera casetta su 4 livelli totali 160 mq giardino di 50 mq box per 2 auto progetto approvato per la ristrutturazione. (A00)

RABINO 040/368566 300.000.000 via Diaz libero in stabile signorile con ascensore perfetto soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggiorio. (A00)

RABINO 040/368566 380.000.000 adiacenze Tribunale libero in stabile stile Liberty piano alto con ascensore luminosissimo perfetto salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 terrazze cantina soffitta. (A00)

RABINO 040/368566 390.000.000 vicolo Scaglioli libero in stabile trentennale vista mare salone di 35 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali servizi separati terrazzo riscaldamento autonomo box auto giardino di 100 mq di proprietà. (A00)

RABINO 040/368566 395.000.000 riva Gullu libero stupenda vista mare ultimo piano in stabile d'epoca ristrutturato salone di 50 mq cucina abitabile camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo soffitta. (A00)

RABINO 040/368566 420.000.000 via Clivio Artemisio libero vista

LA NOSTRA MONETA SUPERA LA SOGLIA FATIDICA NEI CONFRONTI DEL MARCO

La lira conquistata «quota mille»

Titoli di Stato a ruba, scendono i rendimenti - Attesa per l'intervento del governatore Fazio all'Abi

MILANO - Dopo due anni la lira ha sfondato il muro di quota 1000 sul marco, scendendo addirittura a quota 998 nel primo pomeriggio per chiudere nel fixing finale a 1000,43. Era dal 31 agosto del 1994 che la valuta italiana non riusciva a superare questa soglia fatidica. La lira si è anche rafforzata su tutte le altre principali divise straniere e la performance della nostra moneta ha tirato la volata anche alla Borsa di Milano che ha guadagnato lo 0,61 per cento. «E' la prova della nuova credibilità della lira sui mercati - ha commentato il ministro dell'economia Carlo Azeglio Ciampi - e della fiducia della quale il nostro governo ha goduto sin dal suo insediamento».

Accanto al «boom» della lira c'è da registrare anche l'ottima giornata dei titoli di Stato che hanno sfiorato quota 117. Non solo. I Bot sono andati a ruba nell'asta svoltasi in mattinata: sono stati infatti assegnati Buoni ordinari del tesoro per un ammontare di 35.500 miliardi di lire a fronte di una domanda di oltre 44 mila miliardi. E ciò ha portato a un forte calo dei rendimenti che, per i Bot a scadenza annuale, sono scesi addirittura sotto il 7 per cento. Un evento quest'ultimo che, come per la lira, non si verificava da almeno due anni.

La grande attesa è ora tutta rivolta alla Banca d'Italia e a possibili riduzioni in tempi brevi del tasso di sconto. E gli analisti di

Piazza Affari attendono con ansia le dichiarazioni del Governatore Antonio Fazio, che oggi parlerà all'assemblea annuale dell'Associazione bancaria italiana (Abi). Ieri Fazio ha partecipato a un incontro organizzato dalla Confindustria a Roma. Il Governatore non ha voluto rispondere alle domande, dando a tutti appuntamento per oggi: «Venite ad ascoltarci».

Ma i mercati finanziari non hanno aspettato. «Acquistate lire», è stata la parola d'ordine che ha percorso per l'intera giornata le Borse europee. La lira somigliava a un atleta che tenta di battere un record senza riuscire. Fin dal mattino ha macinato terreno rispetto alle altre divise. Una corsa irrefrenabile. Per minuti il suo valore è oscillato intorno alle mille lire rispetto al marco. Alle 13,48 l'exploit: sui monitor degli operatori finanziari è apparsa una cifra a tre numeri. La lira ce l'aveva fatta a scendere sotto le mille lire.

Per gli analisti la discesa della nostra valuta è un buon segno anche per l'inflazione: la forza della lira può aiutare i conti italiani e soprattutto dare la spinta definitiva al Governatore Fazio che deve decidere se tagliare o meno il tasso di sconto. La ciliegina sulla torta sarebbe il ritorno della valuta italiana nello Sme.

Ma di questo discuterà il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi con il collega tedesco Theo Waigel nell'incontro che si terrà nelle prossime ore a Bonn.

Assemblea Fiat, prima volta per Cesare Romiti

TORINO - L'incognita di un mercato automobilistico che non si decide a decollare allegherà sull'assemblea degli azionisti della Fiat, che si riunirà al Lingotto di Torino e che sarà per la prima volta presieduta da Cesare Romiti. Il discorso di Romiti non potrà che prendere spunto dalla situazione del settore auto, che rappresenta più della metà dei 75.700 miliardi di ricavi complessivi della azienda e che in Italia nel '96 non dovrebbe superare quota 1 milione e 700 mila vetture, con una lieve riduzione rispetto all'anno scorso e ben lontano dai 2,2 milioni dell'inizio decennio.

BREVI

Rcs Editori perde quasi 45 miliardi Interviene Gemina

MILANO - Rcs Editori ha chiuso il primo quadrimestre del '96 con una perdita di 44,9 miliardi di lire. Il dato recepisce l'andamento della controllata Rcs Libri, che segna una perdita di 27,5 miliardi. Gemina è intervenuta con 150 mld per coprire perdite e a ricostituire il capitale.

Alitalia: al via dell'intesa sindacale l'Iri sosterrà l'aumento di capitale

ROMA - «L'Iri parteciperà all'aumento di capitale dell'Alitalia se l'accordo siglato con i sindacati nei giorni scorsi sarà attuato». Lo ha dichiarato Antonio Urciuoli, consigliere d'amministrazione dell'Iri, al termine dell'incontro tra lo stesso Urciuoli, e il presidente dell'Iri, Michele Tedeschi e l'amministratore delegato dell'Alitalia, Domenico Cempella.

Utili per 14 miliardi: bilancio '95 positivo per la Simest (Mincomes)

ROMA - Un margine operativo lordo di 21 miliardi ed un utile netto di oltre 14 miliardi di lire. Inoltre, i ricavi da partecipazione e prestazioni di servizi sono continuati a crescere superando i costi operativi. Questi i risultati chiave del bilancio '95 della Simest, finanziaria di sviluppo del Ministero per il commercio con l'estero, approvato dagli azionisti.

Banco Napoli, sì del consiglio al piano di ristrutturazione

ROMA - Il cda del Banco di Napoli ha approvato ieri sera il piano di ristrutturazione redatto con la consulenza di Rothschild. Lo ha annunciato il vice presidente Luigi Mazzoni, che si è detto «ottimista» sull'esito del negoziato con i sindacati, per il quale il decreto legge di salvataggio prevede la stipula di un accordo sul costo del lavoro.

Consorzio prosciutto S.Daniele: in aumento la produzione

UDINE - Nel 1995, le 27 aziende aderenti al consorzio «Prosciutto di San Daniele» hanno aumentato la produzione del 6,2%, realizzando un fatturato di circa 400 miliardi di lire. Sono alcuni dati contenuti nella relazione che il presidente del Consorzio, Rino Coradazzi, leggerà oggi ai soci.

AL «MEETING» ANNUALE DELLA CONFCOMMERCIO L'IMPEGNO DEL MINISTRO DELLE FINANZE VISCO

Con la Finanziaria arriva la riforma fiscale

Sarà basata su un'imposta regionale a bassa aliquota - Qualche fischio - Billè: se non si mette mano al sistema, saranno guai

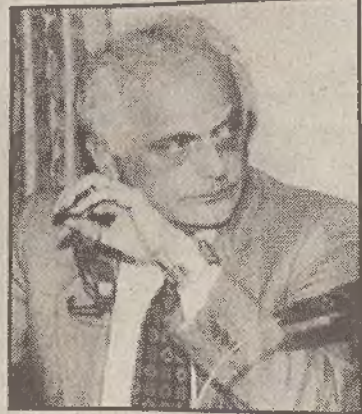
ROMA - Una platea scomoda. Che vuole risposte, fatti e non più solo parole. L'assemblea annuale di Confindustria si apre con una lunga sfilza di richieste. Una per tutte: la riforma fiscale, tema caldo ricominciato dalle «esternazioni» del capo dello Stato, su cui il presidente Sergio Billè infiamma gli animi degli associati. E aizza il confronto con il ministro delle Finanze Vincenzo Visco.

«Non può essere certo lasciato cadere l'appello alla moderazione che Scalfaro ha rivolto agli italiani» riconosce Billè dinanzi a un pubblico di quasi mille aderenti. «Io credo che gli italiani faranno, anzi continueranno a fare il proprio dovere. Ma - aggiunge il lea-

der dei commercianti - è arrivato il momento, presidente, che anche lo Stato cominci veramente a fare il proprio dovere». Billè è netto: il sistema fiscale va riformato. Troppo vecchio, logoro e ingiusto, non ha e non può avere il passaporto per entrare in Europa.

Basta dunque rimandare: la pazienza è finita, il tempo delle riforme è scaduto. Lancia un ultimatum, il presidente: se tra un anno la riforma fiscale non fosse cosa fatta, allora penso che comincerò a dare ragione a tutti quegli imprenditori che nel Nord-Est come nel Nord-Ovest, a Roma come a Catania, già ora hanno in animo di prendere il 740 e...». Insomma, rivolta.

I commercianti premo-



no, il ministro delle Finanze rassicura. Già la prossima Finanziaria darà il via alla riforma fiscale, promette Visco. Alla base vi sarà il federalismo fiscale, con l'introduzione di un'imposta regionale a bassa aliquota e a larghissima base imponibile. Molte tasse scompariranno, adempimenti e procedure saranno sem-

plicati, inutili obblighi contabili per le attività economiche più modeste saranno cancellati. Tutto ciò avverrà in tempi rapidi, tanto che - rivela il ministro - proprio per rispondere all'esigenza di fare presto si proporrà «lo strumento della delega». Ce la mette tutta, Visco. Difende l'operato del Governo - le critiche piovute sulla manovra sono «in grandissima parte infondate», dato che «necessariamente si tratta di misure circoscritte», riconosce il bisogno di aggiustamenti e riforme sull'intera macchina dello Stato sociale. Parla di «insufficiente legittimità» per quella «macchina fiscale farraginosa, poco efficiente e spesso persecutoria». Ma una frecciata alla lancia, ai commer-

cianti riuniti in assise. Visco storce il naso sul referendum «Firma e vinci», organizzato da Confindustria per dar vita a uno Statuto dei diritti dei contribuenti. Lo bolla come «un modo di far parlare di sé». E così dopo gli applausi, arrivano i fischi. Qualcuno in sala urla: fatti, non parole. Una contestazione? «No, solo una reazione comprensibile a una mia polemica» minimizza l'interessato. Riforma della pubblica amministrazione, dice Billè: si devono «tagliare con l'accetta quei centri di spesa che sono tuttora i veri collettori del dissesto finanziario pubblico». Le cambiali scadute, dice, «si chiamano riforme». Vanno fatte subito, o saranno guai. E la platea esplode in una lunga, interminabile ovazione.

Beretta, 40 mila fucili al nostro esercito

MILANO - La Fabbrica d'Armi Pietro Beretta spa di Gardone Valtrompia (Bs) si è aggiudicata la gara per la fornitura nell'arco di tre anni di 40.000 fucili 70/90 all'esercito italiano. Questa commessa, del valore di 80 miliardi, fa seguito ad un'altra fornitura di 52.400 fucili assegnata sempre dal Ministero della Difesa all'azienda bresciana quattro anni fa. I fucili, progettati dalla Beretta, sono armi molto moderne - spiega la società - calibro 5,56 mm X 45 Nato, adottate per uniformare le dotazioni dell'esercito italiano al calibro utilizzato dalle altre truppe della Nato. L'arma ha già trovato impiego operativo in importanti missioni di pace delle forze armate italiane in Somalia e Bosnia. Con questa commessa la Beretta conferma il «proprio ruolo di fornitore per eccellenza dell'esercito e delle forze di polizia italiane e straniere». L'azienda ha chiuso l'esercizio '95 con un fatturato di 250 miliardi di lire.

I RISULTATI DEL '95: UTILI PER 2 MILIARDI DI MARCHI (+ 52,2%)

Un'Allianz sempre più forte

E la Borsa di Francoforte ha messo le ali: nuovo record - Il '96, finora, non esaltante

Ha giovato il risparmio fiscale

ottenuto sulle perdite della

controllata ex Ddr - Il primo

bilancio con il Lloyd Adriatico

MONACO - Il gruppo assicurativo tedesco Allianz ag ha registrato nell'esercizio 1995 un aumento del 52,2% dell'utile netto salito a 2,02 miliardi di marchi da 1,3 miliardi l'anno precedente. La compagnia ha precisato che sul forte incremento ha influito il risparmio fiscale ottenuto sulle perdite delle controllate tedesco-orientale Deutsche Versicherung.

L'utile lordo è salito del 34,5% a 3,04 miliardi da 2,26 miliardi mentre i premi incassati, al netto delle variazioni di cambio, sono ammontati a 70,5 miliardi da 66,1 miliardi (6,8%). La turbolenza valutaria ha ridotto di 1,6 miliardi il totale dei premi incassati. L'anno scorso sono stati consolidati per la prima volta i premi delle controllate Swiss Elvia e Lloyd Adriatico. Nel primo trimestre del 1996, la crescita dei premi appare moderata in linea con la debolezza dell'economia e il rallentamento della domanda, ha precisato Allianz senza fornire cifre.

I risultati '95 del gruppo Allianz sono in linea con le stime degli analisti. La borsa di Francoforte ha accolto con molto favore il miglioramento, superiore alle stime, dell'utile per azione (87,20 marchi contro 56,60 marchi nel '94). Il titolo Allianz ha così chiuso in rialzo del 2,7% a 2.611 marchi, trascinando l'intero listino ad un nuovo massimo storico di chiusura. La capogruppo, Allianz ag holding, aveva già annunciato qualche tempo fa il versamento di un dividendo di 16 marchi per azione per il '95 contro i 15 marchi di un anno prima.

Il risultato tecnico assicurativo (la differenza tra premi assicurativi e rimborsi) è in rosso per 685 milioni nel '95 a causa di una variazione delle tecniche contabili che ha portato al versamento a riserva di 1,2 miliardi di marchi (400 milioni rispetto al '94). Secondo le vecchie norme contabili il risultato tecnico è invece in attivo per 88 milioni nel '95 contro perdite tecniche per 348 milioni un anno prima.

Il risultato della gestione generale (escluso il settore assicurativo) è salito a 3,73 miliardi da 3,39 miliardi nel '94 (dato riveduto per tenere conto delle nuove norme contabili) grazie al favorevole andamento dei mercati dei capitali. Allianz ha anche precisato che, a tassi di cambio costanti, il fatturato mostra un tasso di crescita del 9,2% nel '95, dovuta soprattutto al consolidamento di nuove controllate. Il gruppo non ha diffuso cifre sull'andamento nella prima parte del '96, limitandosi a parlare di una crescita «moderata dei premi, ed ha aggiunto che il positivo sviluppo a livello danni osservato l'anno scorso è continuato anche nel primo trimestre '96». Alle compagnie assicurative sono state risparmiate inoltre grandi catastrofi naturali, mentre il risultato della gestione di portafoglio ha continuato a beneficiare del buon andamento dei mercati dei capitali.

SUL FRONTE DELLE PRIVATIZZAZIONI

Ciampi: bene l'Ina E' il turno dell'Imi

ROMA - La risposta dei mercati internazionali al collocamento della terza e ultima tranche dell'Ina rappresenta per il governo un punto di partenza e di stimolo in vista di altri futuri collocamenti, a cominciare dall'Imi (nelle prossime settimane), dell'Eni (in ottobre), e successivamente di Stet ed Enel. «L'operazione Ina è stata una privatizzazione di tutto rilievo - ha commentato il ministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi, nel corso di un briefing con la stampa per illustrare i dettagli del collocamento - la formula (si è trattato di un prestito obbligazionario convertibile) è stata indovina-

ta. Ha avuto un grande successo e la domanda è stata altissima (fino ad otto volte l'offerta)». Ciampi, che era coadiuvato dal direttore generale del Tesoro, Mario Draghi, e dai vertici della compagnia assicurativa, Sergio Siglienti, Giancarlo Giannini e Roberto Fontemoli, ha parlato di «risposta di grande rilievo da parte dei mercati, che danno anche un senso a quello che dovrà essere il futuro della presenza italiana sul mercato».

Politicamente - ha

proseguito - il governo ha voluto dare il segnale che intende procedere lungo la strada delle privatizzazioni. Nelle prossime settimane toccherà all'Imi, in autunno all'Eni e poi verranno fatti i passi procedurali per avviare il collocamento di Stet ed Enel. I tempi li abbiamo chiari ma non possiamo ancora anticipare nulla. Tra i motivi che spingono alla riservatezza il ministro figura in primo luogo la creazione dell'autorità per le telecomunicazioni, propedeutica alla privatizzazione della Stet. A questo proposito, Ciampi rispondendo ad una domanda su presunte diversità di vedute tra Tesoro e ministero delle Poste sulla costituzione di uno o due organismi di controllo del settore (uno per il settore radiotelevisivo e uno per le telecomunicazioni) ha smentito presunti contrasti.



CONTO PRONTOPIÙ tutto alla luce del sole



senza spese

più interessi

Conto Prontopiù è il nuovo conto corrente della Banca Antoniana senza spese di tenuta conto che ti offre rendimenti elevati.

CONTO PRONTOPIÙ

Con Conto Prontopiù puoi seguire il tuo risparmio che cresce nella massima trasparenza, con la garanzia della tradizione Banca Antoniana.

BANCA ANTONIANA

Indirizzo Internet: <http://www.protec.it/21tre/bancaantoniana>
e-mail: bancaantoniana@protec.it

Per ulteriori chiarimenti sulle condizioni contrattuali, consultare i fogli informativi presso tutte le Filiali Banca Antoniana, oppure rivolgersi direttamente al Servizio Marketing Banca Antoniana (Pia Turati, 2 - 35131 Padova - Tel. 049-839603)

Premuda				
Società per Azioni - Sede in Trieste, Corso Italia, 31 - Capitale Sociale Lit.: 67.843.220.900 (iscritta al Tribunale di Trieste n. 86 - Codice Fiscale 00103950327)				
ANNUNCIO AI SENSI DELL'ART. 1/5 BIS LEGGE N. 216/1974				
Si comunica che la Società Bolmat Finance SA ha acquistato in data 20.06.96 n. 4.000.000 azioni ordinarie PREMUDA Spa, pari al 10,85% del Capitale Sociale ordinario della Società Sopaf Spa appartenente al Gruppo Ven. Fin. SpA il quale a seguito della cessione passa dal 15,12% al 4,47%.				
ANNUNCIO AI SENSI DELL'ART. 10 4° COMMA LEGGE N.149/1992				
Al sensi della delibera Consob 7835 dell'08.03.1994 si rende noto che:				
la Società Bolmat Finance SA è subentrata alla Società Sopaf Spa, assumendone i relativi diritti ed obbligazioni, nell'Accordo tra i Soci della Premuda Spa pubblicato il 23.02.1996 su il Sole 24 Ore - Milano Finanza - Il Piccolo, Accordo rimasto per il resto invariato.				
La composizione del Patto risulta dunque la seguente:				
N. AZIONI CONFERITE	% SUL TOTALE CONFERITO	% SUL TOTALE DEL CAP. ORD. PREMUDA	N. AZ. ORD. POSSEDUTE	% SUL TOTALE DEL CAP. ORD. PREMUDA
Navigazione Italiana	6.200.000	41,3%	11.289.329	30,1
Assicurazioni Generali	2.200.000	14,7%	3.169.698	8,4
Bolmat Finance SA	2.200.000	14,7%	4.000.000	10,6
Aidon A.G.	2.200.000	14,7%	4.000.000	10,6
Mario Contini	2.200.000	14,7%	4.000.000	10,6
Totale	15.000.000	100,0%	26.459.027	70,4

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 TG1 (7-8-9)
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Melba Ruffo e Amedeo Goria.
7.30 TG1 FLASH (8.30-9.30)
9.55 ROTA SUI CARABBI. Film (commedia '42). Di Edward Buzzell. Con Eleanor Powell, Red Skelton.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 E.N.G. PRESA DIRETTA. Telefilm. "Non si cancella l'innocenza".
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un padre un figlio".
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA
14.05 IL MARITO LATINO. Film (commedia '59). Di Jean Negulesco. Con Rossano Brazzi, Deborah Kerr.
15.50 SOLLETICO ESTATE. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Sero.
16.00 SPIDERMAN
16.45 CALCIO: FRANCIA - REP. CEKA, CAMPIONATI EUROPEI
17.50 TG1 (NELL'INTERVALLO DELLA PARTITA)
19.05 SPECIALE SPORT DISNEY
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.20 CALCIO: INGHILTERRA - GERMANIA, CAMPIONATI EUROPEI
22.35 TG1
22.50 ARTE NEGATA
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 VIDEOSAPERI: CAROSELLO, SOGNI E BISOGNI
0.40 VIDEOSAPERI: MEDIA / MENTE
1.00 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.15 IL PASSATORE. Film (avventura '47). Di Dullio Coletti. Con R. Brazzi, V. Cortese.
2.50 IL CAPPELLO SULLE VENTITTE
3.30 TG1
4.00 DIECI MINUTI CON: BRUNO CIOGNANI
4.10 DOC MUSIC CLUB
4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
4.30 TECNOLOGIA MECCANICA, LEZIONE 35
5.15 TECNOLOGIA MECCANICA, LEZIONE 36

RAIDUE

7.00 PARADISE BEACH.
7.45 QUANTE STORIE!
7.45 NEL REGNO DELLA NATURA.
8.10 BABAR
8.35 L'ALBERO AZZURRO
9.05 BLOSSOM
9.55 GOLIAH CONTRO I GIGANTI. Film (avventura '61).
11.30 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 LA GRANDE VALLATA.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 COSTUME E SOCIETA'
13.50 METEO 2
14.00 BRAVO CHI LEGGE
14.05 QUANTE STORIE FLASH
14.15 MATCH MUSIC PRESENTA: IRREGULAR STATION
14.25 ...E L'ITALIA RACCONTA.
14.30 ECOLOGIA DOMESTICA
14.45 QUANDO SI AMA.
15.10 SANTA BARBARA.
16.00 TG2 FLASH (17.15-18.20)
18.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
18.10 BRAVO CHI LEGGE
18.15 METEO 2
18.45 L'ISPETTORE TIBBS.
19.25 TGS SPORTSERA
19.35 TGS LO SPORT
19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA
19.50 GO - CART.
20.30 TG2 20.30
20.50 TORNAL. Film (drammatico '53).
22.30 L'ERRORE
23.30 TG2 NOTTE
24.00 NEON - LIBRI
0.05 METEO 2
0.10 OGGI AL PARLAMENTO
0.20 PIAZZA ITALIA DI NOTTE.
0.25 TENERA E' LA NOTTE.
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 SEPARARE
2.20 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.20 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE, LEZ. 31.
3.05 COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE AZIENDALE, LEZ. 32.
3.50 ELEMENTI DI ELETTRONICA APPLICATA, LEZIONE 31.

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO
8.30 SCHEGGE. Documenti.
8.45 LA BOHEME. Film (musicale '89). Di Luigi Comencini. Con Barbara Hendricks, Luca Canonici.
10.30 VIDEOSAPERI. Documenti.
12.00 DA MILANO TG3
12.15 TELESOGNI. Con Claudio Faretta.
13.00 VIDEOSAPERI: FESTIVAL DI SPOLETO
13.15 VIDEOSAPERI: PRIX ITALIA. Documenti.
13.30 VIDEOSAPERI: LA MACCHINA DEL CINEMA. Documenti.
13.35 VIDEOSAPERI: VIDEOZORRO. Con Oliviero Beha.
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR EUROZOOM
15.00 TGR REGIONI ITALIA
15.30 TGR BELL'ITALIA
15.40 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.45 CALCIO DILETTANTI
16.00 CICLISMO FEMMINILE: GIRO D'ITALIA
16.10 CICLISMO DILETTANTI: GIRO D'ITALIA
16.30 CALCIO: SPECIALE CAMPIONATI EUROPEI
16.55 BEACH VOLLEY
17.00 MOTONAUTICA: SCHALON - SUR SAON
17.20 LE AVVENTURE DI ROBINSON CROUSE. Film (avventura '52). Di Luis Bunuel. Con Dan O'Herlihy, Jaime Fernandez.
18.50 METEO
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
20.00 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 IO SONO LA LEGGE. Film (western '70). Di Michael Winner. Con Burt Lancaster, Robert Ryan.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.55 UN'OMBRA DAL PASSATO. Film tv (drammatico). Di David Manson. Con Blair Brown, Arlinda Howard.
0.30 TG3 LA NOTTE
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 MOTONAUTICA OFF SHORE
1.40 VELA: GIRO D'ITALIA
2.00 LA CASA ROSSA. Scenegg.
3.05 TG3
3.45 LA VITA AGRA. Film (drammatico '63). Di Carlo Lizzani. Con Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli.
5.25 IN TOURNEE: LUCA BARBAROSSA

RADIO

Radiouno

6.15: GR1 - Italia istruzioni per l'uso;
6.34: Chicchi di riso; 6.41: Bolmare;
7.42: L'oroscopo; 8: GR1; 8.32: Speciale Campionato Europeo; 9: Radio anch'io; 10.07: Telefono aperto; 10.35: Spazio aperto; 11.05: Radiouno Musica; 13: GR1; 13.30: I cerchi e le stelle; 14.11: Casella postale, radio soccorso; 14.11: Pensioni; 14.38: Legge; 15.23: Bolmare; 16.35: Speciale Campionato europeo; 16.50: Calcio: Campionato europeo; 19: Ascolta si fa sera; 19.30: GR1; 19.40: GR1 Zapping; 20.02: Biblioteca universale di musica leggera; 20.20: Calcio: Campionato europeo; 22.45: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23: Le indimenticabili; 23.25: Pronto Australia, qui Italia; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri.

Radiodue

6: Il buongiorno di Radiodue; 7.17: Momenti di pace; 7.30: GR2; 8.06: Fabio e Fiamma e la "trave nell'occhio"; 8.30: GR2; 8.50: Doppia indagine per il Commissario Ferro; 9.10: Golem; 9.30: Ruggito del coniglio; 10.30: Radio Zorro 3131; 12: Mezzogiorno con Mina; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.50: Il buffalacco; 13.30: GR2; 13.45: Antepima di Radiodue; 14.15: Ring; 14.30: Radiodue; 15.05: Hit Parade - Compilation; 19.30: GR2; 20: Masters; 21: Planet Rock; 22.30: GR2; 22.40: Panorama parlamentare; 22.45: Io direi; 24: Stereonotte.

Radiotre

6: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9: Mattino Tre; 9.30: Prima pagina; 9.40: Mattino Tre; 10.30: Terza pagina; 10.40: Mattino Tre; 11: Il piacere del testo; 11.05: Grandi interpreti; 11.45: Pagine da...; 12: Mattino Tre; 12.30: Palco Reale; 13.25: Aspettando il caffè; 13.50: Storie di musica; 14.15: Lampi di primavera; 18.45: GR3; 19.15: Hollywood Party; 19.45: I cerchi e le stelle; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Concerto sinfonico; 23.43: Radiomania; 24: Musica classica.
Notturno italiano
24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1: Notiziario in italiano (2-3-4-5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03-3.03-4.03-5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06-3.06-4.06-5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09-3.09-4.09-5.09); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio regionale

7.20: Giornale radio; 11.30: Undicetrenta; 12.30: Giornale radio; 14.30: Da consumatori preferibilmente; 15: Giornale radio; 15.15: Alpe Adria Magazine; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria.
15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena. 7: Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9.10: Studio aperto; 9.15: Libro aperto; 10: Notiziario; 10.30: Intermesso; 11.45: Tavola rotonda; 12.40: Musica corale; 13: Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.40: Buonumore alla ribalta (replica); 13.50: Pot pourri; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Realtà locali: Qui Gorizia; 15: Pot pourri; 15.30: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Immagini letterarie: Mirabilia poetica; 18.30: Musica leggera slovena; 19: Gr.

Radioattività

7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20: Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.30: Radio Traffic e meteo; 8.37: Radio Traffic - viabilità; 9.30: I titoli del Gr oggi; 9.35: L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37: Radio Traffic - viabilità; 14: Il pomeriggio con Paolo Agostinelli; 15: Le richieste, le tue canzoni preferite allo 040/304444; 16: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18: Quasi sera con Gianfranco Micheli e Lillo Costa; 18.35: Radio Traffic - viabilità; 19.30: Radio Traffic e meteo.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino Triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteoromare ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneto alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, e domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serando Serando linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 1996 - Sala Trippovich. «Cantando sotto la pioggia», musiche di Nacio Herb Brown. 9, 10, 11, 12, 13 luglio ore 20.30, 14 luglio ore 18. «Scugnizza», musiche di Mario Costa; 27, 30, 31 luglio e 1, 2 agosto ore 20.30, 28 luglio ore 18. Biglietteria della Sala Trippovich (9-12, 16-19). Prevendita per tutti gli spettacoli.

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con le ASSICURAZIONI GENERALI - I CONCERTI D'ESTATE. Venerdì 28 giugno concerto dell'orchestra del Teatro Comunale Giuseppe Verdi diretta dal M.o Julian Kovatchev, sala Trippovich ore 20.30. Lunedì 1 luglio, recital dei pianisti Lorenzo Di Bella e Roberto Prosseda. Sala Auditorium del Museo Revoltella, ore 20.30. Biglietteria della Sala Trippovich (9-12, 16-19). Prevendita per tutti i concerti.

ENTE AUTONOMO TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Concerto del coro del Teatro Verdi. Direttore Ine Melsters. Organista Mauro Macri. Musiche di Mendelssohn, Brahms, Mozart. Cattedrale di S. Giusto di Trieste, martedì 2 luglio ore 21. Ingresso libero.

FILM E CONCERTI ALLA STAZIONE MARITTIMA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA. Al cinema con Sissi. Oggi (mercoledì 26) ore 16.30 proiezione del film «Ludwig» (1973) di Visconti con Romy Schneider e Helmut Berger. Ingresso libero. Ore 21 concerto «Duo Baldini» con Emanuele Baldini. Posto unico L. 10.000.

1.a VISIONE

AMBASCIATA. Festa del cinema. Ingresso libero 7.000. 16, 18, 50, 21.45: «Underground» di E. Kusturica. Palma d'oro a Cannes '95. Dolby digital. Domani: «Dracula di Mel Brooks».

ARISTON. Film freschi. Solo oggi in prima visione esclusiva, ore 18.30 e ore 21.30: «Incontri a Parigi» di Eric Rohmer (Francia 1995), con Clara Beller e Antoine Basler. Giovani innamorati a Parigi tra le bellezze nascoste della capitale. Ingresso 7000, solo oggi. Domani: «Carrington» con Emma Thompson. N.B.: alla cassa i programmi completi cinema-estate '96 (62 film da oggi al 31 agosto).

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. Ingresso libero 7.000. Ore 18, 20, 22: «La triade di Shanghai» di Zhang Yimou. Venerdì: «Strange days». Aria climatizzata.

EXCELSIOR. Ingresso libero 7.000. Ore 18.45, 20.30, 22.15: «Minuti contati» con Johnny Depp. 90 minuti per salvare una vita. 90 minuti col fiato sospeso.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Super stallone in azione».

NAZIONALE 1. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 16, 18, 20.05, 22.15: «Gli anni del ricordo» con Winona Ryder. Una produzione grandiosa e un cast straordinario per portare sullo schermo il famoso romanzo di Whitney Otto. In Dts digital sound.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Gli anni del ricordo» di Terry Gilliam con Bruce Willis e Brad Pitt. Dolby stereo. Ultimi giorni.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata) Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 17.30, 19.45, 22: «L'esercito delle 12 scimmie» di Terry Gilliam con Bruce Willis e Brad Pitt. Dolby stereo. Ultimi giorni.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata) Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 16.15, 18: «La chiave magica». Dai produttori di «E.T.» una storia stupenda con effetti speciali super che vi porterà in un mondo fantastico! Un film per i bambini di tutte le età. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata) Festa del cinema. Ingresso L. 7000. 19.45 e 22: «Goodbye Mr. Holland». Un film da Oscar con il premio Oscar Richard Dreyfuss. Un capolavoro da non perdere assolutamente! Dolby stereo.

2.a VISIONE
ALCIONE. 20.15, 22. «La seconda volta» di M. Caporali con Nanni Moretti, Valeria Bruni.

CAPITOL. Festa del cinema. Ingresso: interi L. 5000, ridotti L. 4000. Ore 18.20, 20.15, 22.10: «Difesa a oltranza», con Sharon Stone.

LUMIERE FICE. 20.35, 22.15: «Le affinità elettive» di Paolo e Vittorio Taviani con Fabrizio Bentivoglio, Isabelle Huppert, Jean Hughes Anglade. Ultimo giorno. Domani «L'odio».

ESTIVI
ARENA ARISTON. Prossima apertura.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Solo domani, ore 21.30: Gwien in concerto, rock celtico... una musica che affonda le sue radici nel periodo medioevale sino ad arrivare all'influenza bretonne del 1700. Ingresso L. 15.000, prevendita Utat.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21.15. «Ciao Giulia, sono Kevin», divertente commedia con Michael Keaton e Geena Davis.

GRADO

CRISTALLO. Festa del cinema. Ingresso L. 7000. Ore 20.30, 22.30: «Dead man walking - Condannato a morte» di T. Robbins con S. Sarandon e Sean Penn.

CIVIDALE

MITTELFEST. Cividale del Friuli (20-28 luglio). Informazioni e prenotazioni tel. 0432/701198.

GORIZIA

CORSO. 18.15, 20, 22: «Le affinità elettive», con F. Bentivoglio e I. Huppert. Festa del cinema. Ingresso 7000 lire.

TMC

6.00 CNN
7.00 Euronews
7.55 BUON GIORNO ZAP ZAP. Con Giancarlo Longo.
9.30 SAMPEI
9.50 BUON GIORNO ZAP ZAP
10.00 LE GRANDI FIRMES
11.00 L'UOMO TIGRE
11.30 SKIPPY IL CANGURO. Telefilm.
12.00 CALCIO: CAMPIONATI EUROPEI
14.00 TMC ORE 13
14.15 SVEGLIAMO QUANDO E' FINITO. Film (commedia '60). Di Mervyn LeRoy. Con Ernie Kovacs, Margot Moore.
16.00 TELEFILM. Telefilm.
17.00 SPECIALE EUROPEI DI CALCIO 1996
19.10 TELEFILM. Telefilm.
19.40 TMC SPORT
20.00 TMC ORE 20
20.15 SPECIALE EUROPEI DI CALCIO 1996
22.30 TMC SERA
22.45 UN DETECTIVE ... PARTICOLARE. Film (poliziesco '89). Di Pat O'Connor. Con Kevin Kline, Rod Steiger.
0.25 TMC DOMANI
0.35 RETTA D'ARRIVO
0.40 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
1.10 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm.
2.10 TMC DOMANI
2.20 CNN
4.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

5 CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 FORUM. Con Rita Della Chiesa.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI.
13.40 BEAUTIFUL.
14.15 I ROBINSON. Telefilm.
14.45 CASA CASTAGNA
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.00 CALIMERO
16.25 CARTA E PENNA CON BIM BUM BAM
16.30 IL GRANDE SOGNO DI MAYA
17.00 E' UN PO' MAGIA PER TERRY E MAGGIE
17.25 PERRY NASON
17.30 MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO.
19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA.
20.00 TG5
20.25 STATISSIMA SPRINT. Con Gabibbo e Miriana Trevisan.
20.40 SOLA CON I MIEI BAMBINI. Film tv (drammatico '95). Di Joseph Dougherty. Con Lori Laoughlin, Brian Kerwin, Gordon Clapp.
22.45 TG5
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
24.00 TG5
0.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW - 2. PARTE
1.30 SGARBI QUOTIDIANI.
1.45 STATISSIMA SPRINT.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 CIN CIN. Telefilm.
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO.
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 TARGET
5.00 NONSOLOMODA
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.10 CIAO CIAO MATTINA
9.15 SUPERVICKY. Telefilm.
9.45 PIANETA BAMBINO (R).
10.10 LEGGENDE OLIMPICHE (R)
10.20 MCGYVER.
11.25 PLANTET
11.30 T.J. HOOKER. Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
12.55 LEGGENDE OLIMPICHE
13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 UNA SPADA PER LADY OSCAR
13.20 I PROTAGONISTI
13.35 SANDY DAI MILLE COLORI
13.55 L'ISPETTORE GADGET
14.30 COLPO DI FULMINE.
15.05 GENERAZIONE X.
16.05 PLANET
16.20 BAYSIDE SCHOOL. Telefilm.
16.45 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
17.45 PRIMI BACI. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 SECONDO NOI
18.50 STUDIO SPORT
19.00 LEGGENDE OLIMPICHE
19.05 BAYWATCH. Telefilm.
20.00 EURO PEO SHOW. Con Teo Teocoli, Gene Gnocchi.
20.30 LA LEGGENDA DELLA CITTA' INCANTATA. Film tv (avventura '88).
21.15 EURO PEO SHOW (NELL'INTERVALLO DEL FILM). Con Teo Teocoli, Gene Gnocchi.
22.30 PLANTET. Film (drammatico '86).
0.35 LEGGENDE OLIMPICHE
0.40 ITALIA 1 SPORT
0.45 STUDIO SPORT
0.55 ITALIA 1 SPORT
1.00 PLANET (R)
2.00 STAR TREK: THE NEXT GENERATION. Telefilm.
3.00 BAYWATCH (R). Telefilm.
4.00 MCGYVER (R). Telefilm.
5.00 T.J. HOOKER (R). Telefilm.
6.00 JENNY E CHACHI. Telefilm.

RETE 4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.30 I JEFFERSON. Telefilm.
7.00 QUADRANTE ECONOMICO.
8.00 RAGIONVOLI DUBBI. Telefilm.
9.00 UN VOLTO DUE DONNE. Telenovela.
9.45 TESTA O CROCE.
10.00 ZINGARA. Telenovela.
10.30 IL DONO DELLA VITA. Telenovela.
11.30 TG4
11.45 LA FORZA DELL'AMORE. Telenovela.
12.30 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm.
13.30 TG4
14.00 NATURALMENTE BELLA.
14.15 SENTIERI. Telenovela.
15.30 GIORNO PER GIORNO. Con Alessandro Cecchi Paone.
17.15 VACANZE PER AMANTI. Film (commedia '59). Di Henry Levin. Con Clifton Webb, Jane Wyman.
19.25 TG4
19.50 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi.
19.55 SAILOR MOON E IL CRISTALLO DEL CUORE
20.15 GAME BOAT
20.20 I PUFFI
20.35 GAME BOAT
20.40 SUPER TOTO. Film (commedia '80). Di Brando Giordani Emilio Ravel. Con Toto.
22.45 ITALIANI A RIO. Film (commedia '87). Di Michele M. Tarantini.
23.30 TG4 - NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
0.45 RASSEGNA STAMPA
1.00 NATURALMENTE BELLA (R). Con Daniela Rosati.
1.15 L'AMORE DIFFICILE. Film (commedia '62). Di Sergio Sollima Nino Manfredi.
3.20 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI.
4.10 MAI DIRE SI.
5.00 RASSEGNA STAMPA
5.10 KOJAK.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 SPAZIO APERTO
13.30 FATTI E COMMENTI
13.40 THE CAT. Telefilm.
14.15 VESTITI USCIAMO
14.20 TSD TUTTO SULLA DISCO SULLA DANCE
14.50 FIORI D'ARANCIO. Telenovela.
15.30 NOTIZIE DAL VATICANO
15.45 FIABE DAL MONDO
16.05 QUA LA ZAMPA
17.15 SPAZIO APERTO
17.45 FATTI E COMMENTI
18.00 MILIONARI A NEW YORK. Film (commedia '50). Con Marjorie Main, Richard Long.
19.25 LA PAGINA ECONOMICA
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 VESTITI USCIAMO
20.10 SLOT MACHINE
20.25 SPECIALE ESTATE
20.30 LA BELLA OTERO. Film (drammatico '55). Con Maria Felix, Maurice Teynac.
22.05 LA PAGINA ECONOMICA
22.10 FATTI E COMMENTI
22.40 SPECIALE ESTATE
22.45 GREAT DETECTIVE. Telefilm.
23.35 LA PAGINA ECONOMICA
23.40 FATTI E COMMENTI

CAPODISTRIA

16.00 Euronews
17.30 FIOGHE E FIORI: I FIORI INVERNALI. Documenti.
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
18.45 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 FIOGHE E FIORI: I FIORI INVERNALI. Documenti.
20.00 Euronews
20.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
21.00 SLTINPACCO (DA FOLKEST '95)
22.00 TUTTOGGI
22.15 E' PIU' FACILE DI UN CAMMELLO. Film.

RETE 4

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
8.30 SHOPPING CLUB
15.00 I VOSTRI DIRITTI IN TV
15.30 SHOPPING CLUB
17.00 SOLO CRONACA. Con Stefano Mosca.
17.30 SHOPPING CLUB
18.15 RUOTE IN PISTA
19.20 TOP SALUTE IN TV
19.30 TGA
20.00 SHOPPING CLUB

23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

7.55 I DIAVOLI VOLANTI. Film (commedia). Di Edward Sutherland. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
9.00 MATCH MUSIC MACHINE
9.30 UNDERGROUND NATION
10.00 VIDEO SHOPPING
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
12.40 SLOT MACHINE
12.55 MATCH MUSIC MACHINE
13.30 L'EDICOLA DI TELEFRIULI
13.40 UNDERGROUND NATION
14.15 VIDEOSHOPPING
18.00 SHAKER. Telefilm.
19.10 TELEFRIULISPORT
19.15 QUINTO POTERE
19.25 TELEFRIULISERA
20.00 IL MONDO DELL'ARTIGIANATO
20.30 INCONTRI A TAVOLA
22.30 TELEFRIULINOTTE
23.00 TRA CIELO E TERRA
23.30 OKEY MOTORI
24.00 TELEFRIULINOTTE
0.45 VIDEOSHOPPING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 MUSICA E SPETTACOLO
3.15 TSD SPECIALE DISCOTECHE
3.45 I DIAVOLI VOLANTI. Film.
4.45 TELEFRIULINOTTE
5.15 VIDEOBIT

TELE+3

7.05 GOOD VIBRATION: CANZONE D'AUTORE (R)
10.00 CLASSICA (R)
13.00 MTV EUROPE
19.10 GOOD VIBRATION: LIVE
20.50 +3 NEWS
21.00 CLASSICA
21.05 DANZA
22.00 B. BARTOK: CONCERTO PER ORCHESTRA
24.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 PAT LA RAGAZZA DEL BASEBALL
8.00 MACHINE ALIEN. Telefilm.
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 RITUALS. Telenovela.
11.45 NEWS LINE

12.00 DALLE 9 ALLE 5. Telefilm.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 CALENDARMEN
13.30 GIGLI LA TROTTOLA
14.00 GIORNATA SERENA
15.00 RITUALS. Telenovela.
15.30 NEWS LINE
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
18.30 IL SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 GIGLI LA TROTTOLA
20.05 CALENDARMEN
20.35 LE DUE SIGNORE GRENVILLE. Scenegg.
22.30 SEVEN SHOW
23.30 TOP MODEL
24.00 VIDEOSAPERI: ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 HOWLING V. Film. Di Neal Gundstrom. Con Ben Cole, Victoria Catlin.
2.30 SPECIALE SPETTACOLO
2.40 NEWS LINE

TELEPORDENONE

7.05 CAVALIERI DELLO ZODIACO
7.35 DRAGON BALL
8.05 VIAGGIO DEL MIMI. Telefilm.
8.35 BOB E BOBETTE
9.00 AMERICA SELVAGGIA. Documenti.
9.35 OCCHIO AI FANTASMI
10.05 OCEANI VIVI. Documenti.
10.35 AUTOMODELLI
11.00 UDENZA DEL PAPA
12.30 DIAGNOSI

TEATRO / TRIESTE

Lo Stabile risale la scena

Un bilancio che premia la gestione Calenda. «Il visitatore» lo spettacolo più gradito

Servizio di

Daniela Volpe

TRIESTE — Più di 125 mila spettatori, ospiti del Politeama Rossetti in occasione dei 43 eventi spettacolari (11 dei quali, firmati dal teatro Stabile regionale) offerti, nell'arco delle 200 serate stagionali. Senza dimenticare il pubblico (circa 22 mila presenze) che, dalla platea degli altri teatri cittadini, ha seguito le ulteriori proposte del primo «Ts Festival».

Un bilancio senza dubbio lusinghiero, considerato poi l'aumento significativo del numero degli abbonati (oltre 8 mila, in controtendenza rispetto ai dati degli ultimi dieci anni) che, unito all'incoraggiante riscontro dello sbilanciamento, ha permesso al Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia di registrare l'incasso record di oltre un miliardo e 600 milioni di lire.

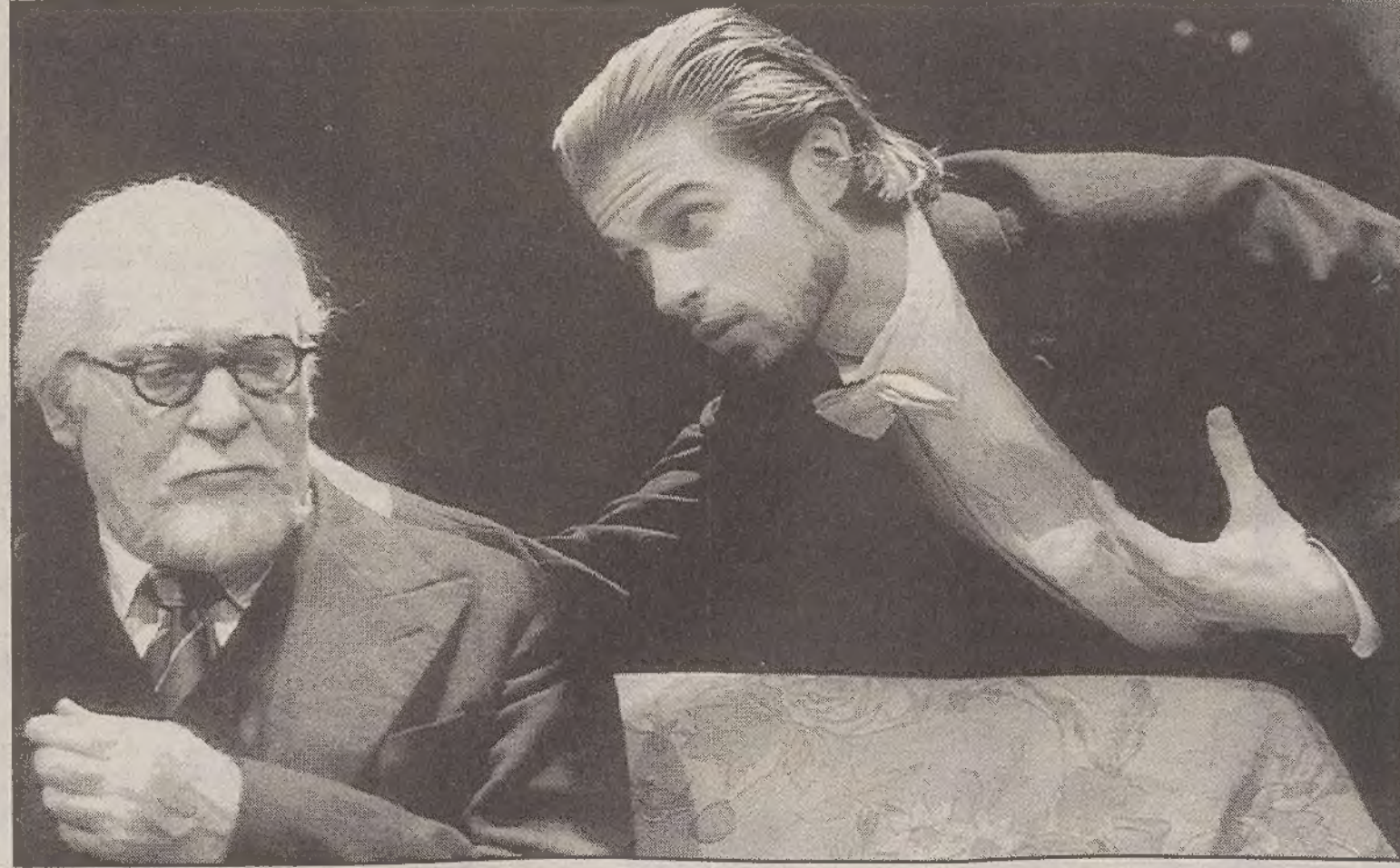
Dati e numeri a parte, però, la conferenza stampa promossa nel foyer del Politeama Rossetti, per il consueto bilancio di fine stagione, ha innanzitutto offerto ad Antonio Calenda, un anno dopo il suo insediamento alla direzione dello Stabile regionale, l'occasione per porgere un ringraziamento, commosso, «a questa città che ci ha voluto: al pubblico che ci ha concesso, sin dall'inizio, un'ampia apertura di credito; agli enti e alle istituzioni che hanno sostenuto le iniziative promosse, nel corso della stagione».

E di «cantieri», quest'anno, Calenda ne ha aperti davvero parecchi, «più di quelli che erano stati progettati»: a cominciare da Spazio Rossetti («Il Politeama Rossetti come un piccolo Beaubourg»), «nato in corso d'opera, per offrire gratuitamente nuovi spazi alla città». E complessivamente, Spazio Rossetti ha proposto novantanove giornate d'attività, fra proiezioni, incontri, concerti e appuntamenti rivolti ai più piccoli: un impegno che al Politeama Rossetti ha fruttato 8 mila presenze.

Ulteriore gadget a sorpresa, per gli abbonati, i 13 spettacoli ospiti nell'ambito del primo «Ts Festival», dedicato alla drammaturgia contemporanea. «Un'iniziativa — ha ricordato ancora Calenda — resa possibile da un'efficace amministrazione delle risorse. Coinvolgendo, con reciprocità di intenti, gli altri teatri cittadini, il Festival ha creato un nuovo fervore nel pubblico triestino: abbiamo voluto, quest'anno, portare il mondo a Trieste». Così, se già si sta lavorando in vista della seconda edizione — che vedrà probabilmente protagonista quella sfera meno nota e «celebrata» della cultura triestina — proseguono, intanto anche i lavori della neo-costituita «consulenza» dei registi italiani, riuniti nell'ambito del festival, ai quali si aggiungeranno nuove e significative presenze europee.

Sul cartellone di prosa, e sui risultati del consueto referendum di fine stagione, si è soffermato il presidente del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, Roberto Damiani, il quale, confermando «vincente, per l'intera città» la nuova direzione dello Stabile, ha registrato con soddisfazione il gradimento espresso dal pubblico, attraverso il referendum di fine stagione, per «tre spettacoli che rilanciano il problema della spiritualità»: il «Visitatore», con Turi Ferro e Kim Rossi Stuart, diretti da Antonio Calenda, («Le ultime lune», di Furio Bordone, protagonista d'eccezione Marcello Mastroianni), e «Giovanna d'Arco al rogo», produzione recentissima dello Stabile per la prima volta con il Teatro Verdi, per la regia dello stesso Calenda.

Rinviata a un futuro incontro ogni anticipazione sulla prossima stagione di prosa, Calenda non ha rinunciato a esprimere un'ultima, «piccola utopia»: quella di un teatro che possa scardinare la linearità strutturale, e farsi tramite di una migliore convivenza, nella città.



Turi Ferro e Kim Rossi Stuart in una scena del «Visitatore» di Eric-Emmanuel Schmitt, lo spettacolo diretto da Antonio Calenda, che ha vinto il referendum del pubblico. (Foto di Elena Bono)

TEATRO
«Amerika»
di Moretti
apre l'Estate
fiesolana

FIRENZE — Il musical «Amerika» di Mario Moretti, molto liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Kafka, aprirà domani la quarantunesima edizione dell'Estate fiesolana, che offrirà un programma di prosa, cinema, danza e musica fino al 22 agosto.

Tra le prime nazionali l'«Orestea» di Virgilio Sieni (1.º agosto), il «Vangelo dei buffi» di Ugo Chiti (27 luglio) e l'opera in musica «Gordon Pym» di Giovanni Tamborino (14 luglio).

Fra i classici in cartellone, «Rudens» con Flavio Bucci e «Antigone» con Pamela Villoresi. Fra i contemporanei, da segnalare «Valzer», l'impossibile intruglio di Marcello Steiner di Alberto Severi, con la regia di Sergio Staino.

TEATRO / PALERMO
Scaparro e i frammenti
di un sogno mediterraneo
nelle Mille e una notte

PALERMO — Il regista Maurizio Scaparro ha presentato stamane il suo nuovo spettacolo «Le mille e una notte». Frammenti di un sogno mediterraneo, che sarà presentato sabato a Palermo, nell'ex chiesa dello Spasimo. Lo hanno prodotto le città di Palermo, di Marsiglia, di Bari, di Siviglia e di Venezia, tappe della tournée dello spettacolo.

Scritto da Antonio Gala, sulla base dei racconti della «Mille e una notte», è interpretato da Massimo Ranieri, Laura del Sol e da una compagnia di mimi, musicisti e ballerini italiani, francesi e spagnoli. Le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le musiche di Eugenio Bennato.

Uno spettacolo multilingue, con frammenti di arabo e in andalus, che, come ha spiegato Scaparro, nasce dalle suggestioni del mondo arabo, dalla mescolanza di segni e culture che dall'Europa porta dritto all'Oriente. «Abbiamo voluto far nascere questi frammenti di sogno mediterraneo — scrive Scaparro — nella sua nota di regia — scegliendo diverse città di Italia, Francia e di Spagna, dove il sogno d'Oriente è significativo ed emblematico».

Dopo il debutto di Palermo lo spettacolo si sposterà a Marsiglia, dal 5 al 7 luglio, a Bari, al castello Svevo, il 14 e 15 luglio, al Fondaco di Venezia, 29 e 30 settembre e all'Alcazar di Siviglia, il 4, 5, 6 ottobre. Nella tournée è stata inserita una tappa anche a Mostar.

TEATRO / ROMA
Ronconi da O'Neill a Baricco
Svevo per De Francovich

ROMA — Saranno tre le nuove produzioni del Teatro di Roma per la prossima stagione: «Il lutto si addice ad Elettra» di O'Neill con la regia di Luca Ronconi, in collaborazione con gli Stabili di Genova e Parma, con la Melato, la Pozzi e Popolizio; «Davila Roa» di Alessandro Baricco sempre firmato da Ronconi, con De Francovich, Pani, De Rossi, Diberti e Crippa; e «Le cugine» di Svevo con la regia di De Francovich e giovani che hanno finito i due anni del corso di perfezionamento per attori diretto da Ronconi e già messi alla prova in «Verso Peer Gynt», che quest'anno andrà a Parigi, Cracovia, Milano e Genova.

La stagione all'Argentina si aprirà con un'altra

CINEMA: CATTOLICA

Mystfest, l'ultima cena uccide con la parodia

CATTOLICA — Una versione «moderna e politica» di «Ardenza e vecchi merletti», così la giovane regista americana Tracy Title ha definito la sua opera prima «The last supper» (L'ultima cena), passata con successo lunedì sera sugli schermi del Mystfest. Una sorta di commedia macabra, parodia del politicamente correct, in cui la regista mette in campo cinque giovani intellettuali liberali che, nelle cene domenicali per discutere di attualità e politica con ospiti diversi, prima uccidono (per legittima difesa) un agricoltore sostenitore di Hitler e poi continuano a eliminare, con vino avvelenato, e a seppellire in giardino, tutti gli invitati con idee di destra (dal prete per il quale la malattia sono gli omosessuali e non l'Aids, alla suffragetta del movimento per la vita). Ma quando approda alla loro tavola l'odiato commentatore televisivo, prototipo del reazionario per eccellenza, il meccanismo si inceppa, perché l'uomo, sicuramente mantenendo, si professa a favore del dialogo e della tolleranza fra avversari politici.

La regista 32 anni, giornalista e produttrice, ha ammesso la sua simpatia per i personaggi che «hanno preso una strada sbagliata e sono diventati intolleranti, esattamente quello che odiavano essere». Ma lei, se avesse a cena Pat Buchanan, non userebbe il veleno: «senz'altro gli offrirei del cibo andato

a male, ma cercherei di persuaderlo, magari tenendolo legato a una sedia».

Jonathan Penner, marito di Title e uno dei protagonisti del film (che uscirà a settembre in Italia), ha spiegato «la frustrazione di molti americani rispetto all'attuale sistema democratico. Conservatori e liberali non riescono a comunicare, e vorrebbero davvero eliminarsi a vicenda».

Dopo il francese «Un samedi sur la terre», opera prima di Diane Bertrand (complicato discorso sul destino, con due giovani che non sanno di essere fratelli e si uccidono) lunedì ha raccolto interesse «A woman undone» (Una donna sull'orlo di una crisi di nervi) di un'altra regista, australiana di nascita, Evelyn Purcell. Una sorta di giallo psicologico (la protagonista è accusata dell'omicidio del marito, trovato carbonizzato in auto con una pallottola in testa), ma per la regista il tema base è la gelosia, che nasce dal rapporto tra persone che dicevano di amarsi ma facevano di tutto per farsi del male».

Registe agli esordi o con un passato (Purcell ha lavorato con Corman e Demme), tutte con idee e mano solida, ma con la difficoltà — in quanto donne — di fare cinema. «Oggi sta diventando un po' più semplice — ha detto Purcell — ma a noi non viene mai affidato un grosso budget». Title ha avuto i finanziamenti solo dopo la nomination all'Oscar di un suo cortometraggio.

TEATRO
La Redgrave
devolve
il Montegrotto
ai giovani

PADOVA — Il Premio Montegrotto per il Teatro ha scelto quest'anno, come vincitrice assoluta, Vanessa Redgrave, assegnando, invece, il premio per il Videoteatro a Dario Fo, il quale ha detto che una televisione «addormentata, compromessa, soporifera, così com'è è solo da buttare».

Interprete teatrale e di cinema, la Redgrave — che si aggiunge ai già premiati Andrea Jonas, Vaclav Havel, Vittorio Mezzogiorno, Gaspari, Mariangela Melato e Umberto Orsini — ha devoluto il premio, consistente in 10 milioni di lire, ai giovani attori «a intraprendere una carriera certamente tra le più difficili e ardue».

MUSICA / TRIESTE

Poli convince con Schubert

Il giovane pianista veneziano applaudito al «Revoltella»

Servizio di

Sergio Cimarosti

TRIESTE — Al Museo Revoltella la rassegna dei giovani talenti pianistici continua a saziare l'appetito del pubblico. Lunedì sera, per i «Concerti d'estate» promossi dal Teatro Verdi e dalle Assicurazioni Generali, alla tastiera sedeva Roberto Poli (nella foto). Ecco la sua scheda personale: veneziano, 24 anni, diploma a punteggio pieno sotto la guida di Giorgio Vianello, studi di perfezionamento con Bagnoli e Rattalino, allievo dell'Accademia di Imola, più volte decorato in concorsi nazionali.

Un altro virtuoso a cavallo? Nemmeno per sogno. Poli non vuole dimostrare quanto sia bravo, superando gli ostacoli



li dei passaggi «trascendentali» e arrivando al traguardo in un bagno d'applausi. La sua ottima preparazione tecnica non viene sbandierata come primo vanto. Ci troviamo di fronte ad un «musicista» che non impressiona ma convince. Poco importano alcune lievi distrazioni. Conta, invece, la forza del pensiero capace

di gettare nuova luce sugli spartiti.

L'iniziale Sonata in do minore D 958 di Schubert indica la strada percorsa: Poli coltiva interessi cameristici (fa parte del «Trío di Venezia») e liederistici. E dove, se non praticando la musica da camera, può aver imparato ad ascoltarsi, a dosare il suono, a pedalizza-

re con tanta efficacia (magnifico l'uso della «corda»), a cantare sottovoce? Dunque il suo Schubert offre, pur essendo ancora in fase di crescita, molte sorprese: l'«orchestrazione» del primo movimento, gli attimi sospesi dell'Adagio, l'Allegro non precipitato del Minuetto, la tensione interna della pericolosa tarantella finale.

Nella «Valse» di Ravel dal mormorare del registro basso prorompono bagliori che stimolano l'immaginazione vengano. Gli effetti non temono sciupati in fretta. Il controllo della pulsazione evita ogni strozzatura. Così è per la sesta sonata di Prokofiev, sempre limpida, trascinante e imprevedibile da scelte personali. Per bis la modernità di Debussy.

OGGI IN TV

L'inferno privato
di Oliver Stone

Ecco cinque film con cui passare la serata in Tv: «Platoon» (1986) di Oliver Stone (Italia 1, ore 22.30). L'ex marine Stone racconta il suo inferno privato nella guerra del Vietnam, si propone come il fustigatore delle colpe rimosse di una generazione americana e firma qui il suo film di maggiore successo e di scoperta autobiografica. E' la storia di un pugno di «dannati» persi nella giungla e privati dei loro ideali. Con Charlie Sheen, Tom Berenger, Willem Dafoe. Al film andarono quattro Oscar.

«Io sono la legge» (1971) di Michael Winner (Rai, ore 20.30). La guerra privata dello sceriffo Burt Lancaster e del proprietario terriero Robert Ryan, luggi nel grande West. Con Lee Y. Cob e Robert Duvall.

«Sola con i miei bambini» (1995) di Joseph Dougherty (Canale 5, ore 20.40). Un drammatico film-verità su una donna alle prese con un marito divorziato e truffatore. Con Brian Kerwin, Anthony Tyler Quinn e Lori Loughlin.

«La leggenda della città incantata» (1988) di Robert Wiener (Italia 1, ore 20.30). I figli di due archeologi, in viaggio per Katmandu fanno amicizia con un piccolo indigeno e scoprono le meraviglie della fantasia. Una fiaba per tutti.

«Tornata» (1954) di Raffaello Matarazzo (Raidue, ore 20.50); ancora una saga familiare con esistenze sconvolte per Amedeo Nazzari, Franco Fabrizi e Yvonne Sanson.

Raidue, ore 22.30

Si conclude il ciclo di «L'errore»

Questa sera a conclusione del programma «L'errore», si parlerà di una coppia di Staffoli Valdarno accusata di aver fatto morire la figlia di due mesi a seguito di percosse. Dopo il processo questi genitori sono stati assolti.

Italia 1, ore 16.05

Miguel Bosé e Ron a «Planet»

Nella puntata odierna di «Planet» Tamara Donà, da Pola, dove sono state registrate due puntate del «Festibalbar», propone interviste ai cantanti Miguel Bosé e Ron, e ad alcuni giovani croati dopo il «cessate il fuoco» della guerra nella ex Jugoslavia.

Canale 5, ore 11.30

Due missionari ospiti a «Forum»

ospiti del salotto di «Forum», il programma condotto da Rita Dalla Chiesa, oggi saranno due missionari: Ernesto Oliviero, missionario laico, e padre Isia Bellomi, rimasto per un anno prigioniero in Ruanda.

TV / PRIX ITALIA

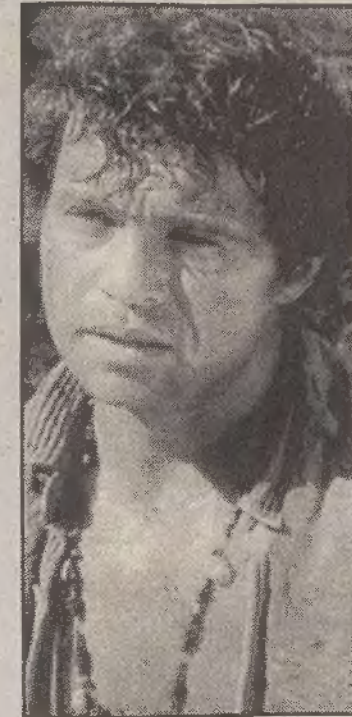
Nostromo, sfida colossale interpretata da Amendola

NAPOLI — Claudio Amendola è «Nostromo», il protagonista dell'avventura conradiana presentata ieri in anteprima mondiale al «Prix Italia» in corso a Napoli (ma la versione definitiva non è ancora pronta e le quattro puntate probabilmente diventeranno tre), che sarà trasmessa in gennaio su Raiuno.

Il progetto ambizioso — un'autentica «sfida» — di adattare per lo schermo uno dei romanzi più noti del Novecento risale a più di vent'anni fa e ora, dopo 16 settimane di preparazione, venti di riprese e un costo di 22 milioni di dollari, è diventato realtà. Merito della Rai e dei suoi partner internazionali.

«Nostromo» si avvale di un cast d'eccezione, con la particolarità che gli attori sono stati scelti della stessa nazionalità dei protagonisti del romanzo.

Il nucleo italiano della storia comprende, oltre ad Amendola, Claudia Cardinale, le giovani attrici Romina Mondello e Stefania Montorsi e Arnoldo Foà, strappato al suo esilio dorato alle Seychelles dove risiede da 5 anni. Ma italiani sono tutti i principali tecnici della troupe, «senza i quali — commenta Amendola — saremo ancora a Cartagena, poiché a nulla servono i soldi e i mezzi di inglesi e americani senza la laboriosità e il genio italiani».



Claudio Amendola è il protagonista del film Tv tratto da Conrad.

Nei ruoli principali recitano gli inglesi Albert Finney, Colin Firth, Serena Scott Thomas; il cast comprende Joaquin De Almeida, Ruth Gabriel e persino Miss Colombia. Regista Alastair Reid.

«Più dell'inglese, cui pure mi dedicavo con un insegnante per 4 ore al giorno; più delle scene pericolose — ha detto Amendola — la mia grande paura era nelle tante scene a due con un mostro sacro come Albert Finney. Invece lui è stato disponibile, eccezionale. Altro incontro fantastico con Claudia Cardinale: mi tremava la voce all'inizio, ma è andato tutto bene e in discoteca a

Cartagena l'ho persino fatta ballare su un tavolo davanti agli attori estereffatti».

Claudio Amendola, che per il ruolo di Nostromo ha avuto due concorrenti come Andy Garcia e Antonio Banderas, definisce questa produzione «una chance unica, su cui impegnarsi a tutti i costi, per avere possibilità fuori dall'Italia». Nel frattempo però ha accettato partecipazioni a «piccoli» film italiani, come «La seconda volta» di Wilma Labate, «La vita è un paradiso di bugie» di Stefania Casini e «L'avventura di un uomo tranquillo» sul testimone del delitto Livatino, cominciato proprio ieri con la regia di Pasquale Pozzessere. «E' in attesa di nuove proposte internazionali, girerà un gangster movie che vedrà il debutto nella regia del produttore Claudio Bonivento», annuncia Amendola.

La dimensione «kolossal» è testimoniata dai numeri di «Nostromo»: 15 mila comparse; tre cantieri allestiti a Cartagena per le bellissime scenografie di Francesco Bronzi; sei interamente ricostruiti per rappresentare le miniere d'argento nella giungla e il porto di Cartagena; una colonna sonora composta da Ennio Morricone.

MUSICA / LONDRA

Giovanna d'Arco fa centro al Covent Garden

LONDRA — Giovanna d'Arco è stata catapultata nell'opulenta Francia del Secondo Impero e della Terza Repubblica in una nuova, spettacolare messinscena dell'omonima opera di Giuseppe Verdi, presentata lunedì sera in prima mondiale con grande successo al Covent Garden.

Soldati transalpini che sembrano usciti dal Risorgimento italiano, trepidanti cori di suore cattoliche, luccicanti corazzieri, alti prelati in paramenti dorati e alla fine — quando muore la pulzella d'Orleans — la visione celeste della Madonna: un Ottocento oleografico, devozionale, ammanto di napoleoniche regalità fa da sfondo alla riproposta della settima opera del cigno di Busseto.

La Royal Opera House mai aveva in precedenza allestito la «Giovanna d'Arco» e ha fatto clamorosamente centro, grazie soprattutto al soprano americano June Anderson — subissata di applausi — e al direttore d'orchestra, l'italiano Daniele Gatti, che ha sottolineato in modo impeccabile la forza trascinante di una partitura diseguale in qualità e stile.

June Anderson, che ha la fortuna di somigliare a Claudia Schiffer, ha impersonato Giovanna d'Arco con grande partecipazione emotiva e si è prodotta in vocalizzi che hanno mandato in visibilibilità il pubblico di Covent Garden.

La parte di Giovanna è considerata la migliore che Verdi abbia creato per soprano prima della

Violetta della «Traviata» e la Anderson si è confermata una delle più valide cantanti liriche in circolazione: ha, tra l'altro, sfoggiato un'ottima dizione in italiano.

Pur rischiando di essere un po' gratuita, anche l'ambientazione del dramma nell'800 — la trovata di fondo del regista Philip Prowse — ha affascinato per la sontuosità e per gli ammirevoli rimandi alla più spettacolare e piacevole pittura del secolo scorso.

Nei panni del re di Francia Carlo VII, il tenore gallese Dennis O'Neill, anch'egli molto applaudito al pari del russo Vladimir Chernov nel ruolo di Giacomo.

La «Giovanna d'Arco» è andata in scena nel quadro del festival «tutto Verdi» del Covent Garden.

COMPLESSO IL TERESIANO

Il complesso residenziale di via Paganini è via della Zona sorge nel centro storico teresiano a due passi dalla chiesa di S. Antonio Nuovo, in una delle zone privilegiate del centro cittadino, unica per posizione, valore storico e architettonico.

L'intervento in oggetto prevede la ristrutturazione integrale dell'edificio sulla base delle più evolute tecniche del restauro conservativo, eliminando così in modo radicale oneri futuri di manutenzione.

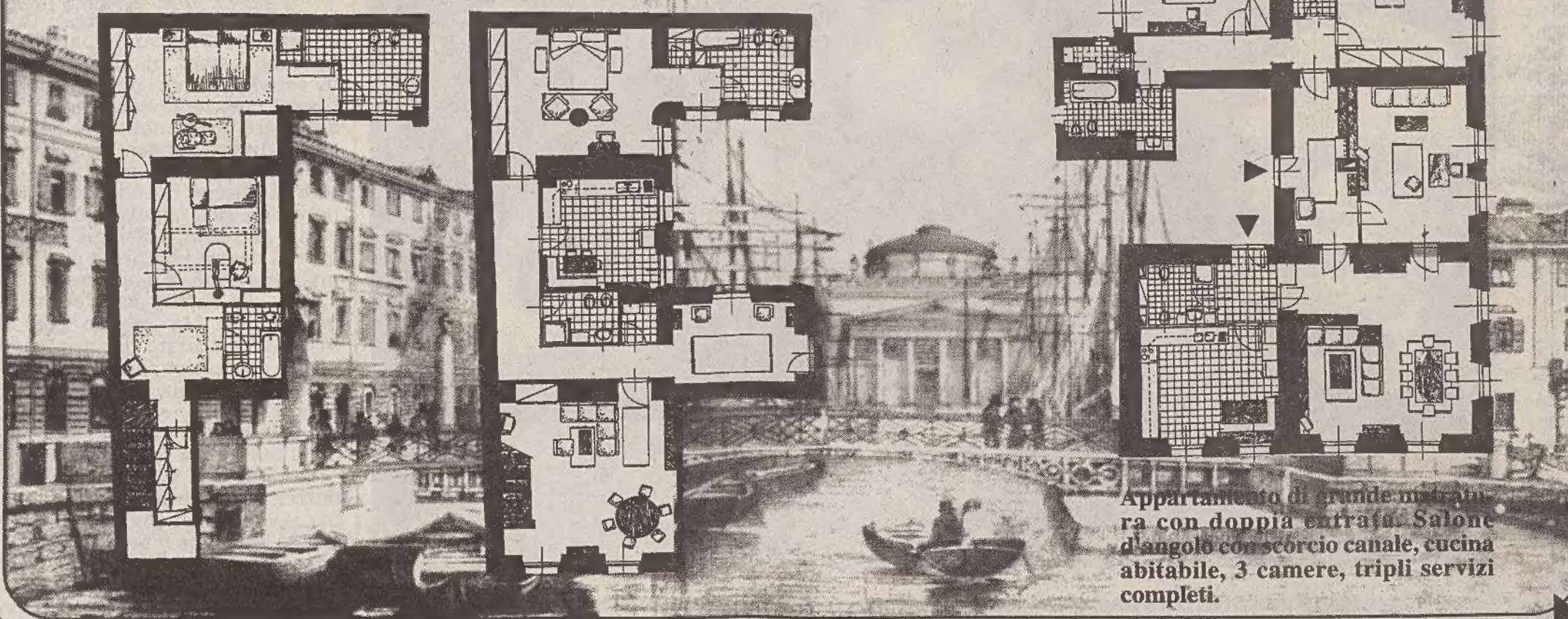
La scelta dell'uso di impianti di riscaldamento autonomi e l'inserimento di una impiantistica tecnologicamente avanzata consentirà una più economica gestione condominiale.

E' UNA COSTRUZIONE REALIZZATA DA

Venuti
COSTRUZIONI
TRIESTE

ABITARE MODERNO NEL BORGO ANTICO

Appartamento di grande metratura disposto su due livelli composto da: salone, cucina abitabile, servizio, lavanderia, 2 camere matrimoniali con bagno proprio, cameretta con servizio ripostiglio.

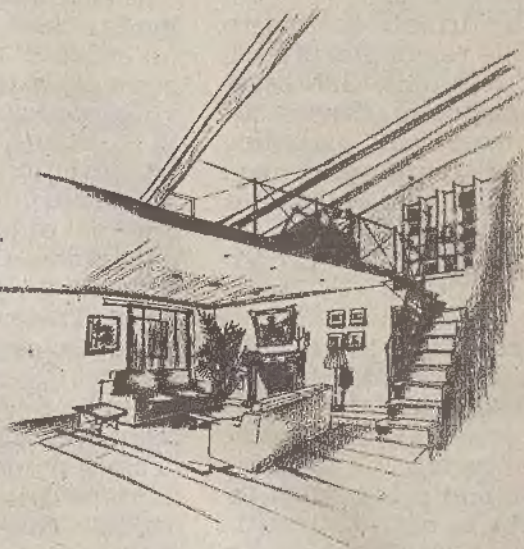


Appartamento di grande metratura con doppia entrata. Salone d'angolo con scorciatoia canale, cucina abitabile, 3 camere, tripli servizi completi.

PER INFORMAZIONI E VISITE IN CANTIERE

LA PRESENTE PROPOSTA E' ESENTE DA MEDIAZIONE

Vengono proposti anche appartamenti su due livelli di media e grande metratura; le splendide mansarde degli attici, con la struttura portante in travi di legno lamellare a vista, offrono un ambiente caldo e accogliente per infinite ipotesi di arredamento.



LA
PROGETTOCASA
PROPONE IN ESCLUSIVA
LA PRESENTE INIZIATIVA
Tel. 368283
Via Rossini 10 - Trieste

Continuaz. dalla 29.a pagina

SPAZIOCASA 040/366650 Servola recente cucinotto soggiorno 2 ampie stanze bagno autometano 110.000.000.
SPAZIOCASA 040/369950 alloggi centrali disponiamo cucina 1/2 stanze zone Teresiano-Goldoni-S. Francesco da 140.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Barcola alloggio con giardino cucina salone 3 stanze cantina garage. (A00)



SPAZIOCASA 040/369950 Campo Marzio epoca validissimo cucina saloncino 2 stanze bagno autometano 140.000.000. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 Fiera bellissimo rinnovato cucina 2 stanze bagno poggolo anticipo 19.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Giulia in palazzina recente cucina saloncino tricamera bagno cantina garage. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 Navali in palazzina tranquillo cucina saloncino 2 stanze bagno 220.000.000. (A00)

SPAZIOCASA 040/369960 piccoli alloggi cucina 1/2 camere zona Ospedale-Vico-Flavia anticipo 9.000.000 resto mutuo. (A00)

SPLENDIDA mansarda primo ingresso immersa nel verde ma in pieno centro in palazzo completamente ristrutturato, proponiamo alloggio mansardato con soffitti molto alti con finestre ed abbaini ed un'incantevole terrazza nel verde. Si compone di salone doppio (possibilità di soggiorno e matrimoniale), angolo cottura, stanza matrimoniale, ampio bagno con vasca con rivestimenti lussuosi in marmo verde fino al soffitto, ripostiglio, impianto di condizionamento, porta blindata, travi a vista, rifiniture di pregio. Lit. 275.000.000 Casacità 040/362508.

STUDIO 4 mansardina zona Rossetti stabile d'epoca di tre piani in ottimo stato, la mansarda è completamente ed elegantemente ristrutturata e arredata travi a vista caminetto rifiniture accurate. 040/768702.

STUDIO 4 miniattico zona Pestalozzi panoramicissimo composto da saloncino cucinotto matrimoniale bagno terrazzo vista mare. 040/768702.

UNIVERSITA' nuova in piccolo stabile d'epoca, secondo e ultimo piano, ristrutturato, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 49.000.000 EUROCAISA via Battisti 8, 040/638440.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996, due stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, primi piani con giardino, posti macchina, cantina. (A7507)

VESTA 040/636234 Rotonda del Boschetto, piano panoramico, soggiorno, matrimoniale, bagno, cucina, ascensore. (A7507)

VIA Capodistria in stabile re-

cente signorile, appartamento luminosissimo, terzo piano, ascensore, soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ampio ripostiglio finestrato, due poggiosi, cantina, possibilità posto auto, 170.000.000 EUROCAISA, via Battisti 8, 040/638440.

VIA Commerciale, angolo S. Anastasio, appartamento di 90 mq, da ristrutturare parzialmente, in casa d'epoca, piano ammezzato, adatto anche uffici, composto da atrio, corridoio, cucina abitabile, servizio, 2 camere, salone, ripostiglio: L. 120.000.000.

VIA CONTI appartamento restaurato luminoso composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 110.000.000. Progettocasa 040/368283.

VIA della Guardia: 78 mq perfetto, in stabile d'epoca signorile, ristrutturato anche esternamente: il piano, composto da corridoio, grande cucina, 2 matrimoniali, salotto, grande bagno, serramenti in lega, riscaldamento autonomo, luminoso, vista panoramica, L. 135.000.000 trattabili. IMM. VICO tel. 311023.

VIA delle Tori, in prestigioso stabile con vincoli delle Belle Arti, appartamento di 650 mq al secondo piano con ingresso indipendente, portineria e cortile interno per parcheggio, riscaldamento autonomo, quattro balconi. Planimetrie, fotografie e maggiori informazioni in ufficio previo appuntamento. Portici Immobiliare tel. 774177.

VIA Gattari vera occasione: appartamento di 90 mq in ordine, cucina abitabile, salone, camera, cameretta, bagno+wc separato, riscald. autonomo, serramenti in lega, 130.000.000 trattabili. IMM. VICO tel. 311023.

VILLA primingresso a Sistiana nel verde, su tre livelli, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza, taverna, ampio giardino, box, rifiniture personalizzate a scelta complete di vasca idromassaggio e doccia Teuco (permuta e possibilità mutuo), L. 520.000.000 Casacità 040/362508.

VILLETTE indipendente (Auri-

sina) soggiorno cucina abitabile due camere taverna cantina giardino posti auto. Perfette condizioni Evoluzione Casa 040/639140. (A00)

VILLETTE tra Domio e San Dorligo nel verde, su tre livelli, composte da: ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazza, mansarda abitabile, porticati, ampio giardino, posti macchina, rifiniture personalizzate, L. 390.000.000 pagamenti dilazionati, Casacità 040/362508.

ZONA Borgo San Sergio, vista aperta, ultimo piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno con vasca, ripostiglio, poggolo e cantina, infissi nuovi in alluminio, L. 150.000.000 Casacità 040/362508.

ZONA V.le D'Annunzio in stabile recente, piano alto con ascensore, luminoso, ottime condizioni, saloncino e cucina abitabile collegati da terrazza abitabile, matrimoniale, ampia singola, doppi servizi completi, ripostiglio, veranda, cantina, serramenti nuovi Stratos anta e ribalta in legno e allumi-

nio, L. 200.000.000. Casacità 040/362508.

120.000.000 inizio Moreri-Rolano luminosissimo appartamento internamente composto da ingresso cucinotto tinello due matrimoniali ampio bagno ripostiglio. Possibilità mutuo personalizzato. Casaimmedia 93 040/941424.

130.000.000 zona Hortis in stabile epoca ristrutturato nelle parti comuni internamente composto da salone matrimoniale cucina abitabile bagno possibilità di ricavare la stanza singola. Attualmente al grezzo sono stati rifatti gli impianti nuovi (acqua luce gas e riscaldamento).

140.000.000 zona Fiera in stabile epoca piano alto luminosissimo appartamento composto da ingresso saloncino con terrazza ampia matrimoniale ampia singola cucina abitabile bagno e wc lavanderia ripostiglio termoisolato. Casaimmedia 93 040/941424.

160.000.000 zona Giardino Pubblico in stabile epoca appartamento luminoso ingresso cucina abitabile con dispen-

sa salone due matrimoniali camera singola bagno e servizio separato + soffitta termoisolato. Affare. Casaimmedia 93 040/941424.

165.000.000 Altipiano nel verde appartamento al II piano ed ultimo internamente perfetto ingresso porta blindata saloncino con terrazza camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto macchina di proprietà. Casaimmedia 93 040/941424.

190.000.000 periferico appartamento in condizioni perfette internamente composto da ingresso cucina abitabile soggiorno con poggolo vista mare camera matrimoniale camera singola bagno ripostiglio posto macchina in garage automatizzato. Casaimmedia 93 040/941424.

40.000.000 San Giacomo in stabile epoca internamente composto da camera matrimoniale e cucina ab. bagno possibilità mutuo personalizzato. Casaimmedia 93 040/941424.

47.000.000 affarone ristrutturato termoisolato matrimoniale cucina doccia wc com-

preso arredamento nuovo acconto 17.000.000 rimanenza mutuo 350.000 mensili tel. 040/362383 Multicasa. (A7556)

78.000.000 zona San Giusto appartamento in stabile epoca II piano ed ultimo internamente composto da ingresso cucina abitabile matrimoniale salotto servizio con doccia poggolo veranda. Casaimmedia 93 040/941424.

90.000.000 PERIFERICO in casa recente appartamento composto da ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio cantina e posto macchina di proprietà. Casaimmedia 93 040/941424.

25 Anni

A.A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziamenti. 0422/423994-424186. (Gpd) **VENDO** cuccioli di pastore tedesco, femmina, con pedigree. Per informazioni telefonare allo 0481/960556.

LA TUA AUTO SI STA SPEGNENDO?

FIAT PUNTO RIACCENDE L'ENTUSIASMO.

IL TUO USATO VALE ZERO? FIAT TE LO VALUTA

3.000.000

Se la tua auto è stanca, ha troppi chilometri o troppi anni, finalmente è il momento giusto per passare a Fiat Punto. Fino al



30 giugno Concessionarie e Succursali Fiat offrono per il tuo usato "troppo" usato o da rot-

**FINO AL 30 GIUGNO RIACCENDI
L'ENTUSIASMO CON FIAT PUNTO.**

tamare, una valutazione di L. 3.000.000* per passare a una Fiat Punto. E se la tua auto è ancora in forma, ma vuoi cambiarla, vai comunque presso le Concessionarie e Succursali Fiat e lasciati attrarre da una Fiat Punto nuova. **FIAT**

*Riduzione del prezzo chiavi in mano di L. 3.000.000 IVA compresa. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30 giugno 1996. Riservata a proprietari di auto usate purché regolarmente immatricolate entro il 31/5/1996.

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA